

**A TRIESTE**

## Manifestazione pro Israele Contestazioni di filo palestinesi

ELISA COLONI

Sono scesi in piazza Unità ieri sera, raccolti davanti al palazzo della Prefettura, per manifestare il proprio dolore, il proprio sgomento, la propria vicinanza e solidarietà al popolo ebraico e di Israele, dove in molti casi loro stessi hanno amici e parenti.

/ PAG. 6



## Hamas preparava l'attacco da due anni

/ PAGINE 2, 3, 4, 5 E 6

**IL RACCONTO**

## Torna a Lignano da Tel Aviv «Un'esperienza allucinante»

È rientrata da Tel Aviv con un volo dell'Aeronautica militare Giulia Botti, la 35enne di Lignano Sabbiadoro rimasta bloccata in Israele dopo l'escalation di attacchi di Hamas. «Atterrare a Roma è stata una felicità, dopo giorni di sconforto», ha raccontato ieri al sindaco Laura Giorgi, che ha incontrato subito dopo il suo rientro in Friuli.

/ PAG. 6

**ECONOMIA**

**IL PROGETTO CON METINVEST**

## Benedetti: «Piombino è in pole position per l'acciaieria»

La conferma è arrivata ieri a margine della presentazione del bilancio di sostenibilità di Confindustria Udine: la maxi acciaieria che Metinvest progetta di costruire in partnership con Danieli vede oggi il sito di Piombino come quello in pole position. A dirlo il presidente della multinazionale di Buttrio, Gianpietro Benedetti.

/ PAG. 17

**LA PRESENTAZIONE**

## Pil e ambiente Il primo bilancio di sostenibilità di Confindustria

MAURA DELLE CASE

Confindustria Udine si è dotata del suo primo bilancio di sostenibilità. Un'iniziativa, quella di palazzo Torriani, che nel più ampio panorama confindustriale italiano rappresenta un'avanguardia, come ha sottolineato Matteo Di Giusto presentando il documento.

/ PAG. 16

**GLI ENTI LOCALI IN FRIULI VENEZIA GIULIA**

# Comuni senza personale Investimenti bloccati

Il problema riguarda soprattutto i centri più piccoli. In sette anni persi quasi 900 dipendenti

**GIACOMINA PELLIZZARI**

In sette anni i Comuni hanno perso 897 dipendenti e la macchina amministrativa rallenta a tal punto da bloccare, o quasi, gli investimenti. Detta in altri termini la maggior parte degli enti non riesce a spendere tutte le risorse che ha a disposizione.

/ PAG. 10

**CENTROSINISTRA**

## L'opposizione rilancia le fusioni «È l'unica via d'uscita»

L'opposizione non aspettava altro per dire che cancellare le Unioni dei comuni è stato un errore. «La situazione degli enti locali, in particolare dei piccoli comuni, conferma il fallimento della riforma».

/ PAG. 11



## Totò Di Natale ci crede: vedrete che l'Udinese saprà risollevarsi

MEROI / PAG. 40

**CRONACHE**

## I residenti nella zona del parco Moretti: situazione migliorata

CESARE / PAG. 21



## Sotto sequestro due tonnellate di carne in uno stabilimento

/ PAG. 28

**AUTUNNO CALDO**

## A Lignano spiaggia ancora aperta



DEL SAL / PAG. 33

**TV 12**

ore **20.45**  
**MIGLIOR  
CHEF  
D'ITALIA**

ore **21.15**  
**UN VENERDÌ  
DA LEONI**

Conduttore  
**Nicola Angelini**

SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI IL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN SMS AL 340 261 5873

**IL FESTIVAL A CERVIGNANO**

## Il coraggio in Iran «Se togli il velo il regime crolla»

MARTINA DELPICCOLO

Le donne di Teheran saranno a Cervignano, attraverso il racconto di Farihan Sabahi, docente universitaria e ricercatrice senior in Storia contemporanea all'Università dell'Insubria.

/ PAG. 35



## Guerra in Medio Oriente

# « Hamas come l'Isis »

## Le accuse di Netanyahu

Israele mostra le foto dei bimbi uccisi. A Gaza un assedio infinito: pioggia di razzi, stop ad acqua e benzina

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Israele ha mostrato al mondo le foto delle atrocità di Hamas, dei bambini carbonizzati, e ha promesso che l'organizzazione terroristica sarà « schiacciata » come è avvenuto per l'Isis. Per un semplice motivo: Hamas, ha spiegato il premier Benjamin Netanyahu postando le immagini terrificanti sui canali social del governo, è « l'Isis di Gaza ».

Al sesto giorno di guerra - con la frontiera libanese sempre in ebollizione e un raid israeliano che ha colpito l'aeroporto di Damasco - il segretario di Stato Usa Antony Blinken è arrivato a Tel Aviv e ha ammesso che « le immagini di bambini e neonati massacrati, soldati decapitati, ragazzi bruciati vivi, sono al di là di ogni immaginazione. Quasi incomprensibili ». Poi ha aggiunto: « Mi hanno riportato alla memoria la violenza dell'Isis ». In precedenza era stato il ministro della Difesa Yoav Gallant a mostrare il video dell'orrore ai suoi colleghi della Nato a Bruxelles.

Del resto, l'esercito ha annunciato che bandiere dello Stato islamico sono state trovate nei kibbutz di frontiera riconquistati, soprattutto in quello di Sufa, così come manuali di al Qaida sul corpo dei terroristi uccisi. Mentre il Jerusalem Post ha scritto di poter « confermare, sulla base di foto verificate, che le notizie su bambini decapitati durante l'assalto di Hamas sono corrette ».

### OPERAZIONE STUDIATA

L'attacco oltre frontiera che ha scatenato la guerra e la cattura di oltre 150 ostaggi israeliani, secondo quanto ha dichiarato Ali Baraka, un esponente della fazione, era in



ABU MAZEN  
PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ  
NAZIONALE PALESTINESE

« No alle uccisioni e agli abusi sui civili da entrambe le parti. L'aggressione ai palestinesi finisca immediatamente »

preparazione « da almeno due anni ». Ma i Paesi alleati di Hamas, ha assicurato, sono stati informati solo dopo l'inizio dell'assalto. E « si potevano contare sulle dita di una mano » il numero di dirigenti che conoscevano con precisione il giorno.

Oggi in Israele arriveranno il ministro degli Esteri Antonio Tajani e l'omologa tedesca Annalena Baerbock, mentre Blinken si sposterà ad Amman per vedere Abu Mazen. Il capo dell'Autorità nazionale palestinese incontrando re Abdallah nella capitale giordana, ha condannato « l'uccisione o gli abusi sui civili da entrambe le parti perché violano la morale, la religione e il diritto internazionale ». Ma allo stesso tempo ha chiesto « la fine immediata dell'aggressione al popolo palestinese ».



Il Segretario di Stato americano Antony Blinken incontra il premier israeliano Benjamin Netanyahu a Tel Aviv

Gaza in tutto questo è sempre più sotto assedio. « Non sarà fornita elettricità, né acqua, né entreranno camion di benzina finché gli ostaggi israeliani non torneranno a casa », ha avvertito il ministro dell'Energia Israel Katz.

### PIGGIA DI RAZZI

Per dare l'idea della pressione militare sulla Striscia e su Hamas - che comunque continua a lanciare razzi nel sud e nel centro di Israele, compresa la zona di Tel Aviv e Ashkelon - basti pensare che da sabato scorso l'esercito israeliano ha compiuto raid contro 3.600 obiettivi usando più di 6.000 munizioni. Tanto da far dire al capo di Stato maggiore Herzi Halevi che « Gaza non sarà mai più quella di prima ». Nel mirino degli attacchi israeliani soprattutto i dirigenti di Hamas. —



Un punto di distribuzione di armi nel nord di Israele

### GLI APPELLI ONLINE

## Lo strazio dei genitori sul web « Liberare i nostri bambini »

Decine di video messaggi mostrano i piccoli scomparsi. Con immagini di vita quotidiana prima del loro rapimento. « Adesso riportateli a casa »

ROMA

Yahel ha tre anni, si diverte dondolandosi sull'altalena. Il fratello, 8 anni, le legge una fiaba mentre lei regge sulle ginocchia un libro illustrato. Noam,

invece, di anni ne ha 12 e si lascia fotografare mentre lancia un bacio verso l'obiettivo della telecamera. Sono solo alcune delle storie raccontate nei video che le famiglie degli ostaggi in mano ad Hamas hanno pubblicato su internet per lanciare l'ennesimo, straziante, appello: « Liberare i nostri bambini ».

Nei filmati condivisi in rete i piccoli hanno tutti lo stesso sguardo, lo stesso sorriso. Sui



I parenti di alcuni ostaggi

loro volti c'è la spensieratezza delle feste di compleanno, la gioia dei giochi, il piacere di una coppa di gelato o la vivacità di una corsa in campagna. Ad accompagnare le immagini poche note di un pianoforte e una didascalia per ognuno di loro. « Questa è Yahel », si legge sul video che mostra una bimba di tre anni, un nido di capelli ricci biondi in testa e una maglietta blu con un grande cuore rosa sul petto. « È stata rapita da casa sua - si legge -. I suoi fratelli, i suoi genitori e tutti i suoi parenti sono stati presi in ostaggio con lei. È mia sorella, è mia nipote, è mia figlia ». Il video si chiude poi con l'appello comune a tutti i filmati: « Riportate a casa i nostri bambini ».

Una richiesta di aiuto diretta in particolare al governo

israeliano, a cui le famiglie degli ostaggi si sono rivolti già nelle ore successive al terribile attacco del 7 ottobre, quando i miliziani di Hamas hanno fatto irruzione nelle loro case.

In un altro video compare un dodicenne, immerso in un campo di girasoli. Sullo sfondo si sentono le risate del genitore.

**Parla la famiglia di una ragazza mai rientrata dal rave « Non ci arrendiamo »**

tori mentre lui, Erez, mostra orgoglioso un immenso fiore nelle sue mani. Poi seguono le foto dei suoi piatti preferiti e l'immancabile sorriso. Oggi di

tutti loro - Yahel, Noam, Erez e tanti altri - non si hanno più notizie. E il timore che sia successo loro qualcosa di grave aumenta di ora in ora, mentre sui social si rincorrono immagini e video delle barbarie commesse da Hamas.

Sono in tanti a chiedersi che fine hanno fatto parenti, amici, affetti. « Non ci arrenderemo mai », dice la famiglia di Tiferet Lapidot, una delle ragazze presenti al rave di Reim la notte dell'agguato. Poco dopo il blitz riuscì a parlare con la madre, mentre tentava di nascondersi dai terroristi. Da allora, però, se ne sono perse le tracce. I genitori sono risaliti alla posizione del suo cellulare che è a Gaza. « Non sappiamo se è viva, morta o dove sia. Siamo in un incubo ». —

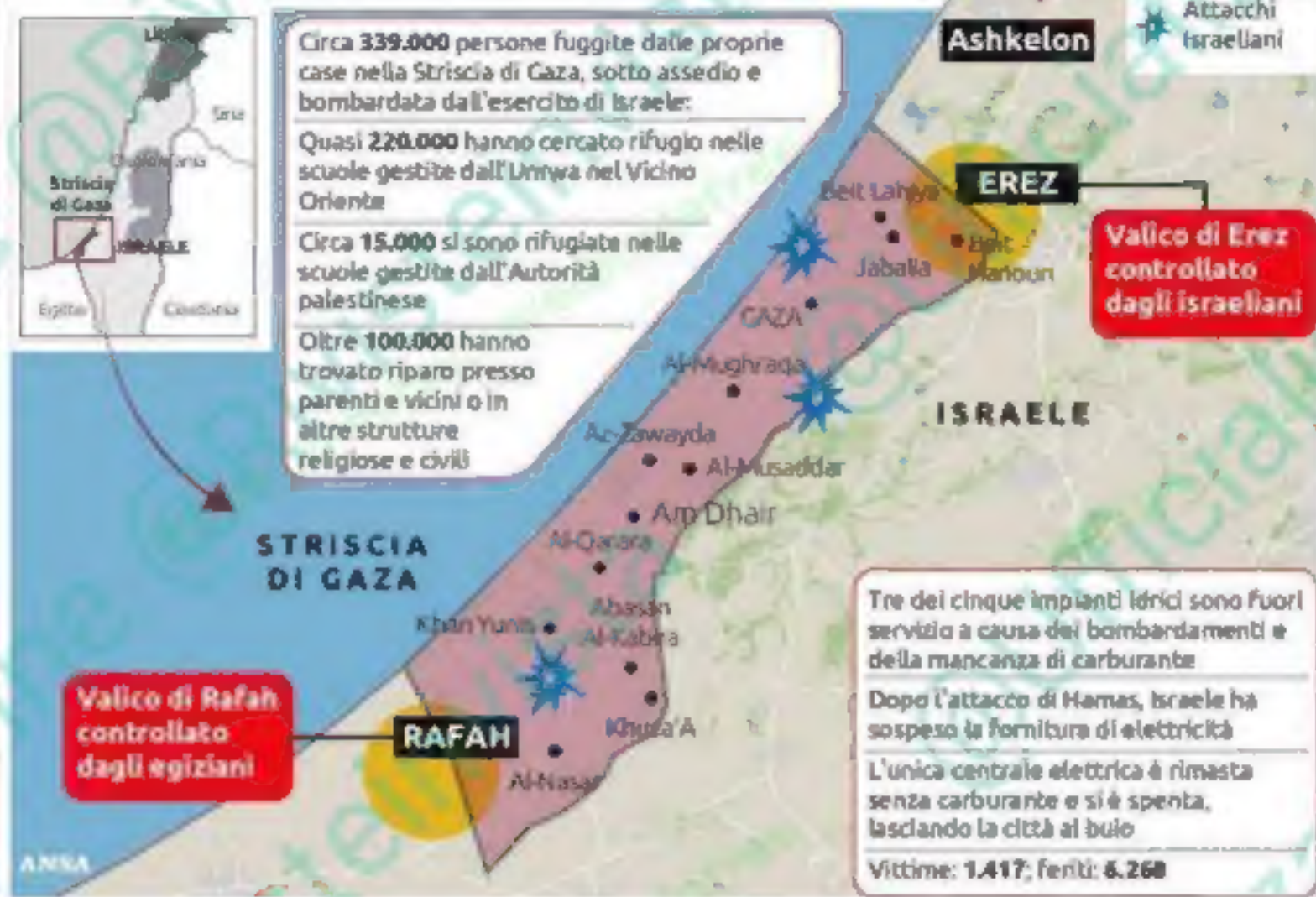


Guerra in Medio Oriente



Pile di cadaveri presenti nell'ospedale di Gaza

La situazione a Gaza



LA STORIA

La soldatessa scomparsa e la ricerca di sua madre

TEL AVIV

Da sei giorni una madre israeliana cerca disperatamente un qualsiasi segno di vita della figlia Roni, una ragazza di 19 anni che sabato mattina era in una postazione militare israeliana a ridosso del confine con Gaza quando Hamas ha fatto irruzione in forze. «Sono stati sei giorni infernali. Sono rimasta senza aria, insonne», racconta in quello che è un appello a chi frequenta le reti social, nella speranza che trovi almeno una traccia della figlia scomparsa.

«L'ho sentita per l'ultima volta sabato mattina, erano le nove e mezza», tre ore dopo l'inizio dell'attacco: «Sono nel Hamal», una postazione di comando, le ha scritto Roni su WhatsApp in un messaggio in cui rassicurava la mamma dicendole di «stare bene. Qui non c'è ricezione, non ti preoccupare. Ti amo», le ultime frasi. Da allora la donna non sa più quale sia stata la sorte della figlia: «Non risulta né nella lista ufficiale delle vittime, né in quella dei rapiti», prosegue angosciata la donna.

Raccogliendo frammenti di informazioni è riuscita a stabilire che l'attacco di Hamas all'Hamal del kibbutz Nabal Oz è scattato alle 12 di sabato. Parte delle soldatesse che erano all'interno sono riuscite a fuggire, altre sono state uccise, altre ancora sono bruciate vive e «cinque di loro sono poi apparse in immagini riprese a Gaza», fatte prigioniere.

Sharon, questo il nome della mamma, è riuscita ad attivare in questi giorni due nuclei di sostegno. Uno incaricato di scandagliare il web, di esaminare ogni frammento visivo possibile, per quanto atroce e sconvolgente sia; il secondo nucleo cerca di trovare aiuto nei social, di far conoscere la scomparsa di Roni.

# Striscia senza luce né cure Negli ospedali è l'inferno

Servizi sanitari vicini al collasso, i generatori hanno solo pochi giorni di autonomia  
La Croce Rossa: «Situazione umanitaria presto fuori controllo, servono i corridoi»

Sami Al-Ajrami / GAZA

All'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale Indonezi, che si chiama così perché eretto con il sostegno di finanziamenti dell'Indonesia, nel nord della Striscia di Gaza, arriva un'ambulanza del servizio dei vigili del fuoco. Ne viene estratto un uomo fino a poco prima sepolto sotto le macerie della sua casa nel rione Mashrua della vicina Beit Lahya, appena bombardata da Israele. Ancora non si capisce di essere rimasto in vita. Ma scoppia in singhiozzi per non essere riuscito a salvare il fratello, rimasto sotto le pietre di quella che un tempo era nota come la Casa Othman.

Nel giardino che circonda l'ospedale c'è una folla di persone, chi sulle panchine, chi steso sull'erba. Tutti in ansia

di conoscere le condizioni dei loro cari appena ricoverati. Per mantenere l'ordine si rende necessario l'intervento degli agenti. Le zone situate a nord e a est di quell'ospedale sono state evacuate a causa degli intensi bombardamenti israeliani ancora in corso. Sulla porta di ingresso sono allineati lettini e barelle, in previsione delle prossime emergenze.

I MEDICI ALLO STREMO

Gaza sotto assedio vive giornate di buio e disperazione. I servizi sanitari avvertono di essere vicini al collasso, di non avere i mezzi per assistere le migliaia di feriti riversatisi da sabato nei centri medici della Striscia. Il personale medico è allo stremo delle forze. Ad aggravare la situazione la penuria di diesel e le interruzioni

nell'erogazione della corrente elettrica, che ormai arriva solo dai generatori.

Mercoledì Hamas ha chiesto l'apertura di un corridoio umanitario per far affluire dall'Egitto aiuti umanitari urgenti. Finora è rimasto tutto chiuso. A 500 metri di distanza c'è un secondo ospedale, privato, che si chiama al-Awda. Il suo direttore, il dottor Ahmed Muhanna, spiega di aver proclamato lo stato di emergenza già sabato, con l'inizio delle ostilità e i primi sgomberi della popolazione dalle aree più vicine al territorio israeliano. Tutto lo staff medico è stato richiamato e i malati meno gravi sono stati dimessi. Il suo ospedale, di appena 80 letti, ha dovuto curare 450 feriti. Altri sono stati inviati altrove. «Abbiamo chiesto 10 mila litri di diesel», afferma, «ma ne abbiamo rice-



FABRIZIO CARBONI  
DIRETTORE REGIONALE DEL COMITATO INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA

«I bombardamenti tuttora in corso non ci consentono di distribuire le riserve di materiali necessari»

vuti solo 3.000. Ci basteranno, se va bene, solo per cinque giorni. I nostri generatori operano 24 ore su 24. Inoltre ci mancano scorte di ossigeno. Attraversiamo difficoltà indicibili».

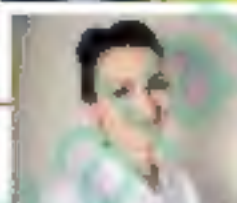
L'ALLARME

«La situazione umanitaria a Gaza rischia di essere presto fuori controllo», ha avvertito la Croce Rossa internazionale. In una conferenza stampa a Ginevra il suo direttore regionale Fabrizio Carboni ha rilevato che i bombardamenti in corso non consentono alla sua organizzazione di distribuire le riserve di materiali necessari. Fra questi ha menzionato il diesel per i generatori elettrici e la clorina per la rete idrica.

«Le condizioni di sicurezza», ha aggiunto, «non permettono di muoverci liberamente. Dall'inizio di questa tornata di ostilità», ha precisato, «cinque paramedici della Croce Rossa e della Mezzaluna rossa sono rimasti uccisi». Anche la Croce Rossa ritiene che sia dunque necessario istituire al più presto un corridoio umanitario per far entrare a Gaza medicinali e combustibili, come peraltro auspicato dall'Onu. Il bilancio delle vittime è di 1.417 morti e oltre 6 mila feriti. Ma cresce di ora in ora.



Davide Larise



Sabina Joksimovic

Né carne né pesce:  
la seduzione vegetale

Laboratorio di cucina con degustazione.

Sabato 14 ottobre - Ore 19:00  
Palazzo Klefisch

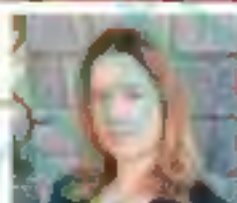
Ingresso 15,00 € prenotazione obbligatoria - Iscrizioni su EVENTBRITE  
INFO: pordenoneartandfood



...buono è meglio  
13. 14. 15 OTTOBRE 2023



Ivan Tondat  
Villa Cigolotti - Vignola (PV)



Martina Gorjan Sulič  
Gostilna Winkler - Slovenia

Né carne né pesce:  
la seduzione vegetale

Laboratorio di cucina con degustazione.

Domenica 15 ottobre - Ore 19:00  
Palazzo Klefisch

Ingresso 15,00 € prenotazione obbligatoria - Iscrizioni su EVENTBRITE  
INFO: pordenoneartandfood



## Medio Oriente in fiamme

# Scholz: «Difendiamo lo Stato ebraico»

Per il cancelliere il vincolo è stato determinato dall'Olocausto  
A breve messa al bando dei gruppi che inneggiano a Hamas

Rodolfo Calb / ROMA

È il genocidio ebraico a imporre per sempre alla Germania il dovere di difendere Israele, anche se ora è sotto l'attacco di Hamas e non dei nazisti; e la sicurezza dello Stato ebraico è «la ragion di Stato» di quello tedesco che, come prima misura, metterà al bando il movimento islamico sul proprio territorio: nella solennità di una dichiarazione di governo pronunciata davanti al Bundestag, il parlamento di Berlino, il cancelliere tedesco Olaf Scholz è ricorso all'argomento più forte, quello dell'Olocausto, per dare un fondamento morale alla sua azione. Un approccio che però è anche pragmatico e si concretizza in una serie di contatti con leader mediorientali che finanziano o proteggono Hamas, come Qatar e Turchia, bilanciandoli con un coinvolgimento di un altro potenziale mediatore, l'Egitto di Abdel Fattah al Sisi.

## IL DISCORSO

Al contempo, sempre come ha evidenziato lo stesso cancelliere nel suo discorso, si deve puntare il dito su chi questo attacco allo Stato ebraico ha contribuito a prepararlo o ora, con un «silenzio vergognoso», non lo condanna: rispettivamente l'Iran degli ayatollah e l'Autorità nazionale palestinese di Mahmoud Abbas. Ma l'affondo che più ha colpito la Germania è stata una frase: «La nostra storia, la

nostra responsabilità derivante dall'Olocausto, ci impone il dovere perenne di difendere l'esistenza e la sicurezza dello Stato di Israele». Appena il giorno prima, a conferma di come il Paese continui a fare i conti con la dittatura nazista e lo sterminio di milioni di ebrei ancora 80 anni dopo, il presidente tedesco Frank-Walter Steinmeier aveva ricordato che «il passato non è mai finito»: l'occasione era stata uno studio su come i capi di Stato dell'allora Germania Ovest abbiano affrontato la questione del nazismo a livello pubblico e personale. «In questo momento c'è un solo posto per la Germania, quello saldamente al fianco

**In Germania dolcetti sono stati distribuiti sabato per «celebrare la vittoria»**

di Israele», la cui «sicurezza» è la nostra «ragion di Stato», ha quindi insistito Scholz, evocando la formula che indica le priorità che possono indurre un governante a giustificare un'azione illecita sotto il profilo del diritto. Con l'annuncio che «il ministero federale degli Interni vieterà ad Hamas di operare in Germania», Scholz ha dato concretezza a questa «ragion di Stato», che dovrà superare ostacoli costituzionali per reprimere eventuali manifestazio-

ni di piazza filo-palestinesi. Intanto però la ministra dell'Interno Nancy Faeser ha assicurato che la messa al bando di gruppuscoli che inneggiano ad Hamas sarà attuata il più velocemente possibile.

## IL CASO

Ad indignare il cancelliere, media e politici era stata soprattutto la distribuzione di dolcetti ai passanti organizzata dichiaratamente «per celebrare la vittoria della resistenza» sabato scorso, il giorno dell'attacco di Hamas: «Un'associazione come Samidoun, i cui componenti festeggiano in strada i più brutali atti di terrore, sarà vietata in Germania. La nostra legge sulle associazioni è una spada affilata e noi la useremo in questo caso», ha assicurato Scholz. In giornata il cancelliere ha incontrato a Berlino l'emiro del Qatar Tamim bin Hamad al-Thani per parlare ovviamente del conflitto e degli ostaggi tedeschi in mano ad Hamas, come ha riferito la cancelleria. E mentre la comunità ebraica è inquieta per possibili attacchi a propri edifici e monumenti, il tema comincia a saldarsi con quello dell'immigrazione, divenuto caldissimo in Germania dopo la sconfitta della coalizione di sinistra-centro di Scholz alle elezioni regionali di domenica scorsa in Assia e Baviera: «Abbiamo lasciato arrivare centinaia di migliaia di antisemiti», urla il sito del quotidiano popolare Bild.



Il cancelliere tedesco Olaf Scholz ANSA

## CONFLITTO A RISCHIO ESPANSIONE

# Teheran si schiera con Hamas «L'Islam si unisca nella lotta»

Assad a favore di «un'azione rapida» per fermare i raid a Gaza  
I miliziani chiedono una marcia fino ai confini della Palestina  
«Giorno di eroismo e sacrificio»

## ROMA

Alla vigilia di un venerdì di manifestazioni a favore dei palestinesi che Hamas vorrebbe infiammassero tutto il Medio Oriente e oltre, l'Iran lancia

l'appello all'unità dei Paesi arabi e musulmani contro Israele, raccolto subito dal padrone di Damasco Bashar al Assad che ha evocato «un'azione rapida» del mondo islamico per fermare i raid sulla Striscia di Gaza. Un venerdì di allerta alta anche in tutta Europa. Preoccupazione anche negli Stati Uniti, dove sono previste diverse manifestazioni.

L'appello al venerdì di protesta è stato lanciato da Hamas a



Il presidente iraniano Ebrahim Raisi

Gaza alcuni giorni fa: «Invitiamo i popoli arabi e musulmani e i palestinesi da ogni luogo a marciare verso i confini della Palestina occupata in solidarietà con la Palestina, Gerusalemme e la Moschea di Al-Aqsa». Un proclama minaccioso che certo non evoca cortei pacifici, ma una sorta di chiamata alle armi, addirittura una marcia verso i confini palestinesi. Poche ore dopo, da Doha, è sceso in campo anche Khaled Meshaal, l'ex capo politico di Hamas detronizzato nel 2017 da Ismail Haniyeh, anche lui in Qatar. È necessario «andare nelle piazze del mondo arabo e islamico venerdì», i popoli di Giordania, Siria, Libano ed Egitto hanno il dovere più grande di sostenere i palestinesi. Ma non si è fer-

mato qui. In un sinistro richiamo agli studiosi «che insegnano il jihad, per tutti coloro che insegnano e imparano, questo è il momento per l'applicazione delle teorie». Meshaal ha esortato a trasformare venerdì in un «giorno di sacrificio ed eroismo». Immediata le reazioni in Giordania, dove in mi-

**Erdogan ha denunciato il «massacro» in corso a Gaza per il quale «non c'è spiegazione»**

gliaia mercoledì hanno manifestato contro Israele.

In questa vigilia carica di tensione, Teheran continua a gettare benzina sul fuoco:

«Tutti i Paesi islamici e arabi devono trovare un accordo per fermare i crimini del regime sionista contro la nazione palestinese oppressa», ha tuonato il presidente Ebrahim Raisi. Una dichiarazione emersa nel corso di una telefonata con un altro nemico storico di Israele, il siriano Assad. Secondo lui, sopravvissuto alla rivolta interna anche grazie a Iran, Russia e un fiume di sangue, serve «un'azione rapida a livello arabo e islamico per proteggere i palestinesi. Nessun nuovo ordine a livello regionale può essere stabilito senza considerare i loro diritti». Mentre Erdogan, pompiere o incendiario a giorni alterni, ieri ha denunciato il «massacro» in corso a Gaza per il quale «non ci può essere spiegazione». —



Medio Oriente in fiamme



La sinagoga di Budapest, durante una cerimonia per le vittime israeliane

ANTISEMITISMO

## Regno Unito e Francia in allarme C'è la stretta

Monta l'allarme antisemitismo in giro per l'Europa sullo sfondo della rappresaglia israeliana contro la Striscia di Gaza seguita ai sanguinosi attacchi di Hamas dentro i confini dello Stato ebraico. In particolare nel Regno Unito e in Francia, Paesi multietnici a forte presenza islamica dove in questi ultimi giorni si è registrata un'allarmante recrudescenza di minacce, intimidazioni, quando non di aggressioni vere e proprie. A certificarlo sono i due governi, entrambi esposti con forza al fianco d'Israele, evocando numeri sinistri e annunciando misure draconiane. La compagine conservatrice di Rishi Sunak ha fatto sapere di aver rafforzato i dispositivi di sicurezza a tutela delle comunità ebraiche del Regno. Quanto alla Francia, il ministro dell'Interno Gerald Darmanin ha decretato una sorta di divieto tout court di qualunque manifestazione filo-palestinese in territorio francese. —



Manifestanti pro-palestinesi in piazza a Parigi ANSA

LA PREMIER IN MISSIONE IN AFRICA

## Lo spettro della guerra preoccupa il governo Slitta il via al piano Mattei



La premier Giorgia Meloni con un casco rosso da caposquadra

Oggi Meloni sarà in Mozambico e Congo per una visita lampo con un focus energetico. Presentazione della strategia sull'Africa rinviata a gennaio

Silvia Gasparetto / ROMA

Slitta la presentazione ufficiale del Piano Mattei. Il caos in Medio Oriente spinge il governo a posticipare «all'inizio del 2024» la conferenza Italia-Africa che in programma all'inizio di novembre. È uno dei primi effetti del «peggiore dei contesti internazionali di sicurezza», nelle parole della Farnesina, generato dalla guerra fra Israele e Hamas; un conflitto che genera timori per le ripercussioni in altre aree, a partire dall'Africa.

IL VENTITE

Timori che Giorgia Meloni, che sarà oggi in Mozambico e Congo per una missione lam-

po nel continente africano, non ha nascosto nel doppio vertice notturno con la sua maggioranza. Tanto che il nuovo conflitto e le sue potenziali conseguenze hanno occupato gran parte della riunione, che doveva essere invece dedicata alla manovra. Se prima si guardava a Cina e Russia, ora la preoccupazione si sposta sulla variabile del

### Si teme una nuova impennata dei prezzi con i gasdotti israeliani chiusi

terrorismo islamico. Nelle ultime ore Palazzo Chigi e Farnesina hanno avuto intensi contatti con leader africani e del Golfo, in una strategia che punta a cercare sponde per abbassare la tensione in Medio Oriente. Preoccupazioni che si intrecciano con il ri-

schio di uno shock energetico, che l'Italia, ma non solo, spera di evitare dopo la crisi del Covid e l'aggressione russa a Kiev. Ora che si era riusciti a contenere un po' gli aumenti, bisogna invece mettere in conto una nuova impennata, coi gasdotti israeliani chiusi. Senza considerare la difficoltà di avere due fronti di guerra aperti, in Medio Oriente e in Ucraina. Le prossime settimane diranno se sia a repentaglio la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, pensata dal governo Draghi e coltivata dall'esecutivo Meloni puntando sul Piano Mattei.

IL CONTINENTE

Piano che resta al centro anche della strategia italiana di medio periodo per fermare l'ondata dei migranti. In un anno la premier ha avuto oltre venti fra bilaterali e colloqui con leader africani. Un percorso diplomatico centrato sul nuovo approccio da tenere con questi Paesi, «non più predatorio ma di cooperazione paritaria». Una dinamica che inevitabilmente spinge a confrontarsi con questi nuovi partner al di là di approcci diversi sui diritti civili e le alleanze internazionali. Così è stato con la Tunisia - dove si incepta di continuo il lavoro per attuare il memorandum con la Ue - o in Algeria, principale fornitore di gas a Roma, dove si ricomincia a parlare - come racconta il quotidiano El Watan - dell'idea di acquisire asset e partecipazioni oltre confine, anche alla luce delle privatizzazioni italiane prospettate dalla Nadej. Uno scenario su cui dal governo per ora non arrivano commenti. Intanto slitta almeno a gennaio la presentazione ufficiale del Piano Mattei, che non subirà però, assicurano da Palazzo Chigi, rallentamenti nell'attuazione. —

ATTESA PER LA PREGHIERA DEL VENERDÌ

## Moschee, migranti e piazze Livello di attenzione massimo

Apparati di sicurezza in allerta per impedire una campagna di radicalizzazione in Italia. Polemica sull'imam di Pisa «I palestinesi come gli ucraini»

ROMA

C'è attenzione da parte degli apparati di sicurezza al primo venerdì di preghiera dopo l'attacco di Hamas in Israele. Pronti a cogliere venature

estremiste da parte degli imam. Il pericolo è infatti quello dell'avvio di una nuova campagna di radicalizzazione che potrebbe fare proseliti anche in Italia, come avvenuto in precedenza. Ed è stato potenziato anche, ha informato il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, il monitoraggio di carceri e ambienti antagonisti, nonché le aree di sbarco per il possibile rischio di infiltrazione terroristica nei flussi migra-



La grande moschea a Roma

tori. Occhio poi alle manifestazioni di solidarietà ai palestinesi in programma nel weekend.

Il dispositivo definito nella riunione di martedì scorso al Viminale del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico è stato dispiegato. Il momento è difficile. Tanti i fronti da monitorare, compreso quello finanziario che riguarda gli aiuti che dall'Italia potrebbero affluire ad Hamas. In primo piano c'è l'ordine pubblico. Un appello a scendere in piazza «in nome dell'orgogliosa Gaza» con molotov e pietre è stato diffuso su diverse chat da «Arin al Aswad», letteralmente la «Tana dei Leoni», un gruppo armato della resistenza palestinese che avrebbe negli ultimi mesi attratto simpatizzanti anche in Italia, monitorati da forze di

polizia ed intelligence. In rete proliferano i messaggi jihadisti che fanno riaffacciare il pericolo radicalizzazione.

Le moschee sono un sensore degli umori della comunità musulmana. E c'è attesa per la preghiera del venerdì. A Pisa è polemica per le dichiarazioni dell'imam Mohammad Khalil.

### Il Centro culturale islamico a Roma «Lanciamo un grande appello alla pace»

«Quella palestinese - ha detto - è la resistenza contro un'occupazione militare che va avanti da molti anni nell'indifferenza generale dell'Occidente. Così

come gli ucraini hanno diritto a difendersi dall'aggressione militare di un altro Paese anche i palestinesi hanno diritto alla resistenza e a difendersi dall'oppressore». Zahoor Zargar, Imam di Savona, condanna «qualsiasi tipo di violenza e di terrorismo, sia che venga da gruppi sia che provenga da uno Stato. Ma sempre dobbiamo conoscere le cause di questa violenza. Dobbiamo vedere come si è arrivati fin qui e trovare soluzioni. Sapete che nella striscia di Gaza sono stati uccisi finora 260 bambini?». Messaggi distensivi arrivano invece dalla Grande Moschea di Roma. «Lanciamo - ha detto il presidente Naim Nasrallah - un grande appello alla pace come Centro culturale islamico d'Italia». —



## Medio Oriente in fiamme

# La piazza di Israele

Appello alla solidarietà e messaggi delle Istituzioni: «Siamo con voi»

Elisa Coloni / TRIESTE

Sono scesi in piazza Unità ieri sera, raccolti davanti al palazzo della Prefettura, per manifestare il proprio dolore, il proprio sgomento, la propria vicinanza e solidarietà al popolo ebraico e di Israele, dove in molti casi loro stessi hanno amici e parenti. Poco meno di duecento persone, la stella di David impressa su qualche bandiera stretta tra le mani o attorno al collo, toni bassi e compostezza, commozione e qualche lacrima, non senza la ferma volontà di condannare il brutale attacco di Hamas ai civili, ai bambini in particolare. Quei bambini che sono stati ricordati in tutti gli interventi delle autorità civili e religiose presenti all'appuntamento, che ha visto confluire in piazza parlamentari, rappresentanti del Comune e della Regione, imprenditori, professionisti, gente comune.

Un secondo presidio di palestinesi aveva manifestato poche ore prima in un'altra piazza di Trieste. «Resistenza non è terrorismo», hanno sostenuto. E una studentessa ha detto: «Il mio popolo è un apartheid uguale in tutto e per tutto a quello del Sudafrica».

Il presidio promosso dall'as-

DAVANTI ALLA PREFETTURA  
STELLE DI DAVID E BANDIERE  
RICORDANDO LE VITTIME

Commozione, lacrime  
e una ferma  
condanna delle  
atrocità di Hamas

Contestazioni  
da parte di un presidio  
a sostegno  
dei palestinesi

sociazione Italia-Israele in collaborazione con la Comunità ebraica di Trieste è stato solo in parte disturbato da un piccolo gruppo di manifestanti posizionati sull'altro lato della piazza, sotto la facciata del palazzo della Regione, illuminata dalle luci bianche e blu della bandiera di Israele. Un gruppo di persone perlopiù giovani e straniere, che hanno sventolato una bandiera della Palestina e intonato qualche coro accompagnati da un ministeo. Diversi, sep-



In piazza Unità a Trieste la manifestazione per solidarizzare con il popolo israeliano. FOTOLASOFIE

pure contenuti, i momenti di tensione con gli agenti di Polizia presenti, che hanno tenuto il gruppo a distanza dei manifestanti pro Israele, con l'eccezione della fugace "incursione" di una giovane che ha urlato "Palestina libera!" alle spalle del rabbino di Trieste Alexander Meloni durante il suo discorso, interrotto solo per qualche istante.

È stata proprio la guida religiosa della comunità ebraica di Trieste a usare le parole più forti contro l'attacco di Ha-

mas: «Israele vincerà questa guerra. Deve vincerla, perché se perde una sola guerra, scompare. Ma non ho dubbi che ci riuscirà. Questo non è un conflitto classico, ma qualcosa alla quale non avremmo mai più pensato di assistere: è un pogrom. Siamo davanti a una violenza motivata solo dall'odio contro un popolo».

Accanto al rabbino Meloni, il presidente della Comunità ebraica di Trieste Alessandro Salonicchio e il presidente di Italia-Israele di Trieste, Ren-

zo Sagues, che ha portato i saluti di alcuni rappresentanti istituzionali assenti, tra i quali il sindaco di Gorizia Ziberna. Per Salonicchio da questa piazza esce l'appello a «mantenere forte la solidarietà nei confronti di Israele davanti a quello che io definisco un genocidio. Bisogna eradicare il terrorismo da quelle terre. E non mi riferisco solo a Gaza, perché oggi gli attacchi arrivano anche da Nord, da Hezbollah. In questi giorni ho registrato tanta solidarietà, ma temo

che possa raffreddarsi quando passeranno i giorni e davanti a un intervento di terza». Secondo Renzo Sagues «siamo qui per manifestare tutta la nostra solidarietà allo Stato di Israele e al suo popolo, a coloro che sono stati assassinati a sangue freddo, penso in particolare ai bambini trucidati».

Netti i messaggi di solidarietà da parte delle istituzioni. Il sindaco Di Piazza ha detto che «pensavo che il Novecento avesse già dato in termini di violenza, odio, orrore. Invece le immagini che giungono dall'Ucraina e ora da Israele lasciano sgomenti. Colpisce la brutalità di questo attacco, soprattutto ai danni dei bambini. Esprimo a nome mio e della città tutta la vicinanza al popolo ebraico e di Israele». A rappresentare la Regione, l'assessore Fabio Scoccimarro, che si è detto «emozionato e onorato di esprimere la totale solidarietà a Israele dopo un attentato di simile crudeltà e violenza». È intervenuto anche il dem Francesco Russo, vicepresidente del Consiglio regionale, accanto al consigliere Roberto Cosolini. «È impossibile non condannare ogni forma di terrorismo, a partire da quella di Hamas - le parole di Russo -. L'Occidente deve trovare il modo di garantire la sopravvivenza di Israele, essere al suo fianco, evitando una escalation che colpisca i civili da entrambe le parti». Presente anche la senatrice Pd Tatjana Rojc, assessori e consiglieri comunali di diverse forze politiche. Il presidio si è concluso con l'inno di Israele e quello italiano. L'assessore Fvg Pierpaolo Roberti ha detto che «le invettive dei manifestanti filopalestinesi in piazza Unità sono intollerabili. La libertà di opinione va difesa ma quando il fanatismo trascende nella giustificazione del terrorismo ciò è moralmente inaccettabile».

Il racconto della lignanese Giulia Botti che è appena rientrata a casa

## «Nel bunker a Tel Aviv poi in fuga tra i missili»

LA STORIA

È rientrata da Tel Aviv con un volo militare Giulia Botti, la 35enne di Lignano Sabbiadoro rimasta bloccata in Israele dopo l'escalation di attacchi di Hamas. «Atterrare a Roma è stata una felicità, dopo giorni di scontro», ha raccontato ieri la giovane al sindaco Laura Giorgi. Appena rientrata a Lignano ha voluto incontrare subito il sindaco, per ringraziare chi assieme alla Regione si è attivato per organizzare il suo rientro.

«Ho appreso dall'appello sociale postato da Giulia la sua difficoltà a rientrare in Italia - racconta il sindaco -; l'ho contattata per farle capire che c'eravamo e che, assieme alla Regione, ci stavamo occupando di

La 35enne era partita il 27 settembre alla volta di Israele dov'è rimasta dieci giorni ospite di un'amica sarda

La sindaca Giorgi: «Grazie al presidente Fedriga che ha attivato la Farnesina per organizzarle il volo di ritorno»

ARCS - AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE  
INDAGINE DI MERCATO ESPLORATIVA NON VINCOLANTE DI RICERCA  
DI IMMOBILE IN LOCAZIONE PASSIVA DA DEDICARE A SEDE DI UFFICI DI ARCS  
AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

ARCS - Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, con sede in via Pozzuolo 330 a Udine, tel. 0432/1438010, email: arcs@arcsanita.fvg.it nella persona del Direttore Generale Dott. Joseph Polimeni, in virtù di quanto disposto con Decreto del D.G. n. 188 del 06/10/2023

RENDE NOTO

che intende acquisire un immobile o porzioni da condurre in locazione passiva da destinare ad uffici per le necessità di questa Azienda, per un periodo di sei anni (fatta salva la facoltà per ARCS di recesso anticipato del contratto), come dettagliato nell'avviso pubblicato sul portale ARCS (<https://arcs.sanita.fvg.it>), sezione "Bandi e gare". Manifestazioni di interesse (<https://arcs.sanita.fvg.it/bandi-e-gare/manifestazioni-dinteresse/manifestazioni-dinteresse-attive/>). I soggetti interessati dovranno trasmettere la propria proposta, corredata dai documenti richiesti, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30/10/2023 secondo le modalità indicate nell'avviso pubblicato sul sito di ARCS all'indirizzo summenzionato.

Il Direttore Generale dott. Joseph Polimeni

lei. Quanto accaduto nelle ultime quarantotto ore è la dimostrazione che lo Stato e le Istituzioni ci sono».

«Ringrazio il presidente Massimiliano Fedriga per aver messo a disposizione il suo staff - aggiunge il sindaco Giorgi -, operazione che ha permesso un contatto costante e diretto con la Farnesina per organizzare il volo di rientro per Giulia. Un grazie particolare al Capo di gabinetto del Governatore, Isabella Toppazzini, con lei mi sono confrontata più volte nell'arco di quella che è stata una giornata davvero frenetica, durante la quale sapevamo che il tempo era la cosa più importante da tenere in considerazione. Ma è stata anche una giornata ricca di emozioni: abbiamo vissuto una storia a lieto fine. Aiutare una concittadina a rientrare da un Paese sotto assedio, è stata la cosa che più mi ha scaldato il cuore, da quando sono stata eletta sindaco».

Un calore percepito anche da Giulia, dopo giorni di scontro: «Da due giorni la Farnesina non mi rispondeva - racconta la 35enne - poi mi hanno richiamato per dirmi che la Regione Fvg li aveva contattati chiedendo di provvedere al mio rientro. Mi hanno detto di



Giulia Botti (a destra) in municipio a Lignano con il sindaco Laura Giorgi

raggiungere l'aeroporto, ma non potevo muovermi. Ero nel bunker perché aveva suonato l'allarme e si sentivano ovunque gli scoppi dei missili. Nella serata di martedì sono riuscita ad arrivarci e nella notte sono partita».

Giulia Botti era partita il 27 settembre alla volta di Tel Aviv dov'è rimasta dieci giorni ospite di un'amica sarda conosciuta a Lignano 13 anni fa e ora residente in Israele: «Sarei dovuta rientrare proprio il 7 ottobre - racconta la giovane - quando è accaduto l'impensabile. Anche l'aeroporto nonostante fosse una zona sicura era stato parzialmente attaccato. Tutti i voli commerciali cancellati, l'unica che ancora organizzava

dei voli era la linea israeliana che viaggia armata. Ho provato a prenotare con loro, ma dopo poche ore hanno iniziato a cancellare tutti i voli».

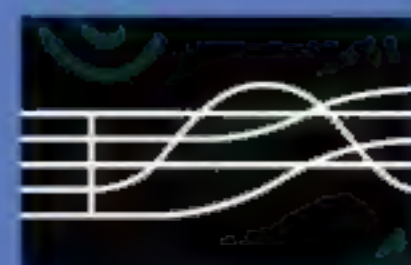
I tre giorni vissuti in una Tel Aviv sotto assedio sono stati un accavallarsi di ansia e preoccupazione: «Per mia fortuna - conclude Giulia - non ho visto gente morire, però la sirena d'allarme ha suonato otto volte e mi sono dovuta rifugiare nel bunker. Gli scoppi si percepivano oltretutto ma fuori nelle strade si udivano chiaramente e i telegiornali davano costanti notizie delle zone bombardate. È stata un'esperienza allucinante e ora che sono rientrata il pensiero è per gli amici che sono rimasti là».



Ministero dell'Università e della Ricerca Alta Formazione Artistica e Musicale

**CONSERVATORIO  
STATALE DI MUSICA  
JACOPO TOMADINI**

Membro dell'Associazione Europea dei Conservatori e delle Accademie Musicali



CONSERVATORIO  
STATALE DI MUSICA  
JACOPO TOMADINI  
UDINE

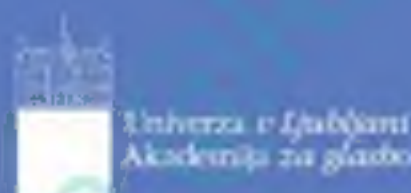
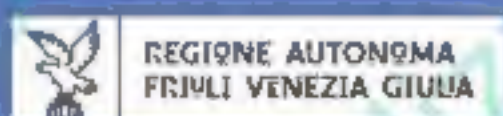
# I Concerti del Conservatorio ottobre 2023

**13 ottobre** ore 18.30  
*salone del Parlamento  
del Castello di Udine*

## Trittico 2023

trittico ensemble

in collaborazione con  
l'UL-AG Univerza v Ljubljani di Lubiana  
e la GMPU Gustav Mahler  
Privatuniversität Für Musik di Klagenfurt



Ingresso libero  
fino a esaurimento posti



**Informazioni**  
Conservatorio Statale di Musica  
Jacopo Tomadini  
Piazza I Maggio, 29 Udine  
+39 0432 502755  
produzione@conservatorio.udine.it  
www.conservatorio.udine.it



LA STRAGE DEL BUS

# All'esperto del Morandi le perizie di cavalcavia e guardrail di Mestre

Dovrà stabilire stato della struttura e dinamica dell'incidente  
Tre indagati, l'ad de «La linea» e due funzionari del Comune

Michele Galvan / VENEZIA

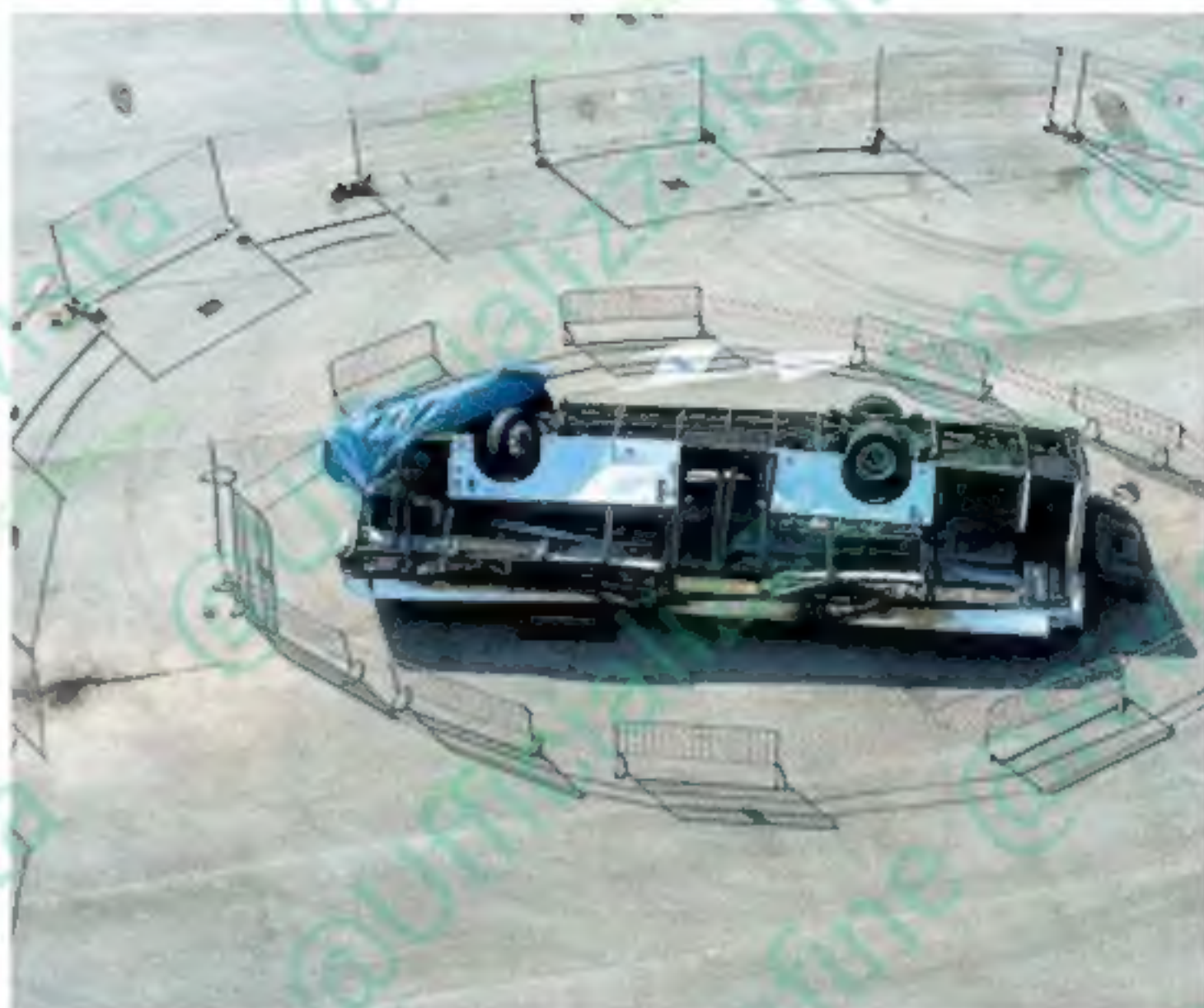
Entra nel vivo l'inchiesta sulla strage del bus a Mestre. Nel registro della Procura sono finiti i primi tre indagati, l'ad della società proprietaria del pullman, e due funzionari del Comune di Venezia del settore strade. E i pm hanno anche affidato l'incarico per le prime perizie, quelle sulle barriere di sicurezza del cavalcavia, a un super-esperto: l'ispettore del Mit Placido Migliorino, un tecnico che ha messo a disposizione le sue competenze anche dei magistrati di Genova, per l'inchiesta sul crollo del Ponte Morandi. «Il mastino» era il soprannome che gli avevano dato alcuni indagati - ascoltati nelle intercettazioni - di Autostrade per l'Italia e Spea, proprio per il rigore e l'accuratezza con cui svolgeva gli accer-

tamenti sulle manutenzioni che avrebbe dovuto fare la concessionaria autostradale. Le sue relazioni tecniche erano state un perno dell'accusa nel processo per la tragedia nel capoluogo ligure. Migliorino, oggi Provveditore alle opere pubbliche per Campania, Puglia, Basilicata e Molise, era stato infatti consulente di alcune indagini sul ponte Morandi. Ieri i magistrati veneziani l'hanno incaricato di fare la perizia sul guardrail sfondato dal pullman, prima di cadere. «Il mandato - ha spiegato - riguarda principalmente il funzionamento svolto dalle barriere laterali di protezione, la loro conservazione e quella della struttura che le sosteneva, per chiarire la dinamica dell'incidente». L'esperto avrà 120 giorni di tempo per consegnare la sua relazione, che quindi deposi-

terà entro febbraio 2024. Migliorino ha già compiuto un sopralluogo, «del tutto informale», sul luogo del disastro a Mestre.

LE CAUSE

C'è già un abbozzo di calendario: inizierà le attività operative sul cavalcavia il 25 ottobre, poi c'è in programma un secondo sopralluogo il 9 novembre. Intanto la Pm Laura Camali, per proseguire gli accertamenti, ha iscritto nel registro degli indagati le prime tre persone in modo che possano partecipare con i propri consulenti all'incidente probatorio. Si tratta di Massimo Fiorese, 63 anni, amministratore delegato de «La Linea», la società che gestisce il servizio di bus navetta, Roberto di Bussolo, 51 anni, dirigente del settore Viabilità terraferma e Mobilità del Comune di



La carcassa dell'autobus precipitato dal cavalcavia visto dall'alto a Mestre. ANSA

Venezia e Alberto Cesaro, 47, responsabile del servizio Manutenzione viabilità della terraferma del Comune. Sono difesi dagli avvocati Massimo Malipiero, Paola Bosio, Barbara De Biasi e Giovanni Coli. L'ipotesi di reato è di omicidio stradale, omicidio stradale colposo plurimo, lesioni personali stradali gravi o gravissime e lesioni personali colpose. L'iscrizione nel registro delle indagini è un passaggio dovuto per consentire alle parti di nominare i propri

consulenti. Nel caso di Fiorese, l'iscrizione si spiega con l'ipotesi formulata dalla Procura di un guasto al pullman, un problema tecnico o un malfunzionamento che potrebbe aver portato il bus a sbandare a destra, strisciando sul guardrail, prima del cedimento. Si vuole capire, in sostanza, se esista o meno un concorso di responsabilità tra lo stato del mezzo pesante e la eventuale precarietà del cavalcavia. Per gli indagati sono stati nominati dai di-

fensori 4 periti di parte, due per il guardrail e due per lo stato della strada. All'udienza a palazzo di Giustizia hanno partecipato anche alcune parti civili, ovvero legali delle vittime, tra cui il curatore di due minori morti nell'incidente. Per i feriti dell'incidente anche una buona notizia: i due fratellini tedeschi di 3 e 13 anni - la cui mamma è tra le 21 vittime - sono stati trasferiti da Treviso all'ospedale di Lipsia, per essere avvicinati ai loro familiari. —

La condanna a Roma

## Saviano diffamò Meloni Sanzione di 1.000 euro

Una pena pecuniaria di mille euro. È la condanna inflitta dal tribunale monocratico di Roma allo scrittore Roberto Saviano, accusato di diffamazione ai danni della premier Giorgia Meloni. Una vicenda che risale al dicembre del 2020 quando l'autore di Gomorra, nel corso di una trasmissione televisiva in cui affrontava il tema dei migranti, definì la leader di Fratelli d'Italia «bastarda». Per lo scrittore il giudice ha riconosciuto le attenuanti generiche tra le quali l'aver «agito per motivi di particolare

valore morale», dichiarando la sospensione della pena e non menzione nel casellario giudiziario. Il difensore di Saviano, l'avvocato Antonio Nobile, ha annunciato il ricorso in appello.

Lasciando piazzale Claudio, lo scrittore ha commentato la decisione affermando che «perdere oggi è esempio di ciò che accadrà domani, porta ancora di più a capire in che situazione stiamo vivendo, con un potere esecutivo che cerca continuamente di intimidire chiunque racconti le loro bugie». —

Shokk sul web

## Suicida in diretta TikTok l'influencer bolognese vittima di cyberbullismo

BOLOGNA

Dalla sua camera da letto di Bologna era diventato una star di TikTok, vestendosi come il personaggio di uno dei più noti videogame di guerra, Call of Duty. Inquisitor Ghost, così si faceva chiamare il 23enne bolognese che martedì sera si è tolto la vita in diretta social, mentre migliaia di persone lo stavano seguendo. Una tragedia in tempo reale, che ha lasciato senza parole tutti i suoi follower che han-



Un cellulare con il logo di TikTok

no cominciato a tempestare di chiamate i centralini delle forze dell'ordine. Telefonate arrivate anche dall'estero, ma per il 23enne ormai era troppo tardi. Sul perché del suicidio stanno lavorando i carabinieri, che hanno già mandato una informativa alla Procura. In rete intanto circolano diverse ricostruzioni, secondo le quali il 23enne sarebbe stato vittima di cyberbullismo. Il giovane che si è ucciso era un cosplayer, ovvero si trasformava in un personaggio del videogioco del cinema, indossava la maschera da teschio con gli occhi vuoti del soldato Ghost o quella del Sith di Guerre stellari. Il 23enne era seguitissimo su piattaforme e community: il suo profilo, immediatamente oscurato dal social cinese, aveva quasi 300 mila follower. Molti creator di TikTok, italiani e ameri-

cani, hanno ricostruito le ultime ore del 23enne, muovendo, in alcuni casi, precise accuse di cyberbullismo. Secondo quello che moltissime persone raccontano, il giovane bolognese avrebbe conosciuto online una ragazza nella fandom di Call of Duty e, dopo che lei le aveva detto che era maggiorenne, avevano cominciato a scambiarsi dei messaggi in chat. La ragazza, in realtà di anni ne aveva 17. Stando alle testimonianze su TikTok, la minorenne avrebbe inviato le chat ad altri creator della community dei fan di Call of Duty che le avrebbero diffuse, accusando il 23enne bolognese di «pedofilia». Da qui si sarebbe scatenata una vera ondata di odio sollevando una bufera di insulti su Inquisitor Ghost tanto che lui avrebbe, per un periodo, smesso di postare video. —

Tre arresti per lo stupro di gruppo

## «Urlavo e ridevano» Drogata e violentata

«Io urlavo, loro ridevano». Il branco è entrato in azione quando lei era priva di sensi, stordita dall'alcol e dalle droghe, e non ha smesso nemmeno quando si è svegliata. Nel giro di poche ore sono stati arrestati in tre. Altrettanti sono stati identificati e denunciati. Questi, per il momento, sono i contorni di una vicenda su cui, a Torino, stanno indagando la procura e la polizia: un episodio avvenuto

nella notte fra il 9 e il 10 ottobre, quando una serata di festa cominciata nella zona del Parco Dora è proseguita in un appartamento dove si sarebbe consumata la violenza. La presunta vittima è una ragazza di vent'anni. Gli arrestati sono due peruviani e un brasiliano più o meno della stessa età. La pm Lisa Bergamasco ha chiesto un ordine di custodia cautelare per stupro di gruppo. —

Inverno demografico

## Tre milioni di giovani in meno in soli 20 anni

I giovani italiani della fascia compresa tra i 18 e i 34 anni sono 10 milioni e 200 mila ma sono i veri protagonisti dell'inverno demografico: in 21 anni sono diminuiti del 23,2%, pari ad oltre 3 milioni di unità, mentre la popolazione è aumentata (+3,3% dal 2002 ad oggi). Non solo: l'Italia è il Paese Ue con la più bassa incidenza di 18-34enni sulla popolazione (nel 2021 17,5%; la media Ue è del 19,6%). Il calo più forte

lo sta vedendo la generazione giovane del Mezzogiorno, che dal 2002 ha visto una diminuzione del 28% tanto che si prevede che di qui al 2061 gli ultra-settantenni saranno il 30,7% della popolazione residente nel Mezzogiorno. I numeri arrivano dal report dell'Istat «I giovani del Mezzogiorno». Non solo: gli attuali giovani del Mezzogiorno hanno un percorso più lungo e complicato verso l'età adulta. —

IN BREVE

**Violenza sessuale**  
Abusa di una undicenne  
Indagata anche la madre

A Varese una bambina di 11 anni è stata adescata su Snapchat da un 25enne che l'ha lusingata e convinta prima a mandargli delle foto e poi a incontrarlo. Ha abusato di lei in casa, con i genitori e le sorelle. Sono state la madre e la sorella della bambina a scoprire l'orrore confermato da una visita al Pronto Soccorso. Dopo la denuncia è arrivato l'arresto, nel marzo scorso e, mercoledì, è arrivata la condanna a 5 anni in primo grado per il 25enne processato con il rito abbreviato.

**La guerra in Ucraina**  
Putin in Kirghizistan  
«Militari per la stabilità»

La presenza militare russa come garante della stabilità in Asia Centrale: questo il tema della visita di Vladimir Putin in Kirghizistan, alleato di Mosca e meta del primo viaggio all'estero dello zar dopo l'emissione di un ordine di arresto della Corte penale internazionale (Cpi) nei suoi confronti con l'accusa di crimini di guerra in Ucraina per la deportazione di bambini. Né il Kirghizistan né la Cina aderiscono alla Cpi e quindi non sono legalmente tenute ad eseguire l'ordine di arresto.



*arredamenti*  
**desimon**<sup>®</sup>   
since 1895

Solo a Osoppo e Pradamano

# IMPERDIBILE OFFERTA



**SHOWROOMS COMPLETAMENTE RINNOVATI**

**-30%**

**-40%**

**-50%**

Ci trovi a: Osoppo Via Rivoli, 20 • Tel 0432.986050 • Pradamano S.S. 56 Udine/Gorizia • Tel 0432.671107  
[www.desimonarredamenti.com](http://www.desimonarredamenti.com)



## Enti locali in Friuli Venezia Giulia

Giacomina Pellizzari / UDINE

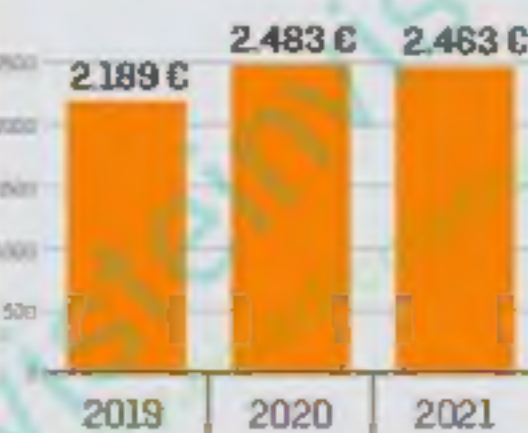
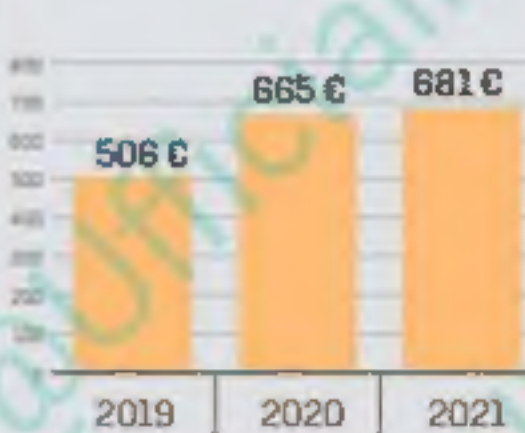
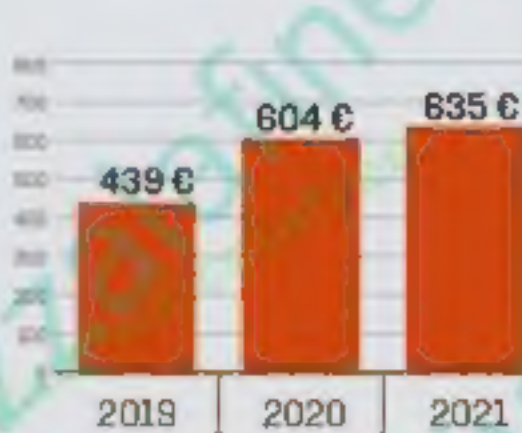
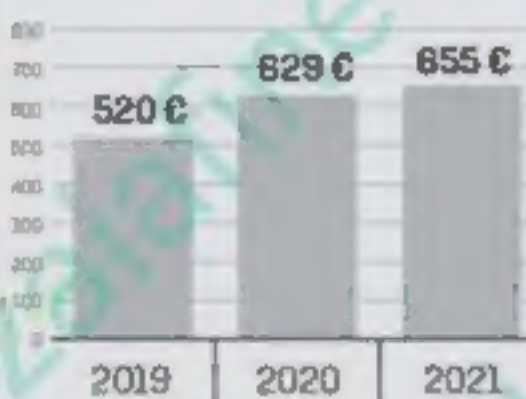
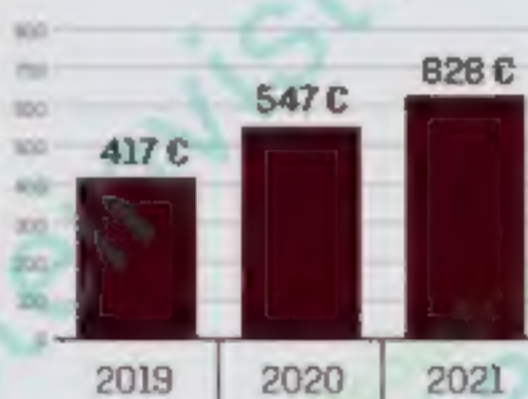
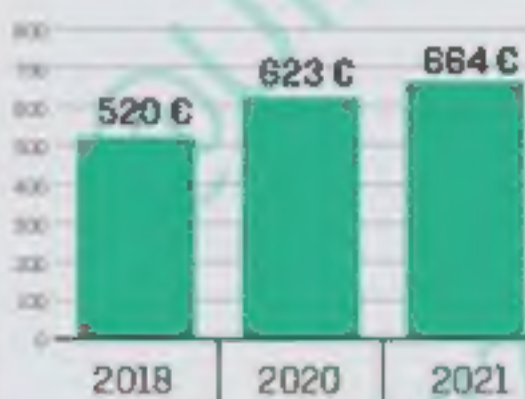
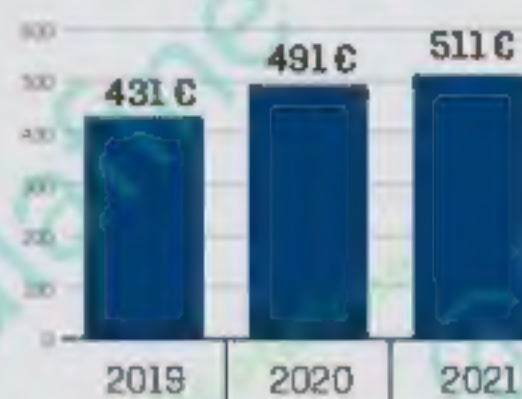
In sette anni i Comuni hanno perso 897 dipendenti e la macchina amministrativa rallenta a tal punto da bloccare, o quasi, gli investimenti. Detti in altri termini la maggior parte degli enti non riesce a spendere tutte le risorse che ha a disposizione. La media pro capite dei fondi fermi in cassa, nel triennio che va dal 2019 al 2021, è passata da 433 a 511 euro. Ma nei comuni più piccoli, con meno di mille abitanti, questa cifra raddoppia. Lo scrive la Corte dei Conti dopo aver verificato i bilanci approvati, nel triennio, dagli enti locali: «Abbiamo una situazione di congelamento, le risorse che i cittadini versano pagando le tasse non rientrano nel sistema economico. Le risorse non vengono movimentate perché manca la struttura amministrativa che deve attivare la macchina per arrivare alla spesa. È indispensabile intervenire a breve». Con queste parole la presidente della sezione regionale di controllo della Corte dei conti, Emanuela Pesel, intervenuta ieri, davanti alla quinta commissione presieduta da Diego Bernardis (lista Fedriga), ha posto un problema noto quanto urgente soprattutto nei piccoli comuni. L'ha fatto promuovendo il sistema della finanza locale.

## I NUMERI

La Corte ha fotografato la realtà composta da 215 comuni suddividendola per fasce demografiche, dove l'avanzo complessivo, dal 2019 al 2021, passa da 633 a 845 milioni di euro. L'aumento costante dell'avanzo riguarda sia le quote accantonate a fini prudenziali sia quelle disponibili nella cosiddetta quota libera che, come ha spiegato il magistrato contabile Antonella Manca, presente assieme al collega Daniele Bertuzzi, «dimostra che c'è un problema tra la programmazione e la velocità di spesa». Entrando nel dettaglio delle quote pro capite Manca si è soffermato sul dato dei comuni fino a mille abitanti, dove la cifra supera i 2 mila 400 euro pro capite. La difficoltà a spendere viene favorita dalle carenze e dalla difficoltà a reperire personale. «È in atto», ha aggiunto la presidente evidenziando il fatto che pure la

Calo di personale  
nei 215 comuni  
dal 2015 al 2021897  
dipendenti  
in meno

## AVANZO COMPLESSIVO

AVANZO DISPONIBILE  
QUOTA PRO CAPITE  
52 Comuni fino a mille abitanti78 COMUNI DA MILLE  
A 2.999 ABITANTI21 COMUNI DA 3.000  
A 4.909 ABITANTI40 COMUNI DA 5.000  
A 9.999 ABITANTI10 COMUNI OLTRE  
10.000 ABITANTI4 COMUNI CAPOLUOGO  
Dati in euroPARTE DISPONIBILE  
SU POPOLAZIONE

WITTHAM

# I Comuni non riescono a investire

La Corte dei conti: la carenza di personale congela i fondi  
Le tasse pagate dai cittadini non rientrano nel sistema

Corte sta affrontando lo stesso problema – un cambiamento sociologico, nella fase post pandemia le persone guardano alla qualità della vita più che allo stipendio. Anche bandendo i concorsi le assunzioni non sono immediate». Nei

comuni più piccoli la flessione media del personale è pari al 14,28 per cento, e se in montagna sfiora il 25 per cento, in pianura scende al 20,49 per cento. Oltre alla mancanza di personale nelle aree economico-finanziaria e tecni-

ca, anche lo scioglimento di alcune convenzioni per la gestione associata dei servizi ha contribuito a ingessare il sistema.

## DEBITI, PAGAMENTI E ADDIZIONALE

Al rallentamento della spesa

si contrappone il calo dell'indebitamento passato da 842 a 719 milioni di euro. Questo dato viene valutato positivamente dalla Corte dei conti alla pari della buona affidabilità nei pagamenti anche se i piccoli comuni registrano

qualche problema pure su questo fronte. I fornitori ricevono il dovuto in anticipo di tre giorni rispetto alla scadenza dei 30 giorni. A livello nazionale succede esattamente l'opposto con versamenti effettuati 15 giorni dopo la scadenza. In regione l'addizionale Irpef è stata adottata da 166 dei 215 Comuni, «ma solo una trentina di amministrazioni dipende da questo strumento per arrivare al pareggio di bilancio: si tratta dei comuni capoluogo e di quelli che svolgono funzioni di mandamento» ha spiegato Manca senza dimenticare di dire che «solo uno dei 52 comuni fino a mille abitanti ha bisogno dell'addizionale, la sensazione – ha aggiunto – che si tratti di una prudenza eccessiva».

## I CONTROLLI

Oltre ai bilanci, la Corte dei conti mantiene alta l'attenzione sul Pnrr. «Etiando cercando di capire – ha spiegato la presidente – quali siano gli interventi finanziati e a che punto stanno». Lo stesso fa sulla realizzazione delle case di comunità e sui servizi sanitari territoriali. —

L. BERNARDIS / C. BERTUZZI

**SUL**  
*Cappello*  
**CHE NOI PORTIAMO**  
Da questa sera  
ogni venerdì alle 21.00  
con Daniele Paroni  
**telefriuli**  
canale 11



# E l'opposizione rilancia le fusioni: è l'unica soluzione

Pd e Patto: soprattutto gli enti con pochi abitanti non reggono

Giacomina Pellizzari UDINE

L'opposizione non aspettava altro per dire che cancellare le Unioni dei comuni (Uti) è stato un errore. «La situazione degli enti locali, in particolare delle piccole realtà, conferma il fallimento della riforma del centro-destra», ha sottolineato la consigliera demedex sindaco di Treppo Grande, **Manuela Celotti**, mentre il collega **Enrico Bullian** (Patto), si preparava ad andare oltre: «Sotto una certa soglia di abitanti alcuni comuni non reggono e la strada delle fusioni è l'unica percorribile. Che poi la politica non voglia seguire questa strada è un altro tema». E per spendere i milioni di euro fermi, Bullian, già sindaco di Turriaco, ha proposto di «avviare una campagna di estinzione anticipata dei mutui, sostenuta dalla Regione per coprire le penali».

La seduta della quinta commissione con l'audizione della presidente della sezione controllo della Corte dei Conti, **Emanuela Pesel**, ha riaperto la discussione sul futuro dei piccoli comuni. Tema, ha assicurato il presidente **Diego Bernardis**, che sarà affrontato anche in aula. Intanto, ieri, è stata notata l'assenza dell'assessore **Pierpaolo Roberti**, impegnato a Paluzza in altro incontro e per questo si è scusato, e della maggioranza rappresentata da due consiglieri. «Soprattutto sul personale serve una strategia chiara, sia rispetto a un sensibile aumento degli stipendi nei Comuni più piccoli dove la complessità di gestione è maggiore, sia alla necessità di investire sulle forme aggregative. Il ragionamento deve necessariamente partire dalla Regione alla quale spetta il compito di dare un indirizzo che non può essere quello attuale», ha aggiunto Celotti, seguendo la via indicata dalla presidente della Corte, secondo la quale «è opportuno intervenire a breve». L'ipotesi che la «grande disponibilità economica non sia infinita è più che fondata e quindi diventa importante sfruttare al meglio le risorse oggi disponibili. E dunque - secondo **Francesco Russo** (Pd) - venuto il tempo di avviare un dibattito sul futuro e sulla tenuta della pubblica amministrazione: se la democrazia non ha capacità di spesa a partire dalla partita del Pnrr, perde di credibilità agli occhi dei cittadini e

questo va scongiurato». E se **Laura Fasiolo** (Pd) ha ricordato che pure il tribunale di Gorizia sta lottando con la mancanza di personale, secondo **Andrea Carli**, dello stesso partito, «il tema dei piccoli Comuni in crisi è quantomai concreto e stringente. Il compito della

Regione è far sì che ci siano i presupposti per portare avanti progetti e quindi lo sviluppo delle comunità».

Secondo **Furio Honsell** (Open), invece, l'impressione che in Friuli Venezia Giulia l'avanzo di amministrazione superi la media registrata nelle altre regioni è



Il consigliere Andrea Carli (Pd) durante l'intervento in aula

concreta. La grillina **Rosaria Capozzi**, infine, ha chiesto chiarimenti sulla «natura qualitativa e quantitativa della carenza del personale». Secondo il magistrato contabile **Antonella Manca**, e della presidente «c'è bisogno di quantità e qualità. Il funzionamento dell'ente locale non va lasciato solo». A fare gli onori di casa è stato il presidente del Consiglio, **Mauro Bordin**, lodando «il rapporto di collaborazione e confronto avviato con la Corte dei conti per dare risposte ai cittadini, pur avendo competenze diverse».

EMANUELA PESEL

Collaboriamo



«Da parte nostra c'è la volontà di collaborare mettendo a disposizione i referti nel tempo più veloce possibile e se necessario venire qui a esplicitare qualche spiegazione in più». La presidente della sezione controllo della Corte dei conti, **Emanuela Pesel**, ha detto che quello di ieri è stato il primo passo di una possibile collaborazione futura. Nei primi mesi del prossimo anno saranno disponibili i primi esiti sulla sanità regionale.

MAURO DI BERT

Norme diverse



A nome della maggioranza, **Mauro Di Bert** (Fp) ha affrontato il tema degli eccessivi aggiornamenti norme europee, nazionali e regionali. «Dobbiamo riuscire a semplificare, non si può imporre l'anti corruzione al comune di Drenchia. In montagna i piccoli comuni sono un presidio, bisogna differenziare gli obblighi. La vostra collaborazione è importante per non far impallidire il sistema».

IL TAR

Canciani avanti



Cambia l'ordine dei consiglieri regionali non eletti nella graduatoria della lista «Giorgia Meloni-Fratelli d'Italia» per la circoscrizione di Udine. A stabilirlo è stato il Tar del Fvg, con la sentenza che, accogliendo il ricorso contro la Regione di **Emiliano Canciani**, lo ha collocato al secondo posto, con 1.201 preferenze, retrocedendo **Paride Cargnelutti** al terzo, con 1.198 preferenze. E cioè 24 in meno rispetto a quelle erroneamente conteggiate.

GRUPPO

# AUTOTORINO

SPA

13-14 OTTOBRE

TUTTE LE SEDI APERTE

1.000€ EXTRA SCONTO

PASSAGGIO PROPRIETÀ

+2 ANNI GARANZIA OMAGGIO

TAVAGNACCO (UD)

Via Nazionale 13 - 0432 576511 | Via Nazionale 17 - 0432 465211

autotorino.it



Immigrazione in Friuli Venezia Giulia

# Entrati 4 mila minori soli dalla rotta balcanica «Comuni in difficoltà»

L'assessore Roberti: numeri difficilmente gestibili da un territorio piccolo  
«Regole più severe per le strutture talvolta gli ospiti non erano seguiti»

Maurizio Cescon UDINE

Oltre 4 mila ingressi da gennaio a oggi, cioè 400 al mese, una dozzina al giorno. Questo 2023 sta facendo registrare numeri record per il passaggio di minori stranieri non accompagnati, entrati in regione attraverso la rotta balcanica. Di questi un migliaio (200 vengono da altre zone d'Italia) sono ospitati nei centri di accoglienza del Friuli Venezia Giulia. Una situazione che però mette sotto pressione i Comuni, soprattutto quelli più piccoli, dove c'è una presenza consistente di giovanissimi immigrati a fronte di una popolazione locale esigua. È stato l'assessore regionale alla Sicurezza

1.000

I giovani stranieri che sono accolti nelle varie strutture accreditate

200

Sono coloro che provengono da altre regioni d'Italia e ospitati in Friuli



L'incontro si è svolto a Paluzza con i comandanti delle Polizie locali

Pierpaolo Roberti a fare il punto della situazione, al termine dell'incontro tra i comandanti della Polizia locale della regione e il procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minori di Trieste Nicola Russo sul tema dei minori stranieri non accompagnati, svoltosi ieri pomeriggio a Paluzza. È un argomento, sul quale la Regione, per la parte di propria competenza, è intervenuta con la legge sull'immigrazione, prevedendo inoltre una serie di adempimenti nell'ambito dei centri di accoglienza, sostenendo anche i Comuni con specifici finanziamenti per sopprimere alle tante esigenze che si manifestano.

«Questi numeri – ha ricordato l'assessore della giunta Fedriga – sono difficilmente gestibili per un territorio piccolo come il nostro. Nonostante ciò, la Regione sta facendo la sua parte per governare un fenomeno che sta mettendo in grossa difficoltà le amministrazioni locali e i sindaci, i quali spesso devono far fronte con mezzi di fortuna a questa emergenza. I primi cittadini, infatti, devono trovare una collocazione per i minori nel caso in cui i posti nei centri di accoglienza non siano disponibili, accollandosi così spese e responsabilità di non poco conto».

Sul tema delle strutture identificate per l'accoglienza, l'assessore ha ricordato il

lavoro svolto dall'amministrazione regionale per rendere questi centri sempre più adeguati per governare con maggiore sicurezza il fenomeno. «Da parte nostra – ha spiegato Roberti – abbiamo stilato un regolamento che i centri devono applicare, norma ora transitoria e che entrerà in vigore entro la fine dell'anno. Le strutture, per essere accreditate, dovranno rispettare criteri molto rigidi non solo sotto il profilo strutturale, ma anche organizzativo. Se infatti in alcuni centri si sono registrati problemi di ordine pubblico – ciò forse è di peso anche dal fatto che gli ospiti non sono stati adeguatamente seguiti –, proprio a Udine, infatti, nelle scorse settimane, si erano verificati diversi episodi che hanno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine, nei pressi di una struttura, poi chiusa, che accoglieva i ragazzi non accompagnati, che sono stati trasferiti».

«Infine – ha evidenziato ancora Roberti – in giunta abbiamo approvato un regolamento che sostiene i controlli amministrativi delle Polizie locali e previsto anche incentivi ai Comuni per operare in questo senso. C'è poi, a livello nazionale, un decreto in conversione sul minore non accompagnato sul quale si apre una finestra che ci potrebbe permettere di intervenire con provvedimenti regionali».

# PRO LIKE YOU



PER TUTTI I PROFESSIONISTI CHE NON AMANO PERDERE TEMPO,  
UN'OCCASIONE DA PRENDERE AL VOLO. GAMMA DA 14.750 EURO OLTRE IVA.  
E SULLE VERSIONI 100% ELETTRICHE EASY WALLBOX INCLUSA NEL PREZZO  
esclusi costi di sopralluogo, installazione ed eventuale adeguamento impianto.

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA

FINO AL 31 OTTOBRE 2023

[www.fiatprofessionali.it](http://www.fiatprofessionali.it)

**FIAT**  
INDUSTRIAL

**PRONTOAUTO** [www.prontoauto-fcagroup.it](http://www.prontoauto-fcagroup.it)

COLLALTO DI TARGENTO (UD)

S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432784212

TAVAGNACCO (UD)

Via Nazionale, 157 - Tel. 043266061

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311







SPECIALE

C'È + GUSTO

BOLOGNA – Palazzo Re Enzo



21-22 OTTOBRE

# Festival C'è + Gusto

## Un'arena per le pizze d'Italia

A Palazzo Re Enzo anche i grandi maestri del prodotto che ha reso famoso il nostro Paese in tutto il mondo

**B**ologna il 21 e il 22 ottobre sarà la città dove «C'è più Gusto» perché ospita la kermesse nazionale del content hub «Il Gusto.it» che produce i contenuti cibo, vino e viaggi per la «Stampa» e le altre testate del gruppo Gedi.

Bologna la grassa è la juntesenza, fatta città, mattoni e persone, del Gusto. Ed è per questo che per il secondo anno consecutivo è proprio in Piazza Grande, o poco lontano, che si trasferisce tutto il nostro mondo di sapori. A spartito alto, il 21 e 22 ottobre, C'è + Gusto a Bologna edizione 2023 si propone di essere un Festival che vuole tenere fede al suo nome: una grande festa in nome della nostra cultura enogastronomica, sotto tutti i punti di vista. Quelli più profondi, con temi importanti dalla presenza delle donne in cucina alla sostenibilità ambientale, a quelli più Pop. La redazione de Il Gusto ha stulato un palinsesto fitto di storie con tante novità che si possono prenotare su [www.ilgustobologna.makeitlive.it](http://www.ilgustobologna.makeitlive.it) mentre tutte le novità le scoprirete su «ilgusto.it».

La più grande sorpresa di Bologna è legata a uno dei piatti italiani più famosi nel mondo: la pizza.

Decisamente un booster di energia quello che gli ospiti del Festival troveranno quindi al primo piano di Palazzo Re Enzo: una piccola loggia che un tempo ha allietato i pomeriggi di Re Enzo di Sardegna verrà arredata con un banco e un forno, diventando la casa di 10 pizzaioli per tutta la durata della manifestazione, grazie a un palinsesto fitto di appuntamenti e gusti diversi tra di loro. Perché la pizza è democrazia e gioia, senza confini. E quindi va raccontata tutta.

A C'è + Gusto verrà fatto in 6 appuntamenti giornalieri, che copriranno tutto l'arco della giornata (il Festival apre alle 10 del mattino) della durata di un'ora e accessibile su prenotazione tramite piattaforma online. Ma non saranno semplicemente un elenco di personaggi. Lo spazio e i contenuti golosi dell'Arena della Pizza sono stati pensati per essere un vero e proprio viaggio all'interno della storia della tonda degli ultimi anni, dalla napoletana classica che nel 2017 è diventata Patrimonio Immateriale dell'Unesco

LARA DE LUNA



(con specifica sull'Arte del pizzaiuolo) a quella di scuola veronese. Il tutto senza soluzione di continuità e senza schemi.

La Margherita sarà la padrona di casa della prima giornata, portata direttamente a Bologna da Carlo Sammarco, enfant prodige della pizza contemporanea, detentore del brevetto del termine «Pizza Canotto», la tonda dal cornicione particolarmente pronunciato che da qualche anno a questa parte spopola in tutta Italia e non solo. Giovanissimo, arriva direttamente da Napoli ed è in ottima compagnia.

Sia per professionalità che per età, le nuove leve del mondo della tonda saranno rappresentate il 21 ottobre anche da Davide Girelli (dal Ragatony di Rvoli porterà una pizza decisamente sorprendente) e Cristian Santomauro, mani rubate all'ingegneria e regalate alla Storia del cibo, con lui si parlerà di Ammaccata Cilentana, una pizza antica di cui si stava perdendo ogni traccia. A completare una giornata tonda (perché tonda è la forma perfetta) ci saranno Matteo Avoe padrone di casa a Bologna con la sua Berberé, Fulvio Marino direttamente da Fuoco Farina di Alba e Marzia Buzzanca, la signora della pizza che ci sorprenderà con le sue creazioni di alta cucina.

Domenica, giorno di festa. Non si può iniziare se non annunciando l'arrivo di Franco Pepe, l'uomo che ha rivoluzionato per sempre il mondo della pizza e si prepara a farlo ancora, con un progetto innovativo che racconterà a C'è + Gusto a Bologna. Il decano dell'arte bianca dialogherà con la Mozzarella di Bufala Dop e tanti altri amici presenti. Insieme al pizzaiolo che ha portato il Sud Italia sulla Chef's Table di Netflix torneranno Davide Girelli e Cristian Santomauro (con un momento sui grandi antichi) ma non solo. Emanuele Remuna dal Maiori di Cagliari racconterà come portare una regione intera, anzi due, sulla pizza, mentre Luca Pezzetta da Fiumicino invece, su... a tonda ci farà finire il mare con i suoi salumi di tonno. A chiudere un girotondo perfetto Lorenzo Sirabella, dal Dry di Milano: il saluto alla città di Bologna sarà quello delle sue pizze e dei cocktail del barman Edris Al Malat.

### Dalla griglia al palcoscenico l'arte di parlare alla carne

È uno dei migliori grigliatori del mondo oltre che probabilmente il numero uno italiano. Lo scorso anno aveva mostrato tutta la sua arte dentro il palazzo simbolo di Bologna, quest'anno si cimenterà in una cena speciale il sabato sera, ma metterà in mostra il suo rapporto unico con la carne al Teatro del Gusto, una delle grandi novità di Palazzo Re Enzo, e racconterà la sua esperienza di imprenditore nei talk confrontandosi con altri modelli di business.

Roberto Pintadu, titolare del ristorante «Biffo» di Torino è un simbolo di come le storie gastronomiche possono crescere in modo esponenziale con il coraggio e la determinazione. A differenza di tanti altri grigliatori



che per conquistare consensi hanno scelto di arricchire il ristorante con pasta e insalata russa, Pintadu ha scelto di essere un purista della carne e oggi è un grande cresciuto grazie allo studio e alla scelta di sedurre i suoi clienti con ferro e fuoco dove cucina le migliori carni del mondo. J.FON —

COMPTON/STUDIO MESSAGGERO

### Dal Messico a Bologna la migliore cuoca del mondo

Se le chiedi di parlare di sé, si descrive semplicemente: «Sono nata a Città del Messico nel 1976. Sono la mamma di Lea e Juhara. Ho studiato Letteratura Inglese, ma da vent'anni mi dedico alla cucina. Cerco sempre di preparare cibo che sia salutare sia per il nostro corpo sia per il nostro pianeta. Mi piace pensare i ristoranti come piattaforme che supportano forme sostenibili di produzione alimentare, promuovono la conservazione della biodiversità, la convivenza e la condivisione». Sintetica e precisa, madre, donna di cultura, imprenditrice, impegnata nel sociale.

Elena Reygadas, inoltre, è famosa per esser stata in



signata del riconoscimento di miglior donna chef del mondo dalla classifica dei World's 50 Best Restaurants. Una stella vera che brilla non solo in cucina e che a Bologna si racconterà per la prima volta in Italia con i suoi «cuadernos» e le sue sfide, vere al gender gap. E.002. —

M. MESSAGGERO/STUDIO MESSAGGERO



SPECIALE



FESTIVAL DI SALUTE

ROMA - ARA PACIS



12 - 13 - 14 OTTOBRE 2023

## Festival di Salute

# "Abbiamo tradito il diritto alle cure"

Il microbiologo Andrea Crisanti: ecco come salvare la Sanità pubblica che sta diventando sempre più ingiusta

La prima giornata di «Nessuno resti indietro» è stata particolarmente intensa: al centro il colloquio sui temi della politica sanitaria tra Andrea Crisanti, microbiologo, divulgatore scientifico e senatore del Pd, e Annalisa Cuzzocrea, vicedirettrice de «La Stampa». Oggi, invece, si parlerà di sport e di

alimentazione, mentre nella sessione «Diamo vita agli anni» si discuterà delle nuove frontiere della longevità. Alle 18 è in programma la lectio magistralis di Gregg Semenza, Premio Nobel della Medicina per i suoi studi sui cicli del ossigeno. Gran finale con le «Lecture in immunologiche» di Neri Marcovecchio.

«Riflettere sulle parole "garantire le cure" sta lì la componente importante. I padri della Costituzione, scrivendo questo articolo, hanno introdotto due concetti che sono indicatori di come funziona il sistema sanitario, l'accessibilità e l'equità. Ma, se esaminiamo la situazione siamo di fronte a una crisi. Crisi di accessibilità e di equità». Andrea Crisanti sta riflettendo sull'articolo 42. Che mai come oggi sembra disatteso, umiliato, contraddetto. Intervistato dalla vicedirettrice de «La Stampa» Annalisa Cuzzocrea, il microbiologo, divulgatore scientifico e senatore del Pd lancia un allarme durante la prima giornata del Festival di Salute, all'Ara Pacis, a Roma, in programma fino a domani.

Le due parole che Crisanti ripete sono proprio accessibilità ed equità. Entrambe messe a rischio da una Sanità che sta subendo un declino che vi vono sempre più italiani. Almeno quattro milioni hanno rinunciato a farsi curare e uno su tre si rivolge all'assistenza privata. Perché ha un'assicurazione o, comunque, perché può permetterselo. «Se non funziona l'accessibilità, non va neanche l'equità e si creano disuguaglianze. Osservando l'aspettativa di vita tra Nord e Sud ci sono differenze che possono arrivare fino a sei anni, in più».

Come si è approdati al crack e che cosa succederà con l'autonomia differenziata che promette - e, per altri, minaccia - il governo? A chiederlo è Annalisa Cuzzocrea la risposta di Crisanti: come ne resterà, la conversazione è veloce e decisa. «Questa china nasce con l'aziendalizzazione del sistema, sono state create strutture che sono diventate centri di potere e che rispondono so-

lo a se stesse. I presidenti di Regione nominano i direttori generali, che a loro volta nominano i direttori sanitari e questi dirigenti tecnici». L'effetto è paradossale: «Il controllo è anche il controllato». Così, denuncia Crisanti, l'azionista di riferimento è il governatore, anziché i cittadini, che sono condannati a scivolare in un cono d'ombra.

**"Vi propongo una ricetta contro la piaga delle liste di attesa"**

La gestione, invece, va separata. «Non è un problema di competenze, ma di indipendenza. Ci vogliono manager che sappiano dire di no al presidente di Regione. Serve una rivoluzione di carattere culturale», osserva Crisanti. E a rivoluzione spiega, va applicata al problema dei problemi: le liste d'attesa. Lunghie e ingestibili. Quale la soluzione? Ad Annalisa Cuzzocrea il senatore ri-

sponde che «senza la conoscenza dei problemi non si può fare mai a nulla. Bisogna trattenere i medici e gli infermieri nella Sanità pubblica, adeguando gli stipendi e le condizioni di lavoro. Ma è solo una parte della soluzione. Bisogna ideare programmi mirati». Settore per settore. «Dalle tomografie alle ecografie, per esempio, e poi in relazione alle specialità».

Intanto, però, al blocco progressivo della Sanità pubblica si contrappone l'attivismo della Sanità privata. Che, secondo Crisanti, approfitta della situazione per allargare e strappare una condizione di privilegio. «Dei 28 mila letti di cui dispone il privato appena il 5% è coperto dalla medicina d'urgenza. La maggior parte delle cliniche non ha reparti di traumatologia o di neonatologia, mentre sceglie quali interventi fare e quali non fare per esempio, le proteste che sono ad alta redditività». Il business è moltiplicato da un'altra tortura, che pochi notano: «I privati sfruttano i servizi del pubblico senza pagare nulla e come se potessero



Andrea Crisanti intervistato da Annalisa Cuzzocrea sul palco di Salute all'Ara Pacis a Roma

mo a un gestore ferroviario di sfruttare a costo zero, la rete dello Stato».

I numeri sono impietosi. Dei 130 miliardi di budget per la spesa sanitaria, circa il 35% va al privato, quindi tra i 50 e i 55 miliardi. «Acquisti de-

vono aggiungere», sottolinea il senatore del Pd, 140 che i cittadini spendono di tasca propria. Conclusione: «Una somma tra 90 e 95 miliardi in totale. Ma è inaccettabile che la Sanità sia sfruttata in questo modo per fare profitto». E

allora, dice Crisanti, «per ognuno dei propri letti, privati dovebbero versare un contributo al pubblico». Il caso della Calabria è emblematico: l'aglio dei posti letto e un commissariamento che dura da anni e cittadini che fuggono al Nord, in un triste e rassegnato «turismo terapeutico».

Programmi e visione, invoca Crisanti. O il declino sarà inevitabile. Da dove partire? «Dalle Case di comunità, per esempio, che dovevano essere la chiave di volta della nuova Sanità. E, invece, non ci sono idee su come farle funzionare e, per lo più, si ignora perfino che esistono dei fondi dedicati provenienti dal Pnr». Così le punte di lancia si rattrappiscono e diventano gusci vuoti. «Si devono formare i medici che le faranno funzionare e creare le competenze necessarie». Domanda finale di Cuzzocrea: «Le opposizioni, ce la faranno a organizzare la manifestazione a favore della Sanità?». Risposta: «Le opposizioni devono parlare di meno e proporre di più».

## L'emergenza fumo non può più aspettare

NOEMI PENNA

I dati epidemiologici riportano un costante aumento del numero di giovanissimi che si avvicinano al fumo di sigaretta, tradizione e soprattutto elettronico. In Italia la percentuale di adolescenti che inizia a fumare prima dei 15 anni è pari al 18% e abbiamo anche il triste primato europeo del tasso più alto di giovani fumatrici.

Eppure «i danni del fumo sono per sempre»: è il titolo

del incontro in programma la mattina oggi con Stefano Nava del Policlinico Sant'Orsola Malpighi, di Bologna e Silvia Novello, oncologa del San Luigi di Orbassano, nonché presidente di «Walce» (Women Against Lung Cancer in Europe).

I tumori del polmone rappresentano oggi uno dei più comuni tipi di neoplasia. Ecco perché è fondamentale conoscerne le caratteristiche e le possibilità diagnostiche e tera-

peutiche nonché fare prevenzione. «Si deve iniziare da giovanissimi, con progetti personalizzati, contenuti e mezzi adatti all'età che si vogliono intercettare», spiega Novello. Da 15 anni «Walce» propone campagne di prevenzione primaria nelle scuole di ogni ordine e grado perché sappiano che è lì che si inizia.

La chiave sta «nello spiegare le conseguenze della dipendenza. Oltre al rischio cancerogeno e infiammatorio, è ar-

rivata la conferma da parte dell'American Heart Association dell'impatto cardiopulmonare delle sigarette elettroniche e dei prodotti da svapo, il cui utilizzo è cresciuto esponenzialmente».

Se si inizia da adolescenti si diventa pazienti da adulti e «da oncologa», conclude Novello, «sono preoccupata per le giovanissime. C'è un picco di tumori al polmone nelle donne».

REPORTAGE MEDICAL

IMMAGINE: MARIO VA

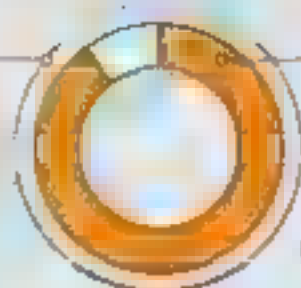


## ECONOMIA

TOTALMENTE **360** FVG.  
FVG

banca360fvg.it f i g in

## Rapporto

IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ  
DI CONFINDUSTRIA UDINEvalore Economico  
Generato  
dall'Associazione  
nel 2022  
**2.322.838,00 €**Valore Distribuito  
**1.849.014,00 €**la quota di maggior  
rilievo è attribuita alle  
remunerazioni di personale  
con **1.456.473,00 €**  
e il valore Trattenuto  
è di **475.725,00 €**

CONFINDUSTRIA UDINE

L'associazione  
non ammetteSostanze che riducono  
lo strato di ozono (ODS)

Ossidi di azoto (NOx)

Ossidi di zolfo (SOx)  
e altre emissioni  
di inquinantiI mezzi di trasporto  
sono tutti a basso  
consumoFa parte del parco macchine  
minimo una vettura elettrica  
ricaricata a casa  
ad una colonnina  
elettrica all'interno  
della sede istituzionale373,23 MWh  
Consumo  
di energia totale  
pari a  
1.343.640,68 MJ161,34 MWh  
Consumo  
di energia elettrica

LA PRESENTAZIONE

Il Gotha  
economicoA Palazzo Torriani la presentazione  
del bilancio di sostenibilità di  
Confindustria con numerosi  
protagonisti del mondo economico  
con l'assessore regionale alle Fi-  
nanze Barbara Zilli (nella foto in al-  
to) e Matteo Di Giusto (a destra).Confindustria Udine  
il primo bilancio  
di sostenibilità:  
«Più competitivi»Di Giusto fra le prime territoriali che raggiungono l'obiettivo  
Il presidente Benedetti: «Passo verso l'economia circolare»

MAURA DELLE CASE

Confindustria Udine si è do-  
rata del suo primo bilancio di  
sostenibilità. Un'iniziativa,  
quella di palazzo Torriani,  
che nel più ampio panorama  
confindustriale italiano rap-  
presenta un'avanguardia«Siamo infatti tra le prime  
territoriali a raggiungere  
questo sfidante obiettivo» ha  
esordito ieri sera, alla Torre  
Santa Maria, il numero uno  
del Comitato di sostenibilità  
dell'associazione, Matteo Di  
Giusto, presentando il docu-  
mento riferito al 2022.L'iniziativa ha raccolto  
una fortissima adesione, pre-  
senti tra gli altri l'Arcivesco-  
vo di Udine, Andrea Bruno  
Mazzonato, l'assessore regio-  
nale alle Finanze, Barbara  
Zilli, il presidente del consi-  
glio regionale Mauro Bordin  
e l'assessore all'Ambiente delComune di Udine, Eleonora  
Meloni. Il presidente di Con-  
findustria Udine, Gianpietro  
Benedetti, ha fatto gli onori  
di casa ricordando i numeri  
dell'associazione, forte di  
803 associati che impiegano  
35.666 persone. «È uno spaci-  
cato importante della società  
che produce Pil - ha eviden-  
ziato Benedetti - e che con il  
suo valore aggiunto contri-  
buisce al welfare sociale. Una  
forza per scalare i limiti e  
quindi progredire. Dai nume-  
ri del report si evince anche  
che essere competitivi si-  
gnifica riciclare e consumare  
meno energia e materiali.  
Consumando meno - ha ag-  
giunto il presidente - si pro-  
duce automaticamente, di-  
rettamente ed indirettamente,  
meno CO2. Riciclando ci si  
avvicina progressivamente  
all'economia circolare  
completa. Il digitale, con il  
machine learning, e nel pro-  
ssimo futuro la quantum  
science, daranno una ulterio-  
re e determinante spinta alla  
sostenibilità e all'ottimizza-  
zione dei consumi energetici  
in generale».

TORRE SANTA MARIA

LA PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ DI CONFINDUSTRIA UDINEL'associazione  
occupa 37 dipendenti  
il 51,35% donne  
e il 48,65% uomini  
il 92% con contratto a  
tempo indeterminatoHa prodotto un valore  
pari a 2,3 milioni di  
euro attraverso la  
creazione di posti di  
lavoro e con il supporto  
alle aziende iscritteVenendo alla rendiconta-  
zione, illustrata da Franco Al-  
macolle e Michela Gasparut-  
ti di Allaround srl, il docu-  
mento restituisce una detta-  
gliata fotografia dell'impe-  
gno di Confindustria in mate-  
ria di sostenibilità. L'associa-  
zione occupa 37 dipendenti  
il 51,35% donne e il 48,65%  
uomini, di cui il 92% con con-  
tratto a tempo indeterminato,  
destinati nel 2022 di  
895 ore di formazione e pro-  
tagonisti di zero infortuni sul  
lavoro. L'anno scorso Conf-  
industria Udine ha conseguito  
un fatturato da gestione ca-  
ratteristica in aumento di cir-  
ca il 5% rispetto all'esercizio  
precedente, nonostante le  
problematiche legate al per-  
durare del conflitto Rus-  
sia-Ucraina e nonostante la  
pandemia da Covid19.Con le sue molteplici attivi-  
tà, l'associazione ha prodot-  
to un valore economico e so-  
ciale, pari a 2,3 milioni di eu-  
ro, attraverso la creazione di  
posti di lavoro e con il suppor-  
to alle aziende iscritte. Il valo-  
re distribuito è stato di 1,8 mi-  
lioni di euro, con le retribu-

INDUSTRIA

Fra Pirelli e Brembo  
suggerimenti di fusione

MILANO

Il matrimonio tra Pirelli e  
Brembo continua ad esse-  
re una bella suggestione  
anche se i due protagoni-  
sti assicurano che non c'è  
nulla sul tavolo. La stima  
è reciproca e l'investi-  
mento di Alberto Bombassei,  
che dal 2,4% nel  
2020 è cresciuto al 6%, si  
è rafforzato attraverso  
un patto consultivo sul  
voto in assemblea conCamfin, che ne controlla  
il 14,096 per cento. Nien-  
te di nuovo e infatti la  
Borsa non si scalda. «Per-  
sonalmente sono amico  
di Tronchetti - spiega  
Bombassei - e sono stato  
nel Cda di Pirelli. Ho una  
grande ammirazione per  
questa azienda, in que-  
sto momento i nostri so-  
no due settori che si con-  
tattano perché vicini nel  
business: freni e pneuma-  
tici».



NOTIZIE  
IN BREVE

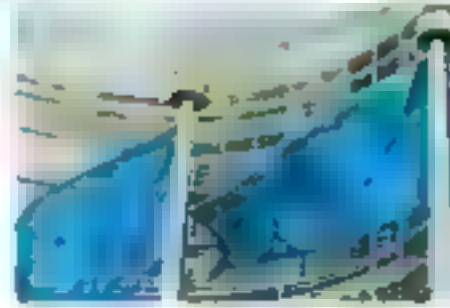
Coop e Dona la spesa

Domani torna Dona la spesa, l'iniziativa di Coop Alleanza 3.0 per raccogliere cibo e beni di prima necessità. Oltre 300 i punti vendita coinvolti in tutta Italia.



Ue decide sugli edifici

È alle fasi finali il negoziato sulla nuova direttiva per la performance energetica degli edifici. Sul tavolo la ridefinizione delle classi di consumo energetico da G ad A.



Aiuti all'intermodale

Si chiama Sea Modal Shift ed è il nuovo programma di incentivi destinati alle imprese marittime per ridurre il traffico su strada. Lo ha lanciato il Mit.

Il rapporto



Il presidente del colosso siderurgico di Buttrio non nasconde il suo rammarico per la grande occasione sfumata per il Friuli

## Benedetti: Piombino in pole position per l'acciaieria green assieme a Metinvest

L'INTERVISTA

GIANPIETRO BENEDETTI  
PRESIDENTE  
DELLA DANIELI

«Una opzione possibile per la presenza di adeguati collegamenti ferroviari, la logistica e il porto»

PIOMBINO

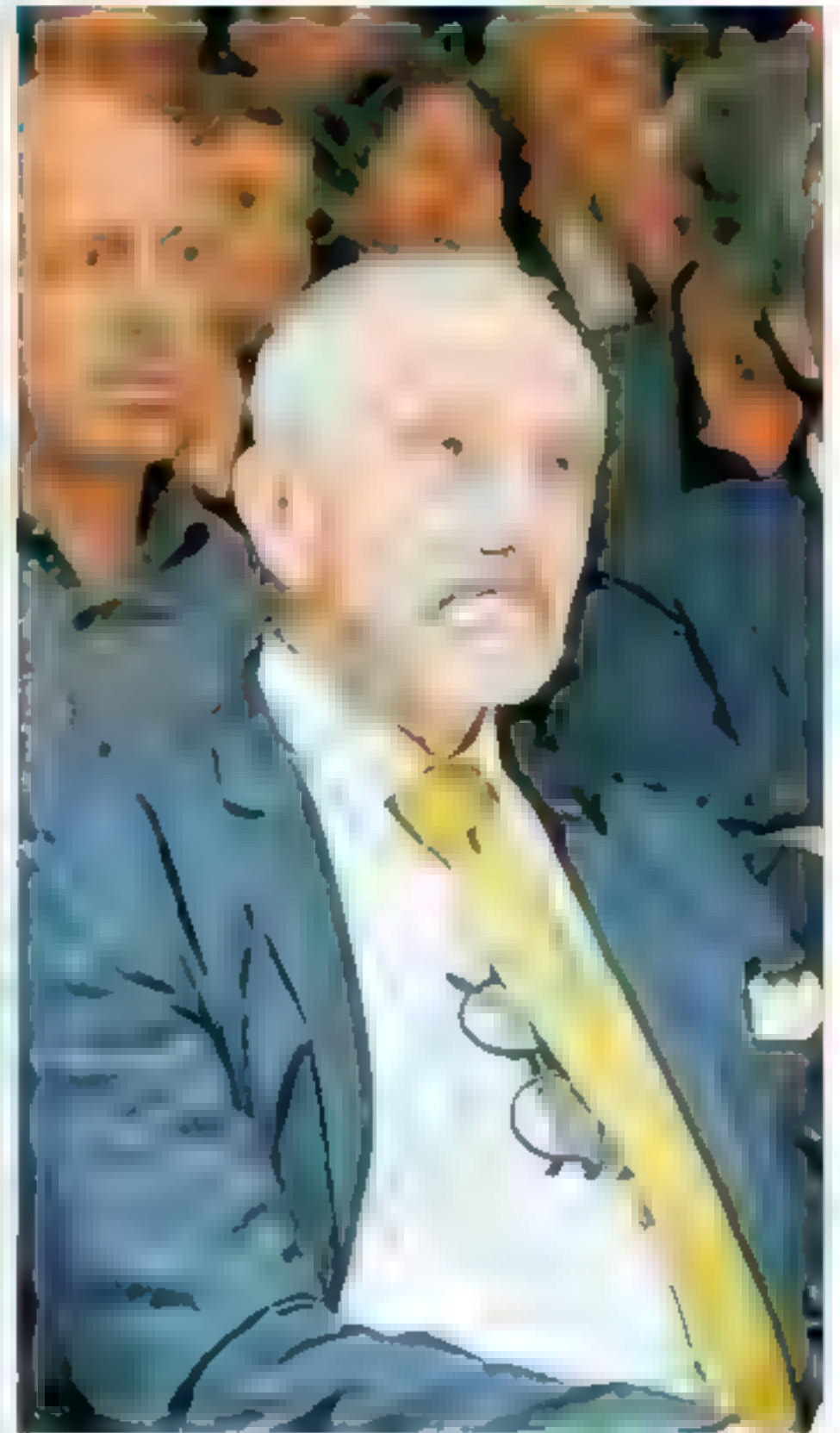
Sull'acciaio parte il tavolo di confronto l'indal governo

Ieri riunione tra i rappresentanti del ministero delle Imprese e del Made in Italy e del gruppo indiano Jsw sulle prospettive di sviluppo del polo siderurgico di Piombino. L'incontro segue i colloqui con il ministro Adolfo Urso e il presidente Sajjan Jindal.

le ucraina intende realizzare in Italia. C'è Piombino in pole position, ma in seconda istanza anche Ravenna.

«Da altre parti - ha detto ieri Benedetti - siamo molto ben accetti, le problematiche lì sono più economiche che politiche o legate alla posizione dei cittadini e dei sindacati. Per il momento siamo positivi». In particolare rispetto all'ipotesi Piombino. «I miei colleghi conoscono il sito, l'hanno visitato, i terreni ci sono, c'è un bel porto, la logistica è buona, i collegamenti ferroviari anche. Direi che è una soluzione più che possibile». Il numero uno di Danieli ha assicurato la determinazione di Metinvest a realizzare la grande acciaieria green. Una determinazione che a oggi incrocia ancora l'Italia, anche se la multinazionale ucraina si sta già guardando intorno, oltre i confini nazionali. «Ci sono alternative che stanno considerando all'estero - ha fatto sapere l'ingegnere -. Uno in Europa, uno fuori dal vecchio continente».

Se in Italia non si riuscisse a trovare una quadra, la grande compagnia siderurgica sarebbe così pronta a imboccare altre strade. «Io però resto possibilista sul nostro Paese - ha ribadito Benedetti -. C'è Piombino e anche Ravenna è



un'ipotesi, lì c'è un problema che riguarda una strada, ma anche questo è risolvibile, è solo questione di tempi». Ma si sa, il tempo in operazioni come queste - l'investimento vale 2,2 miliardi di euro - è determinante e i partner puntano a mandare la palla in rete nel giro di pochi mesi. «Nel caso di Piombino la trattativa si può chiudere entro l'anno, perché l'obiettivo è fare l'impianto in un momento di down per essere pronti, nell'arco di 24-26 mesi, quando il momento tornerà up». Il cantiere porterà con sé un indotto massiccio. «Pensiamo solo alle operazioni di costruzione, ai montaggi, ai tubi, ai ca-

vi, a quanta attività sarà richiesta alle infrastrutture circostanti per due anni e mezzo, senza contare al migliaio di posti di lavoro che l'impianto genererà» ha evidenziato Benedetti, tornando ancora una volta col pensiero a quella che reputa un'occasione persa per il Fvg, in termini economici ma non solo. «Questo impianto sarà uno dei primi completamente digitali, con macchine learning preparato per il quantum computer, e quindi una vera e propria nave scuola per tecnici e ingegneri. Questa - ha concluso - è forse la perdita maggiore».

MAURA DELLE CASE

zioni al personale, pari a 1,4 milioni, a rappresentare la voce numero uno, e infine il valore trattenuto di 476 mila euro. «È la prima rendicontazione di questo tipo di Confindustria Udine - ha rimarcato Di Giusto -, ma le aziende associate quotidianamente trattano e si confrontano con i temi della sostenibilità. Elementi imprescindibili della gestione industriale d'impresa. Una buona conduzione - ha concluso - rappresenterà un vantaggio competitivo e comporterà effetti positivi per le organizzazioni nella loro relazione con la comunità, i dipendenti, i clienti, i fornitori e le altre parti interessate».

Vale per le associazioni datoriali, per le imprese private e per le partecipate pubbliche. A dirlo ieri l'assessore Zilli che in alla Torre di Santa Maria ha annunciato l'intenzione di introdurre, tra le attività delle partecipate, anche la redazione del bilancio di sostenibilità. A partire da Friulia. —

GIORGIO CONTI/ANSA

IL CONFRONTO

## Calzavara, Fantoni, Maddalena aziende "green" si raccontano

UDINE

Quattro imprese friulane tra le 100 top performer in materia di sostenibilità. Sono Icop, Maddalena, Gesteco e gruppo Lina, premiate nei giorni scorsi a Piazza Affari alla terza edizione del Sustainability Award, un progetto che punta a incrementare la cultura della sostenibilità nel sistema imprenditoriale italiano.

Oltre alle quattro aziende

premiare, sono sempre più numerose le realtà che si impegnano sulla sostenibilità anche redigendo il relativo bilancio. Ne sono dimostrazione, i racconti dei tre manager, rispettivamente di Calzavara, Fantoni e Maddalena, che moderati dal direttore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini, ieri in Confindustria hanno raccontato le rispettive esperienze e i vantaggi che comportano la redazione del bilancio di

sostenibilità aziendale. «È stato un percorso di tre anni quello che ci ha portato ad analizzare tutte le azioni di sostenibilità della nostra azienda, molte delle quali inconsapevoli - ha spiegato Arianna Arizzi (Maddalena) -. Le abbiamo osservate, mappate e rendicontate tutte, per arrivare a redigere il bilancio di sostenibilità uscito l'anno scorso e riferito al 2020/2021. Per noi è un punto di inizio». Nel caso di Fanto-



Da sinistra, Sbulz, Del Re e Arizzi intervistati da Mosanghini

ni, l'azienda ci pensava già da tempo. «Da quando - ha raccontato Roberto Del Re - abbiamo iniziato la realizzazione del nuovo impianto di produzione dell'Mdf a partire da legno di riciclo. Si consideri poi che i bilanci di sostenibilità vengono ormai chiesti anche dagli istituti di credito». Sempre più anche dai clienti come ha raccontato Ilana Sbulz (Calzavara): «Nel 2020 un cliente francese ci ha chiesto di allegare ai documenti di partecipazione a una gara anche il bilancio di sostenibilità. Da allora richieste di questo tipo se ne sono aggiunte molte tanto da spingere la direzione aziendale a gestire in modo strutturato questo argomento». —

M.D.C.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



IL PARERE DELL'ASSEMBLEA

# Il salario minimo affossato dal Cnel Ira dell'opposizione «Il delitto perfetto»

Approvato il documento finale, Cgil e Uil votano contro Meloni: «Non è adatto a contrastare il lavoro povero»

Barbara Marchegiani ROMA

Il Cnel affossa il salario minimo. L'assemblea ha approvato a maggioranza il documento finale, che arriva entro i 60 giorni indicati dalla premier Giorgia Meloni, a cui lo stesso presidente Renato Brunetta ha consegnato il testo ieri sera. Contro hanno votato Cgil, Uil e Usl; Legacoop si è astenuta. In particolare, 62 (su 64) i componenti presenti: 39 sì, 15 no, mentre 8 consiglieri non votano.

N.T.S.D.

Nel testo si valorizza «la via tradizionale» della contrattazione collettiva. E si sostiene che «la mera introduzione di un sa-

lario minimo legale non risolverebbe né la grande questione del lavoro povero né la pratica del dumping contrattuale né darebbe maggior forza alla contrattazione collettiva».

Un'impostazione condivisa dalla premier Giorgia Meloni, che in serata ha spiegato che «il salario minimo non è lo strumento adatto a contrastare il lavoro povero», assicurando «una serie di misure e interventi organici» sul tema dei salari.

Non passa un'assemblea la proposta presentata dai cinque esperti, tra quelli nominati dal presidente della Repubblica, sulla sperimentazione della «tariffa retributiva minima» nei settori più critici. Nel lavoro sul documento il Cnel



Renato Brunetta (Cnel)

«è partito dalla direttiva europea e non dai dibattiti parlamentari», sottolinea Brunetta, sostenendo che avere una contrattazione «forte è l'unica garanzia per un mercato del lavoro efficiente, equo».

Sotto i riflettori la spaccatura sindacale. La Cisl, sottolinea Brunetta, è l'unica ad essere «rimasta della stessa idea»

## Cnel, le indicazioni principali sul lavoro povero

### Valorizzazione della contrattazione collettiva

Introduzione di un piano nazionale che risponda alla questione salariale e al nodo produttività

### Nuovo accordo sulla politica dei redditi

Migliore gestione delle criticità dei ritardi nei rinnovi contrattuali per salvaguardare i lavoratori

### Modifica delle misure di incentivazione della contrattazione

Revisione di tutte le misure al fine di valutare l'impatto ed effettività. Tra queste:

- contrattazione di prossimità
- welfare aziendale
- detassazione del salario di produttività

### Tariffa minima per categorie lavoratori poveri non coperti da contrattazione

Uso di una «tariffa tramite contrattazione» per tutte le categorie non coperte

### Contrasto al fenomeno dei contratti pirata

Registrazione dei contratti nell'archivio nazionale legato al rispetto dello standard di trattamento economico e normativo

### Rinnovo contratti scaduti

Iniziativa per risolvere il tema dei ritardi nei rinnovi contrattuali che colpisce più del 50% dei lavoratori

ANSA

con il no al salario minimo per legge. Non Cgil e Uil. Di qui, evidenza, anche la decisione del Cnel non all'unanimità. Va all'attacco l'opposizione, che rilancia la necessità di introdurre un salario minimo per legge con la paga oraria non inferiore ai 9 euro l'ora, che aiuterebbe 3,5 milioni di lavoratori poveri. Mentre si va verso un rinvio in commissione alla Camera, la maggioranza sarebbe orientata ad avanzare la richiesta la prossima settimana, quando è prevista la discussione in Aula del ddl sul salario minimo mercoledì 18.

IL TEMPO

«Si compie il delitto perfetto. Il Cnel di Brunetta, come imma-

ginabile, ha fatto da sponda e rinvia la questione alla contrattazione collettiva», attacca il presidente del Msa, Giuseppe Conte al quale poi replica l'ufficio stampa spiegando che il parere rispetta il ruolo affidato dalla Costituzione al Cnel. «Aspettiamo al varco governo e maggioranza. Non ci stancheremo di incalzare se decideranno di fuggire, ancora una volta, rimandando il disegno di legge in commissione», assicura la segretaria del Pd, Elly Schlein. «Il Cnel si è spaccato. Ora tocca a Giorgia Meloni dire una parola sulla posizione del governo», ma «evitiamo se possibile uno scontro parlamentare», afferma il leader di Azione Carlo Calenda. —

## IN BREVE

### La riunione del Fmi Giorgetti a Marrakech porta le cifre italiane

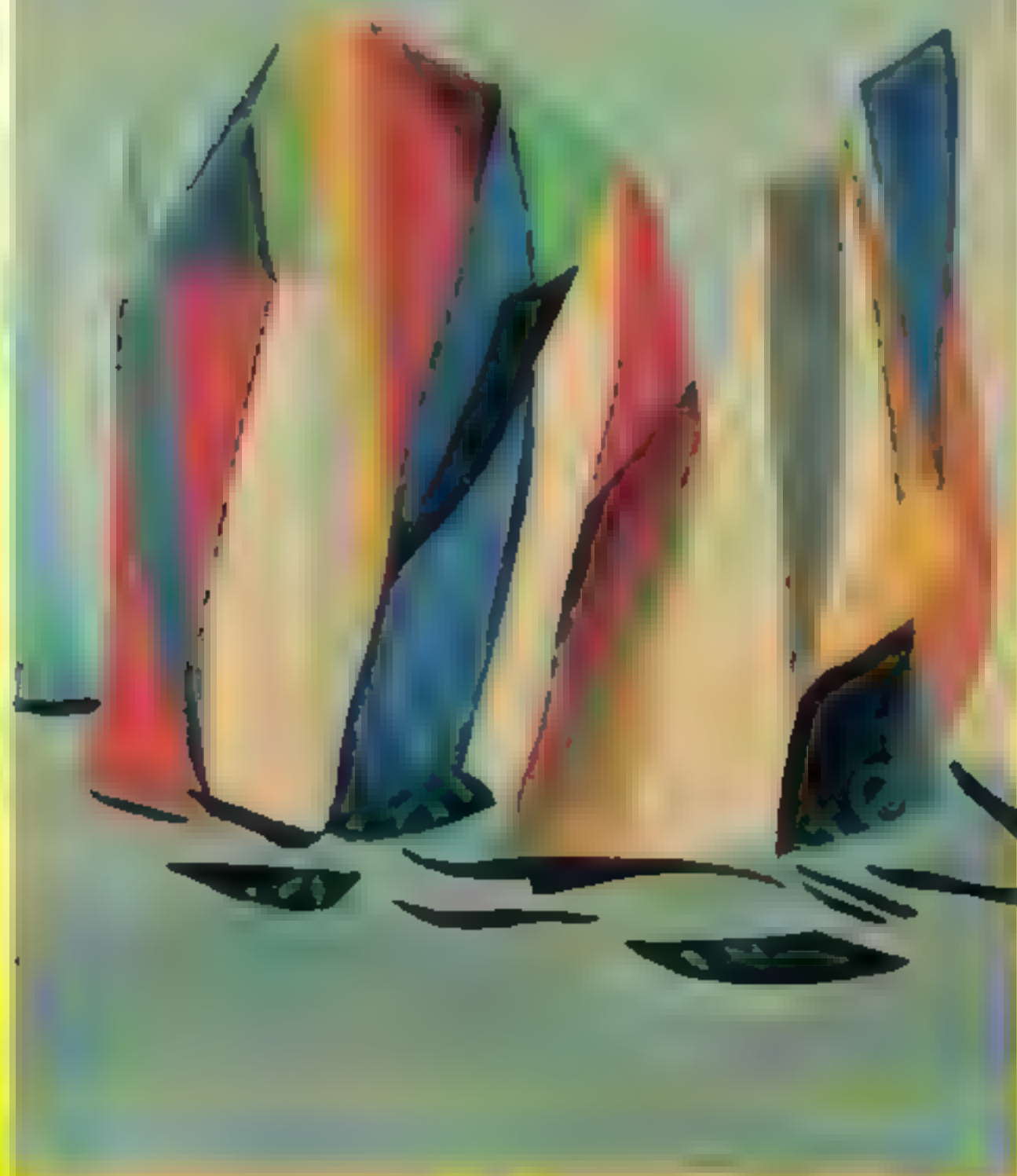
L'Italia porta i numeri dei suoi conti pubblici all'assemblea annuale dell'Fmi-Banca Mondiale dove si svolgono anche le riunioni del G7 e del G20 finanza. Incalzato dal Fondo a fare uno sforzo maggiore sul fronte della riduzione del debito, il governo si presenta a Marrakech con il ministro Giancarlo Giorgetti che ha difeso la posizione di ricorrere al deficit per tagliare il cuneo e sostenere famiglie e imprese. Negli incontri, ha affermato il ministro, si è parlato «anche di privatizzazioni».

## Microsoft

### Nel mirino del Fisco «Ci deve 29 miliardi»

Il fisco americano batte cassa e chiede a Microsoft ulteriori 28,9 miliardi di dollari di tasse per il periodo fra il 2004 e il 2013. Il colosso di Redmond però non è d'accordo sul conto presentato dall'Internal Revenue Service. «Presentiamo appello», dice Microsoft. «Riteniamo di aver seguito le regole e pagato le tasse».

# NAUTILIA



## Mostra Nautica delle imbarcazioni usate

36<sup>a</sup>  
Edizione

14/15/16 e 20/21/22  
Ottobre 2023

Centro Nautico di Aprilia Marittima - Latisana - Udine - (Italy)

Organizzazione:

Ente Fiera Cantieri di Aprilia

www.nautilia.com

info@nautilia.com

office@apriliamarittima2000.it

Tel. +39 0431 53146



## IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-10-2023

[illegible]

## BOISE ESTERÉ

Asset	Value	Weight
Asset 1	74.52	0.51
Asset 2	70.43	0.45
Asset 3	54.25	0.35
Asset 4	70.43	0.45
Asset 5	54.25	0.35
Asset 6	70.43	0.45
Asset 7	54.25	0.35
Asset 8	70.43	0.45
Asset 9	54.25	0.35
Asset 10	70.43	0.45
Asset 11	54.25	0.35
Asset 12	70.43	0.45
Asset 13	54.25	0.35
Asset 14	70.43	0.45
Asset 15	54.25	0.35
Asset 16	70.43	0.45
Asset 17	54.25	0.35
Asset 18	70.43	0.45
Asset 19	54.25	0.35
Asset 20	70.43	0.45
Asset 21	54.25	0.35
Asset 22	70.43	0.45
Asset 23	54.25	0.35
Asset 24	70.43	0.45
Asset 25	54.25	0.35
Asset 26	70.43	0.45
Asset 27	54.25	0.35
Asset 28	70.43	0.45
Asset 29	54.25	0.35
Asset 30	70.43	0.45
Asset 31	54.25	0.35
Asset 32	70.43	0.45
Asset 33	54.25	0.35
Asset 34	70.43	0.45
Asset 35	54.25	0.35
Asset 36	70.43	0.45
Asset 37	54.25	0.35
Asset 38	70.43	0.45
Asset 39	54.25	0.35
Asset 40	70.43	0.45
Asset 41	54.25	0.35
Asset 42	70.43	0.45
Asset 43	54.25	0.35
Asset 44	70.43	0.45
Asset 45	54.25	0.35
Asset 46	70.43	0.45
Asset 47	54.25	0.35
Asset 48	70.43	0.45
Asset 49	54.25	0.35
Asset 50	70.43	0.45
Asset 51	54.25	0.35
Asset 52	70.43	0.45
Asset 53	54.25	0.35
Asset 54	70.43	0.45
Asset 55	54.25	0.35
Asset 56	70.43	0.45
Asset 57	54.25	0.35
Asset 58	70.43	0.45
Asset 59	54.25	0.35
Asset 60	70.43	0.45
Asset 61	54.25	0.35
Asset 62	70.43	0.45
Asset 63	54.25	0.35
Asset 64	70.43	0.45
Asset 65	54.25	0.35
Asset 66	70.43	0.45
Asset 67	54.25	0.35
Asset 68	70.43	0.45
Asset 69	54.25	0.35
Asset 70	70.43	0.45
Asset 71	54.25	0.35
Asset 72	70.43	0.45
Asset 73	54.25	0.35
Asset 74	70.43	0.45
Asset 75	54.25	0.35
Asset 76	70.43	0.45
Asset 77	54.25	0.35
Asset 78	70.43	0.45
Asset 79	54.25	0.35
Asset 80	70.43	0.45
Asset 81	54.25	0.35
Asset 82	70.43	0.45
Asset 83	54.25	0.35
Asset 84	70.43	0.45
Asset 85	54.25	0.35
Asset 86	70.43	0.45
Asset 87	54.25	0.35
Asset 88	70.43	0.45
Asset 89	54.25	0.35
Asset 90	70.43	0.45
Asset 91	54.25	0.35
Asset 92	70.43	0.45
Asset 93	54.25	0.35
Asset 94	70.43	0.45
Asset 95	54.25	0.35
Asset 96	70.43	0.45
Asset 97	54.25	0.35
Asset 98	70.43	0.45
Asset 99	54.25	0.35
Asset 100	70.43	0.45

## EUROB 11-10-2023

Model	WFO	WFS
Settimane	3.882	2.938
Mese	3.872	3.328
3 Mesi	3.885	4.022
6 Mesi	4.117	4.782
1 Anno	4.162	4.222

## METALL PREZIOSI

QUARTAL 2 DO 2023	1	4
Dire. Financ. e Cont.	54.5	54.8
Auxílio (per. leg.)	632.58	670.4
Plano de m.	884.30	0.000.0
Realização m.	11.53.00	0.000.0

CAMRY VALUE  $\frac{1}{15}$  100000

Country	Year	Rate	Sex	Rate
Spain	1989	6.4	M	4.4
Algeria	1989	0.30	M	0.26
Democratic Republic of Congo	1989	0.21	M	0.21
Kenya	1989	0.2	M	0.18
Australia	1989	0.1	M	0.09
Yugoslavia	1989	0.1	M	0.09
Bulgaria	1989	0.1	M	0.09
Canada	1989	0.04	M	0.04
Yemen	1989	0.01	M	0.01
Finland	1989	0.005	M	0.005

## QUOTAZIONI BOT

Year	1991	1992	1993
1991-92	8.75	98.10	0.00
1992-93	7.06	96.28	1.64
1993-94	96.62	98.47	0.00
1994-95	86.40	99.11	0.26
1995-96	90.42	98.85	0.45
1996-97	8.94	98.75	0.42
1997-98	7.88	98.41	0.43
1998-99	6.57	98.27	1.51
1999-00	6.73	98.10	1.45
2000-01	8.36	97.7	0.40
2001-02	2.93	97.64	1.90
2002-03	7.16	97.2	1.68
2003-04	7.8	96.5	1.50
2004-05	10.78	96.24	1.42
2005-06	10.33	96.25	1.35

## MOMENTE ALBRE

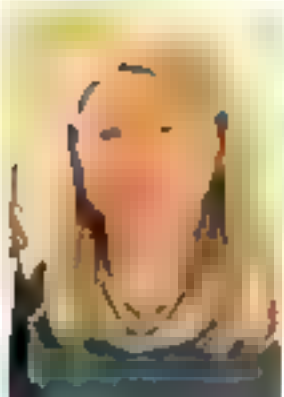
[illegible]**TITOLI DI STATO - BOT - BTP**[illegible]



UDINE

E-Mail: [comunicazione@comune.udine.it](mailto:comunicazione@comune.udine.it)  
Udine: viale Palmiano, 2/90  
Telefono: 0432 5271Il Sole Sorge alle 7.19  
e tramonta alle 18.28  
La Luna Sorge alle 5.46  
e tramonta alle 18.04  
Il Santo San Teodoro di Antiochia Vescovo  
Il Proverbo  
Se tu chiedi l'uguaglianza tutte gli altri la similien  
Se stai cercando l'uguaglianza, vai al cimitero

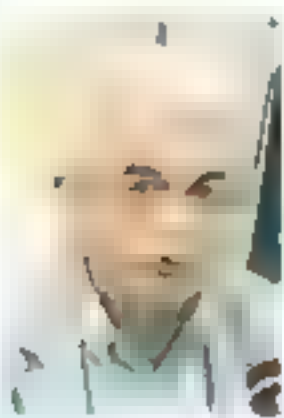
## La commissione



CHIARA DAZZAN

## Luogo d'incontro

A illustrare la strategia del Comune per aumentare la sicurezza al parco Moretti è stata l'assessore allo Sport, Chiara Dazzan secondo cui «aumentare le iniziative e gli eventi contribuirà a fare in modo che il parco diventi un luogo d'incontro per famiglie con bambini, sportivi e anziani e così facendo si ridurranno anche i fenomeni di microcriminalità e spaccio». Il consigliere di Libertà elettori Stefano Salmè aveva evidenziato come negli ultimi mesi «vere e proprie gang di spacciatori abbiano preso possesso dell'area scontrandosi per il suo monopolio tanto che molti frequentatori del parco sono stati costretti ad allontanarsi».



STEFANO GASPARIN

## Defibrillatori

«Entro novembre saranno posizionati nuovi defibrillatori in alcune aree individuate dalla Sores». Ad annunciare è stato l'assessore alla Salute, Stefano Gasparin che ha risposto a un'interrogazione presentata dal consigliere Stefano Salmè sul progetto "Udine città cardioprotetta" approvato dalla precedente amministrazione e in particolare dall'ex assessore Giovanni Banilari.

«La Croce rossa - ha spiegato Gasparin - si incaricherà di formare all'uso dello strumento 96 persone "laiche" in modo tale che in caso di necessità ci sia qualcuno in grado di utilizzare al meglio i defibrillatori: ogni minuto che passa da un arresto la probabilità di sopravvivere scendono del 10%».



## Sicurezza al parco Moretti in arrivo eventi e nuovi giochi

Saranno anche realizzati bagni autopulenti e il prossimo anno verrà celebrato il centenario

Cristian Rigo

Dopo i controlli e le telecamere, al parco Moretti ci sarà sempre più spazio per eventi e iniziative. Non solo d'estate, ma anche d'inverno. Questo l'obiettivo sul quale sta lavorando l'assessore allo Sport, Chiara Dazzan che ieri è intervenuta in commissione Politiche sociali e diritti di cittadinanza per rispondere a un'interrogazione del consigliere Stefano Salmè di Libertà elettori sulla situazione di degrado al parco.

## PIÙ APPUNTAMENTI

«Vogliamo rendere il parco Moretti più vivo di quanto non sia già aumentando l'offerta di servizi e iniziative per fare in modo che non si ripetano episodi di spaccio e microcriminalità», ha detto Dazzan. «È un lavoro che stiamo portando avanti come squadra in collaborazione con diversi assessorati. Per quanto riguarda le attività intendiamo coinvolgere diverse associazioni: ci saranno lezioni e incontri di yoga e camminata naturale che sono già state avviate ma contiamo di aumentare il numero degli appuntamenti. Il prossimo anno ricorreranno anche i cent'anni dalla nascita del Moretti che è na-

to come campo da calcio e per questo mi piacerebbe organizzare un evento celebrativo. Ma abbiamo in programma anche alcuni lavori lungo la passeggiata di via Mentana che dovrebbero portare a breve e saranno realizzati dei servizi igienici autopulenti. Saranno inoltre sostituiti alcuni giochi ormai usurati e posizionate nuove attrezzature per fare attività fisica. In-

somma contiamo che il parco diventi un presidio di socialità, un luogo d'incontro per famiglie, bambini e sportivi anche perché riteniamo che in questo modo sia possibile garantire più sicurezza». Salmè, pur condividendo la strada illustrata da Dazzan ha puntato il dito contro l'assenza degli assessori che hanno deleghe sulla sicurezza. «È un tema del quale mi pare

che abbiate paura di parlare. Io sono favorevole all'organizzazione di eventi e non penso che installare telecamere ovunque sia una soluzione altrimenti il rischio è quello di trovarsi in un Grande fratello».

## GLI OCCHI ELETTRONICI

Alla fine di settembre sono entrate in funzione altre 17 telecamere posizionate ai parchi

del Cormor (5) e Moretti (8) e nel campo sportivo e l'area giochi di viale 25 Aprile (4). Il conto complessivo degli impianti di videosorveglianza presenti nel capoluogo friulano è così salito a 194, ma i flussi video sono più di 460 poiché molte telecamere e in particolare quelle più recenti, hanno diversi obiettivi. Le immagini trasmesse nella sala operativa di via Girardini vengono poi condivise con la Questura e il comando dei Carabinieri che, in caso di necessità, possono utilizzarle come accaduto anche con la rissa che si è verificata in piazza Libertà dove lo scorso 27 settembre un 26enne pakistano è stato ferito con una coltellata all'addome. Grazie anche all'ausilio degli occhi elettronici tre persone (tra cui l'autore dell'accoltellamento, un minorenne ucraino accusato anche di tentato omicidio) sono state arrestate.

## I CONTROLLI

Sono stati intensificati anche i controlli delle forze dell'ordine, in divisa e in borghese, su disposizione del questore Alfredo D'Agostino in tutti i principali luoghi di aggregazione compreso il parco Moretti.

**PNEUSFRIULI**  
ASSISTENZA PNEUMATICI

**FELETTO UMBERTO (UD)**  
**VIA E. FERMI, 63**  
**TEL. 0432.570993**  
**[pneusfriuli@libero.it](mailto:pneusfriuli@libero.it)**

**Driver**  
PNEUMATICI E ASSISTENZA

**PIRELLI**

**PROMOZIONI INVERNO 2023**



## LADRI NEL GARAGE

«La polizia arriva dopo 20 minuti»

Tra le testimonianze di uno dei furti nel garage degli ultimi giorni attorno al parco Moretti c'è la presidente di Consumatori Attivi, Barbara Puschiass. A raccontare l'esperienza, non senza sarcasmo, è lei stessa: «Rientrata a casa in auto, nella rampa del garage mi ritrovo proiettata in una situazione

surreale: c'è chi cerca di scappare con un magro bottino e chi prova a trattenere i "Lupin" del momento dal volto scoperto. Spinte, urla, corse, cellulari che volavano in aria, gente che filma. Non esito a chiamare i soccorsi per timore che qualcuno possa farsi male». Nonostante si trovi sotto ter-

ra, nell'area garage del condominio, Puschiass riesce a chiamare la questura chiedendo all'operatore un intervento immediato. Ma di fronte alla richiesta, ripetuta più volte, di scandire le lettere del suo cognome, "Puschiass", presa dall'agitazione del momento, insiste per ricevere un

supporto celere dalle forze dell'ordine: «Corso verso l'uscita mi ritrovo con il gruppetto dei valorosi condomini sano e salvo. Insieme aspettiamo venti minuti gli agenti della polizia della vicina questura, potendo solo spiegare loro da quale parte i due "Lupin" si sono dileguati» — (a.c.)

## I COMMENTI

# «La situazione è migliorata con le telecamere e i controlli»

L'area verde del centro sembra essere tornata a disposizione delle famiglie  
«Speriamo sia soltanto l'inizio: i cittadini s' devono riappropriare di questo spazio»

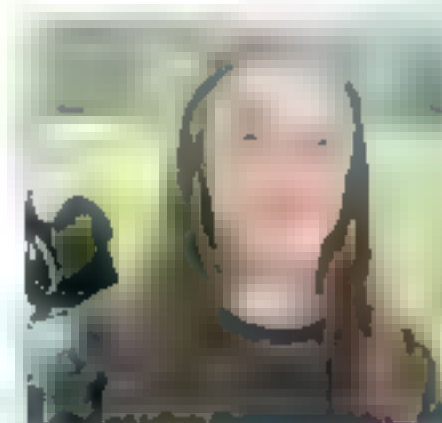
Alessandro Cesare

Il clima al parco Moretti è cambiato. Non tutte le criticità sono state risolte, ma rispetto a qualche mese fa la percezione di sicurezza delle persone è decisamente migliorata. Il merito è dell'intensificazione dei controlli e del recente posizionamento delle telecamere, ma anche delle iniziative promosse nel parco. Se prima in un pomeriggio qualunque accanto all'area gioco e sulle panchine non era difficile imbattersi in gruppi di stranieri o di ragazzini pronti a cercare guai, ora l'area verde sembra tornata completamente a disposizione di famiglie e persone per bene. Qualche "sacca" di resistenza la si incontra ancora sul versante di via Mentana, ed è lì che si concentrano i controlli delle forze dell'ordine, per evitare soprattutto il fenomeno dello spaccio.

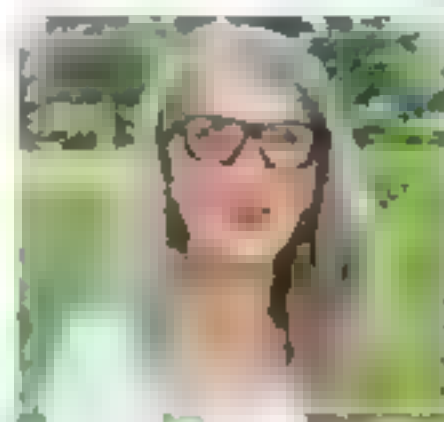
A confermare il fatto che le cose siano in via di miglioramento è innanzitutto Cristian Barel, che dall'agosto 2021 gestisce il bar all'interno del parco Moretti: «Quando sono arrivato le cose non andavano bene — dichiara —. Ho dovuto bussare a diverse porte e farmi sentire con le istituzioni, ma devo ammettere che molto è stato fatto. Prima con le pattuglie delle forze dell'ordine, ora con le telecamere in funzione, la situazione è decisamente mi-



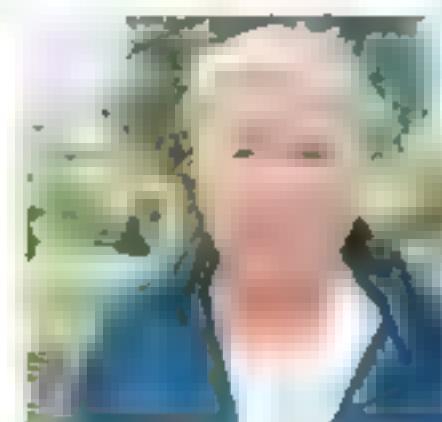
Cristian Barel



Tatiana Khomenko



Monica Vali



Angelo Pelizzo

gliorata. L'auspicio è che sia solo un inizio per dare modo alla gente di riappropriarsi del tutto di questo parco. Non vogliamo fermarci e continueremo a monitorare la situazione — assicura — proseguendo con l'organizzazione di diverse attività, dal mercatino vintage alle mostre. L'area va vissuta al meglio e il più possibile».

Poco dopo le 15 nei tavolini del bar ci sono quattro ragazzi intenti a giocare a carte e una mamma con il suo bambino. A poca distanza altre due mamme e una nonna controllano i bimbi che gioca-

no. Ci sono persone che passeggiano con il cane, qualcuno fa jogging o si allena accanto alla porta-monumento che richiama il campo da gioco del vecchio Moretti.

«Veniamo spesso, per noi è un luogo tranquillo, non c'è preoccupazione, stiamo bene qui — afferma Tatiana Khomenko, una mamma arrivata in città dall'Ucraina con i suoi due figli —. Non sapevo che in questo parco ci fossero stati problemi legati alla sicurezza. Non ho mai notato nulla di strano. Continuerò a venire perché piace a me e ai miei bambini».

Intento a fare attività fisica incontriamo Angelo Pelizzo: «Abito nella zona, ma durante l'estate ho frequentato poco il parco. Mi pare che la gran parte dell'area sia stata liberata dai malintenzionati. Purtroppo hanno cominciato a frequentare i garage dei palazzi qui attorno. Comunque ritengo opportuna la presenza dei poliziotti, così come l'attivazione delle telecamere». Insieme con i suoi due cani, al Moretti c'è anche Monica Vali: «Si nota che c'è più polizia in questa zona, ma mi sentivo tranquillo anche prima». «Ora vanno nel garage».

«Si nota che c'è più polizia in questa zona, ma mi sentivo tranquillo anche prima». «Ora vanno nel garage».

## IL CAPOGRUPPO PD

# «Preoccupano i furti e gli atti vandalici»

«Preoccupano le caratteristiche di questi furti e degli atti di vandalismo commessi in zone centrali della città, che comprensibilmente mettono in allarme i cittadini. Diamo voce e rilanciamo questo stato d'animo, assicurando attenzione e vicinanza a chi è stato vittima di atti criminosi». Così il capogruppo Pd in consiglio comunale Iacopo Canero, a proposito delle decine di danneggiamenti e rapine a carico di automobili parcheggiate e box auto situati in zone centrali del capoluogo friulano. «La gestione dell'intervento in queste situazioni — precisa il capogruppo dem — è competenza della Questura, che nel nostro ruolo istituzionale rendiamo partecipe del disagio di molti cittadini. Confermiamo che il Comune con tutta la sua amministrazione è a disposizione delle forze dell'ordine per ogni utile supporto e per attivare ogni ulteriore strumento di prevenzione di questi e analoghi fenomeni di criminalità urbana».

# FRUTS, SÊSO PRONTS? VUÊ AL TORNE MAMAN!

la transmission tv in lenghe furlane con  
cartons animâts, zûcs, musiche, contis, leturis

OGNI VÎNARS dal 18:30

telefriuli canal 11

Maman!

ARLÉF AGENZIE REGIONAL PE LENGHE FURLANE

con Daria Miani



Analisi

SICUREZZA STRADALE



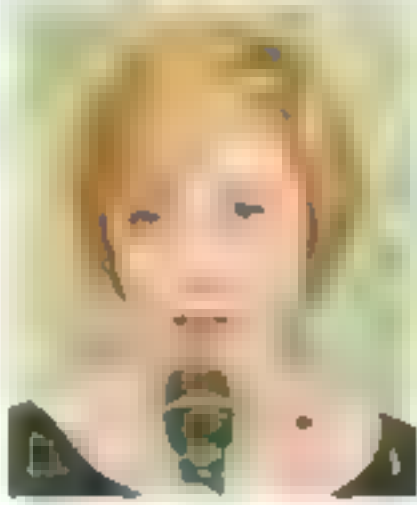
Distrattazione alla guida prima causa di incidente

Assieme a velocità e mancato rispetto dei segnali è all'origine del 70% delle collisioni. I dati dell'Automobile Club Udine relativi al 2022. In città calano morti e feriti

Anna Rosso

Aumenta, in provincia di Udine, il numero degli incidenti stradali. Nel 2022 i sinistri sono stati 1.162, mentre nel 2021 erano stati 1.114. Sale anche il numero delle persone ferite, passato, nel giro di dodici mesi, da 1.402 a 1.541. L'unico dato positivo riguarda il numero di morti che l'anno scorso in Friuli sono stati 39, mentre nel 2021 erano stati 52. Ciò che spicca, guardando i numeri, è che in cima alle cause presunte c'è la guida distratta, verosimilmente da telefonino, anche se questo aspetto nelle tabelle dei dati non viene indicato. Tale comportamento, unito al mancato rispetto dei segnali (come per esempio il "dare precedenza") e alla velocità, è all'origine di oltre il 70 per cento degli incidenti. In città, per quanto riguarda il numero degli incidenti, c'è una diminuzione: da 351 del 2021 ai 332 dell'anno scorso. E anche i morti sono diminuiti da 4 a 3.

A commentare i dati diffusi di recente da Automobile Club d'Italia e basati sulle rilevazioni dell'Istat è Gianfranco Romanelli, presidente dell'Automobile club di Udine: «Rappresentano un quadro che si stava delineando già dalla fine della pandemia. Con la ripresa del traffico, sia per gli spostamenti casa/lavoro, sia per i viaggi di piacere, il numero degli inci-



Maddalena Valli



Gianfranco Romanelli



Soccorritori al lavoro dopo un incidente stradale avvenuto in giugno

identi ha ricominciato a salire e siamo tornati ai dati del 2019. In provincia di Udine possiamo essere felici perché c'è stata una drastica riduzione dei morti, ma il numero delle persone ferite dimostra che in ogni incidente ci sono conseguenze per tutti quelli che vengono coinvolti, tanto più tra i soggetti vulnerabili (pedoni, passeggeri e conducenti di veicoli a due ruote). Come Automobile Club Udine - continua

il presidente - ci impegniamo da anni nelle azioni di educazione stradale, insieme alle altre istituzioni e ai tanti soggetti, pubblici e privati, che sentono la grande responsabilità di contribuire in ogni modo a ridurre il rischio degli incidenti. L'educazione al rispetto delle regole deve essere continua, capillare e rivolta a tutti gli utenti della strada, di qualsiasi età, perché i comportamenti "scorretti" che determinano

gli incidenti sono molto diffusi. Uso improprio del cellulare alla guida, mancato rispetto dei segnali e della distanza di sicurezza e velocità non adeguata al traffico, alla visibilità o allo stato della strada». Infine, Romanelli fornisce un'anticipazione su un importante progetto che Acu Udine sta portando avanti con diversi enti e società sportive. «Grazie al contributo rilevante dell'assessorato alla sicurezza

della Regione Friuli Venezia Giulia - precisa - stiamo realizzando un progetto di azioni integrate che speriamo possa essere di aiuto concreto per accrescere la consapevolezza e la sensibilità di tutti su questo tema sempre drammaticamente attuale». Si tratta, in estrema sintesi, di una campagna informativa di cui saranno protagonisti anche noi atleti.

La Provincia di Udine, la più estesa in regione con i suoi 137 Comuni, è quella con il più alto numero di abitanti e di mezzi circolanti, quindi anche quella con il più alto numero di incidenti. I dati, come si diceva, sono in crescita rispetto al 2021 e anche rispetto 2020, «mentre c'è miglioramento rispetto all'anno 2019» fanno sapere da Acu Udine.

«Analogo raffronto - spiega la direttrice di Acu Udine Maddalena Valli - è stato fatto per il tipo di strada teatro degli incidenti. Rispetto al 2021, l'incremento di oltre il 6 per cento sul totale incidenti con un più 10 per cento di feriti, e un meno 25% delle vittime (con una crescita di quasi il 63% degli incidenti in autostrada, che hanno causato un più 28,6% di vittime e oltre l'82 per cento di feriti). Se si mette invece a confronto il 2022 con il 2019, le percentuali sono diverse, ma resta il segno più per i numeri delle vittime in strada e autostrada. Interessante anche l'analisi delle tipologie dei veicoli coinvolti: rispetto al 2021, aumentano in modo costante gli incidenti per tutti i tipi di veicolo, ad eccezione dei bus e del ciclomotore (oltre il 30% in meno per entrambi), ma è significativo l'incremento di quelli in bici (8 vittime e 175 feriti), confermato anche rispetto al 2019.

Tra i pedoni i più vulnerabili sono gli over 65. E un elemento tristemente distintivo è il tasso di mortalità e l'indice di gravità sulle autostrade.

QUANTIFICAZIONE DEL VEICOLO COINVOLTO IN INCIDENTE E RELATIVE PERSONE INFORTUNATE SECONDO LA CATEGORIA DEL VEICOLO COINVOLTO

Provincia di Udine - Anno 2022





L'ORDINANZA DEL GIUDICE

# Concorrenza sleale alle fiere Stop alla pubblicità per 2 anni

Inibita l'attività di un professionista che si presentava ai clienti dell'ex datore di lavoro. Proponeva maxi schermi promozionali a Gusti di frontiera e alla Barcolana

L'inibitoria durerà sino alla fine del 2024. Il tribunale civile di Udine, sciolta la riserva sul ricorso cautelare che la "Goliardica editrice srl" aveva presentato il mese scorso contro il suo ex collaboratore Benito Battista e la società a lui collegata la "Royal srl", ha confermato il decreto che, in vista di "Gusti di frontiera" a Gorizia, e della "Barcolana", a Trieste, il 19 settembre scorso aveva vietato loro l'attività di raccolta pubblicitaria nell'ambito di entram-

be le manifestazioni, indicando in due anni la durata del provvedimento e condannando, in solido, al pagamento delle spese processuali, liquidate in oltre 2.400 euro. Con l'ordinanza, il giudice Annamaria Antonini ha dunque garantito alla società editrice uno scudo giudiziario rispetto al rischio di vedersi sottrarre i clienti da 58enne oggi residente a Brindisi, ma in passato con base operativa in Friuli, che nella seconda metà del 2022 era stato

suo braccio destro proprio sulle piazze isontina e giuliana, salvo poi ripresentarsi con le stesse proposte, ma senza specificare di operare in proprio. Ora, casomai pensasse di provarci ancora, incorrerebbe in una condanna a 600 euro per ogni violazione riscontrata. Nel procedimento Battista e la sua società erano difesi dallo studio legale e commerciale De Gioia, di Brindisi: tutte le eccezioni proposte sono state giudicate infondate.



Il tribunale

Il caso, portato all'attenzione del tribunale dall'avvocato Massimiliano Sinacori, che aveva invocato una pronuncia di inibitoria per «concorrenza sleale», non si esaurisce qui. Onde vedersi risarcire i danni subiti, la società avvierà una causa di merito, ripercorrendo le tappe della vicenda, così come già evidenziato in sede cautelare. Battista e la Royal - aveva spiegato il legale - avevano preceduto la Goliardica sia nel chiedere al Comune di Gorizia la concessione dei medesimi spazi in cui, da otto anni, posizionava i propri maxi schermi, sia nel contattarne i clienti, per proporre loro «identiche prestazioni», cioè servizi consistenti nel comparire con immagini statiche o brevi video dinamici su quegli stessi schermi. L' tutto, secondo l'avvocato Sinacori, «generando confusione tra i clienti con affermazioni quali "noi quest'anno siamo presenti con un'altra società"».

L.D.F.

CASO COSSARO

## Bimba morta al catechismo udienza rinviata al 26 ottobre

In aula c'erano tutti: imputati e genitori della bambina morta all'età di 7 anni sotto il peso di un'acquasanta. Ma l'udienza si è esaurita in pochi minuti, per la necessità di disporre da subito dell'elenco delle prove della difesa, oltre che della pubblica accusa. Per farlo e procedere così alle relative ammissioni, il giudice monocratico Daniele Faleschini Barnaba ha rinviato le parti al 26 ottobre. Dell'omicidio in posa di Penelope Cossaro sono stati chiamati a rispondere la dargente scolastica dell'educandato Uccelli, Anna Maria Zili, e padre Ioan Marginean Cossis, che tenne l'ora di catechismo nella chiesetta.

TAR

# Raccolta di rifiuti a Muggia annullato l'appalto di Net

Accolto il ricorso della seconda impresa in graduatoria. I giudici: «Il criterio del minor prezzo andava motivato»

La scelta del criterio del minor prezzo, con un ribasso del 23,32 per cento, era illegittima. Astabirio e annulare così, a delibera con cui, il 4 maggio scorso, la "Net spa" aveva affidato a "Sole società cooperativa" di Trieste il servizio triennale di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani assimilati nel Comune di Muggia, è stato il Tribunale amministrativo regionale per il Friuli Venezia Giulia con la sentenza che, dopo la sospensione decisa in sede cautelare già un mese dopo l'aggiudicazione, ieri ha accolto anche nel merito il ricorso proposto da "Impresa Sangalli Giancarlo & c. srl" di Monza. E ne dà la seconda e definitiva sentenza che, come anche la terza, "Sager srl" di San Giovanni al Natisone, a fronte di



Gara da rifare per la Net a Muggia

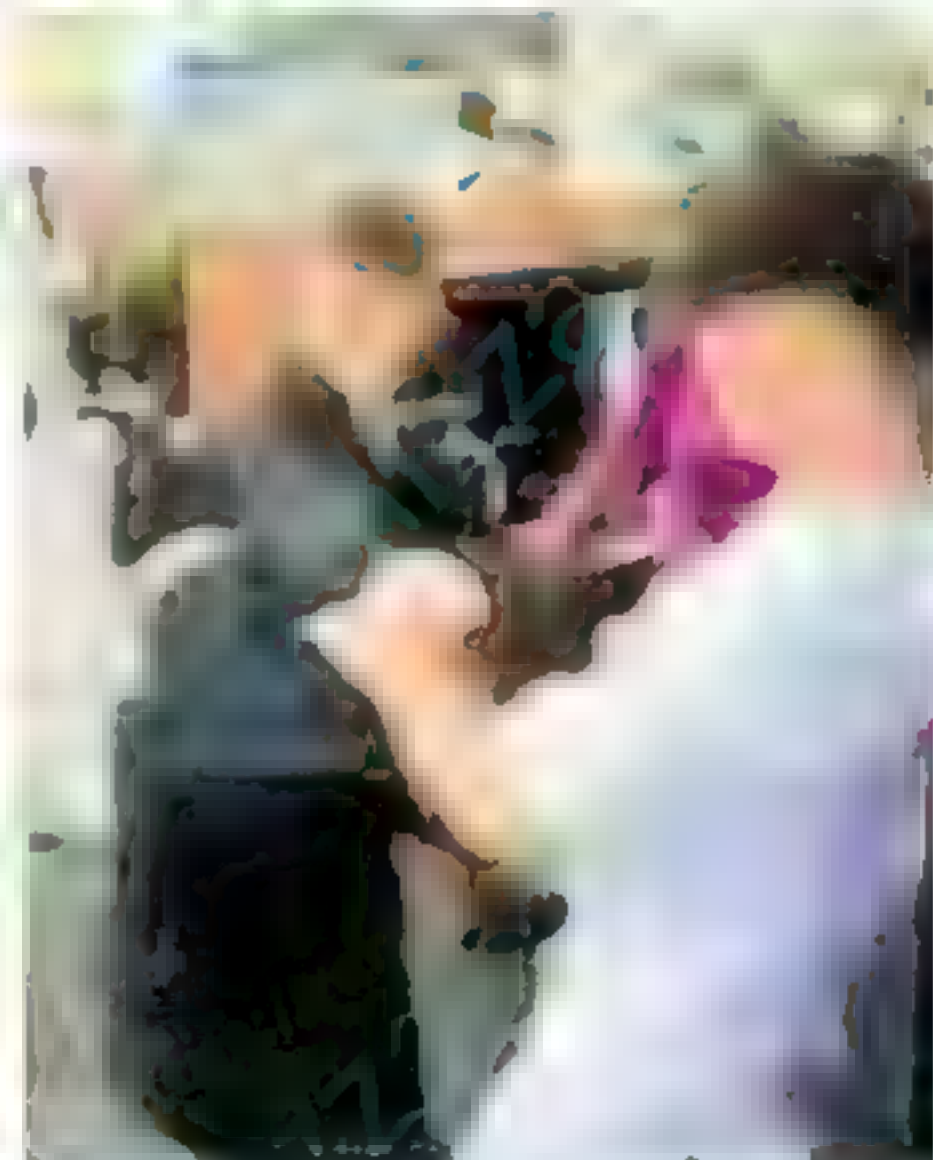
una base d'asta di 4.250.000 euro, era riuscita a offrire un ribasso molto più contenuto (rispettivamente pari al 5,9 e al 5,3 per cento). L'argomento era stato uno dei profili di censura proposti al Tar dal legale di Sangalli,

l'avvocato Roberto Invernizzi di Milano. L'unico petro, che i giudici amministrativi hanno ritenuto fondato, laddove lamentava una «carezza motivazionale». Detto che non è raro che le stazioni appaltanti preferiscano un

certo candidato agli altri sulla scorta della sola proposta economica e non anche del «carattere qualitativo delle offerte». Infatti, la decisione necessita però di essere espressamente motivata. È questo, nel caso in parola, non è avvenuto. «Mancando in radice l'esplicitazione delle ragioni di scelta del criterio - scrive il giudice estensore Daniele Busico -, neppure può trarsi una motivazione implicita sul rilievo della natura standardizzata del servizio richiesto non essendo predicabile "per natura", ma risultando anch'essa "per scelta" dell'amministrazione».

Da qui, il biasimo a Net, che a maggior ragione avrebbe dovuto sforzarsi in tal senso, «onde dimostrare - si legge in sentenza - che, attraverso il combinato disposto del ricorso al criterio del minor prezzo e dell'individuazione analitica e dettagliata delle modalità di esecuzione del servizio, non sia stato avvantaggiato un particolare operatore del mercato» e che la strada imboccata era giustificata «da specifiche e oggettive esigenze dell'astazione appaltante». Presieduto dal giudice Carlo Modica de Mohac, il Tar ha condannato Net al pagamento delle spese di lite nella misura di 3 mila euro.

L.D.F.



COINVOLTI 20 RAGAZZI

## Rissa al Terminal studenti

Una rissa che si è verificata martedì all'ora di pranzo al Terminal studenti di piazzale Montalcini ha coinvolto una ventina di ragazzi. Secondo testimoni, il parapiglia si è scatenato dopo che uno studente ha colpito un coetaneo con un pugno. Al loro arrivo le forze dell'ordine hanno trovato sul luogo dell'aggressione soltanto il ragazzo colpito e un gruppetto di amici.

**FESTA DELLE CASTAGNE - PRAZNIK KOSTANJA**

# Burnjak 2023

TRIBIL SUPERIORE - STREGNA (UD)  
GORENJI TARBIJ - SRIEDNJE (UD)

**DOMENICA 15 OTTOBRE**  
DALLE ORE 09.00 AL TRAMONTO

Mostra-mercato dei prodotti agricoli e artigianali delle Valli del Natisone, del Torre e dell'Isonzo e le FILARMONICHE per le vie del paese

Passeggiate con [www.nediskedoline.it](http://www.nediskedoline.it)

PROLOCO  
MED SKÉ DOLINE  
IAT

DOMENICA 15 OTTOBRE  
DALLE ORE 09.00 AL TRAMONTO

[www.burnjak.eu](http://www.burnjak.eu)  
#BURNJAK

KMEČKA ZVEZA



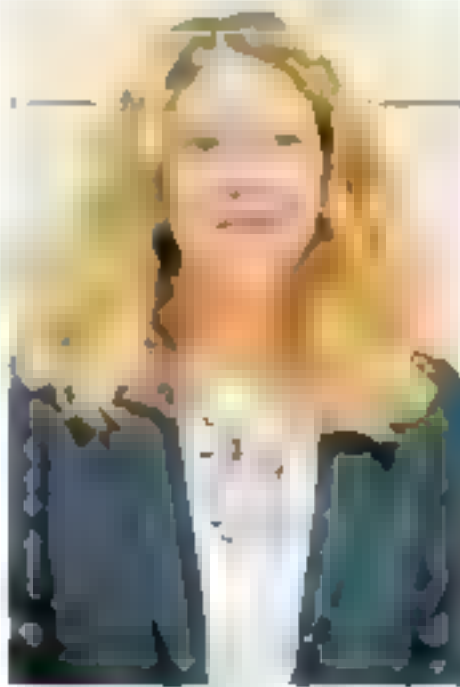
LA GIUNTA

# Dai mobili ai giochi dai quadri ai libri: un centro di riuso a Udine Nord

Da gennaio in prossimità dell'ecopiazzola di via Rizzolo  
«Un passo avanti verso una gestione più sostenibile dei rifiuti»

Udine avrà un suo spazio dedicato alla raccolta e alla redistribuzione di tutti quei beni e materiali usati e pronti a ricevere nuova vita. Il centro del riuso del Comune avrà questa finalità e aprirà ufficialmente da gennaio del 2024 con una sede di circa 60 metri quadri in via Rizzolo — strada parallela a via Biella —, in prossimità dell'ecopiazzola nella zona Nord della città.

«Con l'attivazione del centro per il riuso la città si dota di un servizio che prima non c'era, facendo un ulteriore passo avanti verso una gestione più sostenibile dei beni inutilizzati», commenta l'assessora all'Ambiente ed ener-

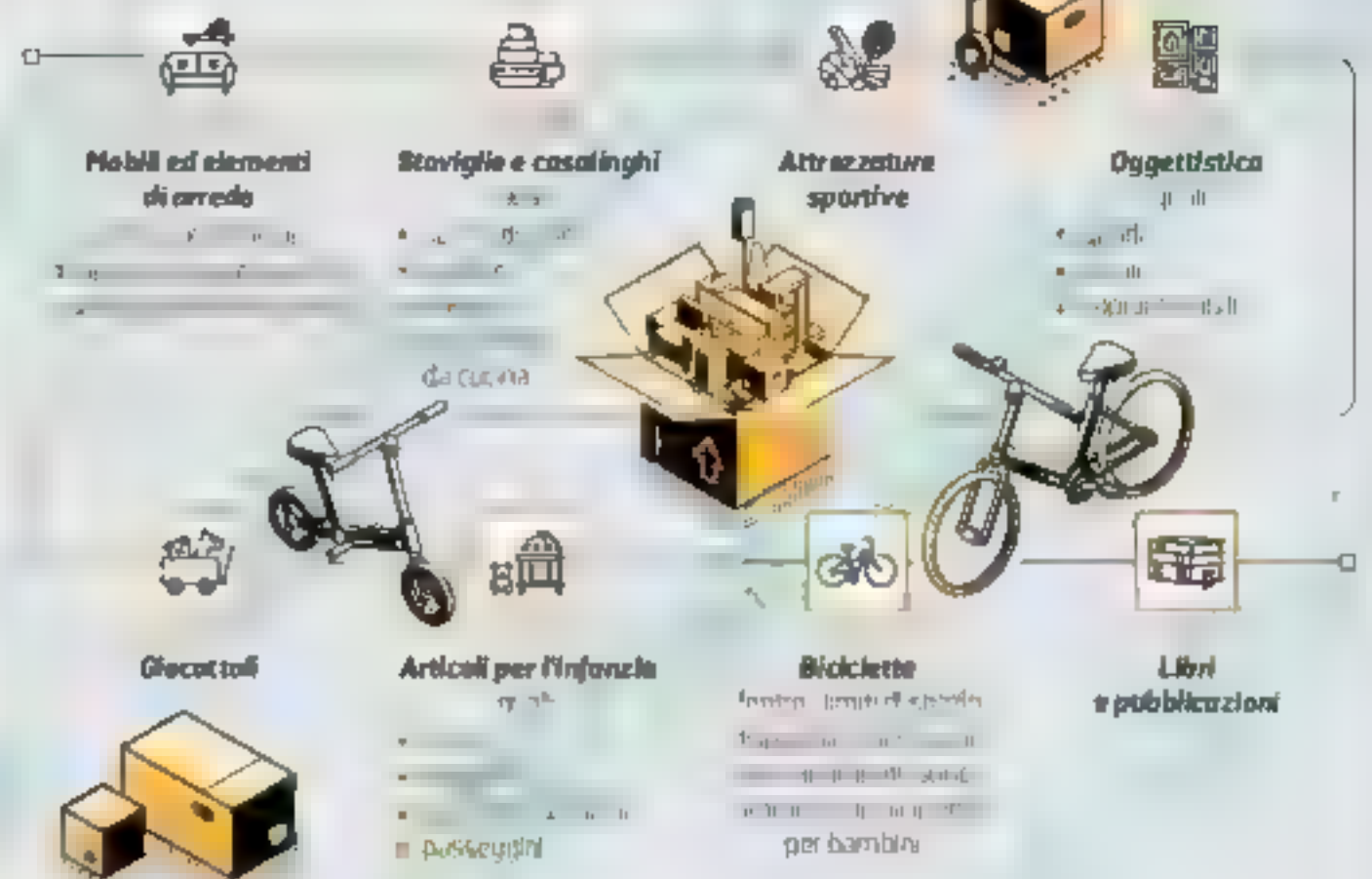


ELEONORA MELONI  
ASSESSORA ALL'AMBIENTE  
E ALL'ENERGIA

gia Eleonora Meloni. «I cittadini potranno depositare mobili, attrezzatura e oggetti di varia natura in loro possesso e in buono stato che potranno essere successivamente ritirati gratuitamente e destinati a nuova vita, in un contesto di circolazione sostenibile di beni e materiali», aggiunge.

La giunta comunale ha infatti approvato il regolamento che definisce le linee guida per la gestione del centro e per il conferimento dei beni. I cittadini potranno dunque conferire mobili ed elementi di arredo, stoviglie e casalinghi come servizi di piatti e pentole, set di posate e altri utensili da cucina, attrezzature sportive, quadri e

## ECCO COSA È AMMESSO AL CENTRO DI RIUSO



Materie e oggetti saranno selezionati dal personale incaricato

WITTMER

comici, soprammobili, articoli per l'infanzia come culle e seggiolini, giochi e giocattoli per bambini, passeggini, biciclette e infine libri e materiali a stampa. Tutti i beni conferiti, prima di essere accolti ed esposti all'interno del centro saranno valutati da parte del personale che si assicurerà in questo modo del loro buono stato e del buon funzionamento. Non sarà, invece, possibile conferire elettrodomestici, indumenti, materassi e materiale tecnologico come smartphone, computer e tablet.

«L'attivazione del centro del riuso è una delle tappe di un lungo percorso che il Comune ha intrapreso, mirato alla sostenibilità ambientale ed energetica, con la promozione di comportamenti e abitudini virtuose come il riciclo dei beni inutilizzati, ma anche con operazioni in prospettiva», spiega Meloni. «Sin dal nostro insediamento, infatti, stiamo lavorando a una nuova organizzazione della raccolta dei rifiuti, non solo per venire incontro alle esigenze delle cittadine e dei cittadini, ma anche per mas-

simizzare la percentuale di differenziazione, e sono allo studio — conclude — progetti ambiziosi in ottica ambientale, come la creazione di comunità energetiche rinnovabili, che occupano i primi posti della nostra agenda politica». Il Centro per il riuso di via Rizzolo sarà gestito da Net e aprirà il sabato dalle 8 alle 17 in orario invernale, dal 1° novembre al 31 marzo, mentre dal 1° aprile al 31 ottobre, in orario estivo chiuderà alle 18. Gli orari potrebbero comunque subire delle modifiche.

Ass. Giusto Caenazzo - Grions del Torre - Povoletto

## FIESTE DE BLAVE

13 OTTOBRE  
14 OTTOBRE  
15 OTTOBRE



FORNITISSIMI  
CHIOSCHI



### VENERDÌ

20.00 A cena con il mugnaio:  
specialità gastronomiche  
Su prenotazione: Lons 333-2185846

### SABATO

19.00 Apertura chioschi e pesca  
20.00 Serata musicale con  
HARMONICON ROCK BAND

### DOMENICA

08.00 Marcia ludico-motora Fiasp  
"Ator pal trois de blave"  
08.30 Raduno e iscrizioni Fiat 500  
11.00 Aperitivo della sagra  
16.00 Tombola per bambini  
17.00 Alla scoperta degli antichi  
mestieri: gara di scosopà per  
bambini e bambine  
18.30 Premiazioni Mostra  
CONCORSO del MAIS  
20.00 Gran finale con l'orchestra  
COLLEGIUM



## UNIVERSITÀ

### Premio nazionale alla tesi sul batterio che danneggia la vite e il pomodoro

Lo studio su un batterio patogeno (il "Candidatus phytoplasma solani") diffuso in Friuli Venezia Giulia che danneggia la vite, condotto da Gaia Carminati, neodottoranda di ricerca dell'Università di Udine, ha vinto il premio per la miglior tesi di dottorato in patologia vegetale 2023.

Il premio è stato assegnato dalla Società italiana di patologia vegetale (Sipav) che annualmente lo attribuisce a giovani ricercatori autori di ricerche nel settore delle malattie delle piante. Carminati è dottore di ricerca in Scienze e biotecnologie agrarie del dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'ateneo friulano.

La sua tesi, svolta con la supervisione di Marta Martina, è intitolata "Candidatus phytoplasma solani: dalla trasmissione tramite insetto al sequenziamento completo del genoma di ceppi che inducono sintomi diversi in pomodoro".

I batteri patogeni sono agenti biologici che causano la malattia nell'organismo ospite. Il lavoro di Carminati si concentra sullo studio dei ceppi del batterio patogeno che è associato con le malattie "del legno nero" nella vite e "Stolbur" nel pomodoro. L'obiettivo della ricerca è ap-



Gaia Carminati

Il riconoscimento è dedicato ai ricercatori della Società italiana di patologia vegetale

profondire la conoscenza in termini di caratteristiche modellistiche di diffusione in pianta e diversità genomica. I risultati hanno rivelato variazioni nelle sequenze genetiche dei ceppi correlate a sintomi specifici nelle piante infettate dagli stessi. Lo studio ha permesso di ottenere sequenze genomiche complete di quattro ceppi che rappresentano i primi genomi completi della specie "Candidatus phytoplasma solani" e forniscono una base per comprendere la relazione tra pianta e patogeno.

## IL CONCORSO NAZIONALE

### Lavare le mani: il miglior video realizzato da otto studenti

Primo posto a livello nazionale per il video che promuove l'igiene delle mani realizzato da un gruppo di otto studenti del corso di laurea in Infermieristica dell'Università di Udine. Il video ha partecipato alla sfida creativa annuale indetta dal Gruppo italiano studio igiene ospedaliera della Società italiana di igiene (Gisio - Siti). Il tema del concorso di quest'anno era "Accelerare azioni insieme: salvare vite - pulirsi le mani".

È stata proprio la parola "insieme" a ispirare alcune studentesse delle sedi di Udine e Pordenone del corso di laurea del Dipartimento di Area medica dell'Ateneo friulano. Nella realizzazione del video hanno avuto l'intuizione di coinvolgere "attori" e "attrici" di tutte le età. Il team che ha ideato e realizzato il video è composto da Julia Maria Barz, Valentina D'Angelo, Giovanna De Santis, Elisa Ferrara, Silvia Giordano, Lisa Mollo, Lucia Romano, con il contributo di Mirko Pividore. Il gruppo di studenti è stato affiancato dai docenti Cristina Mazzega Fabbro e Sebastiano Fogolin. La premiazione si è svolta a Verona nell'ambito del Congresso della società.

di GIANLUIGI BELLINI



Speciale

## CASA &amp; ARREDAMENTO

NEGLI AMBIENTI DI CASA LA CORRETTA REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA PERMETTE DI RISPARMIARE IN BOLLETTA E DI EVITARE MALANNI E STRESS FISICI IMPORTANTI

## Riscaldare con responsabilità

**L**e temperature, negli ultimi anni, sono diventate sempre più imprevedibili, ma in ogni caso a breve tenderanno ad abbassarsi. Fra le comodità concesse dalla modernità poter controllare la climatizzazione della propria casa è sicuramente una delle più rivoluzionarie e utilizzate. Soprattutto d'inverno, quando fuori regnano freddo e umidità, potersi riparare all'interno è un grandissimo piacere. Non bisogna però abusarne: riscaldare eccessivamente la casa costa in energia e salute.

## LE BUONE ABITUDINI

La corretta regolazione delle temperature di casa è fondamentale per tenere sotto controllo i consumi: infatti, per ogni grado centigrado in più, la spesa in bolletta aumenta del 5-10%. Inoltre, questo è fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente, un tema molto caro negli ultimi anni. A livello di salute, la temperatura influisce sul benessere corporeo: se controllata, permette di sentirsi in forma e tutela le difese immunitarie. D'altro canto, invece, può farci sentire sfacchi o infreddoliti se non si rispettano certi parametri.

**Il consiglio è di mantenersi sempre intorno a 20 gradi, con una tolleranza di 2 in più o in meno**

Bisogna pertanto evitare gli sbalzi termici, che possono causare malanni e stress fisici non indifferenti. La temperatura ideale, tenendo conto dei sistemi di misurazione e di comfort, si aggira quindi intorno ai 20 gradi centigradi (con una tolleranza di 2 gradi in più o in meno). In cucina sarebbe meglio tenere una temperatura più bassa, considerando l'utilizzo di fornelli e forno, così come nelle camere da letto durante le ore notturne. Per aiutarsi a mantenere queste regolazioni è importante installare le valvole termostatiche sui termosifoni. L'utilizzo di umidificatori e deumidificatori, inoltre, è caldamente consigliato.



REGOLARE LE TEMPERATURE CORRETTAMENTE FAVORISCE ANCHE IL NOSTRO BENESSERE

## IL FOCOLARE GROUP

STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLET - CANNE FUMARIE INOX

SODDISFACIMENTO GARANTITO PER IL TUO COMFORT

*Accendi un sogno e lascialo bruciare in te.*

W Shakespeare

Passate a scoprire la nostra gamma di stufe a legna presso i nostri punti vendita.

RIKA



IL FOCOLARE - VERONA - TEL. 0432 800020 - 100% PELLET - MONTICHIARI - TEL. 0432 821706 - IL FOCOLARE BORG - PAVESIO - TEL. 0432 853006



TENDENZE IL GUSTO NORDICO ARRIVA NELLE CASE ITALIANE. I COLORI SONO QUELLI DELLA TERRA E I TESSUTI VIAGGIANO PER CONTRASTI

# Dagli arredi ai profumi: è autunno

**S**i abbassano le temperature e contestualmente viene voglia di rifugiarsi in una casa dai colori autunnali per leggere un buon libro e godersi qualche momento di meritato relax. Infatti, mentre la natura cambia aspetto, anche l'abitazione assume le sue calde tonalità e adatta lo stile delle stanze a queste atmosfere.

## ISPIRAZIONI NORD EUROPEE

È dai paesi scandinavi, che ben conoscono questo clima, che arrivano ispirazioni cozy e di design. Del resto, sono proprio loro gli inventori di quelle filosofie che mettono il benessere della persona, il calore e l'intimità al primo posto, anche in riferimento alle scelte di arredamento per la casa. Via libera, quindi, alle cromie che vanno dai marroni ai rossi, dai vinaccia agli ocra, dal cioccolato ai nocciola fino al verde bosco. Tonalità che, nel loro mescolarsi in uno stesso ambiente, raccontano alla perfezione anche l'autunno italiano.

Ma come si trasformerà ogni stanza con l'avanzare dell'autunno? Il salotto diventerà uno spazio elegante caratterizzato da un mix di tessuti a contrasto. Raffinato e di tendenza, ad esempio, il risultato che si può ottenere accostando il velluto al lino mentre il dettaglio

**Accostamento preferito per i tessuti autunnali sarà quello a contrasto tra lino e velluto**



LA NATURA SI RIAPPROPRIA DELLA CASA SIA NELLA TONALITÀ CHE NEI TESSUTI

che sarà sicuramente capace di fare la differenza è la texture dei cuscini. Nel salotto come nel resto delle camere, protagonista sarà poi il profumo, per un adattamento migliore alla stagione. Con il giusto diffusore, per casa si sentiranno il profumo dei boschi, i sentori aromatici di legno e resina e il calore di un faldò casalingo, perfette per una casa cozy.

Anche per la tavola niente è lasciato al caso e, anche qui, ogni colore, complemento e accessorio sarà ricercato. Zucche e pigna, candele e vasi dai colori pendenti, si abbineranno poi a tovaglie e tovaglioli rosa in puro lino.



## TAPPETI

### Fantasie bohemien ma anche toni neutri

Per i tappeti arreda l'autunno è la stagione in cui spiccare per poter donare a tutta la casa calore, relax ma anche nuova energia. Diverse le scelte possibili in base al mood: a fantasie bohemien e mix di stampe esuberanti fanno da contraltare palette dalle tonalità più tenui e morbide, ma sempre naturali.

**È Madre Natura a ispirare la casa e le sue texture**



Come per i colori, anche per i materiali l'ispirazione per l'autunno rimane Madre Natura. La stagione, infatti, porta con sé un'atmosfera più raccolta. Ecco, quindi, che materiali come il legno, il vimini, la corda o i tessuti genuini dalla texture un po' vintage diventano gli elementi perfetti per arredare la propria casa con un gusto pienamente in palette coi colori autunnali e in stile shabby chic. Canovacci e tovaglie in lino o canapa, grembiuli cotone con trattamento stonewashed - che dona al tessuto un aspetto naturalmente stropicciato, polveroso e vintage - sono un tocco di stile notevole per la perfetta cucina autunnale. Ancora, di grande tendenza sono tornati i taglieri e i vassoi di legno, per uno stile bello e genuino. Infine, i cestini di vimini sono perfetti per allestire dei coloratissimi centrotavola con zucche decorative.



**Alberi pericolosi in caso di temporali o trombe d'aria?**

**Alberi troppo ingombranti?**

**Alberi che danneggiano la vostra abitazione?**

**Con i servizi Taglio Alberi controllate l'ingombro del vostro giardino e evitate danni alla vostra casa. Il servizio è rapido e economico.**

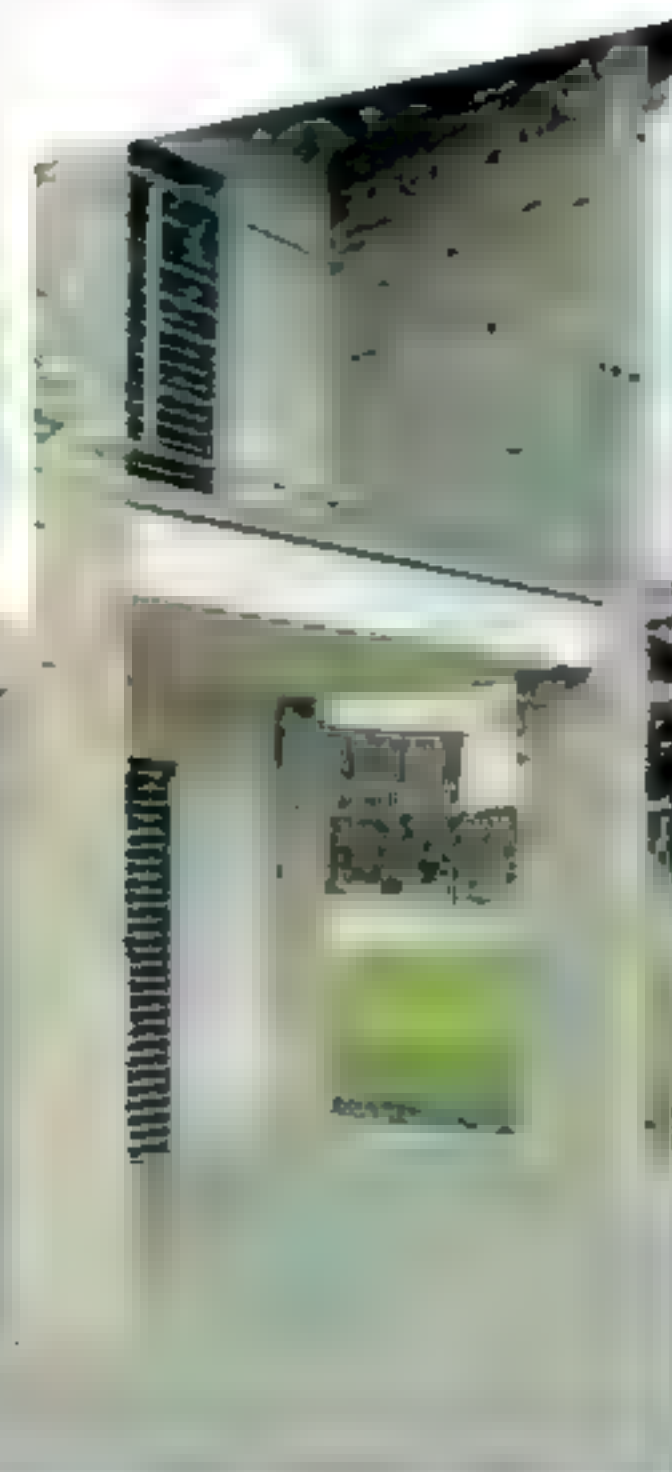
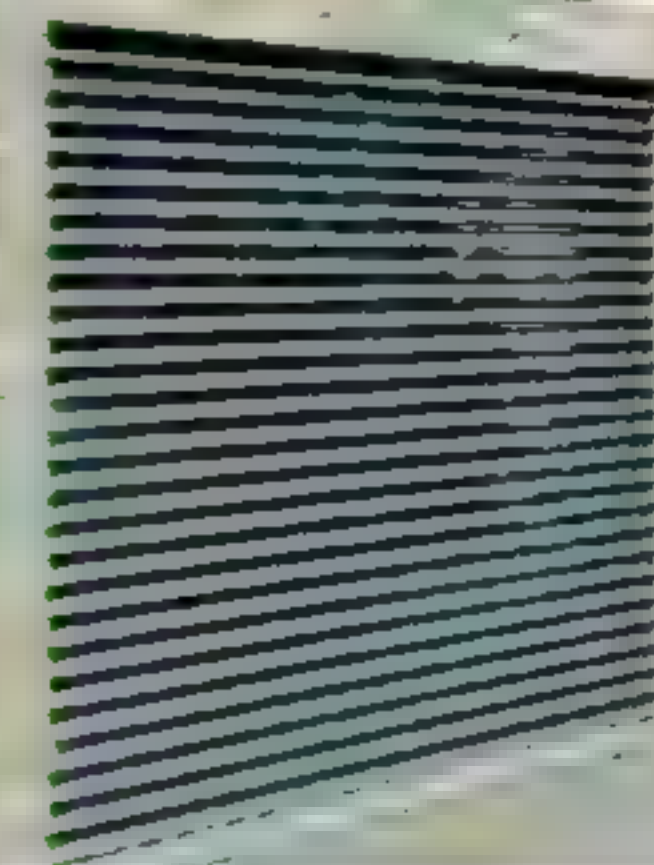


per info e preventivi 335 7879911  
www.taglioalberi.wordpress.com

**sandix**  
VALINOTTO

Strada di Oselin 16/18  
Remanzacco (UD)  
Tel. +39-0432-667025  
www.sandix.it  
sandix@sandix.it

LA TUA  
**OMBRA**  
SU MISURA





AUTUNNO NON ESISTE STAGIONE PIÙ ADATTA PER RIPENSARE GLI AMBIENTI DI CASA PROPRIA. TONI CALDI, SIMBOLI ED ELEMENTI NATURALI: QUESTI I SEGRETI PER DECORARE LE STANZE

# Indoor e outdoor si fondono per uno stile unico

**A**ccordare l'atmosfera di casa secondo la stagione è una scelta di gusto. L'autunno porta con sé colori, profumi e sensazioni. Rielaborati, questi elementi possono portare l'esterno all'interno, e dare un look caldo e confortevole alla propria abitazione. Basta scegliere gli elementi giusti e osare un po' con l'immaginazione.

## TONALITÀ E MATERIALI

Il primo fattore da considerare è il colore, fondamentale per dare il giusto tono alla stanza. La stagione autunnale è fatta di giallo, rosso e arancione, ma serve gusto nel abbinarli e nel gestirli a seconda dei diversi spazi. Questi colori, infatti, soprattutto nelle loro tonalità più accese, suscitano l'emozione delle persone, e possono suscitare anche emozioni negative. È quindi consigliabile evitare su toni più neutri, come ruggine e senape, non solo perché sono colori tipici dell'autunno, ma anche perché sono sempre più di tendenza negli ultimi anni. Accanto alle più tradizionali tonalità calde, si può aggiungere anche del verde, sempre abbinandolo con gusto.

Per portare l'atmosfera dell'autunno in casa propria, tuttavia, non bastano soltanto i colori. La scelta dei materiali rappresenta un elemento di fondamentale importanza. Il consiglio è di arredare gli interni con elementi tipici del mondo esterno. Introdurre decorazioni come rami secchi e foglie, pezzi di corteccia e pigne può essere una scelta di gusto ed è un qualcosa, inoltre, che permette di sperimentare



FOGLIE E ALTRI ELEMENTI NATURALI SONO DELLE SCELTE TIPICHE

Se però si desidera allontanarsi dal gusto classico dei colori e degli elementi tipici dell'autunno, si può optare per uno stile più contemporaneo, come le decorazioni faux. Adatto anche alla stagione invernale, il materiale finito per gli accessori di arredamento è la scelta giusta per chi desidera osare col

proprio arredamento. La parola d'ordine, in questo caso, è esaltare la falsità dei materiali e non di nascondere la. Sono quindi ben accette pellicce in acrilico e poliestere per i tappeti, piante e fiori finto come soprammobili, ma anche teste di animale in plastica colorata.

Da ottobre, verso la fine di ottobre, è consigliato inserire nella casa gli elementi tipici della festa di Halloween, ormai entrata a pieno titolo anche nel panorama culturale italiano. Va libera, quindi, alle zucche, che grazie alla loro varietà di forme e alla loro versatilità si prestano a svariate utenze.



LE ZUCCHE SONO ELEMENTI PERFETTI PER LA DECORAZIONE DI INTERNI ED ESTERNI



## ► CARTA DA PARAT

### Il colore più adatto per scaldare l'atmosfera

L'autunno è un'ottima occasione per rinnovare completamente lo stile dell'arredamento. Per questo motivo, per chi vuole cambiare la propria carta da parati, il consiglio è di sfruttare i colori caldi delle foglie secche e i temi specifici della stagione per dare un'atmosfera accogliente e confortevole agli ambienti.

**Arancione, rosso e giallo, corteccie, foglie e rami. Ecco come accordare gli interni alla stagione**

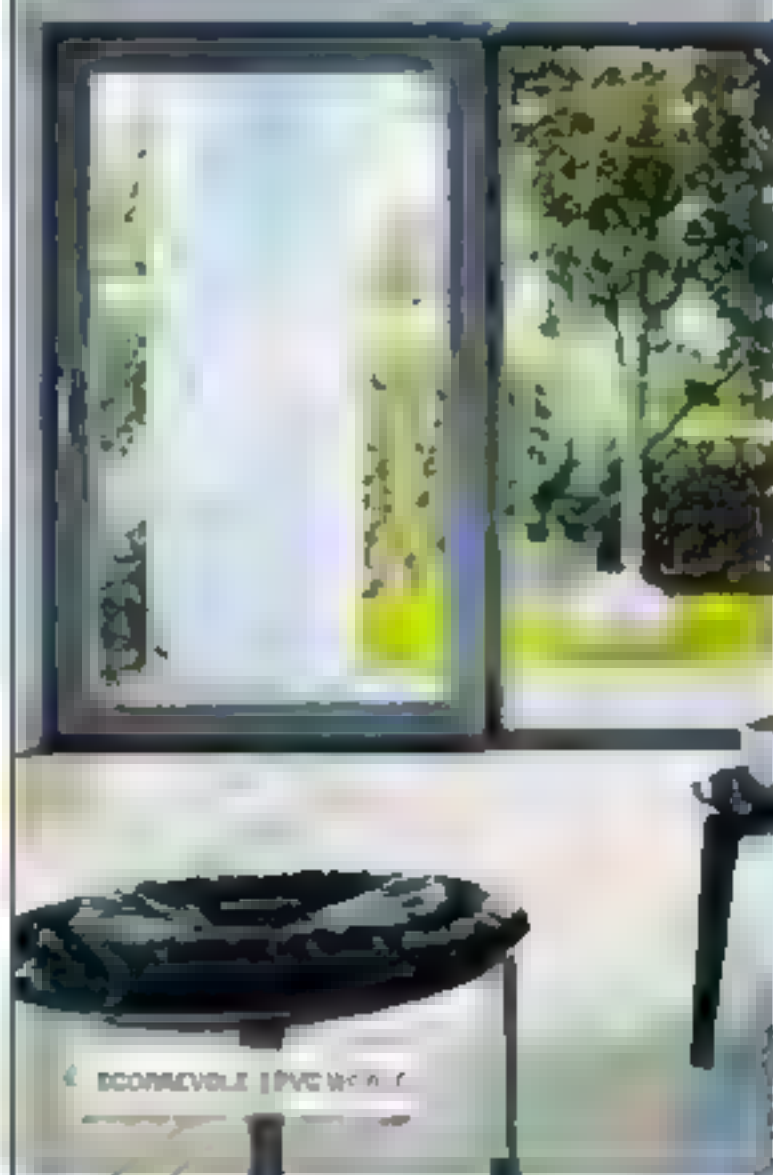


**techno serramenti**

APPROFITTA DEL

**75% DI SCONTO IN FATTURA**

Eliminando le barriere architettoniche



## Prolux Slide

Luminosità e isolamento al top.



**OKNOPLAST**  
La linea di Design

Udine - Piazza I Maggio, 4

Tel. 0432 948665

San Giorgio di Nogaro

Via Palmanova, 83 - Tel. 0432 622206

Per informazioni

e preventivo gratuito

[www.technoserramenti.it](http://www.technoserramenti.it)

[info@technoserramenti.it](mailto:info@technoserramenti.it)

**Fapla s.r.l.**  
1972-2022

Porte in legno dal 1972

**Visita il nostro showroom**

Porte in legno su misura | Porte tutto vetro  
Porte blindate Bauxt | Battiscopa

Fapla s.r.l.  
Via San Daniele, 12 | Fara di Majano (UD)  
[info@fapla-porte.com](mailto:info@fapla-porte.com) | [www.fapla-porte.com](http://www.fapla-porte.com)

**Per info e appuntamenti ☎ 0432.959055**



HALLOWEEN &gt; NON POSSONO MANCARE FINTE RAGNATELE, LANTERNE ZUCCA E SCHELETRI DA APPENDERE

# Come trasformare casa per la notte più spaventosa

**I**l 31 ottobre si avvicina sempre di più. In vista della notte più spaventosa dell'anno, Halloween, è bene iniziare a pensare a come arredare casa. Ragnatele decorative, fantasmi o scheletri da appendere, ma anche decorazioni horror, candele e lanterne a forma di zucca, perfette per dare vita alla giusta atmosfera in attesa di tutti i bimbi che passeranno di porta in porta a chiedere "dolcetto o scherzetto?". Per accogliere gli ospiti a un party a tema o, in generale, per realizzare un arredamento in perfetto stile Halloween, ci vogliono idee e fantasia a volontà. Vediamo nel dettaglio le proposte migliori.

**Regalare alle varie stanze un'atmosfera da festa con quel tocco spaventoso tipico della ricorrenza**

## PRATICA SOLUZIONE

Quando si ha a che fare con Halloween, si sa, bisogna tenere conto di tutto ciò che riguarda lo spettrale. Per creare un'atmosfera sinistra in casa le ragnatele decorative fanno senza dubbio al caso nostro. Non vanno poi dimenticati gli zombie e tutto ciò che ha a che fare con il regno dei non-morti, che potremmo "ospitare" in giardino, sotto forma di paletti di Pretext, magari illu-



IDEE E FANTASIA A VOLONTÀ

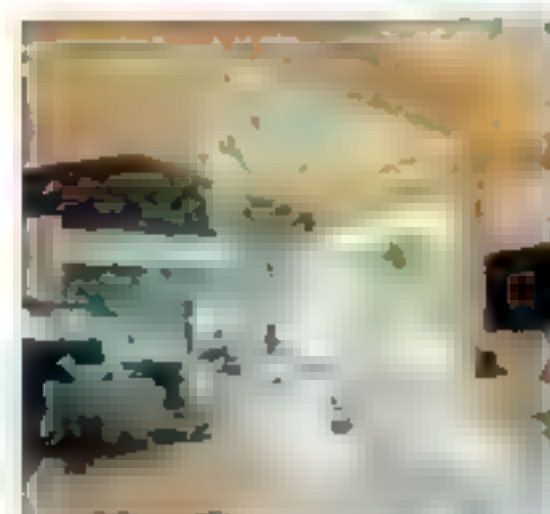
minati con qualche lanterna, lampada o candela a forma di zucca e corredati da un set di cartelli con scritte classiche di avvertimento, come "No entry", "Beware, Go Away", "Keep out", "Turn back", "Boo" o "Danger". Quindi, alziamo lo sguardo: per chi intende ospitare amici e parenti a casa oppure organiz-

zare un party, sono facilmente reperibili tantissime decorazioni o personaggi dell'orrore da appendere. Si tratta di una soluzione pratica, veloce e originale per decorare casa in perfetto stile Halloween e regalare alle stanze un'atmosfera da festa, con quel tocco spaventoso che la ricorrenza richiede.

## VERSO NORD

# Il calore dello stile montano

La voglia di vivere all'aria aperta ci porta in vacanza. All'insegna del turismo di prossimità, la bussola del viaggiatore punta sempre più a Nord, dove le località di montagna rappresentano il posto del cuore ritrovato. Come dimostrato da una recente indagine sulla propensione a viaggiare da parte degli italiani, il 23% dei turisti che dichiarano di voler trascorrere i giorni di ferie lontano da casa opta per destinazioni montane. Dunque, ci domandiamo: è possibile ricreare, magari a casa nostra, il calore materico e umano che infondono gli ambienti domestici e turistici ad alta quota? La risposta è sì; basta affidarsi ai modelli giusti. Tra i più in voga, proponiamo anzitutto la sedia "peluche", una seduta perfetta per accogliere calorosamente chi si siede grazie al suo rivestimento. Dopodiché, passando alle pareti, ci lasciamo ammaiorare dai rivestimenti



in abete tipici degli arredi alpini, corredati da pavimenti in tavole, con finiture naturali. Come tocco finale, sempre consigliato un set di utensili per la cura del giardino e l'orticoltura, che trae ispirazione dalla riscoperta della straordinaria civiltà contadina. A dominare, in tal caso, sono le linee semplici, metafore dell'essenzialità di una sapienza genuina e laboriosa.

## > RELAX

### La poltrona a dondolo Un classico senza età

Una casa di montagna che si rispetti non può certo privarsi di quel classico senza tempo consacrato al relax: la poltrona a dondolo. Lasciarsi cullare diventa un movimento fluido, naturale e inerziale, mosso dallo schienale alto che, come un guscio, avvolge senza intrappolare. Per una sensazione di calore senza eguali.



**Sconti su merce in esposizione dal 30 al 60%**

- FABBRICA DIVANI ANCHE SU MISURA
- RIFODERATURA VECCHI DIVANI
- DIVANI LETTO
- POLTRONE DISPOSITIVO MEDICO
- POLTRONE E DIVANI CON RELAX
- LETTI IMBOTTITI SU MISURA
- RETI E MATERASSI

[info@perlasalotti.com](mailto:info@perlasalotti.com)  
[www.perlasalotti.com](http://www.perlasalotti.com)  
 Gradito l'appuntamento telefonando  
 al numero 0432 851066

CASSACCO (UD) - S. Statale Pontebbana, 50  
 Lun. - Ven. 8.30-12.00 / 14.00-18.30 - Sabato 9.00-12.00 / 15.00-18.30

Partner

**INFISSI E SERRAMENTI A CODROIPO, UDINE**

Operiamo da 40 anni nel settore dei serramenti e siamo costantemente informati su quanto di meglio il mercato ha da offrire

0432 901103  
[www.alfaserramenti.it](http://www.alfaserramenti.it)



HOME DESIGN 1 SFRUTTARE LA TRASPARENZA DI MURI DIVISORI, PARAPETTI, SCALE E PORTE, PER UN LIVING ELEGANTE MA DAL GUSTO MINIMAL

# Spazio e luce: i vantaggi del vetro

**P**er dare un'atmosfera minimal ed elegante al proprio appartamento è sempre importante giocare con luci e linee. Il materiale più adatto, in questo senso, è il vetro: spesso confinato a porte e finestre, oggi sta vivendo un vero e proprio revival grazie alla riscoperta da parte di architetti e designer di interni. Dai parapetti alle scale, dalle pareti agli oggetti d'arredo: è un must per l'arredamento contemporaneo.

## LE POSSIBILITÀ

Oggi il vetro può essere sicuramente considerato uno fra i materiali più versatili sul mercato: i moderni processi di lavorazione, infatti, hanno permesso di superare la sua ben nota fragilità, rinforzandolo e rendendolo sicuro per ogni utilizzo. Ma perché sceglierlo fra tutti i materiali possibili? Quali sono i vantaggi che porta? In primo luogo, optare per il vetro come elemento principale per arredare casa ha l'effetto ottico di allargare gli spazi, conferendo profondità e ampiezza agli ambienti. Le vetrate inoltre costituiscono una scelta elegante e moderna per separare gli interni della propria abitazione, soprattutto se accompagnate da un telaio scuro. Se un'intera vetrata può

**I più moderni processi di lavorazione lo hanno rinforzato e reso sicuro per qualsiasi tipo di utilizzo**



ELEMENTI TRASPARENTI E VETRATE AIUTANO A DILATARE LA PERCEZIONE DELLO SPAZIO

sembrare impegnativa, questo materiale può essere impiegato anche solo nelle porte, di cui oggi si possono trovare design e stili diversi: dalle battenti a quelle scorrevoli, in vetro laccato oppure trasparente. Una scelta essenziale e comunque facile da mantenere pulita. Importante può essere anche l'utilizzo del vetro negli elementi d'arredo, come tavolini e scaffalature. In cristallo o in vetro trattato, spesso si poggiano a una struttura in legno o in metallo. I tavoli possono anche trovarsi nelle versioni estensibili e sono consigliati per gli ambienti poco luminosi o di piccole dimensioni.

## LA DOCCIA

### Via a macchie e aloni! I box anticorrosione

Per evitare che sulle pareti del box doccia si formino macchie e aloni esistono vetri con effetto anticorrosione che non si opacizzano con il passare del tempo. Trattati in un momento specifico della produzione, la loro superficie è resa idrofoba: ciò consente di far scorrere l'acqua più velocemente, non lasciando tracce.

## L'ACCESSORIO

### Alcuni trucchi per arredare con gli specchi



Gli specchi non hanno solamente una funzione pratica: possono anche assumere un ruolo a livello decorativo. Se ben posizionati, infatti, possono modificare le dimensioni percepite di una stanza e indirizzarne l'illuminazione. Per far sì che ciò avvenga al meglio, è importante seguire alcuni trucchi. Innanzitutto bisogna scegliere alcuni punti chiave: i corridoi, per esempio, sono spesso bui e difficili da arredare, ma possono acquistare luminosità e spazio con la semplice aggiunta di uno specchio. Oppure, nel caso in cui casa propria fosse dotata soltanto di un piccolo soggiorno, posizionare uno specchio dietro un arredo chiave, come il divano, potrebbe creare l'illusione di un ambiente più grande. Questa scelta renderà sicuramente più ariosa la stanza, facendola apparire più confortevole e vivibile.

Scopri le imperdibili promozioni per la tua nuova cucina!

## I nostri Servizi

- consulenza da parte di esperti
- preventivo gratuito
- progettazione 3D
- realtà virtuale per esplorare subito la nuova cucina (Novità!)
- arredi personalizzati su misura
- pagamenti rateali
- oltre 35 anni di attività
- montaggi con personale proprio



Arredamenti

**gallomobili**

Dal 1983 il tuo negozio di fiducia

3 | Pinerolo 21 | Sede legale: (011) 245221812 | Mail: info@gallomobili.it | www.gallomobili.it



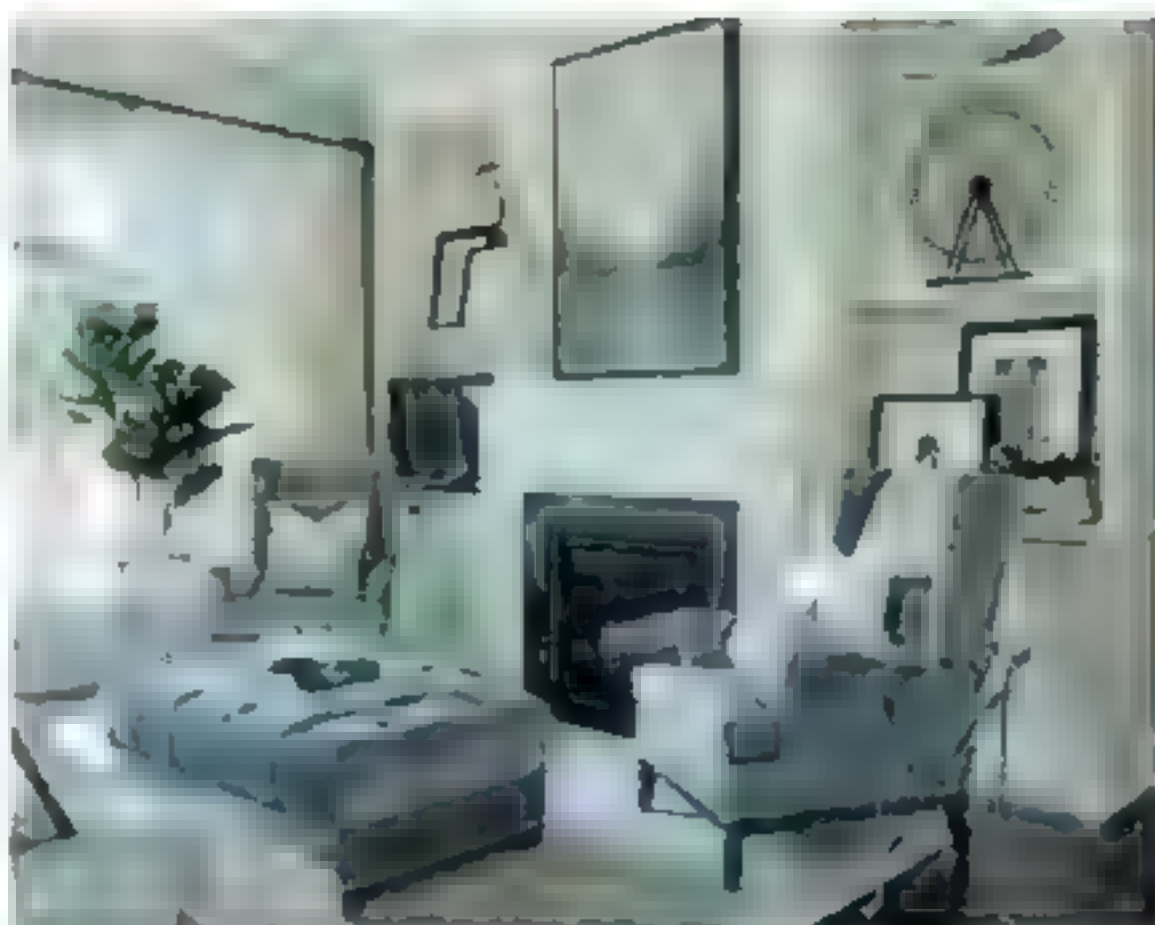
TENDENZA TRA IL TRIONFO DEI COLORI NEUTRI E L'AGGIUNTA DI ACCESSORI METALLICI ELEGANTI ED ELEMENTI MORBIDI, QUESTA SOLUZIONE VA DRA PER LA MAGGIORE

# Stile transition: qui l'antico sposa il moderno

**L**o sguardo ancorato alla tradizione ma contemporaneamente rivolto al futuro e alla modernità: ecco come sintetizzare al meglio lo stile transitional, che sta riscuotendo un più che discreto successo nel mondo del design e arredamento, al punto da diventare un vero e proprio cult.

## LE SCELTE NEL DETTAGLIO

Il design transitional contugia elementi lussuosi di design ad altri, al contrario, più essenziali e funzionali: non possono mancare arredamenti confortevoli realizzati con materiale naturale e tessuti morbidi e performanti. Il segreto del suo successo consiste nell'assenza di regole eccessivamente limitanti, quindi in una coesistenza naturale e originale delle tendenze più classiche e linee moderne: ne risulta un arredamento fresco e senza tempo, ma anche confortevole e accogliente. Le tonalità dominanti sono neutre, quindi spazio al grigio e al crema, mentre quelle più accese o complementari possono essere scelte per alcuni pezzi di arredamento. La preponderanza di tale colorazione ha un obiettivo chiaro, ovvero permettere all'arredatore di interni di focalizzare la propria energia creativa sui dettagli: la trama e le stratificazioni sono infatti gli elementi distintivi del transitional style. Per esempio, per il soggiorno sono da prediligere dei pavimenti in legno scuro, così come per la cucina, per quest'ultima, in particolare, si può optare per delle piastrelle in pietra. L'isola in laminato dalle linee fresche conferisce un tocco di



LE LINEE SONO MORBIDE E CONFORTEVOLI E I PAVIMENTI IN LEGNO SCURO

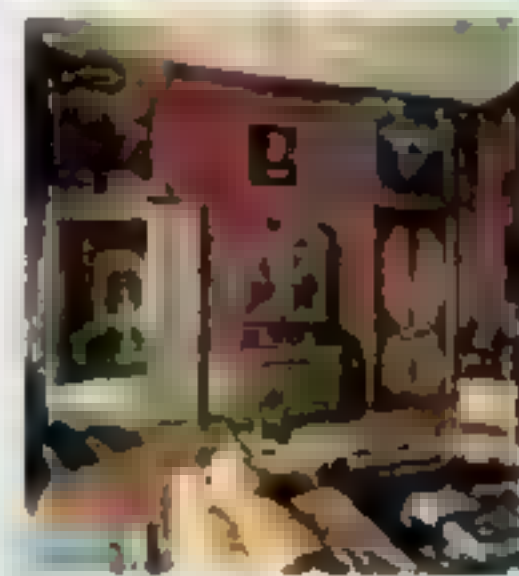
modernità alla stanza dove ogni giorno si preparano i piatti. Inoltre, i pezzi metallici come lampade o scaffali e librerie si fondono perfettamente con mobili dal design moderno e classici: legno, vetro e rattan si caratterizzano come elementi necessari per il catalogo dei materiali prediletti per chi de-

**Le linee sono morbide e finalizzate al comfort: lo dimostrano le poltrone e i divani**

cide di arredare casa seguendo questo stile. Quanto agli accessori, è importante che abbiano uno scopo funzionale e che siano in grado di creare un interesse visivo, raccontando la storia di chi abita la casa adattandosi al proprio stile di vita. Sono indicati tappeti, cuscini decorativi, piante da appartamento e opere d'arte, in quanto conferiscono alla stanza un'atmosfera sofisticata e glam. Il transition style vuole infine le linee morbide e votate a un comfort elevato: pertanto le poltrone e i divani sono imbottiti e morbidi, presentandosi accoglienti e funzionali allo stesso tempo.



PER LA CUCINA SONO DA PREFERIRE COLORI COME GRIGIO E CREMA



## ► DIMORE STORICHE

### Rivitalizzare gli spazi I consigli da seguire

Sono numerosissime le dimore antiche in Italia, dai palazzi alle ville antiche, che hanno bisogno di un ammodernamento negli spazi interni. Nel caso di soffitti e pareti particolarmente decorati bisognerà puntare sull'essenzialità del mobili, in modo da alleggerire l'atmosfera e renderla il più "fresca" possibile.

# IMPIANTI FOTOVOLTAICI MASSIMA EFFICIENZA MASSIMA AFFIDABILITÀ

## Andando a Airtech Service

trovate una soluzione chiavi in mano  
completamente affidabile  
coperta da una garanzia di 25 anni  
sul prodotto e sulla potenza

**solar edge**  
architects of energy™

**Airtech**

P. Valle del Buf, 6 - UDINE  
0432543202  
[www.airtechservice.it](http://www.airtechservice.it)  
[info@airtechservice.it](mailto:info@airtechservice.it)



CAMBIAMENTO » LAVABO E DOCCIA ASSUMONO UNA VALENZA CHE VA DAL BENESSERE ALLA FUNZIONALITÀ

# Il futuro della rubinetteria fra design e tanta praticità

**I**l bagno è da tempo diventato la stanza della casa in cui rifugiarsi per dedicarsi al proprio benessere e al relax tanto atteso dopo giornate di lavoro e altre incombenze quotidiane. Il passaggio da semplice locale di servizio a luogo del cuore ha così portato alla nascita di innumerevoli accessori e complementi d'arredo, pensati proprio per rendere più confortevole il tempo passato in questo spazio così importante. Tra gli elementi essenziali, a cui è importante dedicare la giusta attenzione in fase di scelta, rientra senza dubbio la rubinetteria.

**Il bagno diventa una stanza sempre più intima, dove dedicarsi attimi di relax grazie a un arredo su misura**

## GUIDA ALLA SCELTA

Oltre al fattore estetico, che senza dubbio dovrebbe essere in linea con lo stile dell'intera stanza, la rubinetteria sarebbe da scegliere anche per la sua praticità. Esistono, infatti, diverse soluzioni sul mercato pensate per utilizzare lavabi e doccia anche per altri scopi oltre all'igiene personale: per esempio, potrebbero tornare utili per sciacqua-



ESTETICA E FUNZIONALITÀ FANNO LA DIFFERENZA

re un indumento, riempire secchi per la pulizia oppure per fare il bagnetto a un bambino. In questo caso risultano funzionali i miscelatori dotati di docce estraibile, estremamente versatili e oggi disegnati con l'obiettivo di non perdere mai di vista il punto di vista estetico. Interessanti pure i soffio-

ni doccia a più getti: da quello intenso a quello rilassante, esistono anche delle varianti fisse inclinabili, capaci di adattarsi a qualsiasi esigenza. Meritano un cenno, infine, i soffioni ideati appositamente per il lavaggio degli animali in casa, con ugelli più lunghi per un getto mirato.

## SOSTENIBILITÀ

# Soluzioni ultra intelligenti

Data per scontata nei Paesi più sviluppati, l'acqua manca in diverse aree del mondo. Studi e ricerche dimostrano che appena il 12% della popolazione globale è in grado di consumare l'85% dell'acqua presente sul pianeta. Secondo quanto riportato dall'Onu, il mondo rischia la crisi idrica globale nel 2030. Come invertire la rotta? Per quanto un impatto significativo in questa direzione richieda interventi massivi e complessi per fare in modo che tutti dispongano della risorsa, ogni goccia inutilizzata che cade nel lavabo o sul piatto doccia fa, nel piccolo, una grande differenza. Se non altro per le tasche, dove si fa sentire l'impatto economico dell'acqua lasciata aperta nell'attesa che diventi calda, soprattutto ora che arriva la stagione più fredda. La risposta del settore alla necessità di evitare inutili dispersioni idriche ed energetiche viene dai rubinetti a risparmio idrico nonché energetico. Si tratta di prodotti ecosostenibili, dotati



di tecnologie all'avanguardia in grado di tenere sotto controllo il consumo d'acqua. Riducono il flusso regolando la temperatura ed evitando quindi eccessi che si tradurrebbero in bollette bollenti. Tra le componenti, nello specifico, che consentono l'obiettivo zero sprechi e definiscono i "rubinetti intelligenti", i riduttori di flusso, i miscelatori termostatici e il rompigetto.

## IN CUCINA

# L'abc per scegliere il modello perfetto

Funzionalità, collocazione e design. È questo l'abc da considerare per scegliere il giusto rubinetto per la propria cucina. Oltre al modello con miscelatore, fra le soluzioni più apprezzate vi sono i rubinetti a muro, che non occupano spazio. E lo stile? Discende da quello della cucina: moderno, classico o rustico.



LA LUCE CREA I COLORI  
IL TUO LO CREIAMO NOI



La tecnologia **ALULEN** garantisce il raggiungimento di importanti obiettivi: rispetto dall'ambiente, isolamento termico-acustico, risparmio energetico e sicurezza. Ampia gamma di soluzioni estetiche, dalle più classiche alle più moderne.

**ALULEN®**

L'eccellenza dei serramenti alluminio-legno

Teléfono 0432 678 614 • info@alulen.it • www.alulen.it

**COLORIFICIO UDINESE**

Via Palmanova 464/10 (UD) - T. 0432 600512  
WWW.COLORIFICIOUDINESE.COM

**san marco**

**PROTECH**

**CANAL**



STILE INDIANO UN'AFFASCINANTE ALTERNATIVA ALLE TENDENZE DOMINANTI, CARATTERIZZATA DA PREZIOSI DETTAGLI CHE TRASFORMANO LA CASA IN UN LUOGO DA AMMIRARE

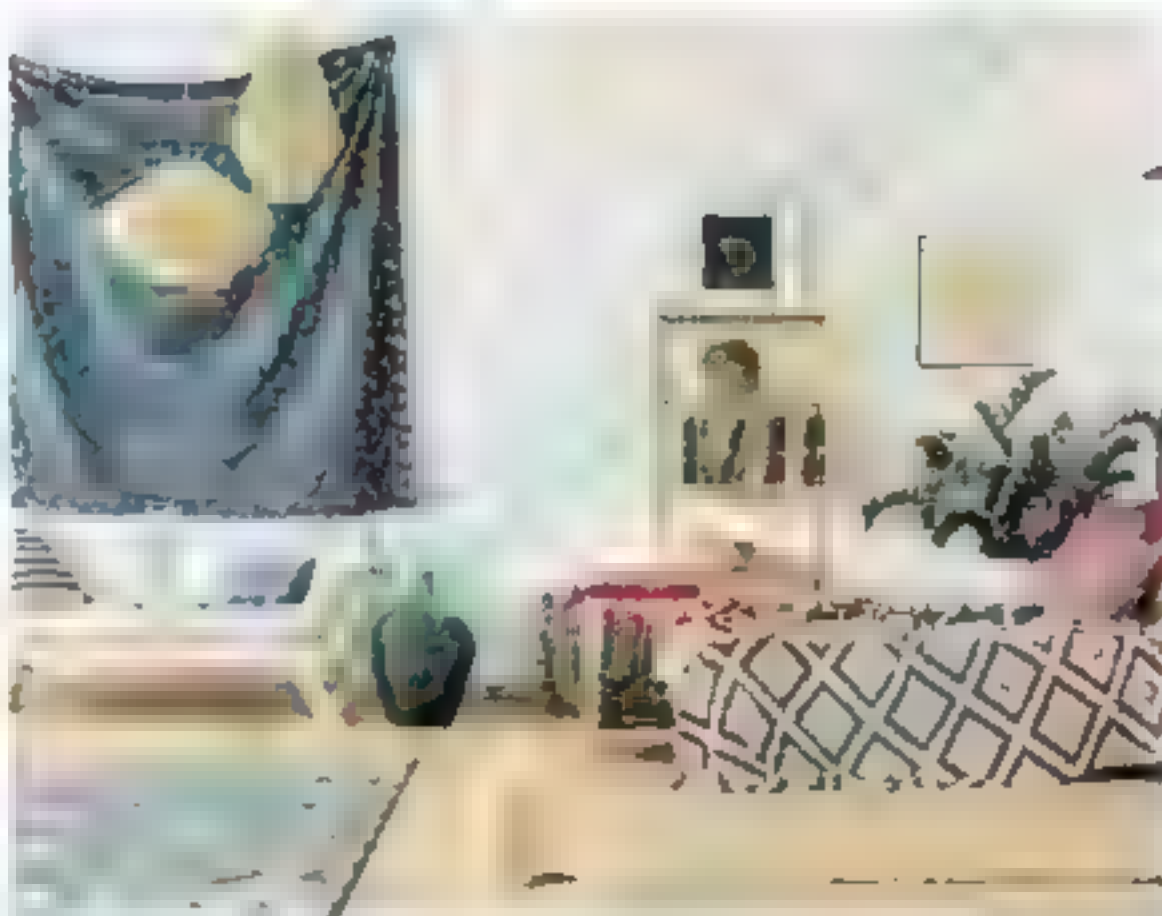
# Tutta l'eleganza dell'arredamento orientale

L'arredamento è un modo straordinario per esprimere la personalità dei proprietari di casa e creare un'atmosfera accogliente. Mentre le tendenze occidentali dominano il mercato, esiste un'opzione affascinante che spesso viene trascurata in Italia: lo stile indiano. Questo stile unisce vivacità, originalità e una profonda tradizione culturale per creare ambienti unici e affascinanti, attraverso una serie di accortezze che hanno l'effetto di dotare l'abitazione di una propria individualità.

Il cuore dello stile indiano è nei dettagli. Questa estetica è rinomata per la presenza di mobili come cassapanche, credenze e armadi, spesso decorati con intricati intarsi e dipinti con tonalità vivaci. Questi mobili sono il punto focale di qualsiasi ambiente, portando con sé un tocco di tradizione e storia orientale. Oggetti di antiquariato e statuette religiose contribuiscono a creare un'atmosfera che richiama la spiritualità e la cultura indiana.

## IL POTERE DEI TAPPETI

I tappeti indiani sono un altro elemento distintivo dello stile. Sono spesso di grandi dimensioni, caratterizzati da una varietà di colori e motivi. Non solo aggiungono un tocco di vivacità all'ambiente, ma creano anche una sensazione di accoglienza immediatamente percepibile da chi si troverà ad entrare in casa in qualità di ospite. I tappeti sono un elemento versatile e possono essere utilizzati in diversi spazi, dai salotti alle camere da letto.

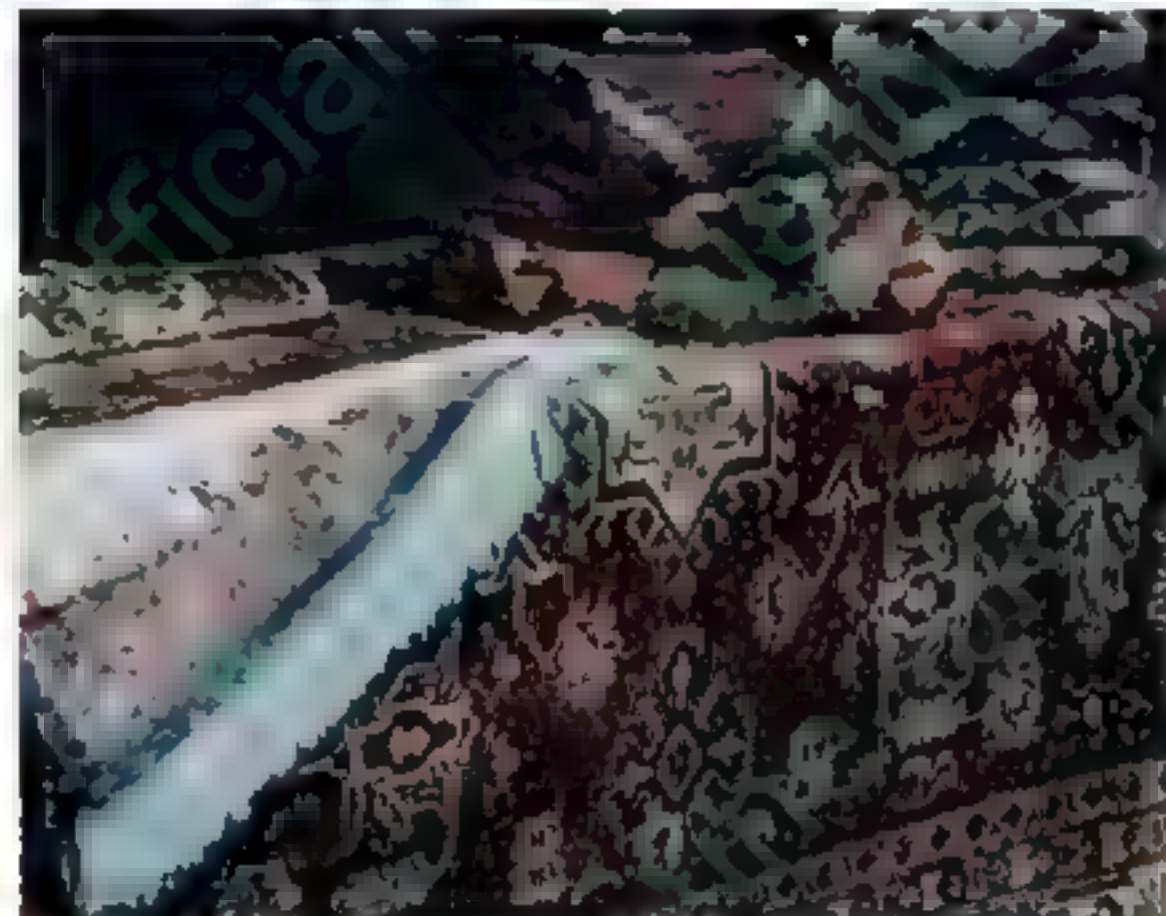


UNO STILE CHE UNISCE ORIGINALITÀ, VIVACITÀ E UNA PROFONDA TRADIZIONE CULTURALE

Lo stile indiano si caratterizza per l'uso predominante del legno pregiato nel mobili, capace di donare agli arredi un'aura di eleganza senza tempo. Per i tappeti, spesso si opta per materiali naturali come la juta, conferendo un aspetto rustico ma sofisticato. Questa scelta di materiali naturali si riflesce

**Tra le caratteristiche più affascinanti la versatilità degli arredi e l'uso di materiali naturali**

se nell'approccio sostenibile dello stile indiano all'arredamento. Una delle caratteristiche più affascinanti di questa corrente è la sua versatilità. Lo stile indiano può essere adattato a qualsiasi stanza all'interno dell'abitazione. In camera da letto, ad esempio, è possibile introdurre un elegante letto a baldacchino e comodini in legno ai lati del letto, creando un'atmosfera lussuosa e romantica. Anche il bagno può essere trasformato in uno spazio dal fascino vintage e rilassante. Specchi, carta da parati con motivi naturali e piastrelle di piccole dimensioni creano un'atmosfera unica e senza tempo.



I TAPPETI SONO UN ELEMENTO IMPRESCINDIBILE PER CONFERIRE LA GIUSTA ATMOSFERA



## SALOTTO

**Un ambiente ricco di colori e decorazioni**

Il salotto è uno degli ambienti domestici in cui lo stile indiano può brillare al massimo delle sue possibilità. Qui, i colori sono protagonisti e l'abbondanza di cuscini su cui rilassarsi aggiunge un tocco di comfort. Colori accesi e dettagli artistici creano un'atmosfera vibrante e invitante per gli ospiti.



## IMPIANTI FOTOVOLTAICI



## RESIDENZIALI

**40% Bonus FVG**

**50% Detrazione Fiscale**

✓ Sostituzione pannelli danneggiati

Gestione pratiche  
Rateizzazione



## MANUTENZIONI RESIDENZIALI



**DOCTOR TETTO**

Manutenzione + pulizia + risparmio

✓ Manutenzione, riparazione, pulizia e ristrutturazione di tetti e grondaie

✓ Rifacimento manto di copertura

✓ Posa linee vita

✓ Manutenzione case

✓ Tinteggiature

**MTZ**  
GROUP

Via Roma, 246 Tricesimo UD

Tel. 392 97 44 260

info@mtzgroup.it



# Eventi e iniziative per Natale via al bando da 78 mila euro

Il Comune: è dedicato alle associazioni culturali, alle Pro loco e alle parrocchie  
«Ogni contributo non potrà superare i 10 mila euro. Domande entro il 25»

Il Comune ha pubblicato il bando per l'assegnazione di contributi ad hoc per l'organizzazione di attività culturali per il periodo di Natale. L'avviso è a disposizione di operatori professionali e associazioni di volontariato, che avranno il ruolo di animare culturalmente il centro cittadino ed i quartieri prima, durante e dopo le festività natalizie, nell'arco di due mesi, dal 15 di novembre al 15 di gennaio 2024.

Associazioni culturali, Pro loco e parrocchie cittadine, in continuità con le linee gui-

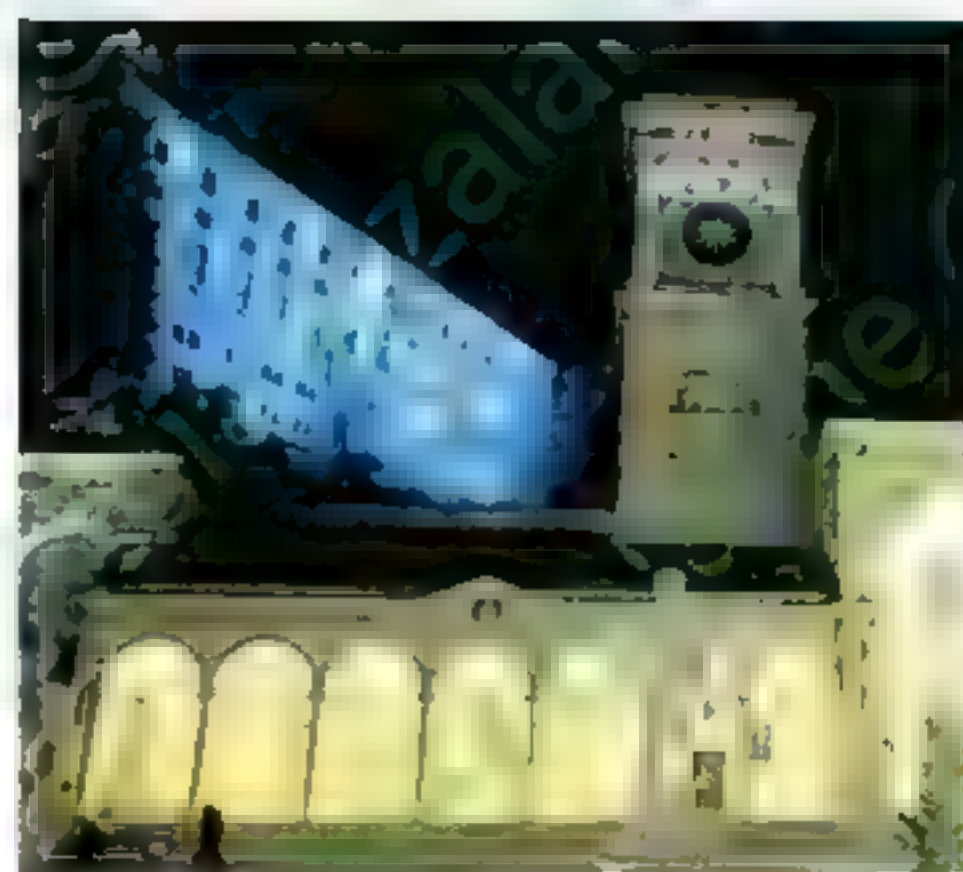
da degli scorsi anni e quindi senza sostanziali modifiche, potranno organizzare eventi di musica, teatro, cinema, danza, spettacolo dal vivo fino alla cultura locale, popolare ed etnografica. L'intento è quello di vivacizzare in particolare i quartieri della città, offrendo momenti di crescita personale e collettiva e di aggregazione sociale.

Saranno premiali criteri quali l'impatto dell'iniziativa sul contesto territoriale valutato sotto vari profili, la valorizzazione della lingua stona e patrimonio culturale del

Friuli, la collaborazione con varie associazioni e le capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento, l'impatto sul contesto territoriale sotto il profilo culturale, sociale, civile ed economico delle iniziative.

La somma dei punteggi per ogni singola voce contribuirà a stilare la graduatoria finale, che sarà finanziata fino ad esaurimento fondi. Il budget di investimento da parte del Comune è di 78.000 euro, ogni singolo contributo potrà raggiungere al massimo la cifra di

10.000 euro. «Abbiamo iniziato un percorso di ascolto di tutte le associazioni culturali del territorio - illustra l'assessore all'Istruzione e Cultura Federico Pirone - stiamo raccogliendo le sollecitazioni e gli spunti da parte di tutti gli operatori per una programmazione più collegiale e puntuale a partire dal 2024. In questo bando abbiamo solo modificato lievemente i criteri di attribuzione punteggi, lavorando in continuità con quello che era stato proposto fino ad adesso, anche per non disorientare gli



Illuminazioni natalizie in piazza Libertà (FOTO PIETRUS)

operatori. La nostra priorità è quella di offrire un momento di arricchimento culturale in particolare nei quartieri della città».

Le domande potranno essere consegnate direttamente agli uffici del protocollo, tramite raccomandata o con invio telematico a protocollo@pec.comune.udine.it.

Tutte le informazioni relative all'avviso con la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande sono reperibili sul sito [www.comune.udine.it](http://www.comune.udine.it) e il termine per la presentazione delle domande è fissato per mercoledì 25 ottobre alle 17.

## ADICONSUM

### Due giorni dedicati ai consumi casalinghi

Doppio appuntamento oggi e domani, a Udine, con l'Adiconsum Fvg, l'associazione della Cisl che si occupa di tutelare i diritti dei consumatori. Il week end sarà dedicato alla "Casa si cura", progetto finanziato dalla Regione, e che ha come obiettivo quello di informare i cittadini sull'uso efficiente degli impianti elettrici domestici, guardando sia al risparmio, sia alla salvaguardia del pianeta. «Il tema - commenta il presidente dell'Associazione, Giuseppe De Martino - è di quelli sempre attuali. Nel 2021 in Italia, 18,2 milioni di famiglie, pari al 70,8% del totale sono risultate proprietarie dell'abitazione in cui vivono, mentre 5,2 milioni (20,5%) vivono in affitto. Rispetto alla media nazionale in Friuli Venezia Giulia il dato delle case in proprietà supera l'80%, a dimostrazione della forte propensione dei cittadini, supportata dalle varie forme di sostegno regionali, per questo tipo di investimento».

## IN CONFINDUSTRIA

### Microprocessori oggi un incontro con il fisico Federico Faggin

Il suo nome è legato a una delle più rivoluzionarie invenzioni in ambito tecnologico: il microprocessore. Come se non bastasse, è considerato anche il "padre" di un'altra applicazione che ha fatto la storia: il touchscreen. Federico Faggin, il fisico, inventore e imprenditore di origini vicentine e statunitense d'adozione, già premiato dal presidente Barack Obama per i suoi contributi pionieristici all'innovazione tecnologica, oggi sarà ospite di Confindustria Udine per partecipare all'incontro sul tema "Microprocessori: passato, presente e futuro - Le industrie friulane dal primo microchip al quantum computer", in programma alle 16 nella Torre di Santa Maria.

## L'INIZIATIVA

### "Dona la spesa" domani in 35 punti vendita della Coop

Spazio alla solidarietà domani con "Dona la spesa", l'iniziativa di raccolta di beni di prima necessità di Coop Alleanza 3.0, che trasforma un'attività quotidiana come fare la spesa in una scelta di valore per sostenere chi si trova in difficoltà. In Friuli Venezia Giulia l'appuntamento di sabato coinvolgerà oltre 35 supermercati e ipercoop di Coop Alleanza 3.0: 6 a Gorizia e provincia, 8 a Pordenone e provincia, 9 a Trieste e provincia e 13 a Udine e provincia. Complessivamente "Dona la spesa" coinvolgerà oltre 300 punti vendita tra ipercoop e supermercati di Coop Alleanza 3.0 - distribuiti dal Friuli Venezia Giulia alla Puglia - ed EasyCoop ([www.easycoop.com](http://www.easycoop.com)), il servizio di spesa online della Cooperativa. L'iniziativa rientra tra le azioni previste dal piano di sostenibilità di Coop ispirato al 17 goal dell'Agenda Onu 2030.

## IN VIA GEMONA

### Una mostra per raccontare quarant'anni di accoglienza

Una mostra per raccontare 40 anni di accoglienza a favore di migliaia di persone, le più disparate, dai piccoli fino agli anziani, a volte per poco tempo, altre per tutta la vita. È la mostra "Non come, ma quello. La sorpresa della gratitudine", curata dall'associazione Famiglie per l'accoglienza, che sarà esposta a palazzo Di Toppo Wassermann, in via Gemona, 92, da domani a domenica 22 ottobre. L'incontro inaugurale è in programma domani, alle 18, nella sala Madrassi di via Gemona, con gli interventi di Luca Sommacal, presidente nazionale di Famiglie per l'accoglienza, e di don Stefano Pegorin, Direttore dell'opera salesiana "La Viarte", la comunità che ospita giovani in difficoltà a Santa Maria La Longa (3284235527).

## LUNEDÌ ALL'ASTORIA

### De Toni apre il ciclo di incontri del Lions

A sei mesi esatti dalla sua elezione sarà il sindaco di Udine Alberto Felice De Toni ad aprire il ciclo di incontri organizzati dal Lions Club Udine Host e dal Lions Club Udine Leone. Lo è dedicato agli associati. Al centro dell'appuntamento, intitolato "Udine dal presente al futuro" e in programma lunedì, alle 19.45, all'Astoria Hotel Italia, ci sarà il confronto fra i soci e il primo cittadino sulla visione del presente e del futuro del capoluogo friulano. L'evento sarà anche il primo organizzato dalla nuova presidente del Lions Club Udine Host Maria Concetta Arena, succeduta ad Alessandro Cojutti e in carica fino a giugno 2024.

«Siamo molto contenti di poter ospitare il primo cittadino - afferma la presidente insieme con Tiziana Pittua, presidente del Lions Club Udine Leone - e di poter ascoltare, anche alla luce dei primi sei mesi di lavoro, quali prospettive vede per la nostra città».

## LE FARMACIE



**Servizio notturno**  
Sintome via Cotonificio 129 0432 43873

Dalle ore 18.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

**(8.30-18.30)**  
Favero via Ullio 11 0432 502882  
Turco via Licesimo 103 0432 470218

**ASU FC EX AAS2**  
Carlo Charambopoulos  
piazza San Rocco 11 0431 68039  
Rionello alla Madonna della Salute  
via Gramsci 55 0431 988738  
Prevenico Galizia  
piazza Roma 1 0431 589364  
Visco Fiebus  
via Montello 3 0432 887583

**ASU FC EX AAS3**  
Arto Terme Soccorso  
via Roma 8 0433 82028  
Bordani Zanin  
via Roma 43 0432 8885805 0432 988355

Buio Da Pic  
fraz. SANTO STEFANO  
via Santo Stefano 30 0432 88024  
Codreppo Turco Duomo, Toso  
via Ostermann 10 0432 906101  
Gentola del Friuli Corsi  
via Divisione Julia 15 0432 881204  
Merisio di Tamba all'Immacolata  
via Trento e Trieste 23 0432 88504  
Mortegliano Stival  
piazza Verdi 18 0432 760044  
Ovaro Soravito  
via Carducci il Maggio 121 0433 87035  
Sedegliano Sant'Antonio  
piazza Roma 38 0432 916317  
Tarvisio Spalliero  
via Roma 22 0428 2046

**ASU FC EX ASU UD**  
Civiale dei Friuli Ministr  
argo Bonari 1 0432 731175  
Faedis Pagnucco  
via Divisione Julia 27 0432 728036  
Mazzano Stubez  
via della Stazione 60 0432 740526  
Martignacco Collessi  
via Lungolevia 7 2 0432 677118

**LOTTO** Estrazione del 12.10.2023

BARI	(8) (87) (60) (69) (82)
CAPOFARI	(60) (75) (8) (19) (33)
FRENZE	(54) (26) (17) (8) (70)
GENOVA	(12) (13) (22) (30) (29)
MILANO	(37) (55) (9) (50) (20)
NAPOLI	(39) (35) (24) (8) (63)
PALERMO	(68) (26) (43) (76) (35)
ROMA	(66) (10) (60) (65) (42)
TORINO	(31) (36) (22) (56) (57)
VENEZIA	(5) (55) (62) (83) (40)
NAZIONALE	(10) (67) (27) (74) (43)

**10+ A LOTTO**  
COMBINAZIONE VINCENTE

05 13 31 39 66  
08 17 35 54 68  
10 22 36 55 75  
12 26 37 60 87

Numero 8 Doppio 87

**JACKPOT 68.600.000€**

**QUOTE IMPENNALATO**

Napoli	6
Verona	6
Asolo	1.494,74 €
Asolo	69,32 €
Asolo	8,85 €
Asolo	5,00 €

**QUOTE SUPERSTAR**

Napoli	6
Napoli	6
Napoli	6
Napoli	6.902,14 €
Napoli	980,00 €
Napoli	100,00 €
Napoli	10,00 €
Napoli	5,00 €

**OGNI SECONDO SABATO DEL MESE**  
Naturalmente Lavariano organizza

# Mercato degustazione

DELL'AGROALIMENTARE FRIULANO

## DOMANI 14 OTTOBRE

DALLE ORE 9.00 ALLE 14.00 IN PIAZZA A LAVARIANO - MORTEGLIANO (UD)

### ... E sulla spesa un prodotto delle aziende in omaggio

Lavariano di Mortegliano



# SERIE A



**FITP**

**QUESTA SETTIMANA  
IN VENETO**

**CAMPIONATO FEMMINILE**

**Domenica 15 ottobre, ore 9:00**

**GIRONE 1**

**AT VERONA  
FALCONERI**



**VS**



**CIRCOLO TENNIS  
PALERMO**

**Guarda gli incontri live su**  
**su fitp.it**



**VALMORA**

**REGIONE  
PIEMONTE**

**PIEMONTE  
SPORT**



TOLMEZZO

# Ladri nella mensa del Comune: scappano senza le borse di carne

I malviventi hanno divelto un'inferriata e hanno rubato 700 euro in contanti. Altri furti in piscina, nelle sale prove di alcune band musicali e in una pizzeria

Tanija Artis - TOLMEZZO

I ladri hanno colpito la mensa comunale. Nella notte tra mercoledì e ieri sono riusciti a entrare dal retro, forzando un'inferriata dell'area self service. Hanno rubato oltre 700 euro. Probabilmente sono stati disturbati dal passaggio di qualcuno, altrimenti avrebbero fatto sparire anche un'ingente quantità di carne, salami, pancette, speck, prosciutti, uova e altri alimenti che avevano già cominciato ad ammassare (in parte in borsoni) vicino alle porte che conducono verso la piscina. Hanno abbandonato in via 25 Aprile anche il loro arnese da scasso, contenente una borsa con ascrivita della piscina di Tolmezzo, struttura vicina dove pure i ladri avevano colpito la notte precedente e pure due mesi fa.

«Io sono arrivato», racconta il gestore della mensa Paolo Cignoni - a ore 6.30. Fra tutto a squadrare hanno aperto anche i frigoriferi. L'ultima porta sul



L'ingresso della mensa comunale di Tolmezzo, in via 25 Aprile, in alto a destra l'inferriata divelta nell'area self service e, in basso, le attrezzature musicali lasciate dai ladri

lato fronte piscina era spalancata: avevano ammassato lì la merce. Io sono qui dal 2011, non era mai successo nulla. Spostati nei magazzini anche contenitori di olio, zuccheri, farine. Indagano i carabinieri della stazione di Tolmezzo.

La mensa che coi suoi 13 addetti serve circa 400 pasti al giorno, ieri ha aperto alle 11.30. Nei due raid in piscina

i ladri hanno scassinato i distributori automatici di bevande, rubato un registratore di cassa, una cassaforte vuota, due casse acustiche e i borsoni trovati in mensa.

L'edificio della mensa ospita al primo piano, anche l'associazione musicale della Carnia, una scuola di danza e sale prove affittate dal Comune a band musicali. In una di que-

ste sale tra il 6 e 7 settembre i ladri hanno rubato un impianto voce completo, mixer e casse, un amplificatore per chitarra e un basso. Danno tremila euro, che sarebbe stato maggiore se non fosse arrivato il Coro Tita Copetti per le prove. Nel corridoio sono state trovate ammassate ulteriori apparecchiature musicali che i ladri si accingevano a portar-

via. Il fatto è stato segnalato ai carabinieri della Compagnia di Tolmezzo. Il 3 ottobre brutto risveglio anche alla pizzeria Pizzeria Speciale.

In città forte e a richiesta di aumentare la videosorveglianza. «Ci siamo mossi da tempo», assicura il sindaco, Roberto Vicentini: «abbiamo aderito a un bando, cerchiamo fondi. Non sempre le tele-

camere però sono un deterrente. Un problema importante riguarda i numeri: sempre più ridotti di forze dell'ordine su questo territorio vastissimo. Polizia e Carabinieri mettono corpo e anima, ma non possono arrivare ovunque se i pensionamenti sono rimpiazzati solo in minima parte da nuovo personale».

CAVAZZO CARNICO

## By-pass delle acque alla centrale di Somplago. La Regione: «Individuare una soluzione condivisa»

CAVAZZO CARNICO

Un produttivo punto di partenza che, ora, aprirà la strada a ulteriori audizioni su una tematica come quella legata al lago dei Tre Comuni, affrontata ieri con i riflettori puntati sulla ventata realizzazione del by-pass delle acque di scarico della centrale di Somplago.

Un operato ritenuto necessario per evitare l'impatto ambientale e dell'immissione nel lago di Cavazzo per un dibattito, però, subito dilatatosi a 360 gradi nel corso dei lavori andando a comprendere ulteriori problematiche legate all'intero comprensorio interessato.

Questo quanto emerso a Trieste nel corso della seduta della IV Commissione consiliare, presieduta da Alberto Budai (Lega), durante un'audizione richiesta da Serena Pellegrino (Avs) e caratterizzata dalla presenza di portatori d'interesse di diversa estrazione, dall'assessore regionale a Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro, e al collega di

Esecutivo con deleghe a Risorse agroalimentari e forestali, utiche e Montagna, Stefano Zanier.

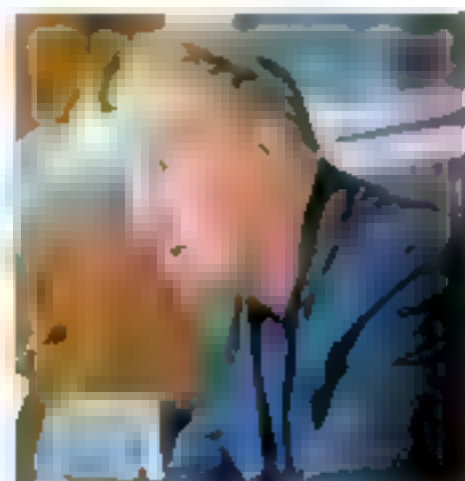
«Il quadro che ci interessa», ha spiegato Pellegrino in sede di audizione preumana, «è quello delle iniziative finalizzate a recuperare le condizioni di naturalità del lago e a garantirne la fruibilità anche a scopi turistici, in conformità con il Piano regionale di tutela delle acque. Sono interessati più soggetti, come la centrale A2A che preleva le acque e le reimmette con una temperatura più bassa, implicando rischi per la vita di fauna e flora».

«Lo sappiamo da anni», ha aggiunto - ed è stato infatti istituito il Laboratorio del Lago. Anche il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (Mase) aveva dato vita alla Strategia nazionale della biodiversità per il 2030: ovvero, in caso di perdita della biodiversità causata dal cambiamento climatico, ma in questo caso da attività umane dobbiamo istituire attività di mitigazione. Un progetto, prezioso per la naturalizzazione, è apparente-

mente fermo e pare non interessi più a nessuno: si farà o no? Quali sono le intenzioni della giunta?».

La replica dell'assessore Scoccimarro ha preso il via dalla genesi del laboratorio, tavolo tecnico «istituito grazie alla legge regionale 13/2019. Svariate le riunioni, fino all'elaborazione di un documento tecnico di sintesi. Due le iniziative conseguenti, a partire da uno studio specialistico volto ad approfondire le interazioni tra la centrale e il lago, definendo le mitigazioni sul breve e lungo periodo (approccio definito sotto il lago). La seconda era altresì volta a definire un master plan per la gestione dell'area vasta (sopra il lago)».

La situazione sul campo è stata quindi evidenziata dagli stakeholders, a partire da Franceschino Barazzutti (Comitato tutela acque del bacino montano del Tagliamento), che ha esordito parlando di «problema enorme. Di studi, ormai, ce ne sono tanti e sappiamo bene come stanno le cose. È il caso di elaborare un progetto di by-pass con



FABIO SCOCCIMARRO  
ASSESSORE REGIONALE  
ALL'AMBIENTE



ALBERTO BUDAI  
PRESIDENTE DELLA IV COMMISSIONE  
CONSIGLIO REGIONALE



SERENA PELLEGRINO  
CONSIGLIERA REGIONALE  
DALL'ALLEANZA VERDI SINISTRA

tanto di preventivo e di darsi da fare per cercare i finanziamenti: più aspettiamo e più il problema diventa acuto».

Claudio Polano (Comitato per la difesa e la valorizzazione del Lago di Cavazzo) si è invece concentrato «sul tema del canale derivatorio che sta iniziando l'iter per l'autorizzazione. Non siamo contrari alla realizzazione d'un canale che utilizzi le acque di scarico del lago ma, visti i 105 milioni di euro necessari, va valutata la compatibilità ambientale. Spendiamo questi soldi, ma spendiamoli bene». Alberto Maccioni (direttore della centrale A2A di Somplago) citando anche le variazioni di temperatura delle acque («non proibiva per alcun tipo di fauna, anche se ne favorisce alcune rispetto ad altre») e l'escursione dei livelli, ha premesso che «le nostre attività hanno un impatto sull'ecosistema come tutte le quelle umane ed è nostro interesse mettere in campo le azioni per mitigarlo. L'eventuale opera sulla quale non abbiamo preclusioni, dovrà avere caratteristiche particolari per garantire le condizioni funzionali della centrale. Esistono effetti negativi, sui quali non ci sottraiamo, ma anche positivi». Sono intervenuti anche Gianluigi Colomba, Stefania Pisa e Gianni Borghi, sindaci rispettivamente di Bordano, Trasaghis e Cavazzo.

«Per arrivare a una soluzione condivisa e indispensabile approfondire maggiormente il tema del lago di Cavazzo, anche alla luce dell'audizione di ieri», ha detto il presidente della commissione Budai.

PRATO CARNICO

## La riscoperta delle tradizioni e aiuti all'Africa

Dopo il successo della scorsa settimana, c'è grande attesa per i prossimi appuntamenti della Festa del cjalcin, evento solidale organizzato dal gruppo I Gufi della luna in collaborazione con la Pro loco Val Pesarina, nel week-end fino al 4 novembre con musica, libri e molto altro. Domani alle 21 appuntamento con Barbara De Cilha e Daniel Spizzo in concerto all'auditorium comunale di Prato Carnico, dove domenica alle 20.30 Giulio Massaro illustrerà invece «Operazione Mato Grosso». Calzini, cappelli, sciarpe e altri manufatti creati in lana con le loro mani dalle donne della Val Pesarina, della Carnia e del Friuli che ancora serbano i segreti di quest'arte e le tramandano alle nuove generazioni saranno proposti tutti i sabati e le domeniche di ottobre dalle 10 alle 18 presso la casa degli Alpini, a scopo solidale. Il ricavato va a Solidarmundo, organizzazione di volontariato a sostegno delle Suore della Provvidenza di Luigi Scrosoppi per la costruzione di pozzi di acqua potabile in Paesi tra i più poveri al mondo specie in Africa.



FAGAGNA

# Mancano i dati, sequestrate 2 tonnellate di carne

Controlli in uno stabilimento per la lavorazione degli alimenti assenti i documenti per la tracciabilità, sanzionati i titolari

FAGAGNA

Mancava la documentazione sulla tracciabilità ovvero le informazioni fondamentali per ricostruire, come da direttive europee, la filiera. Per questo motivo, circa due tonnellate di carne bovina e suina sono state sequestrate in uno stabilimento di Fagagna dai veterinari dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale e dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni e sanità (Nas) di Udine. L'attività di controllo dei militari e del personale del Dipartimento di prevenzione dell'Asufc che si occupa di igiene degli alimenti di origine animale risale alla scorsa settimana. I proprietari dello stabilimento, che ha nelle proprie pertinenze anche un punto vendita, saranno sanzionati: azienda sanitaria e Nas si sono limitati a confermare l'attività di controllo, senza aggiungere ulteriori elementi in attesa della chiusura delle indagini e degli approfondimenti necessari in questo caso.

Dall'Asufc fanno sapere che nell'ambito dell'attività

di rafforzamento dei controlli per il contenimento della diffusione della peste suina africana (Psa) sono state sequestrate e sottoposte a campionamento carni non tracciate in uno stabilimento della provincia di Udine, che sono state quindi distrutte, come indicato dalla recente ordinanza del commissario straordinario per il controllo sulla Psa.

Proprio nelle scorse settimane i carabinieri del Nas hanno sequestrato in tutta Italia trecentomila litri di prodotti vinicoli privi di tracciabilità, disponendo la sospensione dell'attività di diciassette aziende che operavano in sedi produttive interessate da gravi carenze igienico-strutturali e autorizzative, comminando sanzioni per complessivi 290 mila euro.

I militari dell'Arma hanno eseguito 960 ispezioni, individuando 239 situazioni di non conformità. L'attività è stata effettuata con il supporto dell'Ispettorato centrale per la qualità e la repressione delle frodi (Ic-qr).

e.bellacchi/contrasto/infotras.it

MARTIGNACCO

## Guida e non ha mai preso la patente: auto sequestrata

Finito nel mirino della polizia locale di Martignacco perché non aveva assicurato l'auto, si è scoperto che non aveva neppure la patente. È accaduto durante un controllo in via Spilimbergo, vicino alla rotonda "Km 6". Gli agenti, in base alle informazioni del Targasystem, ha identificato una Volkswagen Golf che stava transitando con l'assicurazione scaduta da oltre un anno, nel marzo 2022. Dopo un breve inseguimento il mezzo è stato fermato e a L.S. cittadino italiano del 1998, residente nell'humerland udinese è stata chiesta la patente. Il giovane ha dichiarato di averla dimenticata a casa, ma la verifica degli agenti ha dimostrato che il ragazzo non l'aveva mai conseguita. Oltre a una multa da 5.966 euro, il giovane ha subito il sequestro e il fermo dell'auto per tre mesi.

A.C.

L'ASSOCIAZIONE "ZAMPA SU ZAMPA" A MAJANO

## «Spariti alcuni gatti e uno è stato colpito da ben 65 pallini»

MAJANO

Prima alcune "sparizioni" di almeno due o tre gatti nelle ultime settimane. E poi un altro felino colpito da ben 65 pallini. Questa la situazione che l'associazione "Zampa su Zampa" che ha sede a Martignacco, al bar "Di cane in gatto" vuole mettere in evidenza a Majano. A spiegare che cosa è successo è la presidente, Loredana Barichello: «Siamo a Majano, in un borgo molto tranquillo fuori dal paese, tra via Borgo Are e via Des Tates. Già da un po' di tempo sparisce qualche gatto, senza motivo nel senso che lì non ci sono pericoli, è piena camp-



Il gatto ferito dai pallini

gna. Per questo dico "senza motivo", infatti non possiamo pensare che gli animali siano stati investiti. Inoltre, stiamo parlando di

gatti di casa, non di esemplari randagi o appartenenti a colonie feline. Sabato mattina è sparita una gattina. E sabato pomeriggio un altro gatto è rientrato era vivo e, nonostante ciò che gli era capitato, in discrete condizioni. Ma era ferito e pieno di pallini. Grazie a una radiografia abbiamo scoperto che i pallini erano ben 65. Si potrebbe pensare che il gatto sia finito nella rosata (schiuma di pallini sparato da un fucile da caccia) di qualche cacciatore, ipotizzando insomma un incidente di caccia. Ma noi non possiamo escludere che si sia trattato di un gesto intenzionale, un colpo sparato da una distanza ravvicinata. È la prima volta che un gatto torna in queste condizioni. Ma questo, unito alle "sparizioni", ci preoccupa. Quindi - conclude - ci rivolgiamo alla cittadinanza e chiediamo a chiunque sia in possesso di informazioni su ciò che può essere accaduto alle bestiole di contattarci».

MONTENARS

## Sfilata d'auto d'epoca e concorso fotografico alla festa delle castagne



Da sinistra: Elmi, Agosto, Zili e Sandruvi all'inaugurazione

Flavia Virilli MONTENARS

Dopo l'inaugurazione di sabato scorso, che ha visto la partecipazione dell'assessore regionale Barbara Zili e della madrina Maria Giovanna Elmi, prosegue a Montenars la 38ª festa delle castagne, organizzata dalla pro loco con il sostegno dell'amministrazione comunale, che si chiuderà questo fine settimana.

Varie le novità di questa edizione, come la prima mostra mercato di prodotti agricoli e artigianato artistico presso il campo di tennis

adiacente alla sagra e la mostra "Luci di terra" che vede esposti, presso la canonica, i dipinti dell'artista Loris Agosto. Non mancano degustazioni di piatti a base di castagne, formaggi, con miele e birre artigianali, passeggiate guidate nei boschi adatte a tutte le età con la possibilità di raccogliere castagne, esibizione musicale dal vivo.

Domenica, alle 12, a concludere i festeggiamenti sarà una sfilata di auto d'epoca e, alle 18.30, la premiazione delle foto vincitrici del concorso "Passeggiando per Montenars".

## IN BREVE

**Forgaria**  
Due incontri con il club alcolisti

Il club alcolisti in trattamento di Forgaria ha organizzato, con il sostegno dell'amministrazione comunale, due serate di informazione e approfondimento sui problemi alcol-correlati, per «stimolare l'acquisizione di consapevolezza su di essi» - spiegano gli organizzatori - e per conoscere il lavoro del club. Il primo appuntamento è per questa sera, alle 20, nel centro anziani di via Grap, il secondo per domani, alla stessa ora e nella medesima sede. «Un importante momento di sensibilizzazione, cui la comunità è invitata a partecipare», sollecita il vicesindaco Luigino Ingrassi.

**San Daniele**  
I volontari puliscono il parco di via Kennedy

"Cleaning day" domenica, a San Daniele, per la pulizia del parco giochi di via Kennedy: l'appuntamento ecologico, cui tutti sono invitati a dare il proprio contributo, avrà inizio alle 10; le attività proseguiranno fino alle 12.30, quando ai partecipanti verrà servita una pastasciutta. Per aderire all'iniziativa è possibile contattare via whatsapp il numero 3200627837.

**DOMENICA 15 OTTOBRE 2023**  
**FESTA DELLA ZUCCA**  
presso il Museo della vita contadina "Cjase Cocèl" - Fagagna

**14:00** Apertura Museo  
**14:30** - Intaglio delle zucche nel cortile  
- Alla scoperta dei laboratori dell'Ecomuseo "Fiorintesta" con Michela Bratta  
- Esposizione "Si fa presto a dire zucca" a cura del prof. Pietro Zandigiacomo  
**15:00** Visita guidata al Museo ed alla mostra "Avventure di Pinocchio"  
**16.30** Spettacolo di Magia con il Mago Deda  
**18.00** Chiusura della Festa e del Museo

In caso di maltempo la manifestazione verrà rimandata a domenica 22 ottobre



## La vertenza a Moimacco



Lo sciopero ieri alla Radiators di Moimacco ha registrato il 95 per cento di adesioni in otto ore. I dipendenti sono 290, l'azienda ha annunciato 50 esuberi e la mancata riconferma di 29 interinali

# Adesione quasi totale allo sciopero Produzione ferma alla Radiators

Sindacalisti e dipendenti si oppongono ai 50 esuberi, su 290 addetti, dichiarati dalla proprietà. Chiedono più ammortizzatori sociali. Il timore è che il gruppo possa decidere di chiudere il sito friulano

Maura Delle Case MOIMACCO

Produzione ferma ieri alla Radiators di Moimacco. Oltre il 95 per cento della forza lavoro ha aderito allo sciopero di otto ore proclamato dalle organizzazioni sindacali per dire no agli esuberi dichiarati dall'azienda e all'uso di soli sei mesi di ammortizzatori sociali, ma anche per rivendicare con forza un piano industriale che chiarisca le intenzioni della proprietà per il futuro del sito. Uno stabilimento storico, quello di Moimacco, già di proprietà della holding della famiglia De Longhi, acquistato a gennaio dello scorso anno dal gruppo inglese Stelrad, fuori dal quale ieri i lavoratori si sono ritrovati in gran numero, animando un presidio a bordo della strada statale 54, per denunciare

pubblicamente la situazione. Come detto, a lavorare si sono presentati in pochissimi. Chi è entrato è uscito a stretto giro ha confessato ai colleghi: «Mai vista l'azienda vuota come oggi».

### LA VERTENZA

A nemmeno un anno e mezzo dal passaggio di mano dell'azienda, la nuova proprietà ha servito ai lavoratori - 290 in tutto - un conto a dir poco salato: 50 esuberi tra i lavoratori diretti e la mancata riconferma di 29 colleghi interinali. A rendere necessaria la sforbiciata sarebbero le mutate condizioni di mercato, con i radiatori ad acqua in caduta libera. «Il conto è amarissimo» ha esordito ieri Pasquale Stasio, segretario regionale di Fim Cisl, rimasto per tutta la mattina al presidio fuori dal-



Da sinistra: Stasio (Fim), Romano (Uilim) e Beuzer (Fiom)

la fabbrica assieme ai lavoratori - e non bastasse l'azienda ci propone di gestire la flessione di mercato utilizzando appena sei mesi di contratto di solidarietà per poi procedere con i licenziamenti. Una soluzione inaccettabile per sindacato e la-

voratori. «Non riteniamo che sia una modalità corretta per affrontare una situazione di questa complessità - ha aggiunto ieri il sindacalista -. Chiediamo che vengano utilizzati più ammortizzatori e che si trovi una soluzione utile a evitare i licenziamenti».

menti»

### FILMINE A CIEL SERENO

«La dichiarazione di questi esuberi è stata del tutto inattesa. Finora non avevamo avuto segnali di difficoltà. Certo, sapevamo che c'era una flessione dei volumi, ma niente di più. Anzi, il dieci del mese ci saremmo dovuti incontrare con la direzione aziendale per discutere dei premi di risultato», ha fatto sapere Giovanni Romano di Uilim Uil Udine. «L'adesione quasi totale allo sciopero da parte dei lavoratori manda oggi un segnale potente all'azienda: è opportuno che si sieda a un tavolo di trattativa per trovare un modo di gestire queste eccedenze che sono esagerate e inadeguate per un sito come quello di Moimacco». Sito storico, ricorda ancora Romano, che

all'alba degli anni 2000 occupava oltre 500 persone e che da allora a oggi è già passato per due, successive scremature di personale, una nel 2010 e una nel 2015.

### PIANO INDUSTRIALE

«La nuova proprietà è all'opera da poco più di un anno e ci presenta già una ristrutturazione di questa portata - ha tuonato dal canto suo Fabio Beuzer di Fiom Cgil Udine -, è una multinazionale che ha diversi siti produttivi in giro per il mondo il che ci induce a rivendicare con forza un piano industriale per il sito di Moimacco: vogliamo sapere qual è il futuro che Stelrad progetta per Radiators. Evogliamo che lo dica seduta al tavolo con le istituzioni regionali, che abbiamo già chiesto di attivare e ora siamo in attesa di essere convocati», ha concluso Beuzer. Il timore è che dopo una prima sforbiciata alla forza lavoro il gruppo possa nel prossimo futuro decidere di chiudere il sito friulano e concentrare la produzione altrove, non ultimo in virtù del contratto che in scadenza al 31 dicembre 2025 con Buderus, società del gruppo Bosch, che genera il 70 per cento del fatturato di Radiators. —

### LA TESTIMONIANZA

## «Lavoro in azienda da vent'anni Ho già visto tagliare il personale»

MOIMACCO

«Ho già visto due scremature di personale in quest'azienda, ma quella di oggi mi preoccupa di più, perché rispetto alle precedenti non si vogliono usare tutti gli ammortizzatori sociali a disposizione. E questo è incomprensibile». A dirlo è Giuliana Ben, cislina che lavora in Radiators da vent'anni, una delle tante donne in forze al

lo stabilimento di Moimacco dove l'occupazione femminile è tutt'altro che secondaria.

Ben navolge il nastro a un anno fa, andando con la memoria al cambio di proprietà, all'arrivo degli inglesi subentrati a De Longhi. «La cosa non ci aveva preoccupati particolarmente a fermare la dipendente - visto che Stelrad si presentava come un gruppo produttore di

radiatori. Insomma, come una realtà industriale. Avevamo pensato volesse espandere il proprio mercato in Italia». Il mercato invece pochi mesi dopo ha iniziato a frenare, e non soltanto quello italiano, investendo anche Radiators. «Negli ultimi mesi abbiamo vissuto un calo di volumi - conferma Ben - e ci siamo ritrovati a fare i conti con materiale mancante, tanto da indurre la direzione



GIULIANA BEN  
FA PARTE DELLA CILSE E LAVORA ALLA RADIATORS DA VENT'ANNI

«Molti colleghi sono qui da una vita e non hanno i requisiti per andare in pensione. Quanto sta accadendo è micidiale»

non aveva infatti fatto cenno ad altro», evidenzia Ben che come i colleghi è dunque cascata dalle nuvole quando nei giorni scorsi, senza avvisaglia alcuna, la proprietà ha annunciato alle

parti sociali l'intenzione di procedere al licenziamento di 50 persone. Una spada di Damocle che si sentono sulla testa in molti.

«Parlano di ridurre diverse squadre di lavoro: dal grezzo all'imballaggio finale» fa sapere ancora la lavoratrice. La preoccupazione è alta. «Molti colleghi lavorano qui da una vita, ma non hanno ancora i requisiti per andare in pensione. Il sentimento in queste ore è micidiale». La preoccupazione alle stelle. Speriamo di riuscire a convincere la proprietà a utilizzare tutti gli strumenti che ci sono a disposizione, a partire dagli ammortizzatori sociali», conclude Ben. —

M.O.C.

Foto: G. Basso / Contrasto



A VERIFICA CIVIDALE



Da sinistra: il direttore generale dell'azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, Denis Caporale, l'assessore regionale alla Sanità, Riccardo Riccardi, e i sindaci all'incontro di ieri

# I rincari non fermano il cantiere Appaltati i lavori del nuovo ospedale

Costi aumentati da dieci a 12 milioni. Riccardi incontra i sindaci: integriamo le risorse per evitare blocchi

Lucia Aviani CIVIDALE

Dai tempi record (mezz'ora scorsa, dopo l'incontro fra l'assessore regionale alla Sanità Riccardo Riccardi e i sindaci del Distretto del Cividalese, chiamati a raccolta - ieri pomeriggio - per un aggiornamento sullo stato di fatto del piano di potenziamento del lo-

cale presidio sanitario, si desidera il tasso di gradimento delle amministrazioni locali sugli sviluppi del percorso. Del resto la panoramica tracciata dai vertici della sanità regionale - presente anche il direttore generale dell'azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, Denis Caporale - prospetta un appalto imminente

e uno già avvenuto, nel rispetto delle rigide scadenze previste che fissano i termini per la consegna delle opere al 2026.

Il totale dell'investimento ammonta a 12 milioni, due in più di quanto inizialmente preventivato, per effetto dei rincari sulle materie prime con quell'importo (la Regione ha sanato la differenza) si pro-

cederà alla costruzione di un nuovo corpo di fabbrica nell'area verde adiacente al padiglione del Distretto. L'edificio sarà su tre piani: il pianterreno ospiterà la casa della comunità al livello superiore i 20 posti letto dell'ospedale di comunità e una piccola piastra ambulatoriale chirurgica, prevista anche la realizzazione di

una sala per la diagnostica di base per temperare al meglio le esigenze del Distretto, puntualmente elencate alla Regione dalla direttrice dello stesso Anna Paola Agnoletto. Il progetto esecutivo è ormai autorizzato e validato e nei prossimi giorni verrà sottoscritto il contratto d'appalto: a farsi carico dei lavori sarà un

raggruppamento temporaneo di imprese. Al pianoterra del palazzo del Distretto, invece, prenderà forma la centrale operativa territoriale, cui è stata destinata un'area nella quale servono, sostanzialmente, solo dei lavori di impiantistica. L'appalto è già stato sottoscritto, sono finite alcune attività propedeutiche e a brevissimo, dunque, avverrà la consegna del cantiere, che richiederà una trentina di giorni. In programma pure la sistemazione di uno spazio al grezzo al primo piano del Distretto, la riqualificazione del tunnel di collegamento fra i padiglioni e dell'obitorio, oltre a qualche intervento minore.

«Stiamo cercando di far fronte al e difficoltà dei rincari», ha dichiarato Riccardi - integrando progressivamente le risorse, in modo tale da evitare blocchi. In questo caso essere arrivati alla stipula del contratto significa aver superato oltre la metà dell'iter: l'imminente avvio del cantiere rappresenta dunque una forte soddisfazione. Abbiamo costruito un percorso che potesse portare dei risultati, che ora sono tangibili e apre uno sforzo collettivo che apre un importante capitolo. La principale emergenza - adesso - è rappresentata dal capitale umano», ha concluso l'assessore riferendosi alla carenza di personale sanitario.

REMANZACCO

## Maltrattava i cuccioli: condanna confermata al gestore dei Longobardi

REMANZACCO

La Corte d'appello di Trieste ha confermato la condanna a 10 mesi di reclusione che il tribunale di Udine aveva inflitto nel maggio 2022 a Bruno Tosolini, 72 anni, di Povoletto, per maltrattamento di animali.

Convinto in qualità di titolare e gestore dell'allevamento "Dei Longobardi" di Remanzacco, era finito nel mirino della Forestale nell'ambito di una più ampia inchiesta su un presunto traffico di cuccioli illeciti-

tamente introdotti dai Paesi dell'est. Traffico di cui Longobardi e "Italcari", un allevamento di Pordenone, sarebbero stati il punto di snodo, anche per il tramite del negozio "Muzoo" di Maniago. L'ipotesi, sostenuta dalla Procura di Udine, era caduta già in primo grado, al termine del dibattimento, con pronuncia di assoluzione con formula piena per tutti gli imputati, compreso Tosolini. Rispetto alla contestazione del maltrattamento, il 72enne era stato anche interdetto dal-

le attività di commercio e allevamento e condannato a risarcire 1.500 euro di danni l'uno all'Anpana e alla Lav costituita a parte civile rispettivamente con gli avvocati Maurizio Piazzotta e Maddalena Bosio.

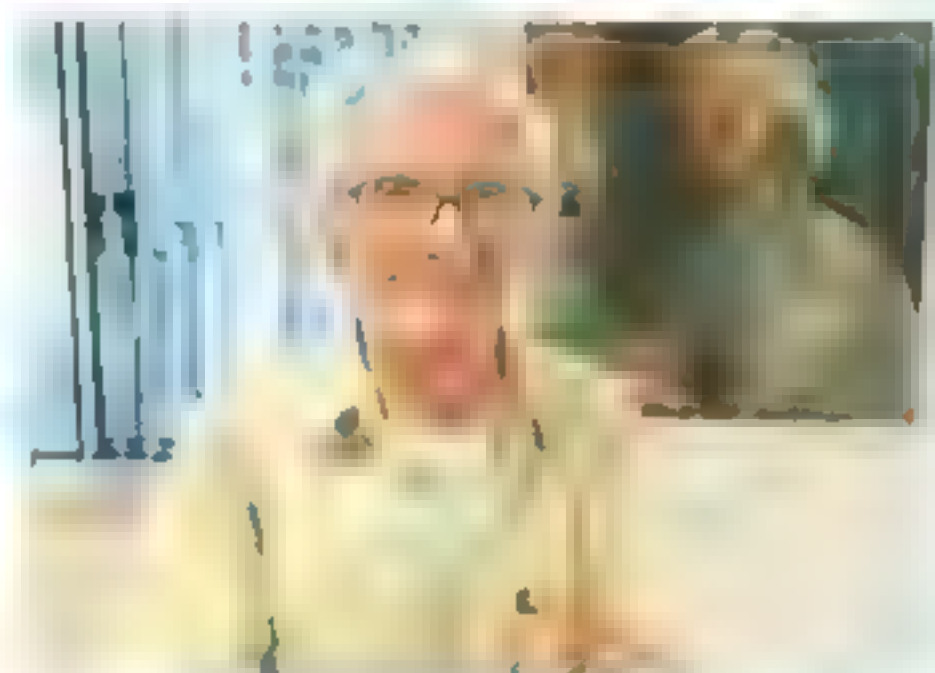
Erano stati i blitz condotti dalla Forestale tra il 2013 e il 2014, a "fotografare" le condizioni igieniche pessime, tra la fase del trasporto in auto e quella di mantenimento ai Longobardi, contestate: gli animali erano stati tenuti in box sporchi di escrementi, al gelo e con poca acqua e cibo, talvolta avariato e inadatto. Per non dire degli interventi chirurgici, che Tosolini aveva eseguito «senza la necessaria competenza, spesso senza anestesia e somministrando medicinali negativi», e «dell'accoppiamento manuale degli animali» che pure aveva praticato nel proprio allevamento.

POVOLETTO

## È morto il pittore Giorgiutti Espose dal Canada alla Danimarca

POVOLETTO

Sen'è andato, a 92 anni, l'artista Remigio Giorgiutti, giorno del Comune di Povoletto (era originario di Savorgnano del Torre) e pittore noto e apprezzato - oltre che in tutto il Friuli - anche fuori regione e all'estero, dove ha proposto molte esposizioni in collaborazione con gli Istituti di cultura italiana, da Vienna a Budapest, da Helsinki a Cracovia, Stoccarda, Copenaghen, Istanbul, fino al Canada. «La nostra comunità» dichiara il sindaco Giuliano Castenetto - ha perso un grande talento, che ha saputo farsi apprezzare oltre i confini del Friuli Venezia Giulia. Siamo tutti innamorati dei suoi paesaggi degli scorci della nostra terra, riprodotti con poesia anche grazie a un uso particolarmente sapiente dei colori. Personalmente testimonio il primo cittadino - ho perso un amico: mi mancheranno le conversazioni e gli scambi di opinioni con lui. Le sue infinite tele, che continueranno ad ammirare - conclude Castenetto - preserveranno il ricordo di una bella persona, che ha trasmesso, con la propria arte, emozioni profonde. Alla famiglia esprimono le più sentite condoglianze dell'amministrazione e di coloro che in municipio ebbero modo di collabo-



Remigio Giorgiutti aveva 92 anni

rare con Remigio, prima che andasse in pensione».

La passione per la pittura Giorgiutti la coltivò in parallelo all'impegno professionale di dipendente comunale (lavorava all'ufficio anagrafe) e, a tempo perso, di assicuratore, come ricorda l'amico scrittore Mario Martinis, fra l'altro autore della biografia del maestro in un catalogo realizzato dall'ente locale e corredato di una mostra dedicata proprio all'opera di Giorgiutti, proposta nel 2008. «Il suo percorso artistico - ricostruisce Martinis - cominciò attorno ai 12 anni: le capacità maturarono in fretta, facendogli acquisire senza la necessità di un inquadramento in scuole o correnti - tecnica e cifra estetica. Sono stati i silenzi della

campagna e la solitudine dei borghi paesani, le memorie e i richiami della vita contadina ad attrarre e a ispirare Remigio Giorgiutti. Le case, disposte come volumetriche fiabesche sulla tela, le colline avvolte da fioriture primaverili o ricolme di uve settembrine, la barriera estrema dei monti, le piane verdeggianti, le sere estive o la pace della neve. I colori soffici», conclude Martinis - rappresentano quasi messaggi di recupero affettivo, di un ritorno alla storia del cuore, agli anni della gioventù». I funerali del maestro, che lascia la moglie Ines e il figlio Bruno, saranno celebrati stamani alle 10 nella chiesa di San Michele Savorgnano del Torre. —

L.A.

TARCENTO

## Rubarono tremila euro Denunciate tre donne

TARCENTO

Avevano agito nel pomeriggio, davanti ad altri clienti, durante l'orario di apertura dell'agraria Lino Butto, o di via Sottocole Verzan. Con uno stratagemma tre donne erano riuscite a impossessarsi di 3 mila euro in contanti, prima di darsi all'afugadileguars, facendo perdere le proprie tracce. Era successo il 24 maggio scorso, nel pomeriggio: i titolari dell'attività commerciale avevano

sportato denuncia ai carabinieri di Tarcento, che avevano avviato le indagini, con l'obiettivo di risalire all'identità delle malviventi. Le testimonianze raccolte - assieme alla registrazione delle telecamere di videosorveglianza installate in zona - hanno permesso di identificare le ladre. Si tratta di una quarantottenne di Viareggio di una trentatreenne di Venezia e di una ventisettenne di Apulia, tutte denunciate a piede libero per furto aggravato. —

SAN LEONARDO

## Si inaugura oggi la palestra per l'arrampicata

Sarà inaugurato stasera, alle 18.30, il completamento della palestra di arrampicata di San Leonardo, adiacente al Centro studi. La cerimonia di taglio del nastro si svolgerà alla presenza dei vertici del Cai cividalese, del sindaco Antonio Comignani, e di altri primi cittadini e amministratori delle Valli del Natone, nonché di ulteriori sezioni friulane del Club alpino italiano che propongono corsi di arrampicata.



## Il delitto di Manzano

# L'ipotesi della rapina non tiene Il pm: archiviare "lupo solitario"

I difensori di Calligaris si oppongono: troppi elementi contro Carta. Udenza dal gip il 17 ottobre

Luana de Francisco - MANZANO

«Dopo l'arresto di Carta, l'escalation dei gravi reati registrati nel 2008 subiva una battuta d'arresto». L'annotazione è dei carabinieri del Nucleo investigativo di Udine e l'uomo cui si riferisce è Luigi Carta, rapinatore di professione, oggi 65enne, sardo di origine e friulano d'adozione. L'anno esaminato è quello delle rapine a mano armata che sconvolgarono il Friuli: nella villa dell'imprenditore Carletto Tonutti, a Tricesimo, il 30 gennaio, nella casa dell'insegnante Gabriela De Puppi, a Cividale, il 23 ottobre, e alla Bcc di Manzano, il 9 dicembre (per la quale fu condannato a 10 anni). Ma è anche l'anno dell'omicidio di Tatiana Tulissi: era l'11 novembre e la donna, 36enne, fu uccisa con tre colpi di pistola nella villa di Manzano, dove abitava con il compagno, l'imprenditore Paolo Calligaris.

Arispolverare i colpi e imma-

ginare una correlazione con il delitto - anche dopo che, nel 2019, il gip aveva condannato Calligaris a 16 anni di reclusione, la Corte d'assise d'appello lo aveva poi proscioltto e la Cassazione aveva annullato con rinvio l'assoluzione - erano stati gli stessi carabinieri, con un'informatica elaborata nel settembre 2022 sulla scorta della rapina commessa da Carta il 2 ottobre 2019 al Despar di Conegliano. Ora, a indagini concluse, la Procura di Udine ha ritenuto di chiedere l'archiviazione del procedimento. Di escludere, cioè, che a premere il grilletto possa essere stato "lupo solitario" e che l'omicidio sia stato quindi la degenerazione di una rapina. Una conclusione, quella proposta dal pm Marco Panzeri, che gli avvocati Rino Battocletti, Cristina Saloni e Alessandro Gamberini, difensori di Calligaris e sostenitori della pista alternativa del falto colpo in villa, non condividono e hanno



Gli inquirenti nel novembre 2008 nella villa dove avvenne l'omicidio

Tatiana Tulissi fu uccisa nel 2008 a colpi di pistola nella villa in cui viveva con l'imprenditore

L'indagato già condannato per i colpi alla Bcc di Manzano e al centro commerciale di Mestre

cercato di smontare nell'opposizione presentata al gip.

Lo hanno fatto attingendo a diversi degli elementi emersi dagli stessi accertamenti, che il magistrato inquirente, a loro dire, non avrebbe sufficientemente valorizzati anche per la «convizione» che la responsabilità non possa che essere del loro assistito. Il primo dei riscontri risiederebbe proprio nelle modalità d'azione dell'indagato: l'uso di una pistola e di una spranga, come accaduto a Tricesimo, a Conegliano e, il 10 settembre 2022, nella tentata rapina in cui rimase ferito un vigilante nel centro commerciale ex Auchan di Mestre (condanna a 10 anni e 8 mesi). Anche Tatiana, di fronte all'uomo che le si parò davanti, reagì, e nella colluttazione, prima di essere freddata dai proiettili, fu colpita al capo. «Non, quindi, gesti dovuti all'emotività di un rapporto sentimentale», osservano i legali.

Non meno significativa, in

primis a dire dei carabinieri, la descrizione fornita dalle vittime delle rapine. Una «compatibilità», almeno con riguardo ad altezza, corporatura e abbigliamento, che farebbe il paio con la «particolare pronuncia della "r"», segnalata anche da un compagno di cella di Carta. Ma è ancor di più la riconducibilità al medesimo furto (il 17 agosto 2022 all'Armeria triestina) delle pistole adoperate dall'indagato a Conegliano e a Mestre e di altre compatibili con l'omicidio e rinvenute in provincia di Nuoro, da dove proviene, a imporre i dovuti approfondimenti, secondo la difesa. Per non dire dell'assenza di un alibi per il tardo pomeriggio di quell'11 novembre, mentre dai tabulati telefonici risulta che il giorno prima, quando rubò una Fiat 500 usata un mese successivo per la rapina in banca, si trovasse a Udine e che il giorno dell'omicidio avesse tenuto il cellulare spento. Spunti investigativi per ulteriori accertamenti, la conclusione del collegio difensivo, considerata anche la presenza sulla scena del delitto di tracce (fango sul cancello, foglie smosse e impronte di scarpa pneumatico) pure meritevoli di un supplemento d'indagine. L'udienza davanti al gip di Udine si terrà il 17 ottobre. Poi, mercoledì 25, sarà già ora di tornare davanti alla Corte d'assise d'appello. Questa volta, la seconda, a Venezia.

PASIAN DI PRATO

## La campagna elettorale del Consiglio dei ragazzi riparte dalle scuole

Roberta Zavagno  
PASIAN DI PRATO

Sono iniziate a Piasco di Prato le attività preliminari per le elezioni, il 10 novembre, degli studenti (dalle quarte elementari alla terza media) che andranno a comporre il Consiglio comunale dei ragazzi di Piasco di Prato. Erano anni, da ben prima della pandemia, che non veniva nominato questo organo, rappresentativo dei giovani alunni frequentanti le



L'assessore Paolo Montoneri

classi dalla 4ª elementare alla 3ª media. All'organizzazione della macchina elettorale, in collaborazione con l'Istituto comprensivo, sta lavorando Paolo Montoneri, assessore alla Cultura e all'Istruzione. «Si tratta di uno strumento previsto dallo statuto del Comune - spiega - ed è ovviamente pensato per coinvolgere di più i giovani nella politica intesa come lavoro condiviso rivolto al progresso della propria comunità. Il Consiglio sarà composto da 20 ragazzi (in rappresentanza di tutte le classi coinvolte, sia del capoluogo che delle frazioni), eleggerà un proprio sindaco e potrà indire riunioni per gruppi di lavoro, coinvolgendo anche i candidati non eletti».

Le tematiche? Dalle politiche giovanili allo sport e al

tempo libero, dall'assistenza per minori all'istruzione, fino alle tematiche ambientali. A tal proposito, il Comune distribuirà a tutti il volume "Noi e l'ambiente", edito da I Quadrici, nota pubblicazione a scopo educativo.

Il Consiglio dei ragazzi dovrà riunirsi almeno ogni anno, ed è prevista una seduta congiunta con il Consiglio comunale, il quale dovrà occuparsi di ciascuna proposta pervenuta dai più piccoli.

«La campagna elettorale partirà da lunedì - conclude Montoneri - e saremo nelle scuole per spiegare il valore civico dell'impegno politico, a tutte le età, perché ciascuno può e deve dare un contributo per modificare, in meglio, il mondo, a partire dal proprio comune di residenza».

BASILIANO

## Si inaugura il percorso dei 10 mila passi di salute

BASILIANO

Sarà presentato oggi, alle 17, a Villaorba di Basiliano, nel contesto della "Sagra delle masanètes", il nuovo percorso del progetto regionale Fvg in movimento. 10 mila passi di salute" alla presenza di Marco Del Negro, sindaco di Basiliano, Giuseppe Napoli, presidente di Federsanità Anci Fvg, Tiziana Del Fabbro, segretaria regionale Federsanità Anci Fvg, Laura Pagani, Dipartimento Scienze Economiche e Statistiche Università di

Udine. Il nuovo percorso "Tra storia, arte e ambiente" sarà illustrato da Roberto Copetti, assessore allo Sport, Associazioni e Viabilità del Comune di Basiliano, che ha seguito la realizzazione. Quindi, tutti i presenti potranno partecipare alla passeggiata inaugurale su un tratto del nuovo percorso (da Villaorba a Nucleo Casello e ritorno), a cura del Comune, in collaborazione con la Uac di Basiliano, la Pro loco Villaorba, le associazioni locali e i gruppi di cammino.

PAVIA DI UDINE

## Comunità Piergiorgio e Inter club Lauzacco insieme per la solidarietà

Gianpiero Bellucci  
PAVIA DI UDINE

Lo sport, o meglio il tifo sportivo fa il paio con le attività benefiche a sostegno delle persone con disabilità. La collaborazione tra l'Inter club di Lauzacco e la Comunità Piergiorgio si è infatti rinsaldata anche quest'anno con la giornata benefica che si è svolta a Caneva di Tolmezzo, alla presenza di

oltre duecento persone tra volontari, ragazzi ospiti, familiari e con loro anche il consigliere regionale, Mauro Di Bert e il sindaco di Pavia di Udine, Bepino Govetto. L'incontro si è svolto in occasione dell'inaugurazione del nuovo giardino realizzato all'interno del centro don Onelio di Caneva di Tolmezzo. «Tra la nostra associazione e la Comunità Piergiorgio c'è un'amicizia che du-



Da sinistra il sindaco Govetto e Di Bert al centro don Onelio di Tolmezzo

ra da 30 anni - spiega Giovanni Nadalutti, presidente dell'Inter club -. Ogni anno una parte importante della nostra attività la dedichiamo a questa onlus che si prodiga

a favore delle persone con disabilità, offrendo servizi per il recupero del maggior grado di autonomia possibile e favorire lo sviluppo integrale della persona».

## TEMPORARY MANAGER CERCASI URGENTEMENTE

per Azienda chimica con stabilimento sito in Udine.

Si richiede provata esperienza per supervisione ed organizzazione sito produttivo oltre a gestione del personale, durata 3/6 mesi. Si valutano, eventualmente, anche profili di personale in pensione.

**PREGASI INVIARE CANDIDATURA**  
al seguente indirizzo e-mail:  
[quick.chem.alternative@gmail.com](mailto:quick.chem.alternative@gmail.com)



TORVISCOSA

# Il sindaco attacca: «La cooperativa ospita i minori senza i permessi»

Multata la società Aedis per l'utilizzo della struttura di Zuina  
La replica della onlus: «Siamo perfettamente in regola»

Francesca Artico TORVISCOSA

La storia infinita dei minori ospiti nell'edificio di Stradone Zuina Nord a Torviscosa. Il sindaco Enrico Monticolo ha inviato ad Aedis, la società cooperativa che gestisce la struttura, una comunicazione in cui invita la coop a ricollocare i ragazzi nei comuni di provenienza, «fino a quando la situazione non sarà perfettamente in regola». A suo dire, infatti, la struttura per essere operativa deve avere «l'autorizzazione al servizio rilasciata dal sindaco su indicazione dell'Azienda sanitaria e dei Servizi sociali dell'ambito che ancora non hanno».

Inoltre, Monticolo, comu-



ENRICO MONTICOL  
È SINDACO DI TORVISCOSA  
DAL FEBBRAIO DEL 2022

nerà una sanzione amministrativa di 4 mila euro alla cooperativa per «essere entrata nella struttura senza essere in regola: sostanzialmente in maniera abusiva. Ovviamente non posso mettere 13 minori sulla strada. Ricordo che seppur la trattativa tra Aedis e i proprietari dell'immobile è frutto di un accordo tra privati, necessita però del beneplacito dell'Azienda sanitaria e dell'Ambito socio assistenziale».

Pronta la risposta del presidente di Aedis, Michele Lisco: «Siamo perfettamente in regola con la documentazione predisposta secondo il nuovo regolamento: tutto è stato fatto in modo corretto, per cui non



L'edificio a Torviscosa dove sono ospitati 13 minori non accompagnati trasferiti da Udine dalla coop

ci penso nemmeno di lasciare l'edificio». La vicenda coinvolge 13 minori arrivati a Torviscosa dalla struttura di viale XXIII marzo a Udine, dopo che il sindaco del capoluogo friulano Alberto Felice De Toni ne aveva deciso la chiusura, ritenendo che la cooperativa Aedis non fosse in grado di gestire i ragazzi affidati.

«In riferimento alla richiesta del Comune di Torviscosa relativa al ricollocamento dei minori attualmente ospitati, siamo a specificare che lo scorso 28 settembre gli uffici preposti di Aedis - aggiunge Li-

sco - hanno provveduto a inoltrare, mezzo Suap, la modifica della ragione sociale dell'autorizzazione in corso per consentire il subentro dell'attività Aedis nella struttura di Torviscosa venerdì 29 settembre. In data 2 ottobre il Comune di Torviscosa ci comunica che non è possibile subentrare alla precedente autorizzazione poiché risulta scaduta: i predecessori forse stavano operando con i minori in una struttura priva di autorizzazione? Non è affar nostro, ma il dubbio ci viene. Seduta stante il 2 ottobre, l'uffi-

cio legale di Aedis e l'ufficio amministrativo si sono prodigati per inoltrare, mezzo Suap, l'autorizzazione di rilascio provvisoria e il giorno successivo, il 3 ottobre, l'autorizzazione al rilascio definitiva. Ciò tutela la cooperativa e soprattutto i ragazzi minori a noi affidati sempre più spesso ignorati come lo sono gli educatori e gli operatori che ogni giorno lavorano per loro». Lisco, inoltre, annuncia ricorso al Tar contro la decisione del sindaco di Udine, «per una questione di immagine».

PALMANOVA

## Tornano i contagi alla Desio Sospese le visite dei parenti

PALMANOVA

Ritornano i contagi alla casa di riposo Asp Ardito Desio di Palmanova: una decina gli ospiti positivi alla nuova variante del Covid (Eris), tutti per fortuna con sintomi leggeri. Sospese, comunque, in via precauzionale tutte le visite dei parenti.

Come spiega la presidente Palmira Mian «appena riscontrate le positività - precisa - abbiamo immediatamente avviato le procedure standard previste in questi casi,

come adottare le mascherine e ovviamente tutti gli accorgimenti igienici previsti, mentre le visite purtroppo sono state sospese. Comunque gli ospiti della nostra struttura presentano tutti lievi sintomi che non destano preoccupazione, tant'è che gli anziani risultati negativi ai controlli continuano con le attività previste: le sedute con gli animatori e fisioterapisti. Ricordo che il personale della casa di riposo, come in tutte queste strutture, ha l'obbligo della mascherina, così pure i visi-

tatori».

Come rimarca il direttore generale Flavio Cosatto «nel giro di 4-5 giorni saranno tutti fuori dal contagio. Noi comunque continuiamo a effettuare costantemente i tamponi».

Va detto che tutti gli ospiti della casa di riposo - che in questo momento è al completo con 94 ospiti (di cui 83 non autosufficienti gravi e soltanto 5-6 autosufficienti), mentre è in attesa del completamento della ristrutturazione che la porterà a una disponi-



La casa di riposo Ardito Desio ha fatto registrare 10 casi di Covid

bilità di 103 posti letto - sono vaccinati come previsto dal regolamento per l'ingresso in struttura. Va anche evidenziato che la casa di riposo Desio, proprio per i severi proto-

colli adottati a tutela dei non vaccinati come previsto dal regolamento per l'ingresso in struttura. Va anche evidenziato che la casa di riposo Desio, proprio per i severi proto-

la Sanità Riccardo Riccardi a fine 2020 per non aver subito i contagi per lungo tempo.

Questa recrudescenza di Covid ha messo però provvisoriamente in stand by la disponibilità data dalla struttura di Palmanova «di ospitare temporaneamente 9 persone al fine di fornire un aiuto alla casa di riposo di Mortelegnano rimasta colpita dagli eventi atmosferici - sottolinea Cosatto - È nostra intenzione comunque dare una mano a quella struttura che ha subito danneggiamenti. Intendiamo farlo siglando una convenzione per la quale abbiamo chiesto parere alla Regione».

Dunque si respira grande serenità alla Ardito Desio, ma si mantiene alta l'attenzione e si attua una attenta prevenzione.

F.A.

RUDA

## Amicizia e beneficenza per festeggiare i 60 anni

RUDA

Una gita in Istria, con visite a Strugnano e Pirano, è stato il programma ideato dalla classe 1963 del comune di Ruda per festeggiare il traguardo dei sessant'anni. Il folto gruppo di amici si è ritrovato lo scorso fine settimana presso il bar «Al commercio» a Ruda per la colazione e poi dare il via alla giornata speciale.

La prima tappa della gita è stata a Strugnano dove la co-

munitiva ha raggiunto il santuario della Madonna di Strugnano attraverso una salita lastricata con i cubetti di porfido. Una volta in cima la visita al più importante santuario mariano dell'Istria.

Poi prima di proseguire in direzione del parco naturale di Strugnano - in cui si ritrova di fronte alla solenne croce in pietra bianca del 1600 in cima alla scogliera, simbolo di buon auspicio per tutti i naviganti - una doverosa fer-



Il gruppo di amici di Ruda della classe 1963 hanno festeggiato in Istria il loro sessantesimo compleanno

mata per assaporare le delizie locali accompagnate da una buona malvasia.

A seguire una breve passeggiata sul lungo mare di Stru-

gnano per poi fermarsi a pranzo congedarsi dalla località turistica. Dopo un buon pasto a base di pesce, dolci tipici e pelinkovac, la comitiva

si è trasferita a Pirano per completare la piacevole giornata, favorita anche dal sole e dalla temperatura quasi estiva, con una bella cammi-

nata sul lungo mare, ammirando lo splendido panorama, prima di risalire sul bus e fare ritorno nella serata a Ruda.

Al rientro, l'incontro con i coetanei - che per motivi personali non avevano potuto partecipare alla gita, per festeggiare tutti insieme in pizzeria e terminare la serata in allegria mantenere lo spirito di gruppo che ha sempre contrassegnato questo gruppo affiatato di amici. Ma anche un'occasione per condividere un momento dedicato alla beneficenza con la raccolta di 280 euro da devolvere alla «Via di Natale» di Aviano in occasione della tradizionale «Jucciolata» in programma domani a Ruda.

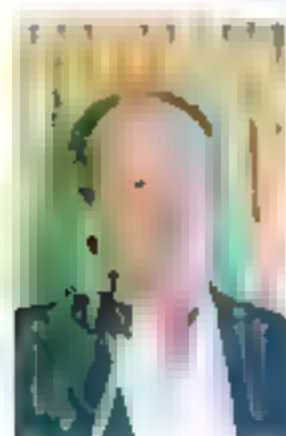
REDAZIONE MESSAGGERO



## Stagione lunga a Lignano

EMANUELE RODEANO

### Geotubi a Pineta

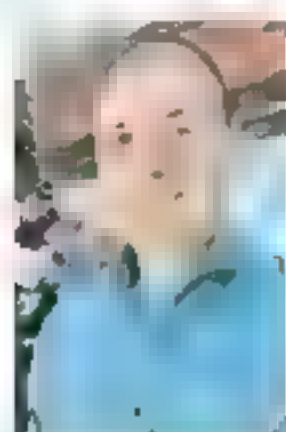


«I lavori di installazione dei geotubi per salvaguardare l'arenile di Lignano dall'erosione a causa delle mareggiate, dopo l'area di Pineta e anche quella di Riviera, si completeranno a Sabbiadoro - spiega Emanuele Rodeano, presidente di Lignano Sabbiadoro gestioni -. Interventi che andranno a interessare una superficie di mille metri che si estende dal Faro Rosso alla Terrazza a mare. L'apertura dell'ultimo tratto è prevista per l'inizio della prossima settimana».

S.D.S.

ENRICO GUERIN

### Ancora richieste



«Chi è rimasto aperto in questo periodo ha fatto registrare anche il tutto esaurito negli alberghi durante l'fine settimana. Negli altri giorni, invece, si è cominciato a vedere un calo delle presenze - afferma Enrico Guerin, presidente di Concommercio Lignano -. Il livello dell'offerta garantito dalla località è esattamente in linea con quello che si vede nella riviera romagnola, dove alcuni hotel sono aperti e alcuni uffici spiaggia sono tuttora allestiti».

S.D.S.

Nell'area del camping a disposizione 180 postazioni, aperto anche il bagno Ausonia. Durante la fine settimana di ottobre negli alberghi il 70 per cento delle stanze era occupato

# Ancora lettini e ombrelloni sulla spiaggia di Sabbiadoro. Parte l'ultimo week-end

Sara Del Sal LIGNANO

Quello che si sta aprendo potrebbe essere l'ultimo fine settimana da passare in spiaggia a Lignano. Le previsioni per domenica segnalano pioggia seguita da un calo delle temperature.

«A Lignano Sabbiadoro saranno ancora 2 gli uffici spiaggia allestiti con tanto di bar, servizi igienici e attrezzatura da spiaggia utilizzabile - conferma Emanuele Rodeano, presidente di Lisagest -. Fino al 3 ottobre avevamo 890 ombrelloni sui nostri stabilimenti e il week-end scorso erano aperti la Doggy Beach, Bagno Lignano, Lido del Sole e Ausonia oltre ad Andretta. Dalla prossima settimana ospiteremo sulla spiaggia i camion che verranno a installare i geotubi a protezione dell'arenile». Ombrelloni e lettini quindi hanno i giorni contati.

Il caldo inaspettato ha portato molte persone nella località balneare e lo conferma anche il presidente di Lignano Holiday Martin Manera. «Abbiamo ancora una quarantina di hotel aperti e un po' per gli eventi sportivi che convogliano qui atleti e loro familiari, un po' per un buon numero di turisti che vuole approfittare dell'ultimo strascico di bel tempo, nelle prime settimane di ottobre nel week-end abbiamo registrato presenze per un 60 o 70% della capienza. Si tratta di prenotazioni dell'ultimo minuto. Inoltre stiamo già registrando molto interesse da parte di chi vuole trascorrere il Natale o i primi giorni dell'anno a Lignano. Il presepe di Sabbia, le feste e gli eventi che proponiamo stanno in-



OMBRELLONI APERTI  
A SABBIA D'ORO IERI IN SPIAGGIA C'ERANO ANCORA TURISTI (FOTO DI PETRUS)

conoscendo molti soprattutto dall'Austria e dalla Germania».

E sulla presenza di molti turisti concorda il presidente di Concommercio Lignano Enrico Guerin, che spiega come «la località sta continuando a offrire la possibilità di andare in spiaggia usufruendo delle attrezzature ancora presenti e ci sono anche persone che approfittano di un paio d'ore di sole anche nei tratti di spiaggia ormai liberi».

Marco Andretta, il consi-

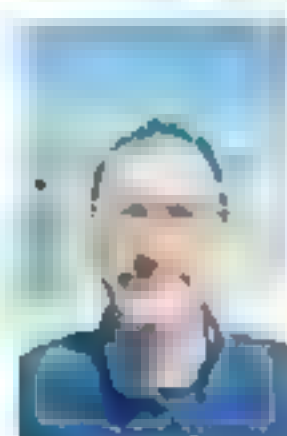
gliere di Fatta Federcamping Nordest conferma la presenza di ospiti austriaci e tedeschi nelle strutture, oltre che di italiani. «Avevamo fissato la chiusura del Camping Sabbiadoro per il 22 ottobre, ma ci riserviamo di valutare le temperature prima di prendere una decisione definitiva. Al momento abbiamo ancora tutti i servizi attivi, tranne il supermercato. L'ufficio spiaggia è allestito con 180 ombrelloni e ogni giorno vediamo arrivare qualcuno. Non sono persone che prenotano in anticipo, valutano il meteo e si muovono».

E la presenza di turisti si vede anche dalla passeggiata in

centro a Lignano, come conferma il vice presidente di Concommercio Udine Alessandro Tollon. «I negozi a Sabbiadoro sono ancora aperti. Pineta e Riviera hanno sempre delle stagioni leggermente più corte anche se ci sono ancora, soprattutto locali, aperti anche lì. In questo periodo, già da settembre, abbiamo avuto una presenza di clienti soddisfacente, che ha un po' sanato i risultati di alcune settimane più deboli durante la stagione. Bene per i negozianti, ancora meglio per i ristoranti, dove ancora nei fine settimana è difficile trovare posto».

MARTIN MANERA

### Vacanze di Natale

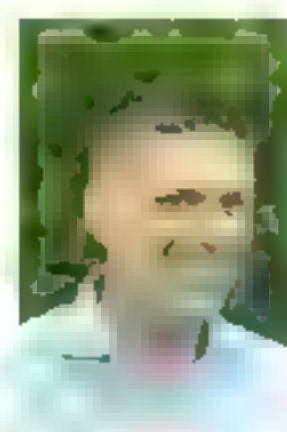


«In questo periodo dell'anno le persone che soggiornano a Lignano possono arrivare sia per prendere parte alle numerose iniziative sportive che si svolgono nel territorio, sia per passare qualche giorno in riva al mare a godersi il caldo inusuale per questa stagione - afferma Martin Manera, presidente di Lignano Holiday -. La novità che stiamo registrando in queste settimane è un crescente interesse da parte dei turisti per passare le feste di Natale da noi».

S.D.S.

MARCO ANDRETTA

### Molti stranieri



«I turisti tuttora presenti a Lignano non sono solo italiani, ma si possono incontrare ancora numerosi tedeschi e austriaci che approfittano per potersi godere qualche giorno al caldo - spiega Marco Andretta, consigliere di Fatta Federcamping Nordest -. In questo periodo le prenotazioni di coloro che vengono a Lignano per qualche giorno di relax, non avvengono con largo anticipo, le persone preferiscono vedere come sarà il meteo e si muovono di conseguenza».

S.D.S.

LIGNANO

## Il sindaco sulle concessioni: «La minoranza fa confusione»

LIGNANO

«Sulla scadenza delle concessioni demaniali stiamo lavorando da tempo e i consiglieri Fanotto lo sa, io stessa l'ho convocato in Comune per discutere alcune questioni riguardanti una specifica concessione», commenta in una nota il sindaco di Lignano Sabbiadoro, Laura Giorgi. «Quanto alle dichiarazioni apparse sulla stampa - aggiunge il sindaco - Fanotto

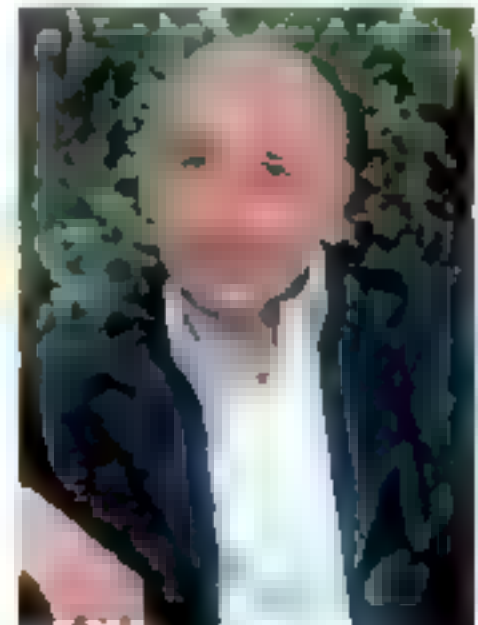
formula una serie di domande che poteva fare nella sede opportuna e ne ha avuto l'occasione, da momento che ai consiglieri d'opposizione è stato rivolto un invito a un confronto sui contenuti delle linee di indirizzo che andranno in giunta a breve. Un atto non dovuto ma che questa maggioranza ha ritenuto di compiere, vista l'importanza dell'argomento. Il consigliere Fanotto e il gruppo "Pensieri liberi" non hanno ri-

tenuto di cogliere questa occasione di confronto, preferendo protocolizzare un'interpellanza e uscire sulla stampa con degli attacchi polemici che in realtà hanno il solo effetto di generare confusione».

Secondo l'assessore ai Lavori pubblici Marco Donà, «chi ci accusa di scarsa attività è proprio colui che ha avuto dieci anni a disposizione per procedere con un piano di gestione delle spiagge e non lo ha fatto, get-



Il sindaco Laura Giorgi



L'assessore Marco Donà

tando discredito su questa amministrazione che in un anno non aveva proprio il tempo materiale di approntare un piano del genere, dal momento che le prime concessioni sono in

scadenza a fine anno e per redigere il piano. Per compiere tutti i iter di approvazione ci voleva almeno due anni e mezzo».

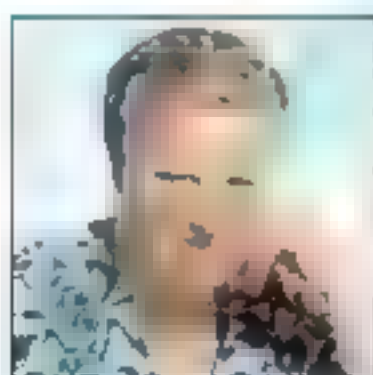
«Contrariamente a quanto sostiene il consigliere Fanotto

non siamo comunque rimasti fermi - aggiunge Donà - in quanto il documento con le direttive per le concessioni in scadenza al 31 dicembre 2023 sarà un'approvazione in una delle prossime sedute di giunta».

«Se Fanotto è alla ricerca di responsabilità può concentrarsi su due problematiche che questa amministrazione ha ereditato dalla precedente, la grave situazione in cui versa l'intero lungomare di Sabbiadoro, dopo la recente riqualificazione appena conclusa e il rifacimento della fontana di piazza Fontana, ampiamente contestata da turisti e residenti per le scelte estetiche e che inevitabilmente richiederanno ulteriori investimenti per essere riportata al suo valore estetico e storico».



E mancata

**ELDA TOSORATTI  
FASANO**

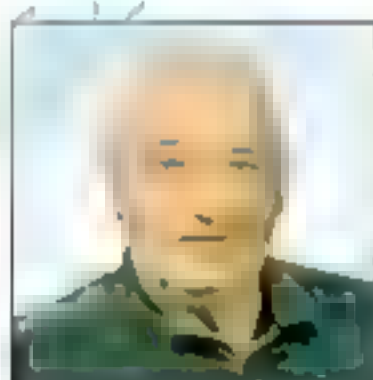
Lo annunciano le figlie Rosanna e Silvia con Antonio, l'amato nipote Matteo e parenti.  
I funerali avranno luogo venerdì 13 ottobre alle 18.00 nella chiesa di Sammar-denchia, partenza ospedale Udine.

Sammar-denchia, 13 ottobre 2023  
O.F. Gor Pozzuolo del Friuli - Casarsa di Strada - Tel. 0432/768201

ANNIVERSARIO

17 ottobre 2022

13 ottobre 2023

**LUIGI LUCIANO AGOSTINIS**

Il ricordo di te ci accompagna sempre, il tuo esempio continuerà a illuminare la nostra vita.  
I tuoi cari.  
Una S. Messa sarà celebrata domenica 15 ottobre alle ore 9.30 nella chiesa di Rigoletto.

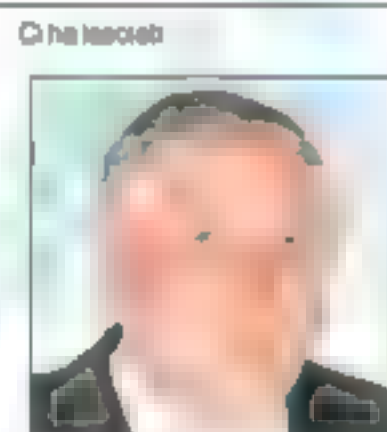
Resna del Rojale, 13 ottobre 2023

O.F. Zuliani

**PAOLO MORO**  
di 95 anni

Lo annunciano i familiari tutti.  
I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 10.00 nella Chiesa San Giovanni Bosco di Lignano Sabbiadoro, giungendo dal locale cimitero.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

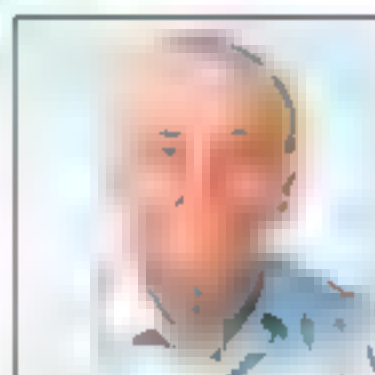
Lignano Sabbiadoro, 13 ottobre 2023  
www.dilucaseem.it 0431/50054  
Latisana - Cervignano del Friuli  
San Giorgio di Nogaro

**RENATO VESCA**  
di 97 anni

Lo annunciano i familiari tutti.  
I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 10.30 nella Chiesa parrocchiale di Muzzana del Terguano, giungendo dall'ospedale di Latisana.  
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Muzzana del Terguano, 13 ottobre 2023  
www.dilucaseem.it 0431/50054  
Latisana - San Giorgio di Nogaro  
Cervignano del Friuli

Chi ha lasciato

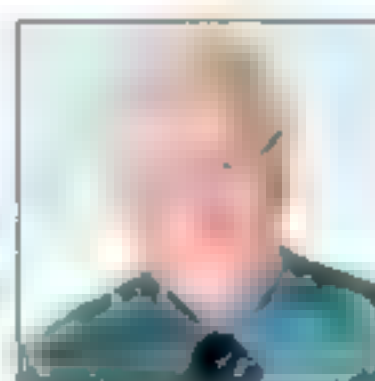
**ITALO BEORCHIA**  
di 87 anni

Lo annunciano la moglie Luciana, i figli Sandro con Anna e Sveliana, Mara con Christian e Gabriele, la sorella Licia e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 13 ottobre alle ore 14.30, nella chiesa di Ovaro, dove giungerà dalla RSA di Tolmezzo. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Trava.  
Un sentito ringraziamento al personale medico e infermieristico del reparto di Medicina del 4° piano dell'ospedale e della RSA di Tolmezzo.

Ovaro, 13 ottobre 2023

O.F. Zuliani Ovaro

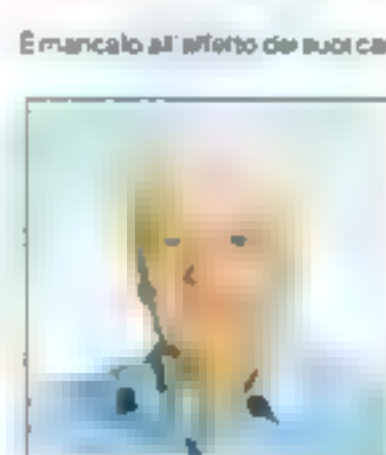
E mancata

**RENATO ZAINA**

Lo annunciano figli, la nuora Alessandra e Michele.  
Il funerale avrà luogo sabato 14 ottobre alle ore 12.00 nella chiesa del cimitero S. Vito, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 13 ottobre 2023

Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101  
Tel. 0432/481481  
www.onoranziemansutti.it

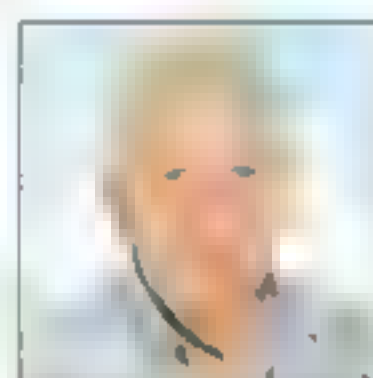
**RENATO DEGANI**  
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Monica e la compagna Angela, nipoti e parenti tutti.

Il funerale si terrà sabato 14 ottobre alle ore 10.30 presso la chiesa del cimitero di Udine.

Udine, 13 ottobre 2023

I familiari annunciano la perdita del caro

**PIERINO DADALT**  
di 94 anni

Il funerale sarà celebrato sabato 14 ottobre, alle ore 15.30, in Duomo a Cervignano.  
Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Cervignano del Friuli, 13 ottobre 2023  
O.F. Pinca, Cervignano  
Tel. 0431/32420

Chi ha lasciato

**MAURIZIO CASASOLA**  
di 63 anni

Lo annunciano la sorella, il cognato, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo sabato 14 ottobre alle ore 14.30 in chiesa a Visco, partendo dall'ospedale di Cividale del Friuli.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Remanzacco-Visco, 13 ottobre 2023

O.F. Mucelli & Compagn  
Manzano - Montebelluno  
Porpetto - Palmanova  
Tel. 0432/928362  
www.onoranzielunbrpalmanova.com

**MAURIZIO CASASOLA**

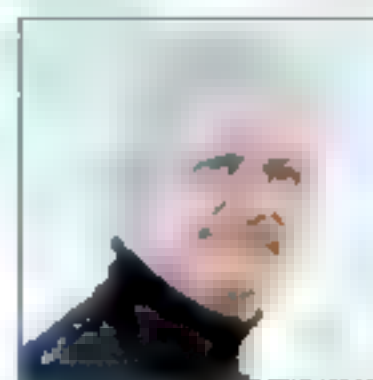
La R.C.R. Multiservice partecipa al tutto ricordando con riconoscenza il suo primo Presidente

Udine, 13 ottobre 2023

ANNIVERSARIO

13-10-2022

13-10-2023

**GIACOMO GIACOMINI**

Ogni giorno sei sempre vicino a noi.

Manzano di Soffio, 13 ottobre 2023  
O.F. Guerra, Remanzacco - Povoletto

Improvvisamente è mancata all'af-fetto dei suoi cari

**LUIGINO MOREALE**  
di 68 anni

Ne danno il triste annuncio la sorella Vanda e Maurizio, il cognato Sergio ed i nipoti.

Il funerale avrà luogo domani sabato 14 ottobre, alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Remanzacco, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18.30 in Chiesa.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Non fiori, ma opere di bene.

Remanzacco, 13 ottobre 2023  
O.F. Guerra, Remanzacco - Povoletto  
Tel. 0432/666057  
www.onoranzielunbrguerra.it

**IL CATTOLICO****Religione  
Viviamo in tempi  
sottosopra**

Riordinando i miei libri mi è capitato per le mani "Gaudium et Spes", al n° 43 trovo sottolineata la seguente affermazione: «Il distacco che si constata in molti tra la fede che professano e la loro vita quotidiana va annoverato tra i più gravi errori del nostro tempo».

Il relativismo e il nichilismo hanno invaso ogni campo, compresa la Chiesa.

Per esperienza personale so che parlare di fede oggi ed essere fedeli ai propri convincimenti potrebbe sembrare una provocazione. Oggi è uno scandalo l'essere con Cristo, e non nascondere di complicare la vita, ti procura squalifica e isolamento. A me poco importa, mi basta questo: «Chi mi riconoscerà davanti agli uomini, io lo riconoscerò davanti al Padre mio» (Gesù nel Vangelo). «Oggi più che mai il cristiano deve essere conscio di appartenere a una minoranza e di essere in contrasto con ciò che appare buono, ovvio, logico per lo spirito del mondo» (Benedetto XVI).

È storia dei nostri giorni l'avvilente trattamento della maestra di Onstano sospesa dal lavoro per aver fatto recitare delle preghiere in classe. Viviamo in tempi sottosopra. Anche tanti cristiani vivono uno spiritualismo sradicato da Cristo, non si pongono il problema della Sua divinità, tollerano il peccato. Pervivono tranquilli: si preoccupano essenzialmente di problemi sociali (a scapito di quelli spirituali), la loro fede è ridotta a puro assistenzialismo. Persone che stimano confidano che pregano più volentieri in modo personale piuttosto che partecipare di persona alla messa. Non traspare in essi la nostalgia di Dio; constatare ciò mi stringe veramente il cuore.

Egidio Marin  
Diacono permanente

**IL COMMENTO**

ROBERTO WEBER

**Cala il numero dei votanti e cresce il rancore**

Debbo dichiarare che - non da oggi - ho maturato un certo disincanto nei confronti delle dinamiche politiche nazionali ed internazionali.

In particolare per quelle nostrane, faccio fatica ad indignarmi.

Essendo il sentimento prevalente quello dell'incredulità. Mi chiedo infatti come facciano a non capire, come possano essere così ciechi e, come in questa loro cecità, abbiano trascinato gli stessi cittadini elettori. E badate, parlo di chi vota, non di chi si astiene.

Per i protagonisti uomini e donne della politica a vario livello - ho dalla mia Papa Francesco. Dice Francesco recentemente nel suo Laudate Deum: «Ai potenti oso ripetere questa

domanda: Perché si vuole mantenere oggi un potere che sarà ricordato per la sua incapacità di intervenire quando era urgente e necessario farlo?».

Poi penso che questi alla fine nemmeno potenti sono e mi taccio. Ai residui elettori che sguazzano nella tinocchia dei votanti, mi viene da chiedere, ma cosa vi entusiasma tanto, cos'è che vi spinge a scagliarvi (a parole naturalmente) contro il nemico di turno, cos'è che fa quel benedetto nemico, che in fondo non sia stato in larga parte già fatto dalla vostra fazione? Non vi converrebbe, visto come vanno le cose, scegliere l'altra più tranquilla e più vasta tinocchia dove nuotano quelli che non votano?

Eh sì, cari amici, perché

la sensazione - confermata dai sondaggi di opinione - è che quest'ultima tinocchia sia di fatto diventata più grande di quella dei votanti. Vale per le elezioni regionali, per quelle comunali, per quelle europee (stime odierne danno un 43,9% di partecipazione), probabilmente anche, prima o poi, per quelle nazionali.

Nel frattempo - mentre i dati dei partiti di destra e di sinistra restano sostanzialmente invariati e c'è solo Mentana ad appassionarsi per lo 0,2 in più o in meno delle singole forze politiche - cala la fiducia nel governo (complessivamente dal 50% al 41%), ma non cresce quella nell'opposizione.

Cresce invece stabilmen-

te il "rancore" e cioè il numero di italiani, di questo passo saranno presto sei su dieci, che ritengono di «aver dato al paese più di quello che hanno ricevuto».

È questo mi preoccupa. Serenamente. Perché il "rancore" è una brutta bestia che prima o poi conduce a brutte cose.

Quali non ve lo so dire, ma che di solito siano brutte è certo.

La sensazione è che a rendersi conto di tutto ciò, fra i cosiddetti osservatori, non ce ne siano molti. Lo scontro di fazione obnubila tutti, anche quelli da cui ci sarebbe da aspettarsi un po' di senno. Il risultato è che la mancanza di respiro, di competizione, di conflitto di idee autentico e di

scelte conseguenti, di baci-ni di scelta largo in cui attingere nuova classe dirigente, di libertà non schiacciata da ciò che è considerato politicamente correct, sta erodendo le basi stesse della nostra democrazia. E questa è cosa per me ovvia se penso alla destra meno ovvia se penso all'un tempo articolato arcipelago di sinistra.

Va beh, ho capito, devo accontentarmi di Francesco e pazienza se sono un non credente.

E qui fortunatamente scatta un'altra riflessione: ma vi immaginate come debba sentirsi lui a confrontarsi con Macron, con Putin, con quel poveretto di Biden o con Zelensky?

Decisamente "ha da passars' a nuttura".



## LEGGI CASALFELTRINO

GIOVANNI MARCHESICH

# A Cecotti il "Santa Giustina", si parte con i tornei giovanili

**G**rande affluenza di giocatori nostrani ma anche di alcuni stranieri domenica scorsa a Palmanova al 12° semilampo di Santa Giustina. Tra i 54 partecipanti ai 7 turni a cadenza rapid ha vinto con 6 punti Daniele Cecotti, seguito a mezzo punto di distanza da IM ungherese Lajos Istvandi, da Osvaldo Lurine e Iacopo Predan. I premi di fascia elo sono andati invece ad Angelina Alexandrova, Lorenzo Pagnutti e Franco Pellis (1800-2000 elo), Federico Budai, Francesco Belli e Enrico Perlin (1500-1800 elo), all'ucraino Mykhailo Khramivkiy, a Lorenzo Marini e Alex Bolzon (sotto i 1500 elo), mentre i premi under 16 sono stati vinti da Leonardo Badai, Gabriele Dipsquale e Marviy Khramivkiy.

Iniziano intanto in regione i



La premiazione di Daniele Cecotti, vincitore del semilampo di Santa Giustina e la sala che ospita le scacchiere al Villaggio Bella Italia di Lignano



tornei giovanili. Domenica 22 ottobre al Città Fiera di Martignacco si giocherà il primo turno friulano dell'8° Grand Prix del Triveneto, tradizionale evento transregionale a tappe articolate in 5 tornei diver-

si collocati durante l'intera giornata. Al mattino è previsto il torneo A under 18 valido per le qualificazioni alla finale del CIG e il torneo Open, entrambi a cadenza 25' + 10" a mossa con variazione di elo ra-

pid. Al pomeriggio invece si giocheranno il torneo B under 14 e i semilampo promozionali Master e Beginner, tutti a cadenza 10' + 5" a mossa. Informazioni sul sito [www.palmanova-scacchi.it](http://www.palmanova-scacchi.it)

A fine mese invece si disputerà al villaggio Bella Italia di Lignano Sabbiadoro il Campionato Italiano a Squadre Under 18. Dopo la finale CIG di luglio a Tarvisio, un altro evento giovanile di portata na-

zionale arriva in regione, questa volta organizzato dalle "Due Torri di Spilimbergo" di Andrea Bisaro, patron dei super tornei estivi di Spilimbergo e Lignano. Dal 29 ottobre al 1° novembre sono quindi attese nella località balneare friulana squadre giovanili provenienti da tutta Italia. Le iscrizioni sono aperte fino a domenica e tutte le informazioni necessarie sono reperibili sul sito [www.scacchilignano.it](http://www.scacchilignano.it)

Continuano intanto le tappe del venerdì pomeriggio della Maratona Rapid Scacchi al Centro al venerdì pomeriggio e del Torneo del Trampolino il giovedì sera, entrambe al centro commerciale Città Fiera di Martignacco.

Domenica infine nella sede di Palmascacchi si svolgerà il seminario di aggiornamento per gli Arbitri regionali riguardante "La gestione informatica del Torneo" tenuto dall'Arbitro Nazionale Silvio Medves.

[news@scacchifvg.it](mailto:news@scacchifvg.it)

## LETTERE

### Il salario minimo Serve un registro per le sigle sindacali

Gentile direttore apprendo che il Cnel ha formulato il suo parere sul salario minimo, rimandando alla contrattazione sindacale il livello retributivo. A mio modesto parere sarebbe sufficiente applicare l'articolo 39 della Costituzione dove è previsto un registro e la relativa registrazione delle sigle sindacali, le quali saranno legalmente riconosciute a stipulare accordi, così come fanno Confindustria e altre associazioni. Così facendo si eliminerebbero le sigle sindacali pirata e i livelli retributivi sarebbero quelli pattuiti dalle parti. Le cose più semplici sono quelle più difficili da attuare!

Nevio Gosani, Udine

### Depiandela Regione Il linguaggio difficile sui pozzi artesiani

Egregio direttore, ho letto il pieghevole della Regione che spiegava le nuove disposizioni inerenti i pozzi artesiani. La Regione finanzia i cittadini che entro il 15 novembre devono dotare il loro pozzo artesiano di un riduttore di portata. Ha fissato un 300 euro la compartecipazione della Regione per venire incontro ai costi che dovranno sostenere coloro che si dovranno attenere alle nuove regole. Con sanzioni per chi non si doterà di questo dispositivo, che vanno da 20 a 516,46 euro. Quello che trovo fortemente sbagliato è il modo per richiedere il contributo regionale. Ecco com'è spiegato nel pieghevole: «Tramite il portale dedicato ([bit.ly/Contributo-Risparmio-Idrico-RAF](http://bit.ly/Contributo-Risparmio-Idrico-RAF))

VG), con codice SPID o in modo analogo (CNS-Carta nazionale dei servizi, CRS-Carta regionale dei servizi)». Mi chiedo: quanti cittadini capiranno questo linguaggio? Come farà chi non ha il computer o non è abituato all'uso del computer? Credo che i cittadini (tutti) meritino rispetto. E poi, visto che i pozzi artesiani sono ubicati in Comuni medi e piccoli, sicuramente questi avrebbero gestito meglio la cosa, magari scegliendo loro degli idraulici che avrebbero agevolato i cittadini che così non avrebbero avuto l'onere di cercarsi l'artigiano, bloccando pure le sempre possibili speculazioni.

Antio Castellarin  
San Giovanni di Casarsa

### La corsa in montagna Trofeo dei 3 Comuni ben organizzato

Egregio direttore, lo scorso 30 settembre, ho assistito con molto piacere alla partenza del "Trofeo 3 Comuni" di corsa in montagna. La peculiarità della gara, giunta quest'anno alla cinquantunesima edizione, è quella di proporre un percorso che si snoda appunto sul territorio di tre comuni. Risultata, Resia e Chiusaforte. Dopo lo stop dello scorso anno, dovuto all'incendio che aveva interessato la Val Resia, lo storico trofeo è tornato in veste rinnovata e ha proposto ai partecipanti un percorso diverso dal solito. Stavolta, è stata la frazione di Povici (Resiutta) a ospitare la partenza: una splendida giornata di sole ha fatto da cornice alla manifestazione, ma a "scaldare i cuori" è stato soprattutto lo spirito con cui i partecipanti hanno affrontato la competizione. Oltre alla passione per que-

## LE FOTO DEI LETTORI



### Le stelle della Gaglianese festeggiano il presidente Marinig

La Gaglianese anni Ottanta a convivio per festeggiare il presidente Bruno Marinig (seduto accanto alla moglie Romana). Ricordi di un calcio che fu. Dagli stadi dai nomi altisonanti della Serie A fino ai campi fangosi dei dilettanti regionali. Proprio le battaglie sportive del passato sono state fra gli argomenti che hanno tenuto banco nella cena dedicata agli 88 anni di Marinig, storico presidente della Gaglianese (ora Forum Julii). Fior di giocatori delle Valli del Natissone, ora affermati allenatori, preparatori e dirigenti sportivi, si sono ritrovati per festeggiare uno dei presidenti più significativi del Cividalese dei decenni scorsi, quando la "Benedicta" era serbatoio di futuri campioni. Nella foto, inviata dalla lettrice Rita, si riconosce fra gli altri Paolo e Massimo Milano, Roberto Peressoni, Giorgio Mesaglio, Paolo Cencig, Fabrizio Vogrig, Daniele Ciccone, Ivano Pittioni.



### 150 anni della società sportiva Calcio Club Camino Caminetto

Ex dirigenti e giocatori della società Calcio Club Camino Caminetto si sono incontrati al ristorante "Le Fucine" di Caminetto di Buttrio, in occasione del 50° anniversario della fondazione e della successiva fusione con la U.S. Buttrio, avvenuta nel 1983. Foto inviata da Mario Fabris

sta disciplina, ho colto tra le coppie in gara (ben 55) un clima di grande serenità e di unione, cosa rara di

questi tempi. Il mio plauso va sicuramente agli organizzatori, agli atleti e ai comuni "protagonisti" di

questo evento: grazie a un bel gioco di squadra, sono riusciti a dimostrare come, anche in realtà da molti rite-

nute marginali, si possono realizzare iniziative degne di nota.

Lettera firmata



## CULTURE

Festival

# Il coraggio secondo Farian Sabahi «Se togli il velo il regime crolla»

La giornalista italo-iraniana a Cervignano per raccontare la condizione delle donne di Teheran

MARTINA DELPICCOLO

**L**e donne di Teheran saranno a Cervignano, attraverso il racconto di Farian Sabahi, docente universitaria e ricercatrice senior in Storia contemporanea all'Università dell'Insubria, pluripremiata giornalista italo-iraniana che porta con sé l'Occidente e l'Oriente, duplici radici e prospettive culturali in dialogo tra loro. Una ricchezza di vedute, esperienza, osservazione, studi e vissuto, con cui farà luce sulla condizione delle donne in Iran e su un paese incantatore e contraddittorio, dialogando con Rita Marfisi oggi alle 21, al Teatro Pasolini per il Festival del Coraggio.

*Noi donne di Teheran* (Jouvence Editore) è il titolo del libro di Sabahi. In quel "noi" c'è lei nella scrittura in prima persona, ci sono le donne della sua terra iraniana e forse, alla fine, tutte le donne. Il volume si sviluppa in tre sezioni che in qualche modo si interrogano, si rispondono.

Nella prefazione, Sabahi racconta la storia di Mahsa, «Quel giorno forse le spuntava una ciocca di capelli dal velo»: è questa l'immagine della ventiduenne caricata sulla camionetta dalle polizie per essere condotta nel centro di riabilitazione dove avrebbe dovuto imparare «come vestirsi».

Era il 13 settembre 2022. Mahsa viene picchiata. Morte dopo tre giorni. "Incidente" è la versione ufficiale. Una vicenda da svenziare. E invece il funerale si trasforma in una manifestazione di protesta. La



L'attivista Farian Sabahi Seyed, Rosalba Rotondo e don Aniello Manganiello, ospiti oggi del festival

sua morte diventa una miccia, scrive l'autrice: «A scendere in strada sono anche quelle madri che hanno sempre indossato il velo e anche i "chador" ma non vogliono che le loro figlie siano obbligate a metterlo e, tanto meno, che siano arre-

state e uccise. Il foulard che copre i capelli e la punta dell'iceberg di un sistema che maltratta le donne. I diritti delle iraniane sono sempre stati un percorso a ostacoli». Il velo è un simbolo, ma anche un obbligo. «L'obbligo del velo sta alla Re-

pubblica islamica come il muro di Berlino stava al comunismo. To lo l'obbligo, potrebbe crollare tutto un sistema politico». Leggendo la storia di Mahsa ci chiediamo cosa ci tosse nella sua ciocca. La libertà, la vitalità, la ribellione di tutte le

IL PROGRAMMA

**Inaugurazione alle 18  
con l'evento  
dedicato a Scampia**

Oggi, venerdì 13, la giornata del Festival del Coraggio comincerà alle 9 nell'aula magna del liceo scientifico Einstein, con la proiezione del film *"Trieste è bella di notte"*. Alle 18, al teatro Pasolini, ci sarà invece l'inaugurazione di questa sesta edizione con l'appuntamento intitolato *"All'ombra delle vele di Scampia"*. Protagonisti Rosalba Rotondo, la "preside coraggio" dell'Istituto Alpi-Levi di Scampia e don Aniello Manganiello, il "prete anticamorra", presidente dell'Associazione "Ultimi". Insieme racconteranno di come si può operare in uno dei luoghi più complessi d'Italia, di come la scuola, l'educazione e la misericordia possano cambiare lo stato delle cose. La giornata si chiuderà, sempre al Pasolini, alle 21, con l'intervento di Farian Sabahi: *"Noi donne di Teheran"*. Il festival proseguirà fino al 15 ottobre. Tutto il programma su [www.festivaldelcoraggio.it](http://www.festivaldelcoraggio.it).

donne iraniane? Con lucida, schietta e profonda conoscenza Sabahi spiega: «La donna che si taglia i capelli da sola è considerata indecente e dà scandalo. Si ribella alle regole del patriarcato e rivendica il diritto di decidere da sé».

La seconda parte è un testo teatrale, «un frammento della verità che è uno specchio andato in frantumi». L'autrice sceglie la forma del reading, forse perché il teatro ha in sé la forza della piazza, delle manifestazioni, delle proteste per Mahsa, del vissuto. Forse perché in esso la parola diventa voce e corpo. Sabahi scrive che Teheran è una città divisa, informe, nuova, dal nome misterioso, contraddittoria, simile a «una donna che sa di non essere bella e fa buon uso delle sue armi di seduzione». Ci fa sentire cosa significa essere bambine e donne a Teheran. La città in cui è sempre arrivata di notte sarà capace di vivere una nuova alba di diritti e libertà? «Fin da bambina ho impressa l'immagine del nuovo giorno che nasce».

L'Iran è anche un paese multiculturale, colto e istruito, di donne che studiano, lavorano e praticano sport, ma non possono andare allo stadio. Paese di intellettuali che si impegnano, sognano, resistono.

Chiude il libro un'intervista al Premio Nobel Shirin Ebadi, una vita in esilio, raccontata con un «veio di tristezza» per il futuro dell'Iran. Citando, in persiano, nevocando una «tristezza» che è «tempo felice», una città che «sorge dalle rovine» e un «ruggito» interiore che pervade tutto l'universo.

Sabahi Sabahi parlerà anche agli studenti, sempre al Pasolini, domani alle 9. A loro spiegherà cosa significa essere giovani in Iran. A loro, che hanno il futuro tra le mani, arriverà il messaggio più importante. —

IL CONVEGNO ANNUALE

## All'Abbazia di Rosazzo tre esperti sull'architettura di sopravvivenza

**I**n Friuli prende vita uno sguardo verso il mondo sul tema di possibili paesaggi futuri incentrati sul rapporto uomo e natura attraverso l'arte, la scienza e la cultura. La proposta è dell'Associazione culturale Vigne Museum, presieduta da Elda Felluga, che organizza domani, sabato 14 alle 10.30 all'Abbazia di Rosazzo la settima edizione del convegno annuale

che ha come focus il tema "Architettura di sopravvivenza". Un titolo scelto prendendo ispirazione dal titolo di uno dei libri più significativi dell'architetto, designer e urbanista Yona Friedman, fondatore del concetto di "architettura mobile" nel senso di "mobilità dell'abitare" di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita (1923-2020). Un intellettuale e un visionario che, assieme

Jean-Baptiste Decavèle, ideò nel 2014 sulle colline prospicienti l'Abbazia la struttura artistico-architettonica "Vigne Museum" dedicata ai 100 anni di Livio Felluga.

I contributi dei relatori avranno come elemento unificante il concetto di sviluppo di nuove prospettive a livello sociale e ambientale, così come aveva fatto Yona Friedman, già negli anni '70 partendo dall'architettura per migliorare la qualità della vita delle persone più fragili del pianeta.

Aprirà l'incontro lo scrittore d'arte e curatore Luca Cerizza, esperto di contemporaneo italiano e internazionale. Saranno inoltre presenti Andreas Kipar, architetto paesaggista, fondatore e direttore creativo di Land, società di consulenza

internazionale per strategie paesaggistiche sostenibili e Emma Ursch segretaria generale di The Human Safety Net e head of corporate identity di Generali, movimento globale di sostegno a famiglie vulnerabili con bambini e all'inclusione di rifugiati nella società attraverso l'occupazione e l'imprenditorialità.

L'incontro sarà moderato da Edoardo Vigna, del comitato scientifico dell'associazione Vigne Museum, caporedattore del *Corriere della Sera* e responsabile del progetto "Pianeta 2030" nonché da sempre impegnato sui temi della sostenibilità ambientale e sociale. L'incontro, aperto al pubblico, sarà seguito da una visita al "Vigne Museum". —



M.R. La struttura artistico-architettonica "Vigne Museum"



## UN LIBRO AL GIORNO

### "Il carteggio Shakespeare", Favaro oggi alla Moderna

Oggi, venerdì 13, alle 18, alla Libreria Moderna di Udine, Antonella Favaro presenta "Il carteggio Shakespeare" (Gaspari), in dialogo con Roberto Mente. La trama? Venezia, inverno: nelle

acque del Canal Grande, affiora il corpo senza vita di una studentessa, Elizabeth. Un vicespettore di polizia si occupa del caso con l'aiuto di Alice, la sua migliore amica. I due indagano



sulle amicizie e sugli amori della ragazza e, proprio quando il caso sembra destinato a rimanere irrisolto, si arriva a imboccare la strada della svolta. Strada che, non solo permetterà di dare un nome all'assassino, ma attraverso un percorso fatto di scoperte

sensazionali e documenti scottanti sulle tracce del più grande drammaturgo di tutti i tempi, William Shakespeare, rivelerà il mistero del suo forte legame con la Serenissima. Antonella Favaro vive a Udine dove insegna storia dell'arte.

È la protagonista del film "Circe the Enchantress" di Robert Z. Leonard. Oggi il Premio Jean Mitry a Natalia Noussinova e a Heide Schlüppmann

# Le Giornate del Muto celebrano Mae Murray "La vedova allegra" di Erich von Stroheim

## LA GIORNATA

CRISTINA SAVI

È Mae Murray, classe 1885, ballerina prestata al cinema, icona del Muto dalle labbra sottili e a forma di cuore che facevano impazzire i fans, a rompere oggi nel penultimo giorno di proiezioni, alle Giornate del Cinema muto di Pordenone. Una diva (passata alla storia per "La vedova allegra" di Erich von Stroheim), anzi più che una diva, molto più di quanto possano esserlo oggi calciatori, cantanti o influencer, la cui fama non è neanche paragonabile a quella di cui godevano all'epoca le star del "silent". Mae Murray è protagonista del film "Circe the Enchantress", (Circe la maga, Usa 1924), presentato con l'accompagnamento musicale di Günter Buchwald (pianoforte e violino), Frank Bockius (percussioni), Aaron van Oudenallen (sax). La pellicola è diretta da Robert Z. Leonard, suo partner in oltre venti film e terzo marito (al matrimonio Mae ebbe come testimoni Rodolfo Valentino e Pola Negri), basato sul mito greco di Circe come una moderna seduttrice che ispira in tutti gli uomini un'ossessiva

passione. "Circe" era considerato perduto, ma una copia è stata ritrovata nell'Archivio di Praga e, benché sia incompleta, presenta sostanzialmente intatta la trama restituendo appieno la bellezza delle scene di ballo di danza moderna e di jazz. La proiezione del film sarà preceduta dal cortometraggio proveniente dalla Cinémathèque de Toulouse "Harlem Sketches" (Usa 1935) che testimonia le misere condizioni di vita dei neri di Harlem durante la Grande Depressione, girato lo stesso anno della prima sommossa del quartiere. Il regista Leslie Bain, vicino alla sinistra, nello stile realista della denuncia sociale e della rappresentazione della cultura afro-americana innesta anche alcuni formalismi dell'avanguardia degli anni '20. Anche la musica del cortometraggio fa riferimento a quel movimento artistico e porta la firma di George Antheil, molto interessato peraltro anche alla musica afro e autore della colonna sonora di "Ballet mécanique" di Fernand Léger, in programma alle 12.15 nell'ambito dell'omaggio a Sonia Delaunay, in cui figurano anche "Anemic Cinema" di Marcel Duchamp e "Disque 957", concepito come una impressione visiva gene-

## IL PROGRAMMA

### Tra sparatorie e duelli

Alle 10, uno dei film più scatenati di Harry Piel, "Zigano, Der Brigant von Monte Diavolo" (1925) con un repertorio di sparatorie, duelli, cavalcate e acrobazie.

### Charley Chase sonoro

Alle 14.30, "Modern Love" (1929) con Charley Chase che uscì nelle due versioni, una muta e l'altra parzialmente sonora, unica sopravvissuta, che restaurata dalla Universal viene presentata alle Giornate.

### Il film della serata

Mae Murray (1885-1965) è la protagonista del film che seguirà la cerimonia di consegna del Premio Jean Mitry a Natalia Noussinova e Heide Schlüppmann alle 21 al Teatro Verdi, "Circe the Enchantress", (Circe la maga, 1924) diretto da Robert Z. Leonard.



Due film in programma oggi: in alto, "A Truthful Liar", qui sopra Heide Schlüppmann

rata dall'ascolto dei preludi No. 5 e No. 6 di Frédéric Chopin.

Da segnalare, alle 10, anche uno dei film più scatenati di Harry Piel, "Zigano, Der Brigant von Monte Diavolo" (Germania, 1925) con un repertorio di sparatorie, duelli, cavalcate e acrobazie, alle 14.30 "Modern Love" (Usa 1929) con Charley Chase, che uscì nelle due versioni,

una muta e l'altra parzialmente sonora, unica sopravvissuta, che restaurata dalla Universal viene presentata alle Giornate; alle 18.30, "The Oath of the Sword" (Usa 1914) di Frank Shaw, prodotto dalla Japanese American Film Company, la prima società in America posseduta e controllata e gestita da giapponesi. Prima della proiezione delle 21 si terrà la cerimonia di conse-

gna del Premio Jean Mitry, che ogni anno è assegnato a personalità o istituzioni che si sono distinte nell'opera di recupero, valorizzazione e diffusione del patrimonio cinematografico, attribuito per il 2023 alla storica del cinema e scrittrice russa Natalia Noussinova e alla docente e saggista tedesca, fondatrice della Kinotek Asta Nielsen, Heide Schlüppmann. —

## LA RECENSIONE

# Hindle Wakes, il diritto delle donne a scegliere la propria esistenza

GIORGIO PLACERANI

L'applaudito accompagnamento di Maud Nielsen per pianoforte, violino, violoncello, sassofono e percussioni ha impreziosito, mercoledì sera alle Giornate del Cinema Muto, il film britannico del 1927 "Hindle Wakes" di Maurice Elvey, tratto da un'opera teatrale di Stanley Houghton. In vacanza a Black-

pool, l'operaia Fanny fugge altrove per qualche giorno col figlio del padrone (un ragazzo, più stupido che cattivo, già fidanzato), e conta sull'amica Mary che deve "coprirla" coi suoi genitori. Mary però muore in un incidente, e salta fuori tutto, sconvolgendo la famiglia povera e quella ricca. Film piacevole ma non trascendentale, "Hindle Wakes" è un buon esempio delle qualità e dei difetti di Maurice El-

vey. Questo abile artigiano inglese era un regista eminentemente visivo — anche qui, basta vedere le belle inquadrature dei piedi e delle scarpe che "stanno per" la figura intera — con una tendenza al simbolismo visuale. Elvey ha una buona capacità di messa in scena e un occhio acuto per la descrizione degli ambienti: nel presente film, la filanda del Lancashire e il parco divertimenti di Blackpool, pressoché docu-

mentaristica, ma anche tutto il mondo del proletariato locale. Con queste doti Elvey compensa un difetto presente nei suoi film: è piuttosto carente sul piano narrativo. In "Hindle Wakes" ne è un esempio palese: la morte di Mary, che viene solo annunciata velocemente da un telegramma, questa è una necessità in teatro, ma qualunque regista americano avrebbe mostrato in una breve scena muta la disgrazia.

Il meglio del film (che dà forza a un ottimo finale) è la figura di Fanny, dignitosa e volitiva: una rivendicazione del diritto della donna a scegliere la sua vita. Ottima l'interpretazione di Estelle Brody, in opposizione a quella un po' caricata di altri personaggi. —



Una scena del film britannico "Hindle Wakes" di Maurice Elvey



## AGENDA

## TEATRO

Arriva Vajoint di Andrea Ortis, la prima a Cividale



Arriva nel Circuito Eri il Vajoint di tutti, riflessi di speranza, spettacolo firmato da Andrea Ortis. Prima eveno domenica 15 alle 21 al Filarmonico di Cividale

## GLI APPUNTAMENTI

## Cordenons

Deputazione Storia Patria domani il convegno

Si svolgerà la mattina di domani, sabato 14, a Cordenons l'annuale convegno di studi della Deputazione di Storia Patria per il Friuli. Il convegno per la prima volta si terrà a Cordenons in sala consiliare del Centro culturale. I lavori inizieranno alle 10 con i saluti istituzionali e con la relazione introduttiva del presidente della Deputazione, Andrea Tiliatti, quindi interverranno Luigi Zanin, Raffaella Tamiozzo e Silvia Raffin e Stefania Miotta. Concluderà la serie degli interventi Gianfranco Eller ricordando Tiziano Tessitori storico a cinquant'anni dalla sua scomparsa.

## Udine

Fvg Orchestra in tournée in quattro teatri italiani

La Fvg Orchestra è partita per una tournée italiana di quattro importanti concerti insieme al giovane talento pianistico Gabriele Strata, con la direzione del maestro Paolo Paroni. I concerti, fino al 15, si terranno al Teatro dei Marsi di Avezzano, al Teatro Massimo di Pescara, al Teatro Savoia di Campobasso e al Teatro Comunale Caniglia di Sulmona. La tournée è parte del progetto "Giovani talenti musicali italiani nel mondo", che nasce dalla sinergia fra l'Accademia Chigiana, la Fondazione Accademia Internazionale incontrin col maestro di Imola e il Clidim.

## Udine

Max Angioni in scena con "Anche meno"

Max Angioni torna a teatro dopo lo strabiliante successo del suo ultimo tour, con lo spettacolo Anche meno. Due saranno gli appuntamenti in programma nei principali teatri del Friuli Venezia Giulia, il 21 febbraio 2024 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine e il 22 febbraio al Politeama Rossetti di Trieste (entrambi con inizio alle 21). I biglietti per i due spettacoli, organizzati da Zenit srl e Scoppio Spettacoli, in collaborazione con Regione PromoTurismoFvg, Teatro Nuovo Giovanni da Udine e Politeama Rossetti di Trieste, sono in vendita online. Tutte le info su [www.azalea.it](http://www.azalea.it).



Max Angioni

## L'EVENTO

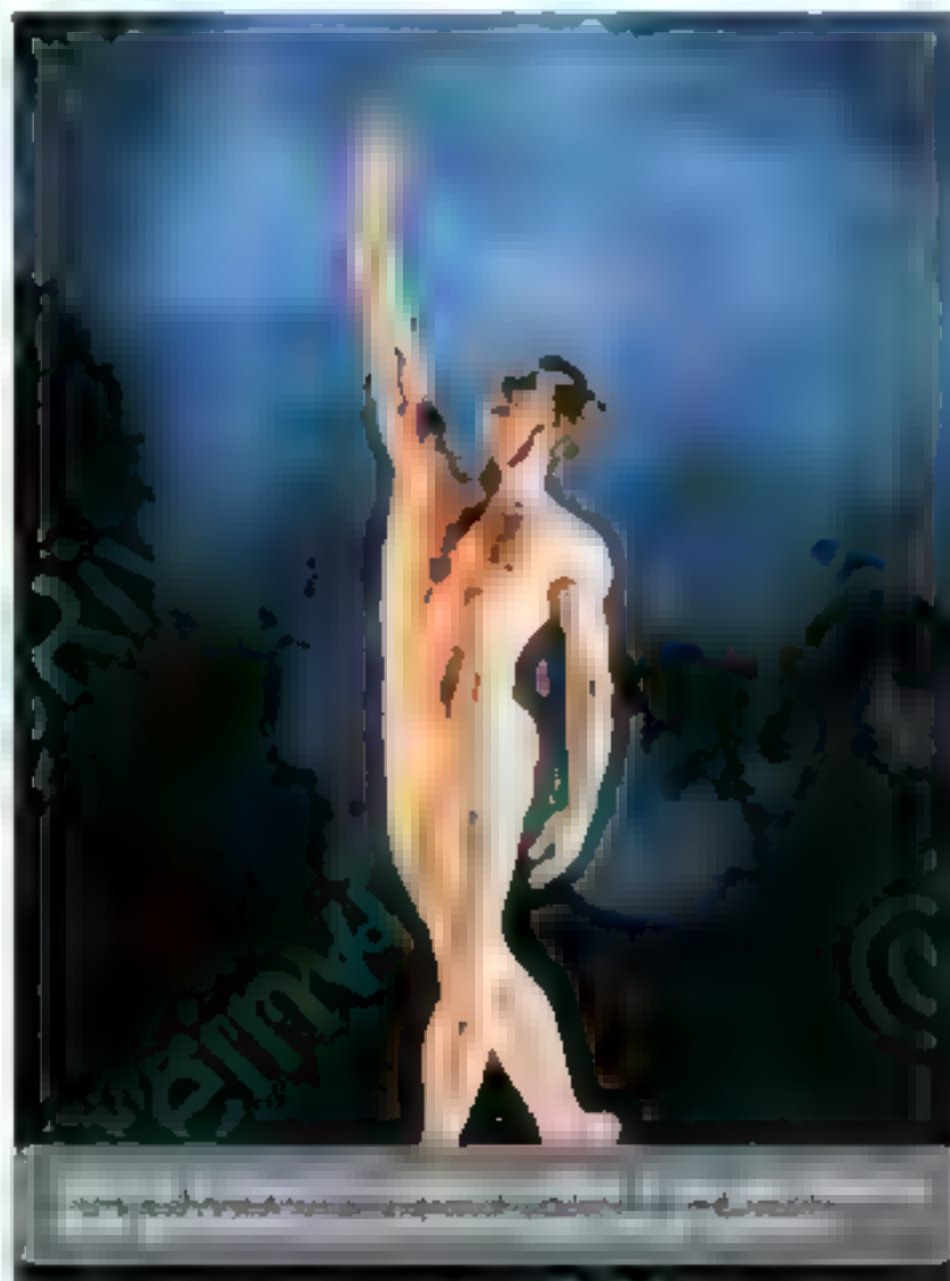
La star della danza  
Roberto Bolle  
protagonista  
al Teatro NuovoA Udine lo spettacolo che ha girato il mondo  
Sul palco sabato 16 e domenica 17 dicembre

Partita solo pochi giorni fa nel segno dell'apprezzamento entusiastico del pubblico, la Stagione 2023/24 del Teatro Nuovo Giovanni da Udine si arricchisce di un evento speciale di assoluto prestigio tutto dedicato alla grande danza. Protagonista di due nuovi appuntamenti in programma sabato 16 e domenica 17 dicembre e realizzati con il sostegno di Danica Group SpA, sarà infatti uno dei più celebri e amati ballerini al mondo, Roberto Bolle, che per la prima volta si esibirà a Udine con il suo Gala "Roberto Bolle and Friends".

Lo spettacolo prodotto da Artedanza srl con il quale l'Etoupe ha viaggiato in tutto il mondo, è ormai un cult che at-

tira ogni stagione migliaia e migliaia di persone e che cambia ogni anno cast e programma, rinnovandosi completamente in ogni occasione pur rimanendo un appuntamento straordinario di bellezza e di arte. Insieme ai suoi Friends provenienti da tutto il mondo, Roberto Bolle darà vita ad un susseguirsi di passi a due e a soli, che sceglie personalmente, che mescola in maniera unica, repertorio classico e contemporaneo, ottocentesco e attuale.

Fra le stelle più luminose della danza internazionale, Roberto Bolle non è solo interprete ma anche Direttore artistico dei suoi Gala che sono diventati uno straordinario strumento di diffusione della danza e



delle sue eccellenze a un pubblico trasversale, composto da migliaia di appassionati e non solo. Forte della sua esperienza sul palcoscenico più importante del mondo, Bolle riesce a rendere ognuno di questi spettacoli, unico nel suo genere creando un'atmosfera magica che celebra la bellezza e l'eleganza della danza.

I biglietti per entrambe le date saranno in vendita a partire dalle 16 di oggi sulla piattaforma Ticketone e, per contingenze limitate, anche alla biglietteria del Teatro, in via Trento 4 a Udine. Gli sportelli osserveranno, seguenti orari da martedì a sabato dalle 16 alle 19. Chiusura domenica, lunedì e giorni festivi.

## LA STAGIONE

Teatri Stabil Furlan al via  
con il concerto delle Anutis  
e una tavola rotonda

È tutto pronto per la terza stagione del Teatri Stabil Furlan, l'ente professionale di produzione teatrale che promuove la cultura e la lingua friulana. La programmazione prenderà il via con il concerto vocale "Memoria Cantata a Pier Paolo Pasolini". L'evento, realizzato in collaborazione con il festival Suns Europe, è in programma domani, sabato 14, alle 18, nel Foyer del Teatro Nuovo Giovanni da Udine. A esibirsi saranno le "Anutis", un progetto internazionale (Friuli, Croazia, Portogallo, nato nell'estate del 2022 grazie all'incontro speciale delle voci di Juliana Azevedo, Caterina De Biaggio, Laura Gayon, Alba Nacovich con Giovanna Marini che con grande generosità ha guidato le giovani cantanti alla scoperta della sua musica e della tradizione popolare del territorio italiano.

Ad anticipare la serata ci sarà anche una tavola rotonda (a ingresso libero) previ-



Le Anutis di scena per il Tsf

sta per oggi, venerdì 13, alle 18, ospitata da Caffè Cautigh di Udine. Assieme al presidente di Tsf Lorenzo Zanoni, al direttore artistico Massimo Somaglino e al direttore artistico di Suns Europe Leo Virg, si approfondiranno le tematiche artistiche del progetto ci saranno anche Valter Coile, Cristiano Dell'Oste e il quartetto "Anutis".

Questo primo evento darà il via a una stagione che si comporrà di sette appuntamenti, facendo tappa sul territorio.

## CINEMA

## UDINE

## CENTRALE

Via Pascale 8, tel. 0432 504240  
Biglietteria online: [www.visionario movie](http://www.visionario movie)

Chiuso per lavori

## VISIONARIO

Via Aquilini 1, tel. 0432 277798  
Biglietteria online: [www.visionario movie](http://www.visionario movie)

Asteroid City V.O.S.	21.25
Asteroid City	19.20
L'ultima volta che siamo stati bambini	14.55 - 16.15 - 19.25
Oppenheimer	17.10
DogMan	15.00 - 21.20
DogMan V.O.S.	9.15
L'ultima luna di settembre	17.15
Lo Capitano V.O.S.	27.35 - 27.55
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	15.00 - 17.10
Assassino a Venezia	20.20
Inu-Oh V.O.S.	21.15
Kafka a Yeheran	15.20 - 19.15
Nata per te	15.00

## CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardini 4, tel. 0432 410418  
Per info: [www.cine.citta-fiera.it](http://www.cine.citta-fiera.it)

Assassino a Venezia	17.00 - 20.45
DogMan	17.45 - 21.00
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	21.00
Il mio grosso grasso matrimonio greco 3	16.35 - 18.45
L'Esorcista - Il Credente	18.10 - 21.00
L'ultima volta che siamo stati bambini	17.30 - 20.30
Paw Patrol Il Super Film	16.15 - 19.30
Talk to Me	17.45
The Creator	17.45
Volevo un figlio maschio	20.30
Taylor Swift - The Eras Tour	18.00 - 21.15

## THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: [www.the-spacecinema.it](http://www.the-spacecinema.it)  
Biglietteria online: [www.visionario movie](http://www.visionario movie)

Taylor Swift - The Eras Tour	19.00 - 21.00 - 21.00 - 22.00
L'ultima volta che siamo stati bambini	16.35 - 18.15 - 21.30

Asteroid City	7.30
Il mio grosso grasso matrimonio greco 3	18.55
DogMan	18.10 - 20.30 - 21.10
Paw Patrol Il Super Film	16.10
The Creator	22.20
L'Esorcista - Il Credente	16.40 - 21.00 - 22.45
Assassino a Venezia	18.15 - 21.10
Talk to Me	17.20 - 20.45
Arkie e la magia delle luci	16.00
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	19.45
Oppenheimer	16.20 - 21.30
L'Esorcista - Il Credente	18.15 - 21.35
Il mio grosso grasso matrimonio greco 3	17.00 - 21.10
DogMan	17.45 - 21.30
Assassino a Venezia	18.55
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	17.00 - 20.45
L'ultima volta che siamo stati bambini	17.30 - 20.40

## SENONA

## SOCIALE

Via 30 Settembre 5, tel. 048 8525373  
Per info: [www.inmediasociale.it](http://www.inmediasociale.it)

Lo Capitano	21.00
Manodopera	18.45

## CORIZIA

## KINEMAX

Piazza dell'Artista 41, tel. 0481 530263  
Biglietteria online: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

DogMan	17.40 - 20.40
La moglie di Tchaikovsky	17.00 - 20.35
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	18.10 - 20.30

## MONFALCONE

## KINEMAX

Via Garibaldi 14, tel. 0481 712020  
Biglietteria online: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

L'Esorcista - Il Credente	18.15 - 21.35
Il mio grosso grasso matrimonio greco 3	17.00 - 21.10
DogMan	17.45 - 21.30
Assassino a Venezia	18.55
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	17.00 - 20.45
L'ultima volta che siamo stati bambini	17.30 - 20.40

## PORDENONE

## CINEMAZERO

Piazza Mussolini 1, tel. 0434 520527  
Previdenti a disposizione: [www.cinemazero.it](http://www.cinemazero.it)

DogMan	18.45
L'ultima volta che siamo stati bambini	7.00 - 21.15
Asteroid City	21.30
Lo Capitano	16.15
Nata per te	17.00
Lo Capitano	20.45
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	16.45
L'ultima luna di settembre	18.10
DogMan	18.45 - 21.00
L'ultima volta che siamo stati bambini	19.00

## FAMME VENETO

## UCI CINEMAS

tel. 0427 600000 [www.uci-cinemas.it](http://www.uci-cinemas.it)

Volevo un figlio maschio	18.30
Anche la magia delle luci	19.20
L'Esorcista - Il Credente	17.20 - 21.00 - 22.30
DogMan	18.50 - 19.40 - 22.30
L'ultima volta che siamo stati bambini	18.30 - 19.10 - 21.50
Taylor Swift - The Eras Tour	18.15 - 19.00 - 20.00 - 21.45 - 22.45
Talk to Me	20.10 - 22.35
Paw Patrol Il Super Film	17.10
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	16.40
Assassino a Venezia	22.10
DogMan V.O.	19.20
The Creator	18.15 - 22.20

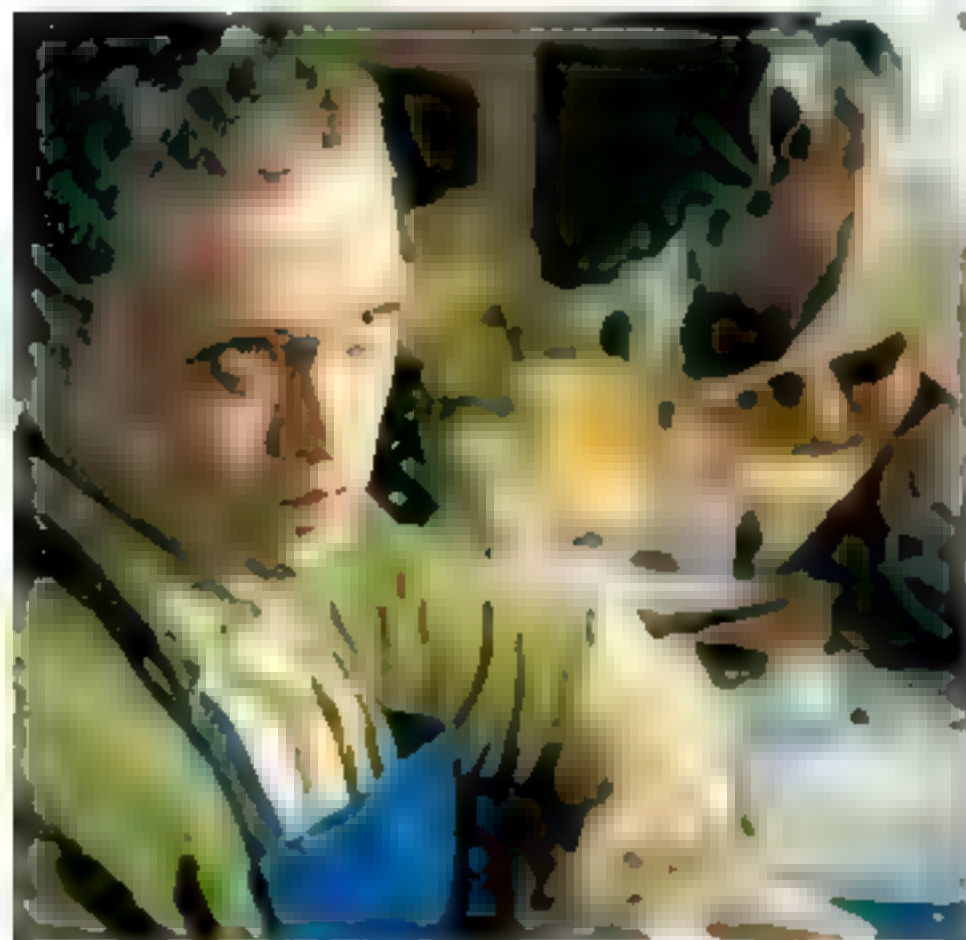


## CINEMA E TELEVISIONE

LA STORIA VISIONE

# “DogMan” di Luc Besson: un favolaccia nera tra l’amore e il dolore

In concorso a Venezia, arriva l’opera del regista francese. Spicca la grande interpretazione di Caleb Landry Jones



Caleb Landry Jones, protagonista di DogMan di Luc Besson

GIANMATTEO PELLIZZARI

**L**uc Besson, pruna di essere un grande regista pop, è un grande creatore di icone cinematografiche borderline. Pensiamo all’ossigenatissimo Christopher Lambert di “Subway”, con il suo smoking e i suoi maldestri sogni musicali. Pensiamo alla glaciale Anne Parillaud di “Nikita”, con la sua anima frantumata e le sue armi sempre cariche. Pensiamo alla piccola Natalie Portman di “Leon”, con il suo fucile di precisione e la sua piantina senza radici. Pensiamo alla splendida Milla Jovovich del “Quinto elemento”, con la sua purezza aliena e la sua zazzera color fuoco. Potremmo continuare a lungo, sappiamo tutti quanto sia fertile Besson, però adesso

so bisogna celebrare la new entry forse più bizzarra dell’intera galleria di antenati bessoniani: Doug, un po’ Robin Hood, un po’ San Francesco e un po’ drag queen, interpretato dall’enorme Caleb Landry Jones.

In concorso a Venezia, e quasi omonimo del capolavoro di Garrone (c’è solo una M maiuscola a differenziare i due titoli), DogMan si muove dentro il perimetro della sofferenza, della vendetta e della rinascita, accumulando eccessi di ogni tipo, colpi di genio e cadute spaccanassa, strappi stilistici e strappi narrativi. Come dire? Ci troviamo di fronte a un Luc Besson che, nel bene e nel male, si è ricordato di essere Luc Besson, alla faccia di chi lo considera semplicemente un autore fracassone. Beninteso, quindi, enfant terrible: nonostante gli intermezzi di “Lucy” e “Anna”, avevamo paura che “The Lady”, “Valerian e la città dei mille pianeti” o la saga di “Arthur” fossero sintomi di un irreversibile abbandono della retta via.

DogMan, storia d’amore e di dolore, favolaccia nera ma carica di luce, merita assolutamente la vostra attenzione. Se deciderete di ascoltarci, non dimenticate che «Ovunque ci sia un infelice, Dio invia un cane».

**DogMan, regia di Luc Besson, con Caleb Landry Jones, Christopher Denham, Clemens Schick, Grace Palma (Francia, 2023)**

L’ULTIMA

## Quando eravamo bambini. L’esordio di Bisio alla regia

**R**oma, estate ’43. C’è il sole e ci sono due guerre: quella degli adulti, che finirà nei libri di storia, e quella dei bambini, che vede allegramente impegnati Vanda, Riccardo, Italo e Cosimo. Quattro amici tanto affiatati quanto inconsapevoli di essere molto diversi tra loro. Vanda è orfana e cattolica, Riccardo è ricco ed ebreo, Italo è figlio di un Federale, Cosimo ha il papà al confino. Tutto funziona bene, dentro quell’ingenua bolla di luce e di spensieratezza, ma poi il sole va giù e sul calendario scatta una data nera: il 16 ottobre. E Riccardo viene portato via dai tedeschi. I libri di storia lo chiameranno rastrellamento del ghetto, i nostri piccoli eroi lo chiamano problema da risolvere: devono semplicemente andarsi a riprendere Riccardo, negoziando con il nemico...

Per il suo bel debutto da regista, L’ultima volta che siamo stati bambini, Claudio Bisio ha scelto di confrontarsi con il romanzo omonimo scritto da Fabio Bartolomei. Un adattamento davvero riuscito, complice la sceneggia-

tura di Fabio Bonifacci, dove la grazia e la commovente delle linee narrative si trasferiscono dolcemente da le pagine allo schermo. «È possibile raccontare l’orrore senza mai mostrarlo? È possibile raccontare l’orrore attraverso lo sguardo di tre bambini di nove anni?». I complessi interrogativi che si è posto Bisio prima di girare trovano risposte pienamente positive nella forma e nella sostanza del film: un inno alla libertà e alla memoria che sa schivare le trappole dell’epica e della retorica.

L’ultima volta che siamo stati bambini, parente stretto di “Jojo Rabbit” e di “Traum de vie” così come dei “Ragazzi della via Pa.” e dei “Goonies”, parla il linguaggio della commedia e del road movie mirando dritto al cuore. Fa centro? Sì, fa centro. Bravo Bisio e bravi i suoi mini-attori! —

**L’ultima volta che siamo stati bambini, regia di Claudio Bisio, con Alessio Di Doménicanantonio, Vincenzo Sebastiani, Carlotta De Leonardis, Lorenzo McGovern Zaini (Italia, 2023)**

## La terza stagione con Martin Short, Steve Martin e Selena Gomez. Il ritorno di Only murders in the building: giallo e commedia con un cast strepitoso

LA SERIE TV

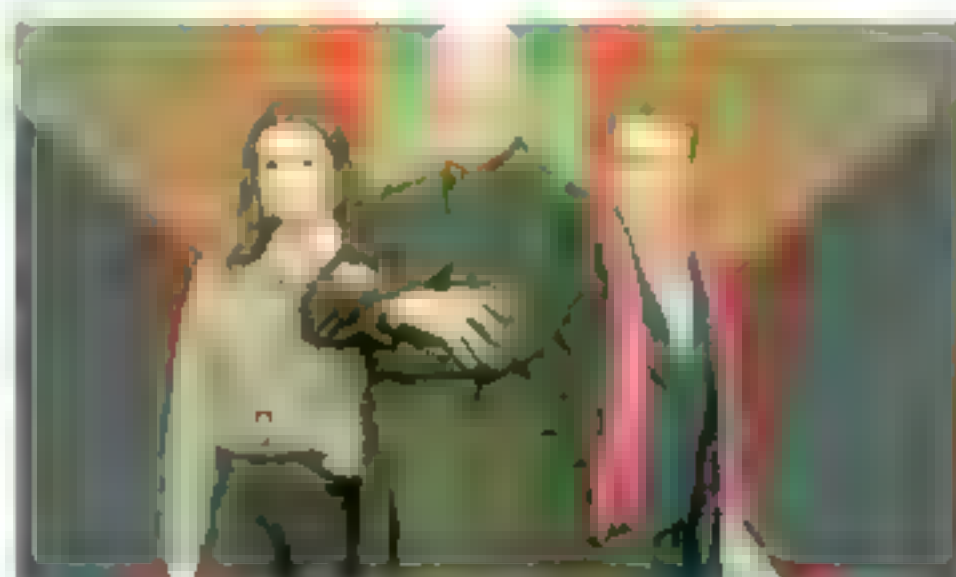
ELISA PELLEGRINO

**S**i è conclusa su Disney Plus la terza stagione di Only murders in the building, la serie che mescola giallo e commedia e che trova in un cast d’eccezione il suo punto di forza. Intorno al trio formato da Martin Short, Steve Martin e Selena

Gomez, si erano già viste in passato facce note, tra cui Tina Fey e Jane Lynch, ma questa volta è stato fatto un salto ancora più in avanti. Ad arricchire la scena, infatti, sono arrivati Paul Rudd, al momento noto soprattutto per il suo ruolo di Ant-Man nel Marvel Cinematic Universe e Meryl Streep, una delle attrici più famose e amate di sempre.

La stagione si apre con la nascita di un nuovo spettacolo

teatrale, in cui Oliver riprenderà il suo lavoro da regista e Charles tornerà a fare l’attore. Mentre Mabel, persa sulla soglia dei trent’anni, si troverà ad orbitare intorno a loro senza saper bene quale posto occupare. La tranquillità insolita delle loro vite, però, verrà presto scossa da un nuovo mistero da risolvere: un caso di omicidio che li coinvolgerà molto da vicino. La particolarità di Only



murders in the building è sempre stata nella sua atmosfera, in un intrattenimento fatto di indagini rocambolesche e battute graffianti che segue la scia creata dal film di successo Knives out. E a tutti gli effetti una commedia che usa

le formule tipiche del giallo come espediente narrativo, un racconto corale tenuto insieme da una traccia avvincente. La terza stagione appare forse più sottotono rispetto alle altre, in quanto a colpi di scena e dialoghi brillanti,

ma riesce a restare godibile soprattutto per merito di un cast molto affiatato. Questa volta, e c’era da aspettarselo, è Meryl Streep a rubare la scena caricando il suo personaggio di un’ambiguità necessaria per rendere l’intreccio più credibile. Viene da dubitare in continuazione delle sue parole, anche quando sono sostenute dai fatti, ed è proprio grazie alla sua interpretazione che quell’alone costante di mistero può continuare ad esistere fino alla rivelazione finale.

Un finale che, come ogni volta, chiude un percorso e ne apre un altro lasciando gli spettatori col fiato sospeso in attesa della quarta — già annunciata — stagione. —

VISIONARIO DI UDINE  
CINEMAZERO DI PORDENONE

AL CINEMA

DOGMAN

UN FILM DI LUC BESSON

VISIONARIO DI UDINE  
CINEMAZERO DI PORDENONE

AL CINEMA

L’ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI



## SPORT

E-Mail: sport@messaggero.veneto.it



# Totò

## «L'Udinese si rialzerà»

Parla l'attaccante più prolifico della storia bianconera che oggi compie 46 anni: «I tifosi stiano vicini alla squadra Pozzo, se servirà, interverrà nel mercato di gennaio»

MASSIMO MEROI

**L'**attaccante più forte della storia dell'Udinese oggi compie 46 anni. Qualcuno, tra il serio e il faceto, sostiene che Totò Di Natale farebbe comodo a Sottìl. Un'esagerazione, naturalmente, che però rende bene l'idea sullo stato d'animo di una tifoseria che si sente un po' smarrita, la squadra non ha vinto neanche una gara delle otto sin qui disputate in campionato, gli attaccanti segnano con il contagocce (un centro per Lucca) e la preoccupazione monta. Dall'alto della sua esperienza, Di Natale sostiene che è proprio questo il momento di mantenere la calma e affidarsi all'esper-

«Della mia carriera non cambierei nulla. Sono strafelice di quello che ho fatto»

ienza di una società che magari non sarà più ambiziosa come una volta ma che sa comunque fare calcio.

Di Natale, innanzitutto, pensa ai suoi 46 anni.

«Stanno quasi a fare i conti con l'età che aumenta, ma finché lo facciamo è sempre una cosa bella».

Se si volta indietro che bilancio fa della sua vita da calciatore che da padre di famiglia?

«Come uomo non potevo chiedere di più. Come calciatore rifarei tutto quello che ho fatto e non cambierei nulla. Ancora oggi si parla del mio no alla Juventus, ma l'ho detto mille volte: non mi pento di essere rimasto a Udine dove tra l'altro abbiamo poi ottenuto risultati straordinari. Sono strafelice di quello che ho fatto».

L'Udinese di oggi è incapata nella peggiore partenza di sempre. Cosa bisogna fare in queste situazioni?

«I tifosi devono far sentire la loro vicinanza alla squadra. Capisco la delusione, dopo l'ultima stagione ci si poteva aspettare qualcosa di più, ma la filosofia del club si sa qua, e non sempre, cambiando tanti giocatori, si può trovare la chimica giusta».

LA SEDDA

**Il giocatore più presente e più prolifico della storia: 385 presenze e 191 gol**

Antonio Di Natale è nato a Napoli il 13 ottobre del 1977. È il calciatore con più presenze in bianconero nella storia dell'Udinese: 385. Arrivato a Udine nell'estate del 2004, è rimasto in Friuli per dodici anni giocando la sua ultima partita il 15 maggio del 2018 (Udinese-Carpi 1-2). È al sesto posto nella classifica marcatori al termine della serie A con 209 gol alle spalle di Silvio Piola (274), Francesco Totti (250), Gunnar Nordahl (225), Giuseppe Meazza e José Altafini (216). Di questi 209 ne ha segnati 191 con la maglia dell'Udinese e 18 con quella dell'Empoli. Di Natale ha indossato in 42 occasioni la maglia della Nazionale segnando 11 reti. L'esordio avvenne con Trapattoni commissario tecnico il 20 novembre del 2002 a Pescara in un'Italia-Turchia 1-1. Il primo dei suoi 11 gol arrivò il 18 febbraio del 2004 a Palermo contro la Repubblica Ceca (2-2). Ha partecipato al Mondiale del 2010 in Sudafrica e a due Europei: quello del 2008 e del 2012 con l'Italia che arrivò in finale dove perse 4-0 con la Spagna. Appese le scarpette al chiodo, Di Natale è stato collaboratore tecnico di Pasquale Marino alla Spagna (19-12) e come allenatore ha allenato l'Under 17 spezzina. Nel 2021-22 ha allenato la Carrarese. Ora è vicepresidente dell'Orvietana (serie D) dove gioca il figlio Filippo. —

RM

Si fa un gran parlare di un possibile cambio di guida tecnica nel caso in cui Sottìl, dopo la sosta, non dovesse battere il Lecce.

«Non entro nel merito della questione. Diciamo che da tifoso dell'Udinese spero che arrivi la vittoria e che la squadra possa svoltare. Spesso basta una partita per invertire la rotta».

La cessione di Beto, sempre in doppia cifra nelle due stagioni in Friuli, non è stata coperta adeguatamente.

«Ho letto che il giocatore che doveva fare il titolare è Brenner e si è infortunato. Conoscendo la proprietà sono convinto che in caso di necessità l'Udinese opererà sul mercato di gennaio. Va anche detto che l'assenza di Deulofeu pesa non poco e che Pereyra



In alto, un'immagine di Totò Di Natale, il giorno del suo addio al calcio: era il 15 maggio del 2018. Qui sopra, Lorenzo Lucca in azione nella gara di Empoli che l'Udinese ha pareggiato 0-0. FOTOPETRUSI

si è unito a gruppo in ritardo saltando la preparazione. Ecco, credo che un giocatore come il "Tucu" quando sarà al top risulterà molto utile. Vedrete che l'Udinese si rialzerà».

**Le punte non segnano.**

«Quando la squadra non gira gli attaccanti sono i primi a finire nel mirino della critica, crescendo la squadra miglioreranno anche le punte».

Anche l'Empoli, l'altra squadra della sua carriera, è partita male.

«Andreazzoli è l'uomo giusto, conosce a memoria la realtà. Io spero che Udinese ed Empoli si salvino».

Empoli significa anche Spalletti, da un mese e mezzo nuovo ct della Nazionale.

«Credo che l'Italia, dopo la separazione da Mancini, non

«Pereyra in forma risulterà molto utile. Non è giusto criticare solo gli attaccanti»

potesse trovarsi in mani migliori».

Cosa replica a chi sostiene che Spalletti da ci non potrà incidere come da allenatore con i suoi giocatori a disposizione tutti i giorni?

«Stiamo parlando di un tecnico di alto livello che sa cosa deve fare. Il primo tempo con l'Ucraina è stato di grande qualità e Spalletti ha già dimostrato che sta entrando nella testa dei giocatori. L'importante è riuscire a conquistare la qualificazione all'Europeo, vedrete che ce la farà».

Un altro allenatore a lei molto caro, Pasquale Marino, ha trovato panchina ed allenerà il Bari.

«Sono molto contento per lui. Marino è il tecnico che mi ha allungato la carriera cambiandomi ruolo e facendomi fare il centravanti. Gaetano sarò sempre grato».

Di Natale quale sarà il suo futuro nel calcio? Ha già ricoperto tutti i ruoli: calciatore, allenatore e dirigente...

«Ho provato a stare in panchina ma ho capito che non fa per me. Sono felice di quello che abbiamo creato e stiamo creando io e Simone Ronco a Udine con il Donatello».

FOTOPETRUSI



## PALLONE IN PILLOLE

### Baggio: «Il rigore di Pasadena? Ci conviviamo»

«Pasadena? Non mi abbandonerà mai, ma ho imparato a convivere. Non tirerei più quel calcio di rigore, non sono più andato in California mi è bastato quella vol-

ta, ma ho fatto comunque un bel viaggio riuscendo a realizzare quasi il sogno che avevo da bambino». Così Roberto Baggio, al Festival dello sport di Trento.



### Triestina-Lumezzane domani a Fontanafredda

La Lega Pro ha reso noto che Triestina-Lumezzane, gara in programma domani e valida per l'ottava giornata del girone A del campionato di Se-

rie C, «a causa della temporanea indisponibilità del Nereo Rocco di Trieste», si disputerà allo Stadio "Ormero Tonon" di Fontanafredda.



SERIE A



L'ex campione del mondo francese in 25 partite ha prodotto poco. E ha pure un primato poco edificante: quello dell'attaccante sprecone.

# Sono i numeri a bocciare Thauvin: l'Udinese senza i suoi gol e assist ha la strada in salita

di STEFANO MARTORANO

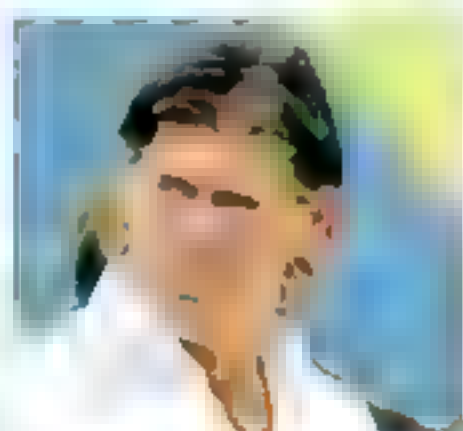
Chiamatelo pure lo "sprecone", cercando l'aggettivo per qualificare tutti i gol mancati sul più bello, ma nel caso di Florian Thauvin c'è anche un curioso rapporto di causa ed effetto chiamato ruolo, a cui bisogna doverosamente tener fede se non si vuole correre il rischio di difettare un'analisi basata sui numeri. Cifre che per l'esperto francese classe '93 sono decisamente fredde all'Udinese, considerato che in 25 partite con la Zebretha l'ex campione del mondo ha prodotto solo un assist, lo scorso 11 agosto col Catanzaro in Coppa Italia, e nulla più. Non un gol quindi, un solo gol, giocando da seconda punta, ed è proprio questo il dato di cui tener conto e che ha fatto impennare gli expected goal, ovvero gli obiettivi attesi in riferimento a una metrica delle prestazioni che può essere utilizzata per rappresentare anche la probabilità di un'occasione che può risultare un gol. In parole semplici, a seconda delle occasioni avute dovrebbe corrispondere un certo numero di gol, come quell'Orsolin

che al Bologna conta 4 gol avendo scoccato già stessi 7 tiri in porta del francese dell'Udinese, tanto per restare alla comparazione con le sole seconde punte.

È proprio qui che Thauvin sta facendo la differenza in negativo, considerato che è il secondo giocatore del campionato, alle spalle del monzese Dany Mota, con il più alto indice negativo nel rapporto in questione. Pensate, Thauvin ha il -2,30 di expected goal, a fronte di una media di 3,15 tiri a partita, una media invidiabile di occasioni che è scemata nelle ultime due con Genoa e Empoli, ma che ha vissuto del picchietto a Salernitana, Prosecco, Cagliari e Fiorentina. Ecco, proprio in quelle partite Thauvin si è mangiato gol a ripenzione, da quello a tu per tu con Ochoa a Salerno al 47', ai due coi: Frosinone nel primo tempo, prima di sprecare a Cagliari un assist di tacco al volo di Lucca al 9', strozzando poi il sinistro al 45' dal limite dell'area. E quelli sì che sarebbero stati gol pesanti per le casse dell'Udinese, esattamente come il rigore in movimento sbagliato contro la Fiorentina al 21', quando su cross di Kamara, l'interno secco del francese trovò i piedi di Terracciano a pochi metri dalla porta. Sono questi gli errori

## IL PUNTO

Anche ieri disputati due allenamenti. Domani test a Rijeka



Il mister Andrea Sottil

Altre due sedute hanno caratterizzato la giornata di ieri in casa bianconera, dove si è quindi proseguito a lavorare al mattino e al pomeriggio, esattamente come i giorni scorsi. Oggi Sottil tirerà le somme della settimana e sceglierà i fundici di partenza da presentare domani sera, alle 17, a Fiume, dove la Zebretha affronterà il Rijeka, capofila del campionato croato. Sarà un test significativo e contro un avversario di spessore contro il quale Sottil valuterà i bianconeri fin qui meno impiegati, chiedendo loro anche un'applicazione tattica costante, come si è fatto ieri nel corso della seduta tattica.

S.M.



Thauvin non ha ancora lasciato il segno nelle gare giocate con la maglia dell'Udinese. DI OTTORE TRUSSI

capitali che hanno fatto lievitare una percentuale che negli anni che furono fu addirittura ribaltata. Perché il Thauvin di Marsiglia segnava eccome. Vero, avrà avuto anche meno anni, ma nel 2018 concluse a 22 gol, segnando addirittura più gol rispetto alla media tiro a partita (3,9) di allora, chiudendo addirittura a "+4,81", e così anche l'anno seguente, con 16 gol a referto

e un Exg a "+3,89". Certo, si potrebbe obiettare che il difetto di mira attuale è addebitabile all'incedere del tempo, ma Thauvin in campo corre eccome, solo che lo fa da seconda punta spesso lontana dalla prima, un ruolo in cui ha giocato solo 33 partite in carriera, segnando 8 gol e fornendo 7 assist. Da ala destra, invece, vale a dire giocando sul piede invertito, Thauvin ha

fatto le sue fortune come dimostrano gli 82 gol, in 250 partite, più 58 assist. Numeri caldi che hanno fatto unfuocare il Marsiglia lasciato da Thauvin con 281 presenze, 86 gol e 61 assist. Ecco il rapporto di causa ed effetto di cui tener conto, quel ruolo che a Udine è così diverso da quello dei bei tempi. E se fosse un'idea?

REPORTAGE ASSOCIATI

## INAZIONALI

# Oggi in campo Ebosele e Okoye domani Samardzic e gli sloveni

## UDINESE

Dopo Simone Pafundi, uscito dal campo senza avere prodotto gol e assist nel clamoroso 5-4 a favore della Serbia, nella prima delle due amichevoli tra le Under 19 di Serbia e Italia disputata mercoledì a Gornji Milanovac, oggi cominciano gli impegni degli altri sette nazionali bianconeri impegnati con le rispettive

rappresentative. I primi a scendere in campo saranno Festy Ebosele, impegnato stasera a Dublino nella sfida tra Irlanda e Grecia, e Maduka Okoye, il portiere nigeriano chiamato all'ultimo momento per prendere parte alle due amichevoli della Nigeria, impegnata oggi alle 18 contro Arabia Saudita e lunedì 16 con il Mozambico. Due test che riporteranno Okoye

a vestire la maglia delle Super Eagles già indossata 16 volte dal 2019.

Domani poi toccherà al serbo Lazar Samardzic, impegnato nel delicato incontro di Budapest contro l'Ungheria allenata dall'italiano Marco Rossi. Sarà una sfida cruciale per il comando del gruppo G, considerato che magri e serbi sono al comando con 10 punti. L'incontro si giocherà



Ebosele stasera sarà impegnato in Irlanda-Grecia a Dublino. DI OTTORE TRUSSI

alle 20,45, mentre alle 18, a Lubiana, sarà la volta di Jaka Bjol e Sandi Lovric, i due sloveni che se la vedranno contro la Finlandia. La Slovenia comanda il gruppo H con 13

punti, uno in più delle scandinave Danimarca e Finlandia. Ma c'è anche chi scenderà in campo per le qualificazioni al prossimo campionato Europeo che si disputerà nel

2025. Il danese Thomas Kristensen sarà impegnato martedì 17 ottobre contro la Repubblica Ceca, nell'unica partita in scaletta in questa tornata per la Under danese che comanda il gruppo assieme al Galles. Da mercoledì, quindi, Kristensen si rimetterà a disposizione della causa bianconera facendo rientro a Udine, dove avrà altri cinque giorni per allenarsi in vista della sfida al Lecce di lunedì 23. Sarà lui il primo a fare rientro a Udine. Oggi, invece spazio alla Croazia di Antonio Tikić che se la vedrà con la Grecia. Il difensore centrale arrivato all'Udinese dal Bayern Monaco giocherà poi martedì con la Bielorussia. —

S.M.

REPORTAGE ASSOCIATI



L'IMMAGINE

# Bufera scommesse, Zaniolo e Tonalì a casa

Dopo l'inchiesta su Fagioli, Fabrizio Corona fa i nomi dei due azzurri e viene interrogato: le forze dell'ordine a Coverciano

Francesca Brunati MILANO

Non appena ha finito di scontare le condanne definitive, Fabrizio Corona è ritornato a far parlare di sé. E lo ha fatto con lo stile di sempre, facendo rivelazioni attraverso i social, postando storie e spezzoni di interviste sul web, fino ad arrivare a coinvolgere in un nuovo ciclone sul calcio scommesse, oltre al già citato Nicolò Fagioli, anche Sandro Tonalì e Nicolò Zaniolo. I due, dopo le bombesganciate dall'ex agente fotografico anche davanti agli investigatori, mentre erano in campo per allenarsi con la Nazionale a Coverciano hanno ricevuto la visita delle forze dell'ordine che, prima di ascoltarli, ha consegnato loro atti di indagine. Dopo di che hanno lasciato il ritiro e sono rientrati a casa in quanto, è stato detto, «non sono in condizione di affrontare gli impegni dei prossimi giorni». A entrambi è stato notificato un avviso di garanzia dalla procura di Torino.

## LE PERCORSIONI

Sul caso che sembra possa arrivare a colpire ancora il calcio italiano la Procura di Torino ha aperto un'inchiesta e ha iscritto, tra gli altri, il giocatore bianconero Fagioli. E ieri pomeriggio ha convocato come testimone in Questura a Milano proprio Corona. Nel mirino delle indiscrezioni dell'ex fotografo dei vip, infatti, sono finiti alcuni calciatori che, a suo dire, sarebbero rimasti impigliati in un presunto giro di scommesse illegali su piattaforme online. Ad annunciare di essere stato chiamato «come persona informata sui fatti», nell'ambito dell'indagine del pm Maria Pedrotta, è stato lo stesso Corona su Instagram: «È venuta a prendermi a polizia a casa», ha scritto. Nei mesi scorsi, infatti, l'ex «re dei paparazzi», che di recente è tornato libero sul suo sito Dringer news aveva già fatto il nome del centrocampista della Juventus, ancora prima che emergesse la notizia del suo coinvolgimento nell'inchiesta torinese. Ed ha anche fatto sapere a più

riprese, strombazzandolo sempre via social, che avrebbe svelato altri nomi di giocatori finiti nella rete del calcio scommesse. E così è stato. Lanciando «il siluro del giorno», sono queste le parole usate, ha tirato in ballo pure Tonalì, l'ex milanista ora al Newcastle, e Zaniolo, l'ex attaccante giallorosso e adesso in forze all'Aston Villa. «Scommettono anche loro!!!». «Un infor-

«L'ex romanista scommetteva sulla sua squadra in Coppa dalla panchina», ha detto

matore - ha affermato Corona - mi ha rivelato che Zaniolo scommetteva sulla partita della Roma in Coppa Italia persino quando era in panchina. I nomi - ha aggiunto - mi sono stati dati da fonti certe che vive, erò quanto prima». E ancora: «Ho deciso di muovermi nel retro mondo del calcio per svelare le tante storture che vi si nascondono. Non solo scommesse, ma c'è ben altro ha spiegato -. Parleremo presto, per esempio, di calciatori gay e del perché nessuno di loro ha mai svelato pubblicamente di esserlo. Cosa lo impedisce? Cosa fa sì che si nascondano?».

## LE FONTI DI CORONA

Le informazioni sul calcio scommesse, ha precisato ancora, «mi arrivano da una persona ben introdotta nel mondo del calcio e fanno parte di un dossier che è stato raccolto nel tempo. Avevo anticipato durante la diretta del canale twitch di tvplay.it, che avrei svelato i nomi di altri calciatori che, come Fagioli, sono affetti da ludopatia. Un mare che posso assicurarvi, colpisce molti giocatori di quanto si sia detto fino a oggi». L'ex re dei paparazzi ha assicurato di avere anche «le prove e i documenti con audio e nomi che andranno a certificare la correttezza di quanto affermato». Nelle prossime settimane, ha fatto sapere, «ne vedremo davvero delle belle».



L'ex calciatore della Roma, ora all'Aston Villa, Nicolò Zaniolo

## LA CRISI

## Vertice tra De Laurentiis e Garcia Credito a tempo per l'allenatore



Rudi Garcia

## NAPOLI

De Laurentiis che piomba a Castel Volturno e parla con il tecnico Garcia e con il capitano Di Lorenzo, mentre sul campo la squadra fatica sottoponendosi a una doppia seduta, mattino e pomeriggio. È iniziata così la nuova era che il presidente del Napoli ha imposto personalmente alla squadra campione che viene da due ko consecutivi al Maradona, tra Champions League e campionato, e in classifica è quinta a 7

punti di distacco da Milan capolista. Un andazzo negativo che sta facendo salire a rabbia nei tifosi ma anche nel patron del club che pretende una svolta. L'arrivo di Antonio Conte in panchina è naufragato («Sapevo già da tempo - ha svelato l'ex Ciro Ferrara - che non sarebbe venuto, visto che abbiamo fatto una settimana di vacanza insieme e mi aveva detto della sua intenzione quest'anno di stare con la famiglia») e De Laurentiis ieri ha parlato con Garcia in maniera chia-

ra sul Napoli che pretende, vista pure la qualità della rosa che resta alta.

Il presidente ha incontrato anche il capitano Di Lorenzo, chiedendo una squadra concentrata, e la ricomposizione di qualsiasi frizione esistente tra qualche giocatore e l'allenatore azzurro. Questa è la strada tracciata con la società che per ora sembra dare ancora credito alla squadra per un pronto riscatto, anche se la fiducia in Garcia è ormai, al lumicino e il presidente in questi giorni riflette sul futuro, prendendo in mano personalmente le sorti del club. Si torna in campo tra otto giorni, in casa del Verona e poi ci sarà la trasferta a Berlino contro l'Union: due tappe che conterranno molto perché tornerà la fiducia da parte dei tifosi e del presidente.

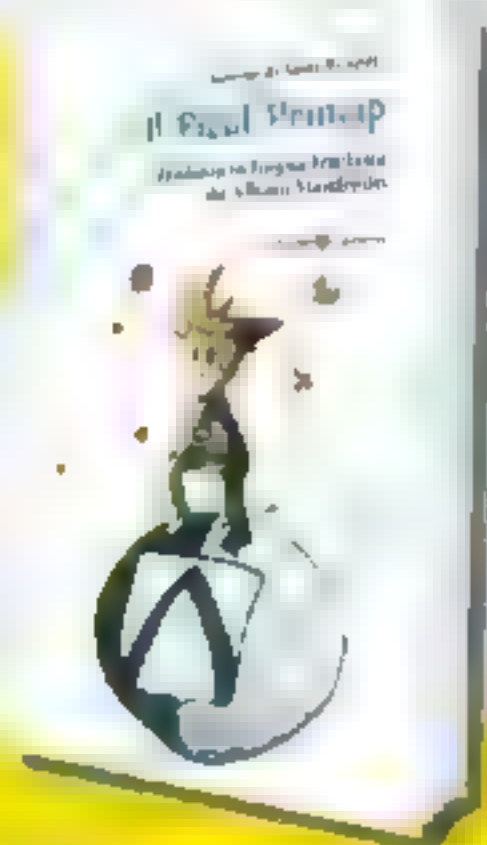
## El Picul Princip Tradotto in lingua friulana da Albino Manfredo

Il più classico e amato dei racconti in una versione inedita, ricca di illustrazioni a colori, tradotta in lingua friulana.

Dal 16 settembre in edicola con **Messaggero Veneto**

€ 7,80  
oltre al prezzo  
del quotidiano

in collaborazione con  
editoriale Programma





# Mortegliano il gran giorno del Giro d'Italia

Oggi si presenta la corsa rosa 2024 che farà tappa in paese  
Il sindaco: «Più forti della grandine, qui grande entusiasmo»

INTERVISTA

ANTONIO SIMEOLI

Oggi, dalle 18 al Festival dello Sport di Trento (diretta tv Rai) sarà presentato il Giro d'Italia 2024. Ancora una volta, sull'onda del ventennio di grande ciclismo garantito da queste parti da Enzo Canero, ci sarà il Friuli. Ma per Mortegliano, sede di partenza della 19ª tappa verso Sappada, sarà una giornata memorabile.

«Credo che per ogni piccolo comune ospitare l'arrivo o la partenza di una tappa del Giro d'Italia sia un grande motivo d'orgoglio, ma per noi...»

Roberto Zuliani, il sindaco del paese di 4.900 abitanti ieri nel suo studio in Municipio già non stava nella pelle, pronto per partire alla volta di Trento dove oggi assisterà al "Mortegliano Today".

«Il Giro partirà proprio da qui il 24 maggio 2024 e quel giorno saranno passati dieci mesi esatti dal 24 luglio scorso quando la nostra comunità è stata chiamata ad affrontare una prova durissima come l'ondata di maltempo».

Indica Piazza Verdi, il sindaco, che in maggio sarà il cuore del villaggio di partenza a due passi dal campanile più alto d'Italia simbolo d'una comunità. E, soprattutto, indica decine di tetti danneggiati e coperti da teloni e tantissime grua a lavoro. «Era già prevista la tappa per il 24 maggio prima della grandinata, ma ora la coinci-

denza temporale ci fa ancor di più capire che quel giorno dovrà diventare il simbolo della rinascita». In zona già poche ore dopo il disastro anche attraverso lo sport e la corsa più amata dagli italiani, con le prime ricognizioni da parte di Res. «Paolo Urbani, l'organizzatore delle tappe friulane che continua il grande lavoro di Canero mi chiese se me la sentissi di continuare nell'operazione Giro nonostante i danni. Io non ho avuto alcun dubbio nel rispondere positivamente, anche se ho voluto mantenere il profilo basso, convinto che in quei giorni ci fosse da affrontare un'impresa ben più grave».

Invece? Semplice, la gente subito impegnata a rimediare anche perché il 30% delle famiglie non era assicurato e deve affrontare danni immani da sola», chiarisce Zuliani, ha cominciato parallelamente il conto alla rovescia per il Giro.

«L'attesa è grandissima e la nostra comunità farà vedere al mondo un paese magari ancora ferito, perché non tutte le abitazioni potranno essere riparate entro la prossima primavera ma pronto a mostrare il meglio di sé».

Poi l'ex ufficiale dei carabinieri al lavoro nel pool di Mani pulite, ricorda i primi contatti con Canero, anche grazie al paesano collezionista dei collezionisti del ciclismo Renato Bulfon, gli "apertivi" dell'arrivo di tappa del Giro donne del 2021 o della tappa del Giro del Friuli Under 23 e finalmente l'approdo della corsa rosa.

«Urbani» continua il sindaco — ha proseguito il lavoro di Canero e in quel sopralluogo, poche ore dopo l'ondata di maltempo, è come se fosse partito il conto alla rovescia per la tappa e, se vogliamo, anche la rinascita del paese».

Ad alta concentrazione di campioni, se si pensa al bomber Ezio Pascutto, icona al Bologna, o il pastard Virginio Pizzali. «Vero» continua Zuliani — Mortegliano ha dato tanto allo sport, che io adoro perché dà pace di dare lezioni di vita. Di più, il ciclismo con la fatica che i corridori fanno sono un perfetto veicolo per promuovere questo valore».

Il sindaco in gioventù è stato anche presidente del Velo club Mortegliano, insomma ha anche pedalato. «Io e Renato Bulfon andavamo a correre in bici ispirati da campioni come Motta, Gimondi, Moser», sorride.

Inevitabile, così, scendere in piazza per la foto all'ombra del campanile, con i suoi 113 metri il più alto d'Italia.

«È il nostro orgoglio, grazie al Giro e alle televisioni potremo veicolarlo in tutto il mondo, insomma, la corsa rosa per noi non ha solo una valenza simbolica o sportiva, ma anche economica».

Ecco perché per Mortegliano (e Sappada, ma la località montana è certo più abituata alla carovana del Giro, con l'ultimo arrivo di tappa al Villaggio di Sappada) è stato scelto il nome di Yates che risale al 2018) oggi sarà una giornata particolare. Degna della grande pedalata di Ettore Scioia.



Il sindaco di Mortegliano Roberto Zuliani in piazza Verdi da dove il 24 maggio partirà la 19ª tappa del Giro, dietro il campanile più alto d'Italia, con i suoi 113 metri simbolo del paese

## IN BREVE

### Moto Gp

**Pecco Bagnaia sicuro: «Tre gare buone per noi»**

«Mi sento bene, credo che abbiamo tre gare consecutive che sono buone per noi e per me. Abbiamo feeling e siamo competitivi. Ora ritroviamo il nostro potenziale. Questo tracciato si addice al mio stile di guida». Lo ha detto il campione del mondo, Pecco Bagnaia alla presentazione del GP di Indonesia. «Marc Márquez in Ducati? Troverà una buona base sulla nostra moto, si troverà a suo agio e non servirà tanto tempo. Sarà bello ed interessante confrontare i dati con lui».

### Aletica

**Tortu e il sogno del bis ai Giochi in staffetta**

«Per Parigi preparerò i 200 metri. Poi i pronostici nell'atletica è impossibile farli, l'obiettivo è la finale nei 200 e vincere una medaglia con la staffetta, obiettivo realistico. Esiste però anche l'obiettivo ambizioso, cioè rinvincere l'oro in staffetta, dopo Tokyo». Filippo Tortu, intervenuto ai microfoni di Radio TV Serie A con RDS, non fa mistero delle sue ambizioni in vista dei prossimi Giochi Olimpici. «Sui 200 l'obiettivo è sempre quello, provare a scendere sotto i 20 secondi».

### Tennis

**«Le Finals in Italia meglio delle Olimpiadi»**

«Le Finals? Per noi sono più importanti delle Olimpiadi». Non usa mezzi termini il presidente della Federtennis, Angelo Binaghi, sul torneo riservato ai primi otto tennisti del mondo in programma dal 12 al 19 novembre a Torino. «Stiamo utilizzando l'impianto più capiente d'Italia e stiamo andando verso il tutto esaurito. Significa che il nostro sport ora ha bisogno di impianti molto più capienti. Noi solo un tasse rendiamo allo Stato più del triplo di quanto riceviamo in contributo».

## DERBY TRA AZZURRI DELLA PISTA

# In Cina è ancora tempo di corse Viviani beffa Milan allo sprint

PI CHINO

C'è la gran parte di gruppo che già si gode le vacanze magari in luoghi esotici, come usare i corridori professionisti da qualche anno, ma qualcuno pedala ancora. In Francia e soprattutto in Oriente. E così ieri, nella prima tappa del Tour of Guangxi in Cina c'è stato un vero e proprio derby allo sprint tra due azzurri olimpionici della pista. E Jo-

nathan Milan è andato vicinissimo alla sua terza vittoria stagionale dopo la tappa del Saudi Tour a fine gennaio e, soprattutto, quella del Giro d'Italia a San Salvo a inizio maggio.

Il 23enne busese, all'ultima gara con la Bahrain Victorious prima di passare dal 2024 alla Lidl Trek, ha dimostrato una buona condizione infilandosi allo sprint dopo essere stato ben condotto dai

compagni di squadra.

Sul rettilineo di Beihai, città del sud della Cina non lontana dal Vietnam, l'olimpionico della pista ha dovuto lanciare la volata lunga per anticipare i corridori che gli arrivavano alle spalle, ma a 50 metri dal traguardo è stato scavalcato dal 34enne friulano d'adozione nonché mentore nei velodromi, Elia Viviani. Lo sprinter della Ineos, dunque, ha fatto festa dopo



A sinistra Jonathan Milan rifilato dal compagno di nazionale Elia Viviani

essersi sbloccato un paio di settimane fa vincendo la seconda tappa del Giro di Croazia. Dietro i due azzurri un pesce grosso delle volate come l'irlandese della Bora-San Benoit che ha preceduto l'astro nascente belga Ar-

naud De Lie (Lotto-Dstny) e Olav Kooij (Jumbo-Visma).

Il marito di Elena Cecchini ora guida la classifica con 4ª su Milan, che oggi nei 149 km della Beihai e Qinzhou indosserà la maglia di leader dei giovani. «Ho dovuto anticipa-

re la volata a 280 metri dall'arrivo - spiega Milan - ma sono arrivato un po' lungo. Bravo Viviani, ma magari nelle prossime tappe lo batterò».

A.S.

13 OTTOBRE 2023, 414



## BASKET Serie A2

QUI UDINE

# Old Wild West: ecco tutti i motivi del passo indietro

Nessun allarme, per carità, ma se cala l'intensità è dura. Delia poi deve salire di livello altrimenti da sotto l'Apu soffre



Monaldi e Delia braccati da Murphy mercoledì a Verona

Giuseppe Pisano UDINE

Un passo indietro per l'Apu a Verona. Niente di cui fasciarsi la testa: ma la prestazione di mercoledì lascia davvero a marmo in bocca, perché i bianconeri sono stati dominanti per quasi tutto il primo tempo salvo poi si bire, ritorno di fiamma dei veneti e arrendersi, nel finale sotto colpi dell'ex "Iololo" Penna. Pare perse frangibilità nel pitturato e una minor intensità sono fra le principali cause dello scivolone.

## TROPPI SPRECHI

Certi segnali negativi c'erano già stati in occasione delle due partite vinte. Contro Nardò le palle perse furono ben 17, contro l'Assigeco 16, a Verona sono state 15. Al cospetto di una

squadra di un certo spessore, lo spreco è stato pagato a caro prezzo, come ha fatto notare coach Vertemati nel dopo gara. 23 punti realizzati da parte e perse avversarie per Verona, solo 9 per Udine. È questo uno dei dati su cui bisognerà cercare di lavorare, 16 palle perse a partita è una media eccessiva.

## TROPPI PENSAMENTI

Anche le difficoltà nel pitturato non sono una novità stagionale. A Trieste erano emerse contro la coppia Reyes-Candussi: domenica sono tornate a galla con Skeens a imperversare e Delia seduto a lungo in panchina. Non è il caso di far suonare l'allarme rosso, ma il rendimento del pivot è ben al di sotto delle aspettative. A Verona ha giocato 21 minuti con più minus-19 tanti errori al tiro e persino ai liberi in un momento che aveva Udine con una a concedere troppi rimbalzi offensivi e nel finale è stata fatta a tette in area dalle penetrazioni del già citato Penna.

## MINOR INTENSITÀ

In alcuni frangenti del secondo tempo si è avuta la netta sensazione che Verona mettesse molta più energia di Udine. Da qui, sono nate alcune palle perse: le altre sono state frutto della pressione portata dai gialloblu già prima della metà campo. Anche questo argomento è stato sviscerato da Vertemati in sala stampa e si spera possa non ripetersi: viaggiando con meno intensità e meno aggressività, l'Apu ha incassato la bellezza di 51 punti in 20' da una Tezenis che ne aveva realizzati 16 nei primi 18'.

G.P.

## LE ULTIME

**Si riparte, doppia seduta domenica c'è Chiuri**

È una settimana senza sosta per l'Apu Old Wild West. Archiviato il turno infrasettimanale con Verona, la squadra si è già rimessa al lavoro in vista della sfida casalinga di domenica con Chiuri e oggi sosterrà una doppia seduta di allenamento al Camera. La prevendita dei biglietti è già aperta sul sito Vivaticket e nelle rivendite autorizzate presenti sul territorio udinese, i prezzi variano dal 15 euro delle due curve al 35 euro del parterre argento. Insomma, si vuole dimenticare in fretta il ko e ritrovare subito la stradamaestra della vittoria. —

## LE PILLOLE DI PINO

di Pino Pinna

Punti di media a partita per Lucio Redivo della Gesteco Cividale. Il giocatore argentino è il terzo miglior realizzatore del girone Rosso dopo Smith di Nardò (23) e Reyes di Trieste (20,7).



Le squadre ancora a punteggio pieno dopo le prime 3 giornate di campionato. Sono la Pallacanestro Trieste e la Fortitudo Bologna nel girone Rosso, Trapani Shark nel girone Verde.

Al tiro per Lorenzo Penna della Tezenis Verona contro l'Apu Old Wild West. Il play bolognese lanciò alla Virtus di Ramagli, ha applicato la legge dell'eseritando 17 punti pesanti.

I punti realizzati da Pietro Anzori della Fortitudo Bologna contro Forlì. L'ex giocatore Azzurro ha tirato con il 67% da due e il 40% da tre ed è nuovamente il "piastrello" di giornata del girone Rosso.

È la media dei punti realizzati dall'Assigeco Piacenza, prossima avversaria della Gesteco Cividale. Sabatini e compagni vantano l'attacco più prolifico del girone Rosso.

## 31

Punti subito dall'Apu Old Wild West nel secondo tempo della partita di Verona. La squadra bianconera al momento ha la quinta peggior difesa del girone Rosso con 79,3 punti subiti di media.

Di valutazione per Tyler Wideman della Elchem Vigevano contro Casale Monferrato. Il lungo americano (28 punti, 17 rimbalzi e 5 assist) è l'Mvp della terza giornata in serie A2.

Withub

QUI CIVIDALE



Redivo sempre più padrone della Gesteco. ODDIE ROSSI

## Calcio alle critiche Questa Gesteco vuole stupire anche quest'anno

Simone Narduzzi CIVIDALE

Seconda vittoria in tre gare, con due successi strappati a squadre dirette concorrenti della Ueb nella lotta salvezza. Quattro punti in cascina, lo sguardo su quelle dietro: l'obiettivo, sulla carta, resta invariato per i club gialloblu quando non siamo che a le prime battute del nuovo campionato di A2: eppure, eppure la gara giocata dai friulani mercoledì con Chiuri ha già dato un segno importante ai detrattori raccolti in estate dalla compagine rinnovata nonché privata di un secondo straniero, ora in mano a coach Pillastrini. È vero, la San Giobbe giungeva a Cividale incrinata incrinata quasi sconfitta in partenza. Tutto giusto, ma la Gesteco non si è arresa a vincere: ha invece offerto una prestazione che avvalorò i punti di forza intravisti, in pre season, tra le maglie del roster ducale. A saltare pertanto all'occhio la camaleontica versatilità messa in luce dalle Eagles. Quest'anno, a supporto di capitano Rota, il tifo di fede Ueb può infatti contare sul pieno apporto di nove elementi, tutti in via di pieno inserimento.

Ad eccezione del solo Marangon, a cui va concesso il tempo di prendere le misure con la nuova categoria, gli altri Pila boys, contro Chiuri, hanno trascorso sul parquet almeno 15' ciascuno. I più spremuti, Rota, in campo per 31' e Redivo, 30'. Il nazionale argentino non ha mancato di pagare la fiducia concessagli con una delle sue performance da fuoriclasse assoluto: «È un fenomeno», ha detto mercoledì sera post Chiuri, il numero uno della Gesteco Davide Micach. Per poi aggiungere: «Godiamocielo, non ce ne pigliaremo più sempre: avere atletici si bravi che giocano da le nostre parti». Ma torniamo al gruppo: perché ai collettivi si devono i soli 58 punti subiti per mano della San Giobbe: un passivo che nevoa il trend delle aquile formato 21-22-23. Nella continuità, allora, Cividale gioca, si diverte. E si allena. Ieri e oggi sessione singola. Nel pomeriggio di ieri, inoltre, la squadra ducale ha ricevuto la visita benaugurante di Mario Boni, vice-presidente dell'asso giocatori (la Giba), mister 20mila punti segnati nei campionati FIP. —

F. GREGGI/EPIC/ITALIA

Il giornalista era a Verona: è amico di vecchia data di coach Vertemati «Ma pure con Pillastrini ho un ottimo rapporto, è un uomo di spessore»

## Mamoli, lo Sky dei canestri: «L'Apu ha perso per i dettagli»

L'Apu a due facce di Verona, l'amicizia con Vertemati, le chiacchierate con Pillastrini, i pronostici per Eurolega e Nba. Sono i temi toccati nell'intervista concessa da Alessandro Mamoli, voce e

voce del basket sui canali Sky. Milanese classe 1973, ha alle spalle una breve ma interessante carriera da giocatore nelle giovanili dell'Olimpia Milano, prima di iniziare ad allenare, sempre a livello di giovanili. È giornalista da 2007, duetta con Matteo Soragna nei seguitissimi podcast e ha appena dato alle stampe il li-

bro "Dream Games" in uscita il 31 ottobre. Insieme ad altri colleghi, Mamoli fa parte di un gruppo di amici in cui troviamo anche Adriano Vertemati: mercoledì si sono riuniti a Verona per seguire Tezenis-Old Wild West.

Mamoli, che impressione ha ricavato dalla partita? «È stata una gara combattuta, il classico match fra due squadre che hanno giocato tre giorni prima. Ci sono stati tanti errori, ha vinto chi ha sbagliato meno. Udine ha disputato un ottimo primo tempo, poi Verona ha girato la sfida dalla sua parte con quella che gli americani chiamano "sense of urgency", cioè l'urgenza di vincere per cancellare una sconfitta. Hanno deciso i dettagli».

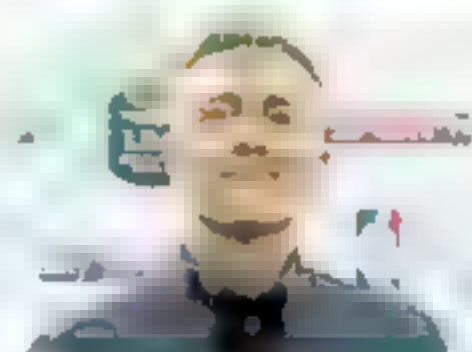
All'Apu cos'è mancato, in particolare? «Nei primi 20' ha mosso molto bene la palla, nel secondo ha subito la pressione di Verona e ha iniziato ad affidarsi a soluzioni personali. Senza intimidatore d'area ha preso troppi canestri ai ferri».

Che rapporto ha con Vertemati?

«Nei primi 20' ha mosso molto bene la palla, nel secondo ha subito la pressione di Verona e ha iniziato ad affidarsi a soluzioni personali. Senza intimidatore d'area ha preso troppi canestri ai ferri».

Che rapporto ha con Vertemati?

«È stata una gara combattuta, il classico match fra due squadre che hanno giocato tre giorni prima. Ci sono stati tanti errori, ha vinto chi ha sbagliato meno. Udine ha disputato un ottimo primo tempo, poi Verona ha girato la sfida dalla sua parte con quella che gli americani chiamano "sense of urgency", cioè l'urgenza di vincere per cancellare una sconfitta. Hanno deciso i dettagli».



Alessandro Mamoli, Sky Sport

«Ci conosciamo da tanto, abbiamo tanti amici nel basket e una chat comune. Abbiamo organizzato la trasferta a Verona per la sfida fra Vertemati e Agostini, il dirigente di Verona. Abbinandoci un bel pranzo di gruppo».

Lei ha un bel rapporto anche con Pillastrini, vero?

«Sì, ho scritto una parte del suo libro "Piliacaneiro", per me è un piacevole compagno

di chiacchierate sul basket quando vado al suo campo Cesenatico. È un uomo di spessore, come coach non ha bisogno di presentazioni».

Parliamo di Nba, al via fra dieci giorni. Favorite?

«Facile pensare a Boston e Milwaukee, però poi ricordi che in cinque anni hanno vinto cinque squadre diverse. Dipende molto da trade e infortuni. Occhio a Denver e Golden State: ma attenzione anche a dove andrà James Harden».

Previsioni per l'Eurolega?

«Barça, Real e Olympiakos sono strutturate per arrivare in fondo. Le italiane? La Virtus è squadra guerriera Olimpia da rivedere a pieno organizzato».

PHIL TERRELL/ITALIA



La Tartufoli, 26enne di Pasián di Prato, dopo gli Europei torna dai Mondiali con una medaglia pesante. Il segreto? Gli allenamenti in Cina

# Alessia, la poliziotta oro mondiale nel Kung Fu

LASTORIA

VIVIANA ZAMARIAN

«Se vuoi davvero raggiungere il tuo obiettivo ti devi allenare in Cina, nella palestra dove sono cresciuto». Le parole del maestro Liu Yuwei della Weisong School Libertas di Pordenone arrivano dritte al cuore di Alessia Tartufoli. Perché la campionessa europea di Kung Fu, il mondiale lo voleva vincere a tutti i costi. Era il suo sogno, il sogno di sempre. Il sogno che realizzerà conquistando la medaglia d'oro nella sciabola e argento nella disciplina a mani nude. Atletica di Pasián di Prato, 26 anni, agente della Polizia di Stato in servizio alla Que-

stura di Udine, lo scorso 9 agosto parte per allenarsi in una delle più importanti scuole d'Oriente, all'ombra del Tempio di Shaolin, monastero buddista culla dove quest'arte marziale nacque e si strutturò su rigide regole. Tre allenamenti al giorno, per due settimane. Si inizia alle sei del mattino, si finisce alle 22. Si riposa solo la domenica. Affina il suo cinese, impara, migliora ancora conoscendo da vicino una tradizione millenaria che fa delle arti marziali un tutt'uno con la crescita della persona tra spiritualità e fisicità. La raggiunge il suo maestro. È il tempo delle rifiniture, degli ultimi insegnamenti «in un saletta a parte, con tre allievi agonisti». La partenza verso il mondiale si avvicina. È pronta Alessia. Raggiunge la nazionale italiana a

Chengdu e poi arriva a Emei Shan, al 9° World Kung Fu Championship. L'emozione è la stessa delle altre due sue partecipazioni. Così come la determinazione. Ogni gara è un concentrato di emozioni diverse dove si cerca di dare il meglio anche se poi l'ultima parola spetta alla giuria. L'atleta della Weisong School di Pordenone vince il mondiale. Quella medaglia d'oro, sfiorata nel 2019 - dove si era aggiudicata due argenti, mentre nel 2017 era tornata in Friuli con un argento nella performance a mani nude e un bronzo nella sciabola - è sua. «I sacrifici a volte ripagano» dice. Questa medaglia è un obiettivo che ho raggiunto passo dopo passo. Da sola però non ce l'avrei mai fatta. Ringrazio chi mi è sempre stato vicino e mi ha fatto capi-

re che, a prescindere dalle sconfitte, se ci si impegna e si crede in sé si possono ottenere risultati importanti». Una vittoria, questa, che dedica alla sua nonna Graziella. «Ringrazio tutta la mia famiglia, il mio fidanzato per il supporto e il mio maestro». Ripensa all'esperienza in Cina, Alessia. «È stata una esperienza incredibile, davvero molto bella - riferisce -. Ho potuto ricevere insegnamenti da istruttori che hanno un livello di preparazione altissimi. Ho avuto l'opportunità di conoscere anche il maestro del mio maestro, di confrontarmi con atleti molto esperti. Ho affinato il mio cinese in quei giorni, ho avuto modo di vivere in prima persona le loro tradizioni». Alessia mi si ferma.

Il prossimo obiettivo si chia-



Alessia Tartufoli, 26 anni la poliziotta regina del Kung Fu

ma Catania. A dicembre la aspetta il campionato italiano. «Vorrei concludere il mio anno sportivo al meglio», dice. Di sogni ne ha ancora la 26enne. Lei, che fin da ragazzina ammirava in tv l'attore esperto di arti marziali Jackie Chan. Nata e cresciuta a Civitanova Marche, già a tre anni e mezzo inizia a praticare sport. Dal 2020 si trasferisce in Friuli. Poi l'oro agli Europei in Grecia nel 2022. Si allena duramente a Pordenone, poi l'approdo in Cina. Serve tanta concentrazione, «e aiuta molto anche la meditazione per arrivare pronti all'appuntamento agonistico» spiega ancora Alessia. Guarda la medaglia l'oro che ha riportato in Friuli con l'argento. Sorride, felice. «Ora però pensiamo a Catania».

CORSA IN MONTAGNA



Tiziano Moia uno dei favoriti attesi nella gara di Cercivento

## Kilometro verticale domenica a Cercivento sarà grande sfida tra Simonetti e Moia

Vincenzo Mazzei / CERCIVENTO

Si assegnano, domenica, a Cercivento, i titoli italiani del chilometro verticale, specialità della corsa in montagna di solacita, individuali assoluti-master e di società. La gara denominata "Vertikal plan das stries", organizzata dalla Asd Timau-Cleulis e Pro loco Cercivento, si svolgerà in due

manche (9.30 e 10) su un percorso regolarmente omologato di 4.100 metri che si sviluppa lungo la strada comunale del monte Tenchia con traguardo a Pian delle Streghe, strada sulla quale negli anni 80' si disputava il famoso Staffettone a tre frazioni. Su 126 iscritti (68 uomini e 38 donne) spicca la sfida tra i due portacolori della Gemonatle-

tica, Tiziano Moia e Giulio Simonetti, che in coppia hanno vinto la mitica Transcivetta-Karpos sulle montagne belunesi. Moia, 30° ai Mondiali di Innsbruck, è reduce dall'argento alla Chiavenna Lagune e Simonetti da sei prove vinte al trofeo Csi del Gortani sulle montagne della Carnia. Altri grimpeur accreditati sono il lecchese Andrea Elia, il paluzano Michael Galassi (Aldo Moro) e l'ex forestale Emanuele Manzi. Tra le donne favorita Valentina Belotti (Us Malonno), due volte vice campionessa mondiale di corsa in montagna, decisa a conservare la corona Tricolore che aveva conquistato al campionato 2022 di Casto. Proveranno a contrastarla Antonella Confortola (Imperia), la friulana e azzurra di scialpinismo Maria Dimitra Theocharis (Malonno) e Martina De Silvestro (Comelico). Presenti al campionato nel ruolo di testimonial l'idolo locale Alessandro Pittin, bronzo olimpico a Vancouver 2010, e la biathleta sappadina Lisa Vittozzi, campionessa mondiale in carica di combinata. L'evento si svolge sotto l'egida della Fidal e il patrocinio del comune di Cercivento, della Polisportiva Timau-Cleulis, della Comunità di montagna della Carnia e del consorzio Bim.

BASKET

## Addio cara vecchia serie D Ecco la Divisione regionale 1

Giuseppe Pisano / UDINE

Prima palla a due anche per il campionato regionale di serie D, ribattezzato da quest'anno Divisione Regionale 1 dopo la della riforma dei campionati. Sono ben 30 le compagini ai nastri di partenza, suddivise in tre gironi da 10 squadre ciascuno. Le rappresentative della provincia di Udine sono otto: Codroipese (che ha rinunciato alla C unica)

e Pasián di Prato (ripescata) fanno parte del girone A insieme alle squadre del pordenonese; Abc Cervignano (anche lei auto declassata dalla C), Collinare Fagagna, Tricesimo (neopromossa), Geatti Udine, Majanese e Libertas Gonnars partecipano al girone B insieme alle formazioni isontine. Il girone C comprende le squadre triestine e la Pallacanestro Monfalcone. Le prime quattro clas-

sificate dei tre gironi accedono alla seconda fase, con due gironi da sei squadre e successiva Final four. Per le ultime quattro seconda fase con identica formula, ma per evitare le sei retrocessioni in Divisione Regionale 2, ex Promozione. Queste le gare d'esordio delle squadre della provincia udinese: Tricesimo-Collinare Fagagna (oggi ore 21), Fiume Veneto-Codroipese (oggi ore 21.15), Gradisca-Geatti (oggi ore 21.15), Abc Cervignano-Majanese (domani ore 19.30), Alba Cormons-Libertas Gonnars (domani ore 20.30), Pasián di Prato-Azzano (domenica ore 18).

L'angolo del volley

## Tarcentina passione da esportare

ALESSIA PITTONI

La pallavolo tarcentina si presenta e chiama a raccolta tutti i tifosi e gli appassionati domenica, alle 18 nel palazzetto dello sport di Tarcento. Nell'occasione verranno infatti presentate le formazioni che hanno appena iniziato il campionato o stanno scaldando i motori in vista della prossima partenza. L'evento rappresenta anche un volano in vista del 2024, anno nel quale il club friulano festeggerà i suoi primi cinquant'anni. Gli ultimi mesi non sono stati facili per la società tarcentina, segnata dalla prematura e improvvisa scomparsa del tecnico della prima squadra oltre che dirigente Pietro Sorriento.

«Dopo questo doloroso evento - spiega lo storico dirigente Paolo Di Giusto - non è stato facile trovare l'energia per ripartire con l'attività di tutte le squadre. Abbiamo però deciso, anche in nome suo, di proseguire e, anzi, rafforzare il nostro progetto sportivo». A suggerire questa volontà è stato l'arrivo, alla guida della formazione che ha appena iniziato il campionato di serie C femminile, di Stefano Castegnaro.

«Siamo davvero contenti di averlo alla guida delle nostre ragazze - prosegue Di Giusto - anche alla luce dei tanti risultati che ha ottenuto



La Tarcentina volley

LA SERIE C

## Grande partenza per la Csi e ora il derby

L'esordio nel campionato di serie C femminile non poteva essere dei migliori per la Csi Tarcento che sabato scorso, in casa, ha sconfitto per tre a uno l'Eurovolleyschool Trieste. Domani sera sarà derby provinciale, nella seconda giornata, in casa del Rizzi Volley, anch'esso reduce da un bel successo contro l'Itas Ceccarello Group Martignacco, che ospiterà le tarcentine alle 20.00. Nutrito il gruppo di udinesi protagonista della C femminile con anche Chei De Vile Fagagna, Maschio Pallavolo Buja, Low West Ottogalli Latisana e System Volley Fvg Talmassons.

A.P.



negli anni nelle società in cui ha allenato. Va precisato che in realtà si tratta di un ritorno perché proprio qui Castegnaro aveva allenato agli inizi della propria carriera, portando il club per la prima volta in un campionato nazionale e cogliendo uno straordinario quarto posto finale. Nel ricordo ancora vivo di quella felice esperienza è stato agevole ripartire insieme per consolidare il livello raggiunto».

La formazione di serie C verrà dunque presentata domenica assieme alle altre formazioni del Csi Tarcento 2023-2024 vale a dire la Seconda Divisione, l'Under 18, l'Under 16, l'Under 14 e l'Under 12. «A queste - continua il dirigente - si aggiungono le attività di avviamento alla pallavolo e il Millegiochi per le bambine più piccole, che caratterizzano l'offerta della più grande realtà sportiva femminile del Comune e del comprensorio. Ci sarà modo di presentare anche le iniziative previste per festeggiare i cinquant'anni della sezione pallavolo, nata nel lontano 1974. La prima, in ordine di tempo, sarà il progetto del calendario 2024 che l'amministrazione comunale ha voluto dedicare al Csi Tarcento e alla sua storia: una cavalcata fra splendide fotografie nella storia del club e nei tanti suoi successi sportivi e promozionali».

© RIPARTIZIONE DEL PAVIA



tvzap 

Sul Titanic i viaggiatori sono collocati in tre classi. Ma l'amore cancella le differenze tra Rose (Kate Winslet), ragazza dell'alta borghesia, e Jack (Leonardo DiCaprio) passeggero di terza classe.



SUL  
*cappello,*  
CHE NOI PORTIAMO  
con Daniele Paroni  
DA QUESTA SERA  
OGNI VENERDÌ alle 21.00

**telefriuli** CANALE 11  
In streaming su  
[www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

## CANALI LOCALI

## TV 12

07.35 24 News - Rassegna - D  
08.50 24 News - Rassegna  
09.30 Salute e benessere  
10.00 Magazine  
11.00 Pacific blue  
11.50 Italpress  
12.00 TG 24 News - D  
12.30 UPI Economia in Tv  
13.00 TG 24 News  
13.30 L'Agenda  
15.00 Pomeriggio calcio  
16.00 TG 24 News - D  
16.15 Magazine  
17.45 Pomeriggio calcio  
19.00 TG Sport  
19.15 TG 24 News  
20.45 Miglior chef d'Italia  
21.15 Un venerdì da Leoni  
22.30 Castellino giallo  
22.45 TG 24 News



## Il Meteo



### OGGI IN FVG

### Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmar



Cielo da variabile a nuvoloso su pianura e costa. Sulla zona montana al mattino cielo poco nuvoloso, dal pomeriggio aumento della nuvolosità con nubi basse. In serata possibili piogge o deboli piogge verso la fascia prealpina.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	14/17	17/19
massima	21/24	22/23
media a 1000 m	14	
media a 2000 m	11	

### DOMANI IN FVG

### Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmar



Cielo variabile sulla costa, nuvoloso su pianura e zona montana ma con tempo migliore in quota specie al mattino. Durante il corso della giornata pioggeranno o deboli piogge sparse, dalla tarda sera aumento dell'intensità delle piogge, specie sulla fascia orientale della regione. Nella notte e fino al mattino possibili nebbie sulla pianura, specie a ovest. Sulla costa soffierà vento da sud moderato.

Tendenza cielo in prevalenza nuvoloso. Fino al pomeriggio piogge moderate ad ovest, in genere abbondanti ad est, anche intense sulla costa dove sarà possibile qualche rovescio temporale. Al mattino sulla costa soffierà Bora moderata, in intensificazione nel pomeriggio da sostenuta a forte su Carso e Trieste. Temperature massime in deciso calo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	14/17	18/20
massima	21/24	22/23
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	8	

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTA'	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	17,6	22,4	81%	16 km/h
Monfalcone	17,0	23,0	70%	8,0 km/h
Gorizia	14,2	23,7	74%	15 km/h
Udine	14,2	23,2	68%	17 km/h
Grado	18,7	22,8	76%	11 km/h
Cervignano	18,0	24,0	69%	8,0 km/h
Pordenone	12,8	24,8	62%	14 km/h
Tarvisio	9,8	21,9	62%	28 km/h
Lignano	18,6	24,5	77%	21 km/h
Gemona	15,0	23,0	64%	5,0 km/h
Tolmezzo	10,0	21,6	69%	24 km/h
Forni di Sopra	9,3	19,0	72%	14 km/h

IL MARE				
CITTA'	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA	
Trieste	calmo	22,8	0,02 m	
Monfalcone	calmo	21,8	0,02 m	
Grado	calmo	22,8	0,03 m	
Lignano	calmo	22,2	0,02 m	

ITALIA				
CITTA'	MIN	MAX		
Aosta	7	25		
Bari	15	26		
Bologna	18	27		
Brescia	14	26		
Capri	17	28		
Firenze	15	27		
Genova	18	23		
L'Aquila	8	28		
Milano	16	28		
Napoli	17	26		
Palermo	17	26		
R. Calabria	15	28		
Roma	14	26		
Torino	14	26		
Venezia	18	27		

### OGGI IN ITALIA



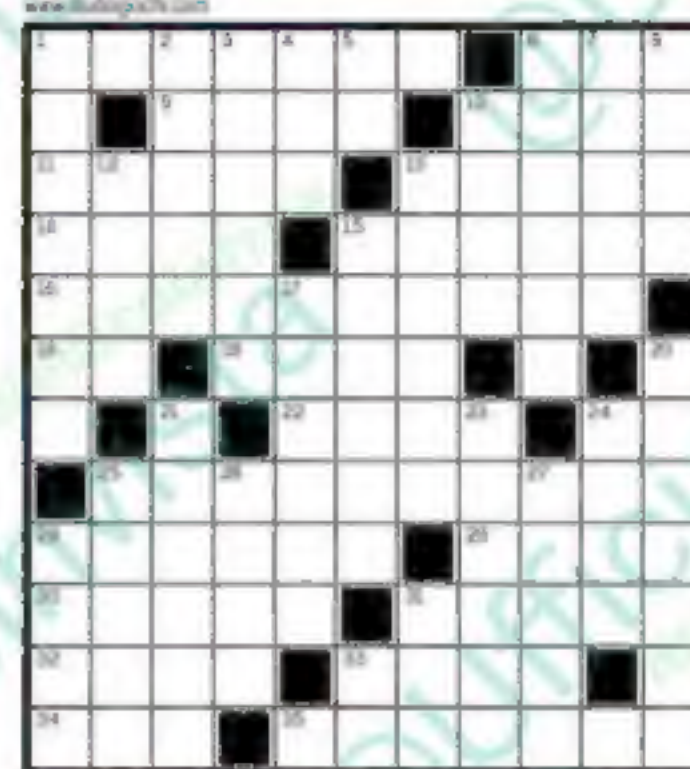
**OGGI**  
**Nord:** tempo stabile e cielo poco nuvoloso, salvo foschie e nebbie fino al mattino in pianura e addensamenti con locali piogge in Liguria.  
**Centro:** tempo soleggiato su tutte le regioni, poi con locali velature e nubi basse fino al mattino nei versanti toscani.  
**Sud:** condizioni di tempo stabile e soleggiato.  
**DOMANI**  
**Nord:** nuvolosità in aumento con qualche pioggia in arrivo al Nord-ovest, specie su Alpi e Liguria, nonché sul Friuli VG. Più soleggiato altrove.  
**Centro:** in prevalenza soleggiato con qualche foschia in serata.  
**Sud:** condizioni di tempo stabile.

### DOMANI IN ITALIA



### IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI:** 1 Simbolo di potere reale - 6 Fa sognare la frescura - 9 Tragico re shakespeariano - 10 Il Cassino ex ginnasta - 11 Uno dei cinque sensi - 13 Scavati dalle interperie - 14 C'è qual di mascelzone - 15 Spostata a latic - 16 In rovina, cadente - 18 Lo Zingarelli interprete di Montalbano (iniz.) - 19 La stella del regista - 22 La guida Breznev - 24 Un po' svogliato - 25 Qualità di ciò che è conforme ad un criterio prestabilito - 28 Non lo usano i barbuti - 29 I trampolieri del Nilo - 30 Cresce nella brughiera - 31 Gli alti nomadi del Kenya - 32 Si apprezza nei musei - 33 Fa parte della generalità - 34 Si sostituisce con il tu - 35 Raccoglie le onde radio.

**VERTICALI:** 1 Una rigonfia specialità della cucina francese - 2 Scrisse *La terra desolata* - 3 Il videogame con i pezzi da incastrare - 4 L'essere assoluto cinese - 5 Sono uguali nella serra - 6 Il mese delle Perseidi - 7 Abissi oceanici - 8 L'apito il ventilatore - 10 Un ferro del golfista - 12 Subentrò a Cadorna - 13 Venuti in superficie - 15 Molto magro e asciutto - 17 Un tappeto di giunchi intrecciati - 20 Lo è la risposta che elude - 21 Sbalorditi, attoniti - 23 Gruppo di api in volo - 24 Cassista per volanti - 25 Il pan dei toast - 26 Si usa mescolata in cucina - 27 L'autore di *Casa di bambola* - 28 L'undici spagnolo delle menegues - 31 La parola di monsieur - 33 La firma dell'ignoto.

## Oroscopo

### ARIE

21/3 - 20/4  
Avrete una giornata in cui vi sorprendete a riflettere sulle circostanze, e comunque dominata da pensiero e razionalità. Se ne avvantaggerà il lavoro.

### TORO

21/4 - 20/5  
Avete un forte desiderio di rapporti seri e congeniali ed in tale direzione farete delle scelte giuste. Rapporti vivaci con gli amici. Un breve spostamento vi farà bene.

### GEMELLI

21/5 - 21/6  
Secondo gli astri oggi è una giornata in cui potrete raccogliere ciò che avete seminato. I risultati, quindi, sono proporzionali all'impegno da voi impiegato. Prudenza.

### CANCRO

22/6 - 22/7  
Sarete più fermi nelle vostre decisioni. Avrete degli ottimi obiettivi, che però richiedono un forte impegno. Non lasciatevi scoraggiare dalle inevitabili difficoltà.

### LEONE

23/7 - 23/8  
Buone prospettive per quanto riguarda la vita di relazione. Vi attendono momenti molto belli ed intensi con la persona amata, con amici e conoscenti. Tante buone occasioni.

### VERGINE

24/8 - 22/9  
Riceverete un regalo da un ammiratore segreto. In serata avrete modo di ottenere tanto conferme dal vostro fascino e dalla vostra capacità di seduzione. Riceverete anche una lettera.

### BILANCIA

23/9 - 22/10  
Nell'affrontare un problema personale non lasciatevi distrarre da preoccupazioni di natura sentimentale. Vi occorre tutta la vostra serenità di giudizio.

### SCORPIONE

23/10 - 22/11  
La via migliore da seguire oggi è quella suggerita dall'istinto, anche se suona un po' insolito al vostro buon senso. Sospettite gelosie in amore: non parlatene per il momento.

### SAGITTARIO

23/11 - 21/12  
Avrete la conferma della buona impostazione dei vostri affari: cresce la sicurezza nei vostri metodi ed in voi stessi. Stimolante e movimentata la vita affettiva. Relax.

### CAPRICORNO

22/12 - 20/1  
Vi attende una giornata molto piacevole. Avrete voglia di stare in mezzo alla gente, di fare progetti insieme alla persona amata. Maggiore sincerità con un familiare più giovane.

### ACQUARIO

21/1 - 18/2  
La vostra emotività, oggi più vivace del solito, farà nascere in voi dei dubbi e delle perplessità nel lavoro. Non perdetevi per questo la sola buona occasione della giornata.

### PESCI

20/2 - 20/3  
Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatazza. In vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con la persona amata. Allegria.

## E' LA STAGIONE IDEALE PER LA RIGENERAZIONE DEL TUO PRATO

Sementi, concimi e terricci di qualità e tutte le attrezzature necessarie anche a noleggio per ottenere un tappeto erboso invidiabile.



Sfoglia o scarica il volantino su [www.dosegiardinaggio.it](http://www.dosegiardinaggio.it)



v.le Venezia, 13 Tavagnacco UD  
0432 572 268  
mar/ab 08:30-12:00 14:30-19:00  
Info@dosegiardinaggio.it  
[www.dosegiardinaggio.it](http://www.dosegiardinaggio.it)  
seguici sui social

**Messaggero**  
fondazione 1846  
Direttore responsabile:  
Paolo Mosaghini  
Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicola Bortolotti, Guido Surza; Cronaca di Udine: Alberto Lauber; Cronaca di Pordenone: Antonio Bacchi.

Produzione  
Viale Polverino 290 - 33100 Udine - tel 0432 246511  
Via Molinari, 41 - 33010 Pordenone - tel 0434 20432  
Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro 18  
Brisignone di Zovigo - Venezia

La tiratura del 12 ottobre 2023 è di 127.770 copie.  
Conferma ACB 5085 del 06/09/2023  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 21/10/1945  
Codice 039 min 00 2499-0514  
Codice 039 min PN 2499-0522

**ABBONAMENTI:** il prezzo è di € 22.000/2023 - ITALIA: annuo (settimanale € 350, semestrale € 305, cinque numeri € 255, mensile € 75), numeri € 137, trimestrale € 100, biennale € 100, triennale € 100, quinquennale € 100, decennale € 100, quindicennale € 100, ventennale € 100, trentennale € 100, quarantennale € 100, cinquennale € 100, sessennale € 100, settantennale € 100, ottantennale € 100, novantennale € 100, centennale € 100. ESTERO: tariffe variabili a seconda della zona di distribuzione (inviati a: Poste Italiane S.p.A. - Spedite in abbonamento postale - D.L. 358/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DC Sped. in abb. post. (Sovven. € 1,50)

Ti elenchiamo i dati personali dei nostri abbonati. GEDI News Network S.p.A. Soggetta autorizzata al trattamento dati (Reg. UE 2016/679 - GDPR) e alla gestione della rete. Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della rivista e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A. nell'esercizio dell'attività giornalistica, si riserva che il titolare del trattamento è l'Editore e non il cliente. E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli art. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Emisio Lugaresi, 15 - 10126 Torino, privacy@gedi-network.it. Registro Tribunale di Udine n. 4 del 23/10/1948

GEDINEWS NETWORK S.p.A.  
Via Emisio Lugaresi, 15  
10126 Torino  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente  
Maurizio Scanzano  
Amministratore Delegato  
e Direttore Generale  
Corrado Corradi

Direttore:  
Gabriele Acquasapace  
Fabiano Bagni  
Alessandro Bianchi  
Gabriele Corazzini  
Francesco Dini  
C.F. e iscrizione al Registro Imprese 06589520087  
P.IVA 01576251009  
N. RICA TO 1108934

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.  
Presidente  
John J. Ryan  
Amministratore Delegato  
Maurizio Scanzano  
Direttore editoriale GEDI  
Piaulizio Molteni





**FINO A € 7.000 DI BONUS LEXUS**

[illegible]